



TVcorriere

P.B.

**COPIA
di SERVIZIO**

...
I NOMI DEI
VINCI TORI DEL
CONCORSO
"SCEGLI IL
PERSONAGGIO
DEL MESE"

LIRE 350

*v/a 'Giochi senza
frontiere'*

Ettore Andenna
e Milly Carlucci
presentano
"Giochi senza
frontiere" (Rete 2)

Votate con noi
a MILLE
E UNA LUCE
(la scheda è a pag.2)

UN NUOVO ELENCO
DI VINCI TORI
UFO ROBOT

to per la squadra di

può indicare anche il nome di una città [o
ione] risultata vincitrice in una delle pre-
enti trasmissioni)

TTENTE

me

gnome

/Piazza

tà

CAP.

collare su cartolina postale e spedire a:
AI - Radiotelevisione Italiana, Casella
postale 400 - 10100 Torino.



IN COPERTINA: Continua
Gioco senza frontiere 1978
Qui un momento di relax per i due
presentatori. Ettore Annenna
e Milly Lucilli (Foto Ricciolini).

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE

Anno LV - n. 30
dal 23 al 29 luglio 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO

Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione
Italiana Editori Giornali



Editore: ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

• **Redattore Capo:** Antonio Luprano •
• **Art Director:** Giorgio Casti • **Dire-
zione e redazione:** v. Giandomenico
Romagnoli - 1 b - 00196 Roma - tel.
38.781 int. 2266 • **Amministrazione:**
v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel.
57.101 • **Fedazione torinese:** v. F. Po-
stiglione, 10925 Moncalieri (TO) -
tel. 64.709.47 • **Un numero:** lire 350 -
arretato: lire 450 - prezzi di vendita al
estero: Jugoslavia Din. 26, Malta 15 c.
Marocco Principato Fr. 4, Canton Ticino
Sfr. 2.40, USA \$ 1.25 • **Abbonamenti:**
Annuali (52 numeri) L. 15.000 - seme-
strali (26 numeri) L. 8.200 - estero
mon. L. 21.500 (semestrali) L. 11.500 •
I versamenti possono essere effettuati
sul conto corrente postale n. 2.1350/
intestato a RADIOTORRE TV • **Pub-
blicità:** SIPRA - v. Bertola, 34 - 10122
Torino - tel. 57.53 • Milano: p. IV No-
vembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69.82
• sede di Roma: v. degli Scialoja, 23 -
00196 Roma - tel. 36.99.21 • di-
stribuzione per l'Italia: SO DLP - An-
gelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125
Milano - tel. 69.67 • distribuzione per
l'estero: Messageries internazionali -
v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano
tel. 87.29.71/2 - printed in Italy •
stampato dalla ILE - 10024 Moncalieri
(Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63.951
• spedito in abb. post. gr. II/70 -
registrazione del Tribunale di Torino
n. 384 del 18-12-1966 • diritti riservati
• riprod. vietata - articoli e foto non
si restituiscono

SOMMARIO

SERVIZI

- 14 La radio? Una vecchia amica un po' tra-
scurata
di *Stefania Barile*
- 17 Costa di più non pagare
di *Filippo Casati*
- 18 Mandatoriccio - Cantù: sfida con pretattica
di *Murio C. Alhini, Franco Martelli*
- 22 Di lassu sembra ancora più bella
di *Folco Quilici*
- 30 Storia del poliziesco, seconda puntata: Whi-
sky, sberle, amore e indagini
di *Renée Reggiani*
- 34 Esplode l'estate del jazz
di *S. G. Biondini*
- 36 Che fortuna seguire il Cantagiro
di *Paolo Cavallina*
- 38 Dalla novella al video: «La verità»
di *Luigi Pirandello*
- 42 Odeonscritto: Ugo Gregoretti dimmi come
giochi
di *Emilio Ravel*
- 46 I fumetti di Adamo

**LA SINTESI DEI
PROGRAMMI TV
È A PAG. 82**

A pag. 38

In TV il mondo
di *Pirandello*
tra gli
interpreti,
Salvo Randone



A pag. 30

Continua
la nostra storia
del poliziesco

RUBRICHE

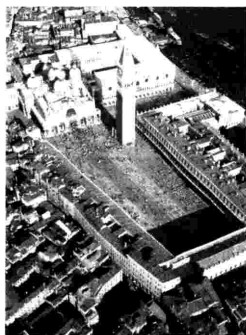
- 4 Vorrei, non vorrei
- 6 Editoriale e lettere al direttore
- 8 Linea diretta
di *Ernesto Baldo*
- 13 Pagina no
- 48 I vincitori del concorso «Atlas Ufo Robot»
- 54 La TV dei ragazzi
- 56 Speciale giovani
- 58 Speciale dischi
- 60 Ottava nota
di *Luigi Fain*
- 61 L'occhio e le ombre di *F. Di Giammatteo*
- 64 I vincitori del concorso «180 canzoni per
un secolo»
- 66 I libri
di *P. Giorgio Martellini*
- 68 Oroscopo
di *Tommaso Palamidessi*
- 69 Corrado in...
- 71 Onde e suoni
di *Enzo Castelli*
- 75 Due parole
di *P. Cremona*
- 76 Cucina
di *Enrico Guagnini*
- 78 Moda
di *Elsa Rossetti*
- 80 Scegli il personaggio del mese
- 82 Cosa vedremo
- 98 Transistor
- 123 Le vignette della settimana

GUIDA GIORNALIERA

TV 1, TV 2 e TV ESTERE: Domenica pag. 84-85;
lunedì 86-87; martedì 88-89; mercoledì 90-91; giove-
di 92-93; venerdì 94-95; sabato 96-97 • **RADIO:**
Domenica pag. 100-101; lunedì 102-103; martedì 104-
105; mercoledì 106-107; giovedì 108-109; venerdì 110-
111; sabato 112-113 • **RADIO REGIONI E RADIO
VATICANA:** pag. 114 • **FILODIFFUSIONE:** Dome-
nica pag. 116; lunedì 117; martedì 118; mercoledì 119;
giovedì 120; venerdì 121; sabato 122.

A pag. 46

Esclusivo: i
fumetti di Adamo



A pag. 22

Folco Quilici
vede l'Italia
dal cielo

FAI FELICI I TUOI RAGAZZI

Quello che ci vuole è una Coca-Cola bella fresca.

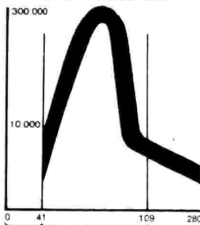


Coca-Cola dà più vita a...

Analisi di gravidanza: vuoi essere sicura o ti accontenti solo di un "forse"?

Se il risultato è un "sì", e se l'analisi è fatta con un buon prodotto, puoi fidarti. Ma se è un "no"?... hai fatto l'analisi al tempo giusto? Solo dopo 10-11 giorni di ritardo mestruale un test può darti la certezza che non sei incinta (e che il ritardo è dovuto ad altro).

Andamento del tasso di gonadotropine circolanti nella donna incinta dall'inizio dell'ultimo flusso



Periodo A: tasso di gonadotropine scarse e non rilevabile dal test
Periodo B: valore moderatamente del tasso è rilevabile immediata

Infatti il tasso di gonadotropine corioniche, che rivela con certezza la gravidanza, necessita proprio di 10-11 giorni di ritardo mestruale per rivelarsi pienamente, come dimostra il nostro grafico. Ecco perché Gynox ti offre due test completi di gravidanza in una sola confezione.

Al primo dubbio, dopo 3-4 giorni di ritardo, fai il primo test con Gynox. **Risposta affermativa?** È del tutto attendibile. **Risposta negativa?** Conviene rifare il test al tempo giusto. Con Gynox puoi, senza tornare in farmacia né spendere altri soldi.

Gynox è rapido: ti dà la risposta in 15 minuti. **Non ti obbliga a usare la prima urina del mattino:** puoi fare il test a qualsiasi ora. **È chiaro:** il risultato appare in tutta evidenza sul vetrino. **È sicuro:** perché onesto: non ti fa promesse al di là delle leggi di natura. E, in più degli altri, ti dà la sicurezza di una prova e di una controprova.

GYNOX
il doppio
test di
gravidanza,
secondo
natura.



in vendita in farmacia
prodotto
dalla Ciga-Chemia
Italiana S.p.A.

“vorrei

Ultima viene l'atletica

Ho appena spento, esasperata, la televisione. Vi spiego subito, il più chiaramente possibile, il motivo. Ho 17 anni e ho praticato per un po' di tempo l'atletica leggera, facendo anche dell'agonismo. Ritengo che sia uno sport molto interessante e che dà anche molte soddisfazioni... ma evidentemente per i programmisti della Rai è il fanalino di coda: sembra che facciano il possibile per evitare di trasmettere delle gare di atletica. Oggi 27 giugno per esempio era in programma sulla Rete 2 la finale del Campionato italiano di società. Io, alle 16,30 ero davanti al video pronta a gustarmi qualche bella gara così come mi sono gustata i Mondiali di calcio, il Giro d'Italia, la Coppa Davis, il nuoto da Chiavari, da Roma eccetera... invece niente. Se voglio vedere una corsetina debbo rimanere alzata fino alle 23 passate e aspettare l'ultimo servizio del TG 2. Stanotte. Insomma: o le gare di atletica si fanno di domenica, e allora in Diretta sport si riesce a vedere qualcosa, oppure niente. Sono troppo esigente? (Diana Solino - Milano).

Perché cambiare soltanto il titolo?

Sarei molto contento se certi autori specializzati in produzioni radiofoniche (e certi programmisti, se la responsabilità è loro) invece

di cambiare periodicamente, in media quattro volte all'anno, il titolo delle trasmissioni, cercassero di modificare i contenuti. Se questo non fosse possibile vorrei che almeno mi spiegassero il motivo di questo girotondo di titoli. Se l'abitudine prendesse piede sarebbe un guaio. Pensate alla lista di un ristorante, con il nome della minestra di verdura che ad ogni stagione cambia. (G. Rossetti - Torino).

Bravi ma trascurati

Con vivo piacere ho rivisto sul video i sempre bravi cantanti degli anni Cinquanta, ancor oggi validissimi. Con la loro breve apparizione ci hanno portato un po' indietro con gli anni, quando anche nel campo musicale tutto era più genuino e spontaneo. E lo dimostra il fatto che a distanza di tanto tempo non hanno perso nulla del loro smalto. Un motivo in più perché la televisione gli dedichi più spazio: invece di dimenticarli. (Santo Allegra - Palermo).

Vele e gommoni

- Bene, benissimo *La vela: un pianeta a misura d'uomo*. Ma perché non occuparsi anche, d'estate, di quella piccola nautica a motore che ormai appassiona tanti italiani? Parlo dei gommoni, dei piccoli scafi in plastica: insegnare ad usarli bene non sarebbe utile? (Giovanni Pescarmona - Ladispoli).

non vorrei”

Ancora sulle interferenze

- Dovremmo reclamare tutti insieme per questa invasione di trasmissioni radiofoniche, una che disturba l'altra a tal punto che è diventato praticamente impossibile ascoltare una canzone o un discorso. A volte viene la voglia di sfasciare l'apparecchio radio. E questo succede anche per l'ascolto della Rete 1 e Rete 2 TV - (Cesarina Vivaldi - Siena).

- Sono un'assidua ascoltatrice di musica classica che si sintonizza in genere sulla terza rete radiofonica. Da quando le radio locali si sono moltiplicate senza alcuna disciplina sono costretta a rinunciare o a limitare l'ascolto - (Rina Ferrari - La Spezia).

- Il signor Marco Favini di Modena (Radio-carriera TV n. 25) ha perfettamente ragione per quanto riguarda l'inascoltabilità del Terzo Programma su modulazione di frequenza. Per captare l'onda giusta bisogna avere nelle dita la sensibilità di un mago in chirurgia plastica. E come mai quelle emittenti private dispongono di un altissimo volume mentre la Rete 3 si sente a malapena? (H. Frass - Bolzano).

Altri lettori ci hanno scritto per protestare contro il fenomeno sempre più diffuso delle interferenze radiofoniche. Molti ci chiedono: che cosa fa la Rai per eliminare l'inconveniente? La Rai, in attesa che la legge sulle radio e TV private venga approvata dal Parlamento, può soltanto segnalare al ministero delle Poste e Telecomunicazioni gli eventuali abusi commessi dalle emittenti private; ma anche il ministero, in attesa della legge, che prevede tra l'altro l'assegnazione di frequenze e in caso di abusi ripetuti la revoca della licenza, può fare ben poco.

20 minuti non bastano

Non mi sembra giusto che le tre reti radio dalle 6 alle 7 trasmettano soltanto 20 striminziti minuti di musica classica costringendo poi gli ascoltatori a sorbirsi un'abbondante dose di canzonette che il più delle volte sono quanto di più scadente e commerciale esiste sul nostro mal ridotto mercato. E che in quei pochi minuti i brani siano conditi di chiacchiere inutili, spezzati, ridotti ai minimi termini (musicali) e frequentemente ripetuti nonostante la vastissima produzione disponibile tra musica barocca, classica, romantica, post-romantica, moderna. (Giuseppe Squitieri - Sarno).

**Quando comperi un bagno,
puoi comperare un bagno.**

Oppure, un bagno con:

la sicurezza: IDEAL STANDARD

Ideal Standard è la più grande azienda del mondo nel settore dei componenti per bagno.

Oltre a questo, Ideal Standard ha un altro primato: rigorosi controlli eliminano gli apparecchi che presentano anche la più piccola imperfezione. Ideal Standard vende una sola scelta: la migliore. E la garantisce con il suo marchio.

la firma: PAOLO TILCHE

Uno dei nostri più noti architetti. Disegna mobili e oggetti per Arform, ha progettato lampade di successo come la Cubetto, i piatti della linea Pagoda, la rubinetteria Disco, case, ville, edilizia industriale. Tutte le linee-bagno Ideal Standard sono firmate da grandi architetti: Achille Castiglioni, Gio Ponti, Douglas Scott, Paolo Tilche.



**i colori:
DUNA,
FELCE,
FONDALE,
MELOGRANO,
MIRTILLO,
CASTORO,
VISONE,
BLU
REGGENZA,
BIANCO
BRILLANTE**

la durata: VITREOUS CHINA

Porcellana vetrificata a 1300°: questo è il Vitreous China Ideal Standard. Né l'acqua, né gli acidi, né i detersivi, né il grasso, né gli sbalzi di temperatura riescono a intaccarlo: lo smalto lucido non si fessura e non perde brillantezza, ma resta "nuovo" per anni e anni.

il nome:

CONCA

Una linea essenziale ed elegante. Tutte le parti superflue sono state eliminate per ottenere un ampio bacino a forma - appunto - di "conca".

Ideal Standard la trovi nei Negozi che espongono questo marchio, o sull'Elenco Telefonico di tutte le città capoluogo di Provincia.

**I D E A L
STANDARD**

perché in casa mia, ci abito io.

Caro lettore

mentre l'estate impazza (si fa per dire) sulle spiagge e in montagna, la televisione ha rallentato il ritmo e va verso un certo disimpegno, un certo relax anche nelle scelte dei programmi. Del resto, perché criticarla? Anche chi non è ancora in vacanza, o chi in vacanza non ci andrà, la sera chiede al video una buona compagnia, roba che s'intoni con l'afa e non pretenda sforzi. Naturalmente qualcuno la pensa diversamente e, nonostante la calura, rimpiange quelle belle trasmissioni impegnate, serie, culturali a oltranza, che in altre stagioni vanno per la maggiore in tv. Ma è ormai inteso (non soltanto in Italia) che questo è il periodo più "leggero". I grossi sceneggiati, i teleromanzi a puntate le Reti li mettono a punto in queste settimane per riporli in frigorifero: ne riemergeranno in autunno, con i primi freschi. E allora accettiamo di fare quattro sane risate con il folle Benny Hill o con l'inesauribile (anche post mortem) Antonio De Curtis detto Totò e aspettiamo settembre, ottobre per vederli in santa pace "Radici", il kolossal che ha fatto fremere tutta l'America, o "Le affinità elettive", dal romanzo di Goethe. Ogni stagione ha i suoi programmi, e in questo scorcio di luglio, nell'agosto che tutti ci auguriamo accompagnato da un tempo stabile, accontentiamoci di ciò che le Reti ci passano. E qui non vorremmo essere tacciati di propagandisti maldestri, ma qualche cosa di interessante ci sembra che l'abbiano preparata per coloro che non vogliono, o non possono, abbandonare l'abituale serata in poltrona. Sfolgiamo le pagine del **Radiocorriere TV** e troviamo pane per i nostri denti, anche se sono denti... distratti. Lo spettacolo musicale del Secondo, "All'arcai All'arcai" ha già un suo pubblico di aficionados, e gli sgangherati monologhi di Dino Sarti con refrain in dialetto bolognese hanno già imitatori. Tanto per dirne uno. E poi gli inesauribili "Giochi senza frontiere", quest'anno mi pare più ricchi di fantasia (anche se uno dei presentatori italiani, Ettore Andenna, per tutta una sera della scorsa settimana s'è intestardito a pronunciare Fontenbleu quello che era, in fondo, soltanto Fontainebleau, cioè Fontenbleu), le stupende immagini di Folco Quilici in "L'Italia vista dal cielo" e ancora l'appassionato "Hoidark", i racconti pirandelliani adattati alla tv. Per finire, "Mille e una luce", e questo programma te lo raccomandiamo particolarmente. Non soltanto perché è consegnato in modo da assicurare il divertimento, e anche un po' di tifo campanilistico se ti tocca di vivere in una delle Regioni che scendono in gara: ma perché al sorriso di Ines Pellegrini, al garbo di Claudio Lippi, allo humor del nostro amico Luciano De Crescenzo (ricordate "Così parlò Bellavista"?), e alla bravura dei concorrenti è legato il concorso del **Radiocorriere TV**. Lasciami spendere una parola: il concorso è spassoso, avvincente e, in particolare, ti può mettere in condizione di portarti a casa ricchi premi. Dopotutto, per essere nella grande fiacca estiva, non è poco. Grazie e arrivederci tra sette giorni

GINO NEBIOLO

Nabokov, tre mogli e una figlia

«Egregio direttore, sono commosso dal bel servizio, nel programma "Avvenire domani", dedicato a mio padre Vladimir Nabokov, in occasione dell'anniversario della sua morte. Amante da sempre dell'Italia, mio padre vi passò dei giorni indimenticabili e vi trovò alcuni fra i suoi più sensibili e più affezionati lettori. Sono certo che quest'omaggio, offerto dalla RAI alla sua memoria, gli avrebbe dato gioia. Chiedo ospitalità alla sua rivista anche per esprimere la mia meraviglia di veder aggregate a mia madre Vera due mogli precedenti e di trovare me stesso sostitui-

to da un'unica figlia, presunta ispiratrice del personaggio Lolita. Le tre mogli e la giovane Isabel esistono, sì, ma solo nel mondo immaginario dell'ultimo romanzo di mio padre, «Look at the Harlequins» (non ancora apparso in italiano), in cui l'uso della prima persona e alcune somiglianze superficiali alla vita di mio padre possono trarre in inganno il lettore incauto. In realtà Vladimir Nabokov ha avuto un solo matrimonio, felicissimo e lungo cinquant'anni, e un unico figlio, maschio e alto quasi due metri, che difficilmente avrebbe potuto ispirare Lolita» (Dmitri Nabokov - Monza).

E' stato lo stesso Nabokov, in un'intervista riportata anche da

ix/c 32 direttore

LETTERE AL DIRETTORE

Book letter (novembre '74, volume I, pag. 8). A parlare dei tre matrimoni e della figlia Isabel. Molto geloso della sua privacy lo scrittore amava sovrapporre l'iniziale a realtà, in un gioco avvincente che eliminava ogni confine tra letteratura e vita. Una regola che, forse involontariamente, l'autore del servizio *TV* ha ancora una volta rispettato.

Laurea in lingue

«Caro direttore, terminati gli studi di maturità scientifica non so di preciso quale indirizzo scegliere per l'università. Io sarei propenso per la Facoltà di Lingue ma molti, compresi i miei genitori, continuano a ripetermi che una simile scelta, soprattutto per un uomo, non presenta un allentante futuro. Capisco che c'è una bella differenza fra Lingue e Medicina o Legge, dove sai già in partenza ciò che farai (il medico, l'avvocato). Quale tipo d'impegno, escluso l'insegnamento, offre invece Lingue? E con quali prospettive?» (Walter Donvito - Bagno a Ripoli, Firenze).

Parlare (e scrivere) correntemente una o due lingue oltre l'italiano è oggi una chance preziosa per un giovane in cerca di lavoro. Istituti finanziari, banche, industrie hanno sempre più bisogno di impiegati e dirigenti che conoscano «almeno» l'inglese e il francese o il tedesco. Vi sono poi la Comunità Europea e altri organismi internazionali che offrono ottime possibilità di carriera. Ma le selezioni per essere assunti sono molto severe. Un'altra specializzazione molto richiesta è quella di traduttore simultaneo.

Operisti minori dell'Ottocento

«Gentile direttore, mi riferisco alla lettera del signor Francesco Dognini di Brescia, apparsa sul n. 25 del "Radiocorriere TV" (18-24 giugno 1978), nell'ultima colonna della rubrica "Vorrei". Mi è gradito segnalare che già nel 1965 io depositai il piano di uno studio intitolato appunto "Operisti minori dell'Ottocento". Dopo averli elencati tutti - oltre 1000 - con le rispettive opere, elaborai i dati in mio possesso come segue: a) operisti divisi per regione di appartenenza; b) librettisti divisi per regione di appartenenza; c) teatri in cui furono presentate le varie opere divisi per regioni di appartenenza. Non ignori neanche, ove fu pos-

sibile rinvenirle, le notizie biografiche e quelle riguardanti i luoghi ove si conservano le musiche. Alla fine dovetti desistere per il totale disinteresse degli editori interpellati. L'esigenza di un simile studio era sentita allora e pare sia sentita ancora oggi, ma esso richiede il lavoro (retribuito) di una équipe che se ne occupi a tempo pieno, perché ogni opera va letta e riletta alla luce delle idee professate dal proprio autore, non alla luce delle idee del solito Giuseppe Verdi. Ci vuole anche del tempo per fare una cosa seria. Con quali fondi?»

Forse la RAI potrebbe, ma...» (Saverio Durante - Milano).

Siamo lieti che il dialogo dei nostri lettori si apra non soltanto con noi del **Radiocorriere TV**, ma anche fra quanti ci seguono settimanalmente. Pubblichiamo volentieri, perciò, la sua lettera che riprende l'argomento del lettore Francesco Dognini. Sappiamo bene che molta musica giace ancora oggi negli archivi e nelle biblioteche di tutta Italia. Il nostro Ottocento musicale non si chiama soltanto Verdi, d'accordo. Ma perché usare, a proposito di Verdi, il termine «solito»? È una definizione che toglie valore alla sua lettera pur interessante.

L'inserto sul calcio

«Signor direttore, gradirei moltissimo sapere se, anche per il campionato '78-79, il "Radiocorriere TV" rinnoverà ai suoi lettori il gradito regalino del Tuttocalcio, inserito che fa molto comodo a chi segue le partite, magari ammalandosi di fegato per la sua squadra...» (Luigi Pailli - Firenze).

Lo stiamo preparando. In pochi anni il nostro inserto si è conquistato un pubblico fedelissimo che ogni anno, prima dell'inizio del torneo, si presenta puntualmente alle edicole. Sarebbe ingiusto mancare all'appuntamento.

Per chi telefona a «Voce amica»

«Gentile direttore, (06) 464321 è il nuovo numero telefonico di "Voce amica", l'organizzazione romana a scopo umanitario, morale, sociale che si avvale della collaborazione di volontari laici e di una équipe di psicologi, medici, avvocati, eccetera. "Voce amica" è a disposizione di tutti per aiutare a risolvere qualsiasi problema».

LA DIFFERENZA FRA CHINAMARTINI E GLI ALTRI E' ALTA 30 METRI.

Chinamartini è l'unico amaro a base di china Calissaia, un albero alto fino a 30 metri, che cresce spontaneamente nella jungla dell'Amazzonia.

La corteccia di quest'albero, ricca di principi salutari, viene staccata dalla pianta e usata - da migliaia di anni - sia in medicina che in erboristeria per le sue qualità, digestive sì, ma anche toniche e corroboranti.

La china Calissaia negli altri amari - quando c'è - è presente solo in piccole quantità.

Prova a bere

Chinamartini dopo mangiato e ti accorgerai della differenza con gli altri amari. Subito e soprattutto qualche ora dopo.



LA CHINA FA LA DIFFERENZA.

Il dramma di Dora Moroni

Coinvolta nell'incidente automobilistico in cui è rimasto gravemente ferito anche Corrado

Dell'incidente automobilistico del km 48,900 della Civitavecchia-Roma si parlerà ancora per molto tempo. Un incidente che per la notorietà dei protagonisti, **Corrado** e **Dora Moroni**, ha lasciato con il fiato sospeso milioni d'italiani. La valletta-cantante e il presentatore, impegnati nel Rally Canoro, si stavano trasferendo da Civitavecchia, dove si era appena concluso lo spettacolo, a Roma per la tappa del giorno dopo, giovedì 13 giugno.

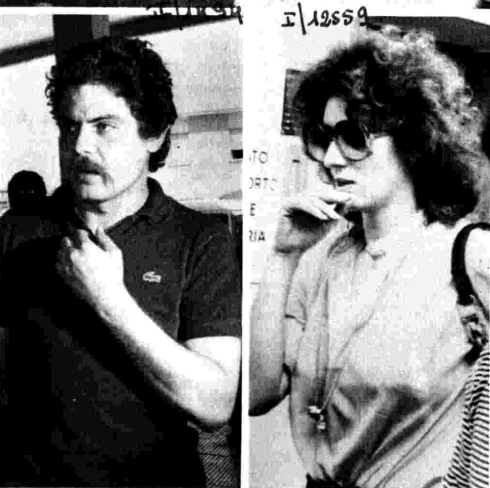
Proprio al Rally Canoro la Moroni deve la sua notorietà. Era il 1974 e per la prima volta partecipava come voce nuova alla manifestazione. Non ancora ventenne, occhi scuri, capelli corvini, colorito mediterraneo, si era subito imposta come una sicura promessa del mondo dello spettacolo.

A condurre quel Rally era Corrado, ed è da allora che risale la loro collaborazione. Dopo il Rally vinto dalla Moroni, Corrado l'aveva voluta a *Domenica in...* Ed anche tra i telespettatori questa ragazza romagnola (la famiglia è di Ravenna) aveva suscitato immediatamente molta simpatia.

E' un altro passo importante per la sua carriera. E siccome la popolarità si misura a contratti, ecco quelli con alcune ditte per una serie di «spot» pubblicitari, e poi con una casa discografica. Nel febbraio scorso è al Festival di Sanremo, dove la sua canzone passa inosservata, ma non il personaggio. E la Moroni diventa uno dei soggetti preferiti dai fotografi. Un'altra passerella a *Domenica in...* e siamo al Rally '78.

Questa manifestazione, una specie di Giro d'Italia canoro

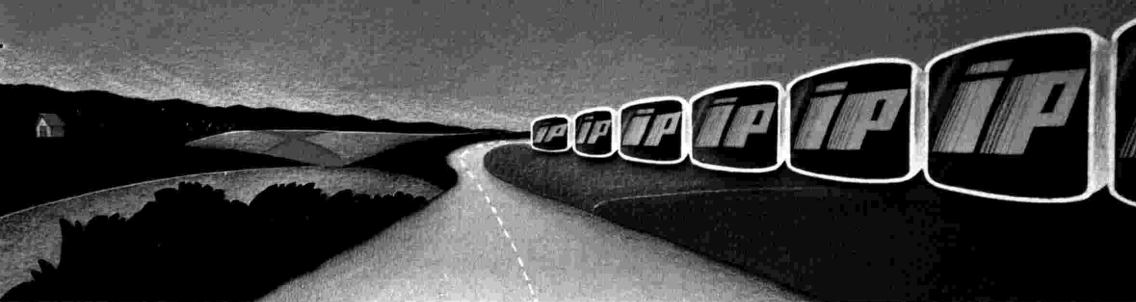
nato nel '70, è sempre stata legata al nome di Corrado. L'edizione di quest'anno prevedeva la finalissima in settembre a Spoleto. Per quella data difficilmente Corrado sarà in grado di riprendere l'attività di presentatore. Nell'incidente ha riportato la frattura del femore sinistro. La prognosi è di quaranta giorni, ma secondo i medici ne avrà per oltre tre mesi. Se questa previsione si rivelerà esatta anche il ritorno di Corrado a *Domenica in...* dovrà essere



Dora Moroni e Corrado durante una trasmissione di «Domenica in...». A sinistra: l'auto del presentatore romano; sotto: il figlio di Corrado e la cantante Iva Zanicchi, i primi ad accorrere all'ospedale di Civitavecchia.

rimandato di qualche settimana. La ripresa della trasmissione era fissata per domenica 1° ottobre. Corrado si era già incontrato con gli autori e il regista per studiare le novità della nuova edizione. Nonostante la forzata immobilità il presentatore potrà rispettare invece gli impegni radiofonici. Ogni settimana conduce a Radio 2 (sabato ore 10.15) *La Corrida*. Le puntate estive del programma erano già state registrate a Firenze prima dell'inizio del Rally.

Non si sa ancora, al momento in cui andiamo in macchina, quali siano esattamente le cause dell'incidente. L'auto si è rovesciata e le quattro gomme sono state trovate sgonfie. Potrebbe quindi essersi trattato dell'esplosione di un pneumatico. Un'altra versione parla di una brusca frenata causata dall'errata manovra di un camion. Nel momento in cui andiamo in macchina anche le condizioni di Dora Moroni, sottoposta ad un delicatissimo intervento, sono ancora gravi.



**La pazienza può farti risparmiare
il 3% di benzina. Ti sembra poco?**

Sono 15 lire al litro.



*Vale la pena di avere
più spesso la pazienza di
controllare le gomme.*

Le gomme non influiscono solo sulla tenuta di strada ma anche sui consumi. Il tipo giusto di gomme, alla giusta pressione, ti aiuta a risparmiare fino al 3% di benzina. E a conservare in ottima forma il motore.

Hai un capitale investito nell'auto. Per farlo rendere di più tieni sotto controllo anche il filtro dell'aria, la batteria, le candele, l'olio e ... l'acceleratore.

Al distributore IP troverai esperienza, servizi ed i prodotti più adatti alla tua auto. Per fare più chilometri con meno benzina.

**Fermati dove c'è scritto IP:
i chilometri costano meno.**





“Si vede la differenza con Dash, sembra nuova anche la farmacia!”

Lecco, 5 maggio 78.

Egregi Signori,

anche per mio marito il bianco è importante,
col lavoro che fa ... e io, in fondo, ero
abbastanza soddisfatta del mio bianco....

Svegliarò. Quando ho provato Dash ho
visto la differenza. In tutto il mio bianco!
Guardate il canice che ho lavato con Dash
che splendore!

... vedete anche voi la differenza, un bianco
come quello di Dash non l'ho mai visto.
E posso assicurarvi che mio marito fa
un'altra figura, sembra nuovo anche
la farmacia!

Certi saluti
Elvira Borelone

**Dash lava così bianco
che più bianco non si può.**





Carefree* Salvaslip. Per le piccole perdite tra un ciclo e l'altro.

Fino ad oggi ogni donna ha potuto scegliere tra diversi prodotti per la protezione igienica durante il ciclo mestruale, ma ha dovuto accontentarsi di mezzi inadeguati per le perdite intermestruali, una cosa altrettanto normale nella vita di ogni donna dall'adolescenza in poi.

Noi ci abbiamo pensato. E abbiamo creato Carefree* Salvaslip, la protezione igienica tra un ciclo e l'altro. È così sottile che non lo vedi e non lo senti, e tuttavia assorbe moltissimo. Così flessibile che ti segue in tutti i movimenti, impermeabile sul fondo e adesivo in tutta la sua lunghezza.

Carefree* Salvaslip ti fa sentire sempre fresca e protetta: con gli slip o senza slip, con i collant, i pantaloni, i bikini. Naturalmente puoi usarlo anche durante il ciclo, quando il flusso è leggero, o come seconda protezione con i tamponi. E poi tutti i giorni che vuoi. Carefree* Salvaslip ti diventerà ben presto indispensabile come protezione igienica quotidiana.

La protezione igienica tra un ciclo e l'altro.



Johnson & Johnson

Secondo noi

Le telespettatrici possono essere ragionevolmente soddisfatte: è cominciata per loro un'estate all'insegna del gentil sesso. Ricordiamo brevemente alcuni di questi appuntamenti al femminile: le belle gambe di Cecilia B., l'avventura di Ines Pellegrini passata indenne, o quasi, dal cinema pasoliniano alla TV per arbitrare lotte paesane; Monica Vitti che abbiamo visto alla consegna del David di Donatello impegnata a giocare con « questa cosa schifosa » che aveva tra le mani; l'evocazione dello spirito di Tittina De Filippo in omaggio al fratello famoso Eduardo; le moine di Valentina Cortese e quelle di Stefania Mecchia; la rivincita della squadra femminile di il sesso forte; il ritorno dell'imperatrice Sissi all'ombra delle aquile. Tutto bene, dunque. Invece no, perché gli appuntamenti al femminile continuano. Abbiamo visto Donna, donna, donna, una trasmissione utile a molte telespettatrici. Siamo convinti che, dopo aver sentito Jane Fonda e Melina Mercouri parlare del loro rapporto con l'altro sesso, anche la più sprovvista casalinga di Caltagirone saprà d'ora in avanti come comportarsi. E cosa dire di Padri e figli che cancella persino l'ombra della figura materna in modo da offrire al padre e ai figli la possibilità di parlare dei grandi temi della convivenza? E Ciao coppia? Se qualcuno prima di vederne una sola puntata avesse avuto qualche incertezza sulle responsabilità della donna nella crisi della coppia, ora non avrà più dubbi. Lui e lei davanti alla telecamera: lui stanco, offeso, incompreso, lei rampolante, ossessiva e piena di pretese.

Indice d'ascolto della settimana

(in milioni)

STORIA	
DI UNA MONACA	22,1
LA FORMICA PADANA	13,2
L'ALTRA HOLLYWOOD	11
TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO	8,5
WEIMAR	3,8
IL SESSO FORTE	3,7
ERITREA	1,5
ADAMO	1,3
CINEMA DOMANI	0,1



La settimana televisiva di Leo Chiosso

Il dopo di Dino Sarti

Sarti, perché la TV prima di « All'arcal All'arcal » l'aveva quasi ignorato?

Forse perché i signori della TV non vanno mai a vedere gli spettacoli che si danno in giro. O sono in stanza o fuori stanza o in riunione. Ogni tanto, però, mandano un nipote a vedere questo o quel personaggio. Quello torna, riferisce, ma nessuno gli crede. Così anche Dino Sarti per anni ha continuato ad essere per loro « uno di Bologna » che, al massimo, poteva esibirsi a Milano, come se Milano fosse una città abitata da bolognesi. Sempre per quei signori della TV

Refrattario alle seduzioni del « tre telecamere e cucina » delle TV private, riesco qualche volta a trovare nei programmi dell'emittente ufficiale accettabili motivi di interesse. Per esempio AZZURRO, CICALÉ E VENTAGLI mi pare giusta per riemergere senza traumi dall'abbiocco della domenica pomeriggio. Ha un difetto: ignora le formiche. Serie di lusso LA CADUTA DELLE AQUILE. Certo quel povero imperatore d'Austria, incastrato tra le « SS » — la sposa Sissi e la madre Sofia —, non è che se la passi serena. Al suo posto Tonino Amurri scriverrebbe un altro dei suoi pregiati libretti: « Come ammazzare in contemporanea una moglie e una madre ». ALL'ARCA! ALL'ARCA! è godibile nella misura in cui (visto come lo uso a proposito?) gli ospiti si portano da casa un personale bagaglio di divertimento. Invece Eros Macchi, a parte l'indiscusso mestiere di regista, mi ha riportato alle labbra un antico adagio, che dice: « Nomina sunt consequentia rerum ». Uno che si chiama Eros ci mette niente a lasciarsi stravolgere dal devastante « eros » del « master of ceremonies » a tutti i costi. D'altra parte anche il famoso Lord Cardigan, per lanciare un personale modello di pullover a bottoni, ha rischiato più volte la pelle nella guerra di Crimea. Lui però ha avuto successo. Non ho visto PADRI E FIGLI con i due Bernardi, ma sono andato a colpo sicuro invece su Peter Falk e il suo COLOMBO, con una domandina emergente: chissà perché i gialli di nostra produzione sono quelle mattonate che conosciamo? Per SUPERGULP!, oppio dei nostri eredi, una vecchia massima aggiornata: « I gulp dei figli ricadono sui padri ». Sabato ho apprezzato / la conclusione / dello sceneggiato / sull'elezione / del nuovo presidente / Ed ora con Pertini / abbiamo finalmente / un capo dello Stato / pertinente.

che si occupano di spettacolo leggerò gli unici famosi e importanti sono i comici dell'area laziale, quelli a denominazione d'origine, tipo Pippo Franco e Montesano. Tutti gli altri non esistono ».

Ma ora, dopo « All'arcal All'arcal », chissà quante proposte di lavoro avrà avuto in TV...

Nemmeno una. Andrò a cantare in Russia, sono appena tornato dalla Corea, girerò un film con Pupi Avati, il 14 agosto darò l'annuale concerto nella piazza Maggiore di Bologna, ma di proposte per nuovi spettacoli per la TV, niente. Forse, oltre a non

andare mai a vedere i miei spettacoli, quei signori della TV non guardano nemmeno la televisione. E in questi tempi, si sa, i nipoti sono in vacanza ».

Pronto chi spara su...

ALL'ARCA! ALL'ARCA! : « ... A parte Dino Sarti, cosa ricordiamo? Le gambe di Cecilia B., belle erembrace, anche la A » (Corriere della Sera - G.G.C.).

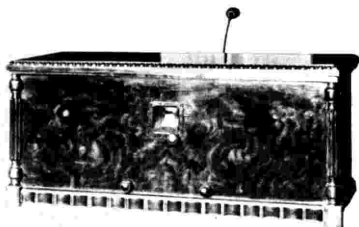
LA CADUTA DELLE AQUILE: « Lasciamo che si facciano in pace la loro superficiale erudizione (non si parla di cultura, per carità) in prima serata, nell'ora dei film, senza indignarci troppo per la pseudo storia come evasione... » (Il Giorno - Pier Maria Paoletti).

L'ALTRA HOLLYWOOD: « ... una rassegna di preziosi film appassantita soltanto da un commento che ha avuto il merito di essere abbastanza sintetico nella parte verbale, ma noiosamente prolisso nella ripetizione di lunghi brani dell'opera... » (La Nazione - Enrico Mazzuoli).

IL SESSO FORTE: « ... noi non siamo femministi, ma se lo fossimo incendieremmo i televisori e proclameremmo la trasmissione la più scandalosa dell'anno » (Paese Sera - CIP).



ix/G apparecchi radio



La radio? Una vecchia amica un po' trascurata

ix/G
Radio

Prima chiamava a raccolta gli italiani, poi è diventata un «confessionale» nazionale. Oggi è una discoteca. Comunque sempre una compagna. Di quanti e di chi? E perché? A queste domande ha risposto un'indagine del Servizio Opinioni

Donne, casalinghe, pensionati e studenti, della provincia e del Sud: questo il pubblico-tipo. Per loro più che un oggetto è una persona, una partner: umana, calda, fedele e mai traditrice. Il maggior ascolto il mattino «per sentirsi ancora vivi»



di STEFANIA BARILE

Roma, luglio

Accendo la radio per non sentire mia moglie». «l'ascolto ogni mattina perché mi fa sentire vivo. E' la verifica, la prova che esisto, che sono tornato sulla Terra». Sono due risposte che il Servizio Opinioni ha raccolto nella sua indagine sull'ascolto radiofonico.

Chi ascolta la radio? Perché e quando la si ascolta? Fino al '54 rispondere a queste domande era facile. Tutti e sempre. Gli italiani hanno saputo della guerra chiamati a raccolta radiofonicamente, in diretta da piazza Venezia, con un « combattenti di cielo, di terra e dell'aria »; hanno saputo del governo Badoglio dalla fredda voce di uno speaker; le vittorie degli alleati arrivavano precedute dai classici colpi della *Quinta* di Beethoven di Radio Londra. Era anche l'unica fonte di divertimento « per tutti »



Alcuni esempi di come si viveva la radio prima dell'avvento TV. Si balla all'aperto al suono degli ultimi successi. A sinistra, una «bella» anni Trenta presenta uno dei modelli più sofisticati: il tempo dei transistor e ancora lontano. Sopra il titolo, altri quattro modelli d'epoca

prima era solo quella nazionale ora esistono centinaia di emittenti private. Ed è diventato sempre più difficile sapere quale è il suo pubblico, se e come la segue. Secondo i più si sarebbe all'ultima trincea. Pochi, troppo pochi gli ascoltatori radiofonici, si grida allarmati. D'accordo, sono proliferate le radio private, in casa esistono anche due o tre apparecchi, ma in realtà l'ascolto è calato. Chi sono i superstiti? Alla scoperta, come abbiamo detto, è andato il Servizio Opinioni con una indagine commissionata alla Eurisko (un'indagine qualitativa, che serve cioè a delineare quali sono i gusti del pubblico). Donne e casalinghe, insieme a pensionati, anziani e studenti della provincia in genere e principalmente del Sud. Ecco il pubblico radiofonico.

Così in maniera netta lo circoscrivono i dati raccolti: su un campione di 180 individui l'87 % sono donne (di cui il 94 % casalinghe), seguono i pensionati e gli studenti. Hanno risposto in gran maggioranza che ascoltano la radio gli abitanti della provincia (il 56 % contro un 42 % della città). Tra Sud e Nord la palma va al Meridione con il 54 %. Percentuali invariate anche quando l'indagine analizza più a fondo: tra i giovani il 93 % e tra i laureati il 97 % sono ancora donne. E' facile capire il perché: uno dei motivi, forse il più importante che spinge verso la radio è la solitudine. Un altro dato fa da controprova. Fra le donne, solo il 6 % delle impiegate la segue.

« Sto in casa e ascolto la radio perché ho un po' di tempo libero e non so cosa fare », « perché non so cosa succede nel mondo », « perché c'è soprattutto musica ». Una radio perciò come fonte di suono e di compagnia. Per tutti può valere la risposta di un automobilista costretto alla

guida solitaria per lunghi periodi: « ... ho bisogno di parlare con qualcuno ma lì non c'è nessuno ». L'apparecchio diventa così un essere umano che parla. Mai viene visto come un oggetto. Nel test di associazione mentale è ancora più chiaro. In una vignetta si sottopongono all'intervistato due immagini e si chiede quale delle due assicerebbe al concetto di radio. Tra un gancio e una mano, ben il 69 % l'ha avvicinato alla mano (il gancio è invece la TV); tra una lettera e una fattura, il 79 % ha votato per la prima; tra un robot e un uomo, il 53 % delle casalinghe ha visto la radio come uomo. La sua umanità viene fuori anche da altri dati. Il 77 % l'ha definita calda, l'89 % affabile, l'82 fiduciosa, l'81 ragionevole. Tutti caratteri di una persona. Il rapporto che instaurano con lei è una vera relazione. Piena di fiducia, visto che solo il 20 % ritiene di doversi difendere perché condiziona le idee; solo il 13 % la accusa di non dire la verità; ben il 56 % vi trova sempre qualcosa su cui riflettere. Tutti invece sono d'accordo nel dire che non modifica le opinioni come invece accade per la TV. Insomma con la radio si ha un rapporto fedele e rassicurante; non inganna e non crea fastidi. Non ne può creare se ben il 48 % l'ascolta per la musica (solo il 2-3 % per la musica classica od operistica); viceversa commedie e programmi impegnati raggiungono il tetto del 6 % e del 21 % rispettivamente. Anche il dialogo diretto utilizzato da alcuni programmi attira un pubblico formato in gran parte da casalinghe: il 53 %. Ma la parte del leone la fa il notiziario: il 68 % degli intervistati lo segue tutti i giorni e di questi ben l'87 % sono casalinghe, seguite in graduatoria dai pensionati. Anche qui non è difficile capire il perché. La gente in genere non compra i giornali, anche se confessa che

IX/6 Radio

prima e subito dopo la guerra: specie di discoteca di big come il Trio Lescano dei «tullippan», trampolino di un certo Corrado con un varietà in grande stile *Rosso e nero*, di un Alberto Sordi con Mario Pio e di una coppia promettente, Masina-Fellini. Insomma per anni la radio è stata la voce che ha commentato e «sonorizzato» la vita degli italiani. Poi... è venuta la febbre del video, l'immagine televisiva ha affascinato tutti. La radio, sconfitta, ha cercato nuove strade, trasformandosi in «confessionale» nazionale (basti pensare a *Chiamate Roma 3131*) e poi in discoteca. Mentre



La radio? Una vecchia amica

quando vuol documentarsi li preferisce insieme con i libri. La radio equivale quindi a stare nel mondo. Perciò solitudine e bisogno di stare nella realtà, in un momento in cui diventa sempre più difficile vivere la parte pubblica, diventano i motivi base dell'ascolto.

Queste le cause di fondo che portano ad accendere un apparecchio radio. La ricerca ne mette in luce altre curiose, ma non per questo meno importanti. L'ascoltatore è un abitudinario. Se Freud rinascesse, troverebbe forse un altro rituale da aggiungere nel comportamento umano. Come abbiamo visto, alla mattina ben il 63 % degli intervistati ha rivelato che la prima cosa che fa tutti i giorni è accendere la radio. Uno psicanalista può trovare qui la sua for-

mula magica: è un volersi ricolleghere con il mondo dopo esser stati nella « terra di nessuno », dei sogni. Un immergersi nel quotidiano. Un volersi confermare anche fisicamente. Molti hanno risposto infatti che tale gesto è quasi una conferma, « ci sento, le mie orecchie sono buone ». Poi nella giornata la media di ascolto decresce dal 42 % al 34 % fino all'ora di pranzo. La sera ci si dimentica di avere la radio in casa. Si passa davanti al video. Di notte il 68 % dice che non la ascolta mai. Antidoto alla solitudine, diventa per alcuni un voler ricercare la solitudine. E qui molti intervistati hanno rivelato che l'ascoltano per non sentire il proprio partner, rendendola un surrogato di rapporto, oltretutto più facile degli altri.

Dalla ricerca comunque un dato emerge chiaro, sconcertante: chi ascolta la radio è in genere un emarginato, ai limiti della « cultura dominante ». Dai giovani viene solo l'esigenza di una radio « diversa ». Fortemente critici nei confronti dell'attuale, non sanno come farla. Lo dimostrano le radio private che ripetono gli stessi modelli vecchi forse anche di più di quella nazionale.

STEFANIA BARILE

LA PAROLA AL SERVIZIO OPINIONI

Inchiesta sul Servizio Opinioni, parte seconda. Nella prima (Radiocorriere TV n. 25) abbiamo riportato i giudizi sul funzionamento di questo servizio che da 25 anni, cioè da quando è nata la TV, registra successi e insuccessi dei programmi. Le cifre che si ricavano dalle indagini non accontentano tutti, spesso spaventano. C'è anche chi punta il dito accusatore. Ora i responsabili intervengono per spiegare, per chiarire.

Qualcuno ha detto: « C'è stata la riforma della RAI; ma il Servizio Opinioni non è cambiato ». Ribattono: « Non si deve cambiare per il solo gusto di cambiare. Il nostro impegno è migliorare le tecniche di indagine, sostituendo quelle che ormai hanno fatto il loro tempo ». Naturalmente dopo studi e controlli.

Ma ora, prima di trasformazioni che prevedono tempi lunghi, come rispondere alle esigenze in gran parte nuove che la RAI riformata impone? Oggi, si osserva, ci sono due reti ben distinte e soprattutto la seconda, che ha cominciato praticamente da zero (prima il Secondo Programma aveva molte ore di trasmissione in meno, ed era di supporto alla rete nazionale), vuole sapere con precisione quale è il suo pubblico e quali gusti ha. Chiede insomma indagini di tipo qualitativo. « Ma il Servizio Opinioni non può soddisfare soltanto queste richieste. E' ingiusto mettere da parte gli altri tipi di ricerca. "Contare" il pubblico, sapere quanta gente ha seguito un certo programma è ancora utile. Comunque di ricerche quali-

tative e sulle tendenze del pubblico ne sono state realizzate ». E citano quella sulla comprensione del linguaggio giornalistico e politico: quanto insomma gli italiani capiscono di quello che nei TG viene loro detto. Poi ci sono tutti i lavori, le tavole rotonde, fatte in contatto con le università: una serie di ricerche su come si ascolta e perché si seguono certi programmi, ecc. « Crediamo di aver dato e di continuare a dare nelle comunicazioni di massa un contributo non trascurabile ».

Un altro appunto riguarda le tecniche di rilevamento, cioè come viene scelto il campione da cui si ricavano i dati. « Siamo persuasi che è rappresentativo della realtà italiana. Di tutti i ceti e dei vari strati sociali e culturali ». Laureati, casalinghe, operai, studenti, pensionati: ci sono tutti. D'accordo, ma si dice che nel cosiddetto campione gli individui sono sempre gli stessi. « Non è possibile: il modo con cui li scegliamo è casuale, non li conosciamo in precedenza. La scelta viene fatta, come di solito si usa in indagini di questo tipo, dalle liste elettorali o dall'elenco telefonico ». E gli intervistatori? « Sono circa 500 collaboratori — quasi 150 ogni anno vengono sostituiti — scelti con lo stesso criterio, selezionati e addestrati al mestiere di intervistatore. E mai abbandonati: li controlliamo, a campione, perché non sarebbe possibile farlo capillarmente, uno per uno. Mandiamo dei supervisori per vedere se le interviste sono autentiche. Ma anche qui, se ci sono stati degli errori, non li abbiamo mai nascosti ».

Veniamo ai test. Li accusano di essere ambigui e di chiedere cose fuorvianti. « Non accettiamo l'accusa di ambiguità. Prendiamo il caso Bovary. E' stato detto che nel test chiedevamo una cosa inutile: se la protagonista era antipatica. Lo abbiamo concordato con i responsabili della Rete 2. Chiedere, come facciamo sempre, se un personaggio è piaciuto serve per un motivo di ricerca: vogliamo verificare se il pubblico si identifica con il protagonista. Poi nel test, come in altri, puntavamo soprattutto ai sentimenti e ai giudizi ».

C'è un'altra obiezione. Si parla genericamente di Telegiornale senza citare la nuova testata della Rete 2 *Studio aperto*. « Non è esatto. Cerchiamo sempre di evitare confusione. L'intervistatore fa riferimento in modo preciso agli orari e utilizza lo stesso *Radiocorriere TV* ». Su *Studio aperto* Mario Pastore aveva anche rivelato un fatto quasi straordinario: quando un giorno per uno sciopero di tecnici è rimasto solo lui, in onda per 25 minuti, ha raggiunto un gradimento altissimo: 80. « Bisogna tener sempre conto di un punto fondamentale. Soltanto quando succede qualcosa di estremamente grave la gente è attirata dai notiziari. Per il caso Moro e per il terremoto del Friuli ci sono stati gli indici più alti di interesse. Rispettivamente 82 e 91. La media quotidiana è di 73 ».

Per concludere « cambiamenti sì, senza dimenticare che le ricerche che abbiamo fatto fino ad oggi hanno però una seria validità scientifica ».

S. B.

Canone di abbonamento Costa di piú non pagare

di FILIPPO CASATI

Roma, luglio

Due mesi fa, alla vigilia dei Campionati mondiali di calcio, il nostro giornale si è occupato del mercato italiano dei televisori a colori. Con i primi dell'anno, infatti, aveva preso il via una sorta di gara all'acquisto del TV-color. L'aveva il vicino di casa! Dovevamo averlo anche noi. Magari piú sofisticato, con piú pollici, con piú canali, piú costoso. Al nostro servizio, però, mancavano almeno due considerazioni. La prima: le ristrettezze economiche che attraversa l'Italia non hanno impedito a molti di procurarsi un bene, sì, voluttuario, ma anche uno strumento di svago e di promozione culturale. Lo si può capire: la televisione a colori (scalcolando anche l'aumento del canone decretato dal governo a maggio) è ancora lo «spettacolo» che costa di meno: 144 lire circa al giorno. Con il vantaggio che a vederlo è tutta la famiglia.

Piú che una considerazione, la seconda poteva essere una constatazione sconcertante: gli italiani, oltretutto evadere il fisco per 10 mila miliardi all'anno (se sono vere le cifre riferite dai giornali nelle scorse settimane) evadono

canone abbonamento TV color

Avere un TV-color e non versare la relativa tassa sta diventando un «vizio» sempre piú pericoloso. Ma a spingere gli evasori a mettersi in regola non sono state solo le multe

anche il canone d'abbonamento TV. Emergeva un divario tra apparecchi a colori venduti e abbonamenti versati. Un fenomeno facilitato dal fatto che parecchi rivenditori, violando le leggi, omettevano di comunicare agli uffici della RAI le vendite effettuate con il nome e l'indirizzo degli acquirenti. Questa violazione mirava non tanto a mettere l'acquirente di un apparecchio a colori nella condizione di evadere il canone, quanto a dilatare ulteriormente il guadagno del rivenditore. Niente denuncia, niente registrazione, nessun versamento dell'IVA che sui televisori a colori è del 14 per cento. Centoquarantamila lire su ogni milione.

Da un mese a questa parte la situazione è cambiata. C'è stata un'inversione di tendenza. In parte spontanea, in parte provocata da una serie di iniziative avviate dalla RAI, con un'azione capillare e costante di persuasione, rivolta sia ai negozianti sia agli utenti. In qualche misura ha influito anche l'opera di controllo della Guardia di Finanza che non si è limitata ad andare a spulciare i registri di carico e scarico di molti rivenditori, ma ha fatto «partire» un consistente numero di contravvenzioni salatissime. Insomma, in breve tempo, gli abbonamenti alla televisione a co-

lori sono aumentati di 150-200 mila unità.

Per un mese abbiamo ruminato «calcio» a tutte le ore. Piú d'una volta abbiamo tirato fino a notte alta. Se davvero sono stati trenta milioni a partita gli spettatori italiani, specialmente quando giocava la nazionale azzurra, questo tifo collettivo avrebbe risparmiato soltanto vecchi, bambini ed ammalati. Il «Mondial» ha finito per convincere molti italiani a mettersi in regola con l'abbonamento. Non si spiegherebbero altrimenti le lunghe file dei giorni scorsi agli sportelli dei conti correnti postali.

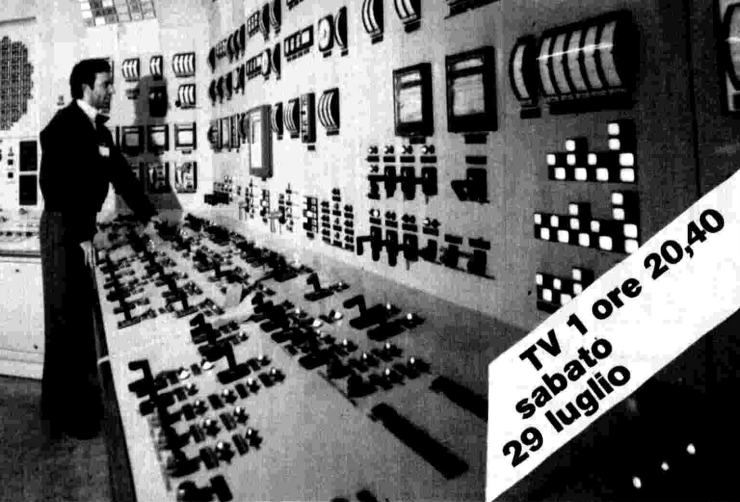
La legge stabilisce che il canone d'abbonamento alle trasmissioni radiotelevisive va versato il giorno successivo a quello dell'acquisto di un apparecchio. C'è sempre però uno «scarto» di tempo. Un po' per pigritia, un po' perché si mettono nel conto alcune settimane tra acquisto, installazione, prove ed altro. Una delle ragioni per cui la gente non paga, o ritarda il pagamento, è perché s'è lasciata convincere che il canone sarebbe troppo caro. Piú caro che negli altri Paesi. «Non è vero», ci hanno detto i responsabili del servizio alla RAI. Difatti, cifre alla mano, ci hanno dimostrato che il canone per il bianco e nero è circa la metà della media europea occidentale. E questo perché si è voluto tener conto del fatto che la fascia piú popolare dell'utenza televisiva, in Italia, non ha la possibilità di acquistare un televisore a colori. Quanto al colore, soltanto da un paio di mesi ci siamo allineati con gli altri Paesi.

Naturalmente ci sono gli evasori irriducibili, siano essi fruitori «a scrocco» del servizio radiotelevisivo, siano essi rivenditori. Stiano attenti. E' già stato presentato al Parlamento, che presto lo approverà, un disegno di legge (n. 1842) che prevede multe molto elevate a carico degli evasori. Chi omette, per esempio, di denunciare l'avvenuta vendita di un apparecchio (o anche solo di averlo riparato) verrà punito con una pena pecuniaria che può arrivare fino a 1 milione e 200 mila lire. Un controllo rigoroso verrà esercitato sull'industria, sicché sarà possibile seguire l'intero itinerario di un TV-color dalla partenza all'arrivo. Insomma, lo Stato è deciso a ristabilire la normalità voluta dalla legge. D'altra parte c'è l'impegno della RAI di portare a compimento la Terza Rete TV, di far giungere il segnale televisivo anche nelle località dove attualmente non viene ricevuto, di rispettare il vasto programma di investimenti. Da qualche parte il denaro necessario deve pure arrivare. La legge stabilisce che gli introiti dell'azienda devono derivare per due terzi dal canone di abbonamento e per un terzo dalla pubblicità. Di qui tutto l'interesse ad eliminare la «sacca» d'evasione.

Abb. radio e TV



Sempre file da fare: l'esercizio di un dovere dovrebbe essere facilitato



Quarta puntata del grande gioco - spettacolo del sabato sera « Mille e una luce »

Mandatoriccio - Ca sfida con pretattica

Per vincere non basta una squadra imbottita di campioni. Ci sono troppi marchinegni e trucchi. Ecco come hanno deciso di prepararsi le due squadre in gara questa settimana

I calabresi, per esempio, hanno mandato un osservatore a Napoli; i lombardi invece hanno inventato una specie di sfida al campione. In più è stato organizzato un incontro quasi segreto fra i due trainers. E si è parlato anche di scambi commerciali e turistici

Se si fosse trattato di giocare questa benedetta scopa in maniera normale le cose sarebbero state più semplici». A Mandatoriccio, la cittadina in provincia di Cosenza che rappresenta la Calabria al gioco-spettacolo *Mille e una luce*, si continua a discutere sulla formazione da inviare a Napoli. Se ne parla in casa, al bar, soprattutto in piazza Garibaldi. « Queste gare sono piene di marchinegni. Il ping-pong viene giocato su un tavolo che si alza e si abbassa quando addirittura non nevica durante la partita », dice un « osservatore » mandato in missione negli studi TV. « I campioni non servono », aggiunge un altro. « Non basta giocare bene, bisogna sapersi adattare ». Fra

quelli che a Mandatoriccio si danno più da fare sono Leonardo Lo Console e il commendator Spataro. « Ci riuniamo in una stanzetta e prepariamo selezioni su selezioni », dice Lo Console. « La scelta è difficile: tutti vorrebbero dare il loro contributo. Decidere è sempre un problema ».

Un migliaio di chilometri più a Nord, a Cantù, la città in provincia di Como, scelta a rappresentare la Lombardia, i discorsi sono più o meno gli stessi. Carlo Lietti, segretario dello Sporting Club Secchio, quartier generale delle selezioni, aiutato dall'architetto Borghi e da Antonietto Bergna, presidente del circolo, ha messo a punto un metodo semplice ma efficace per arrivare alla squadra migliore: « Abbiamo scelto quelli





De Crescenzo con Lippi e Ines Pellegrini. A sinistra, la sala quadri di una centrale elettrica: passano di qui i voti-luce del gioco

ntú:

che per noi erano i più bravi. Chiunque poi, si sentiva in grado di batterli, non ha fatto altro che sfidarli. I vincitori hanno formato la squadra». Per lo shake il discorso è stato più complesso. «A ballare gli svelti si sono presentati in un migliaio. C'era persino una ragazza di 7 anni, Fanny Traversa: bravissima», racconta ancora il segretario dello Sporting. Ma il discorso tra Mandatoriccio e Cantù non si fermerà al solo match televisivo di sabato. «Vogliamo allacciare rapporti di amicizia e di lavoro», dice Antonio Borghi. «Ci incontreremo spesso anche dopo *Mille e una luce*. A Cantù siamo famosi per i nostri mobili e per i merletti. Avvieremo rapporti commerciali con gli amici calabresi». Intanto un incontro è già avvenuto. I trainers delle due squadre hanno ritenuto opportuno discutere insieme i problemi tecnici prima della gara. Pretattica?

radio TVcorriere



RADIOCORRIERE

SI VOTA COSÌ

Partecipare al concorso «Mille e una luce-Radiocorriere TV» è facile: basta riempire il tagliando che pubblichiamo a pagina 2 e farlo pervenire, incollato su cartolina postale, alla RAI - Radiotelevisione Italiana, concorso «Mille e una luce - Radiocorriere TV», casella postale 400 - 10100 Torino entro le 9 del venerdì successivo a quello della trasmissione. Votando la squadra da voi preferita, oltre a contribuire alla sua qualificazione nelle semifinali, parteciperete al sorteggio settimanale di due viaggi e relativi soggiorni per un valore di un milione e mezzo ciascuno e di 10 registratori portatili.

La scheda del concorso
a pagina 2

La città dai mille canestri

Cantù, luglio

Corse tempo, nel secondo ventennio del 1300, che Cantù era chiamata città dalle cento torri. Ma non era la sola — si sa bene — poiché, aperta dal Barbarossa la strada delle invasioni, tante altre città italiane avevano la stessa necessità di fortificarsi. Oggi Cantù è chiamata città dai mille canestri, e il primato non è contestabile. Canestri — s'intende — per giocare al basket. La Pallacanestro Cantù, a volta a volta sponsorizzata da ditte diverse, è una delle più prestigiose società sportive d'Italia: a ricordarci quanti scudetti e quante coppe abbia vinto in quarant'anni di attività non c'è riuscito, quasi, nemmeno il suo segretario, Carlo Lietti. Il quale, poi, è andato segretario dello Sporting Club Secchio, attrezzatissimo centro sportivo e ricreativo che non a caso — come ci segnala il suo presidente Antonietto Bergna — ha ospitato tutte le manifestazioni collegate alla preparazione di *Mille e una luce*. Ora, che i canestri siano proprio mille, non ci è stato possibile accertarlo; certo, la febbre basketistica è così alta che davvero i ragazzi di Cantù inalberano in ogni dove — giardini, strade, cortili — canestri da loro stessi improvvisati (la sedia spagliata del nonno o il lavandino sfondato della mamma) per infilarci una palla.

Sui successi sportivi fanno aggio le glorie dell'artigianato. I mobili, in primo luogo, pezzi unici, non roba fatta in serie, che si trovano in ogni parte del mondo, non esclusa la reggia dello scia di Persia. E i merletti al tombolo, purtroppo sempre più rari perché sempre più rare sono le donne che li lavorano, e perciò stesso sempre più preziosi.

Ma una così operosa vita di lavoro non basterebbe a rendere orgogliosi i 40 mila canturesi se essi non potessero vantare anche titoli d'arte e di cultura, di tradizioni folcloristiche e di bellezze naturali. Cittàmo: la Basilica di Galliano edificata nel 1007 dal grande Alberto d'Intimiano che diventerà arcivescovo di Milano; il Teatro Artigiano, ch'è uno dei più originali gruppi dell'avanguardia italiana; la Festa della Giubiana durante la quale, ogni anno, viene inesorabilmente bruciato il simulacro di colei che vendette la città al nemico; e il verde gentile della Brianza. E' a Cantù che, dopo una vita fitta di viaggi e di esperienze, prese dimora (e vi morì nel 1960) uno dei massimi pittori moderni, Ugo Bernasconi; così come amaronο soggiornarvi il Cimarosa e il Parini.

Quanto al nome (con quella «u» accentata così rara nella toponomastica italiana),

così nuovo eppure così vermouth. Rosé Cinzano.

Rosé Cinzano,
assolutamente nuovo:
il primo al mondo ad
essere rosé.

È solo Cinzano,
con la sua tradizione
e la sua grande
esperienza, poteva
pensare ad un

vermouth rosé.

Rosé Cinzano nasce
unicamente da nobili
vini rosati, per questo
è così naturale, così
raffinato e diverso.

Rosé Cinzano
ha un gusto
veramente nuovo.



Cinzano.
Tradizione dal 1757.



esso deriva da Canturio, antica denominazione data dalla popolazione insubrica dei Caturigi. L'idea di contrarre il nome risale al XV secolo: erano già allora, i canturini, gente abituata a far presto e a risparmiare parole.

MARIO C. ALBINI

Tra mare e montagna

Mandatoriccio, luglio

Alle spalle la Sila greca, di fronte lo Jonio, una striscia di spiagge ancora intatta per decine di chilometri. Mandatoriccio, poco meno di 4 mila abitanti, è posto a 561 metri sul livello del mare, su un rialzo che domina le vallate solcate dai torrenti Arso e Acquanti. Tutto attorno olivi, agrumeti, orti, frutto del secolare lavoro dei contadini. Mandatoriccio è all'estremo limite del marchesato, il feudo crotonese landa di miseria nera dentro la quale, nel primo dopoguerra, le dure lotte bracciantili hanno portato il nuovo, rompendo rassegnazioni secolari.

Ma la terra non bastava per tutti e, soprattutto, mancò la decisione di andare fino in fondo portando acqua e condizioni di vita civili nelle campagne, per cui, negli anni Cinquanta, Mandatoriccio, come gran parte dei comuni meridionali, viene svuotato dall'emigrazione. Un'emigrazione, tuttavia, che non dissangua, non distrugge il paese, ma lo aiuta a sopravvivere, prima, e, poi, lo rivitalizza. Le rimesse degli emigrati, infatti, saldate alle risorse locali, alle capacità, alla inventiva, alla pazienza di chi è rimasto, ridanno via via a Mandatoriccio la forza di vivere e di andare avanti. Finché, addirittura, come sta accadendo da qualche anno, gli emigrati non cominciano a tornare per abitare le case che, nel frattempo, i familiari rimasti, hanno ripulito, quasi rinverdito, e a lavorare quella terra che non è più tanto ostile come un tempo quando la vita stessa doveva venire da essa rendendo brutale l'esistenza. Così oggi Mandatoriccio, come altri centri calabresi, non langue più, ma guarda in avanti: a dieci chilometri c'è la grande risorsa del mare, alle spalle la montagna e, poi, tutto attorno, tanta terra che deve essere utilizzata meglio che in passato. Si pensa ad un incremento delle attività turistiche, magari con residenze a mare e in collina, si pensa a rivitalizzare le campagne, si pensa ad un legame più stretto con la florida, e ancora non sfruttata a dovere, pianura vicina, quella di Sibari, che dispone anche di quell'autentica ricchezza che possono essere gli scavi archeologici che stanno riportando alla luce l'antica città.

E in quanto a storia ricordiamo che Mandatoriccio venne fondato nel '600 da Teodoro Mandatoriccio, signore di Crosia che qui aveva parte del suo feudo e per me-



Mandatoriccio - Cantù: sfida con pretattica



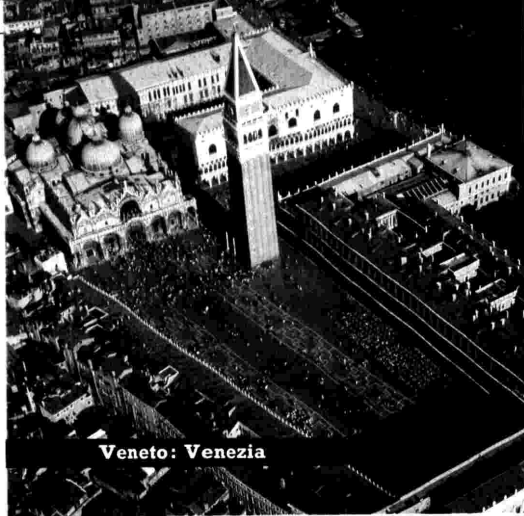
Nel futuro di Mandatoriccio c'è anche il turismo, richiamato dalla bellezza ancora incontaminata della costa calabrese (foto sopra). In basso il campanile della Chiesa di S. Paolo a Cantù. Fu portato a termine nel 1500 da Pellegrino Tibaldi

COME SI CONTANO LE LAMPADINE

Ma come funziona questo misterioso dispositivo in grado di contare le migliaia e migliaia di lampadine che si accendono in tutta Italia durante i giochi di « Mille e una luce »? « Può sembrare una cosa complessa », dice l'ingegner Landucci, direttore del Centro nazionale di controllo dell'Enel. « In realtà di complesso non vi è nulla ». Da tempo le varie reti elettriche dei Paesi occidentali sono collegate tra di loro. Nel momento in cui una nazione ha bisogno di una quantità elettrica superiore a quella di cui dispone si apre un ipotetico « rubinetto » e l'energia in più arriva dalla rete internazionale. Questa quantità di energia si può naturalmente misurare, ed è quanto avviene il sabato sera durante le votazioni dello show TV. L'aiuto che ci viene dato da una rete esterna per l'improvvisa richiesta di energia provocata dall'accendersi delle lampadine determina il punteggio che appare sull'arcobaleno di « Mille e una luce ». Dice ancora l'ingegner Landucci: « Noi speriamo che l'accendersi progressivo del quadro misuratore nello studio di Napoli faccia comprendere meglio alla gente come persino una sola lampadina sia un consumo. In altri Paesi dopo dimostrazioni simili si sono ottenuti notevoli risparmi di energia elettrica ».

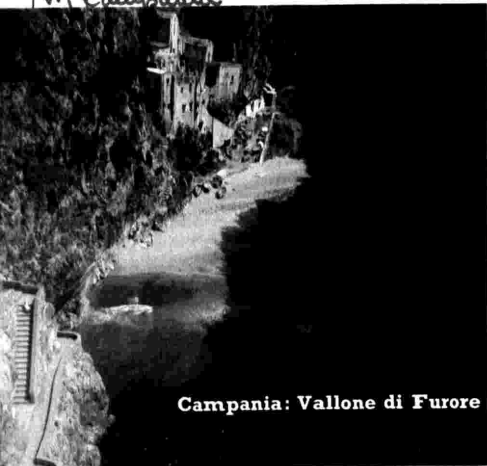
FRANCO MARTELLI

V/D
**«L'Italia vista
 dal cielo»:
 una serie di
 film TV
 curata da
 Folco Quilici**



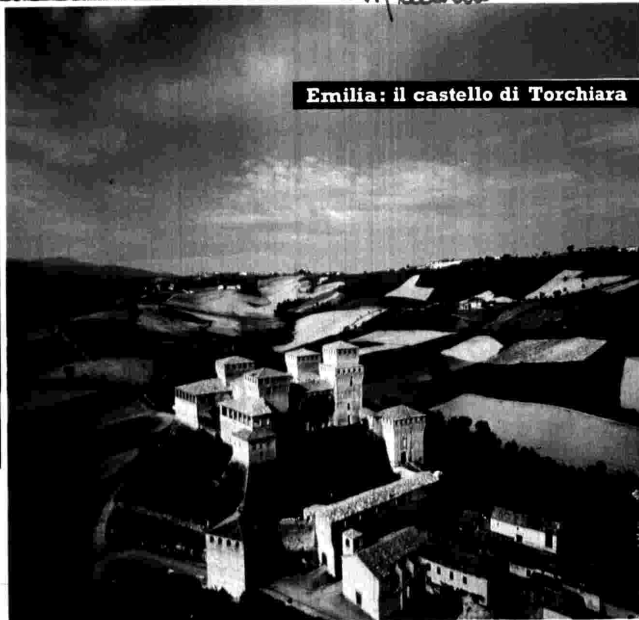
Veneto: Venezia

*Venezia Euganea
 Venezia*
**TV 1 ore 18,15
 giovedì
 20 luglio**



Campania: Vallone di Furore

Ma queste immagini raccontano
 anche la storia di un Paese colto in un
 momento di mutazioni profonde della
 sua struttura fisica; e sono una
 testimonianza preziosa e irripetibile



Emilia: il castello di Torchiara

**Di lassù sembra
 ancora piú bella**



di FOLCO QUILICI

V/D

Roma, luglio

Chissà con quale interesse osserveremmo oggi una ipotetica serie di film sull'Italia realizzati con le prime cineprese dei fratelli Lumière (poniamo tra il 1905 e il 1915) dalla cabina di un dirigibile o di un pallone frenato e con un testo di commento (di didascalie, naturalmente!) scritto da Gabriele D'Annunzio e da altri « grandi nomi » della letteratura italiana di quel tempo! Belli o brutti che fossero, quei film rappresenterebbero per noi un documento preziosissimo dell'Italia all'inizio del secolo, con le sue città ancora a dimensione « paesana », le strade bianche solcate da carri e carrozze, e le poche (le prime!) auto; il cielo rigato dal fumo dei treni a vapore; la campagna ancora popolata; le spiagge intatte, i fiumi puliti.

Di questa ipotetica serie ho più volte personalmente parlato presentando nelle più diverse occasioni qualcuno dei sedici film sull'Italia vista dal cielo realizzati tra il 1966 e il 1978; ipotesi paradossale che ripeto ora, presentando l'intera serie nei pro-

Liguria: Rapallo



grammi della Rete 1 TV. Ripeto il discorso qui, perché quella di una serie dell'Italia dal cielo girata dal pallone settant'anni fa mi sembra un'efficace ipotesi per mettere in evidenza quanto un documento del genere sarebbe importante; e quanto sarà per il futuro dell'Italia, quindi, poter consultare la serie che sta andando in onda.

Non so se abbiamo fatto dei buoni o dei cattivi film (mi auguro che il pubblico televisivo li trovi buoni, così come li ha trovati il pubblico che li ha applauditi nelle sale cinematografiche); ma è certo che l'intera serie, per il solo fatto d'esistere, ha una eccezionale importanza.

Lo dico senza paura di peccare di im-

modestia, in quanto non mi lodo, qui, come autore, né lodo la bravura dei tecnici che hanno lavorato, anno dopo anno, con me; esprimo un giudizio positivo riferendomi alla serie in se stessa, al suo valore di documento, oggi grande, domani preziosissimo.

Questi sedici film sono una mappa vivente del nostro Paese a cavallo degli anni Settanta, anni di grandi trasformazioni, di mutazioni profonde del nostro paesaggio, della nostra «maniera d'essere».

L'Italia vista in dodici anni cruciali della sua esistenza «fisica»; ma anche interpretata — attraverso lo specchio riflettente del suo volto esterno — dalla penna dei suoi

maggiori scrittori, regione per regione.

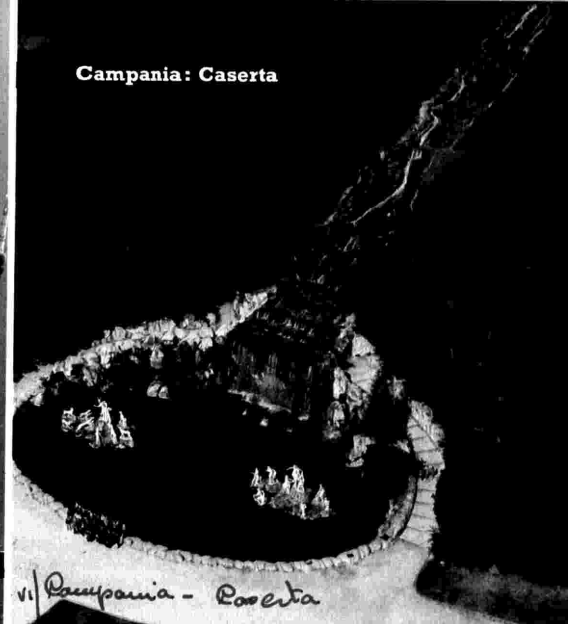
Di tanto particolare «valore di documento» noi non ci siamo resi conto subito, con il primo film: ma via via, durante la realizzazione di tutta la serie. Ce ne siamo resi conto lavorando con le cineprese e le moviole.

E se ne rendevano conto le firme prestigiose che mi aiutavano a stendere i commenti sonori musicali (come Piero Piccioni, Bruno Nicolai, Ennio Morricone) e gli autori dei testi di commento parlato (come Sciascia, Piovene, Calvino e tanti altri).

Forse è stato in questa convinzione, in questo sentire l'interesse del documento, che abbiamo tutti trovato coesione e ac-



Lombardia: Lago di Garda



Campania: Caserta

Di lassù sembra ancora più bella

cordo per andare avanti in una lunga avventura durata — come sopra dicevo — dodici anni, dal '66 al '78. Non credo siano state realizzate altre serie di film culturali in un così lungo arco di tempo, senza mai una interruzione, una crisi, un intoppo. Un lavoro sereno e entusiasmante, ripreso ogni anno con eguale impegno all'inizio d'ogni estate.

Gli amici operatori che hanno più di tutti lavorato « dal cielo » — Giovanni Scarpellini e Vittorio Dragonetti — hanno portato, anno dopo anno, miglioramenti a una tecnica di ripresa che si basa sul principio dell'« antivibrazione ».

Da parte mia, film dopo film, ho cercato di trovare soluzione al problema di base che queste riprese mi hanno posto dal loro inizio: come passare da un totale, da una veduta globale e d'insieme (che le riprese filmate dall'elicottero permettono eccezionalmente bene), a un dettaglio ravvicinato, a un primo piano, a un particolare, indispensabili complementi di ogni film-documento.

Ricordo i giorni dell'estate 1969, quando si filmava *La Liguria vista dal cielo*. Il mare era solo un riflesso lontano; la collina, invece, proprio sotto di noi, era d'un verde così vicino che sembrava addirittura possibile toccarla con le mani. Volavamo tra alte montagne. L'elicottero scivolava nell'aria



Veneto: Passoriano

fresca del mattino, e mi sarebbe piaciuto non essere frastornato dal motore che rombava ad un palmo dal mio orecchio, ma — sospeso così, in quella luce — avrei voluto sentire solo le voci di quel gruppo di uomini che intravedevo al lavoro tra gli alberi; e mi sarebbe piaciuto respirare l'odore, il profumo che certo era sospeso tra rami, sottobosco, piani verdi d'erba e macchie scure di cespugli di quel mattino. Dal colle scendemmo verso un paese, seguendo dall'alto il rapido scivolare di due tronchi d'albero tagliati e sfronati che mani e braccia esperte facevano rotolare dai boschi sin verso le case; tra queste case (nel paese, nelle stradette e sulla piazza) la gente era ammassata in gran numero, tutta presa

da quanto stava accadendo davanti ai propri occhi. Tutti, sotto di noi, partecipavano ai momenti iniziali di una festa che in quel paese, Baiardo, celebra l'unità tra la montagna e il mare.

Noi — dall'elicottero — eravamo gli unici a poter « afferrare » in una sola immagine quei due elementi tra loro così lontani: il mare, appunto, e le montagne. Invece, nel paese e nei boschi, i protagonisti e gli spettatori della manifestazione non potevano vedere l'insieme di quanto s'andava festeggiando; attenti a ogni particolare lo vivevano intensamente, da vicino, ma erano nell'impossibilità di vederne il contesto generale. Lassù per aria io ero felice di trovarmi in una posizione dalla quale domina-

sete d'estate? sete d'ESTATHÉ

non gassato senza coloranti

Ecco perché Estathé disseta meglio!

E' squisito thè al limone in una confezione igienica e comodissima. Portalo con te e bevilo quando vuoi:

Estathé disseta sempre, anche non ghiacciato:

Estathé per la sete d'estate.



Di lassù sembra ancora più bella

vo, con uno sguardo, « tutto ». Ma ero anche in quello stato d'animo, in quell'inquietudine che già tante volte mi aveva preso dacché avevo iniziato il mio lavoro sulle regioni d'Italia viste dal cielo: il sentirmi padrone di un mezzo che mi permetteva di vedere, comprendere, illustrare l'insieme di una realtà osservata dall'alto, e allo stesso tempo sentirmi prigioniero dello stesso mezzo che mi impediva di penetrare, conoscere la verità nel suo dettaglio. E infatti, in quella festa tra i monti della Liguria di Ponente, i miei collaboratori a terra — con macchine fotografiche e da ripresa — erano meno fortunati di me che dall'alto potevo cogliere il senso generale di quella festa; ma erano ben più fortunati, se mi riferisco alla loro possibilità di filmare e fotografare da vicino volti, sguardi e particolari significativi di un giorno interessante da analizzare per trarne un documento il cui valore è nel simbolo che ha per una regione come la Liguria la dualità mare-montagna.

Da quel giorno in poi i nostri film « dal cielo » non furono più solo « dal cielo ». Da quel giorno spesso scendiamo a terra e alternammo immagini di dettagli ai totali: cercando però, con un fluido fondersi di una sequenza in un'altra, di non spezzare mai quel gradevole senso di « unica carrellata » che lega (quasi in un unico interminabile « piano-sequenza ») tutto un film dal cielo.

Per restare ai ricordi di *La Liguria vista dal cielo* vorrei ricordare l'emozione di quando, d'un balzo, con l'elicottero si prendeva quota dal pelo dell'acqua verso il cielo, e il mare si mutava da blu in argento; e vorrei ricordare la sensazione sentita sfiorando con l'elicottero il paesino di Cervo e la sua chiesa barocca che domina il paese; mi sembrò, quella chiesa, una grande barca a vela capace di muoversi verso di noi spinta dal vento, a librarsi (alta com'è, sulla collina) quasi immobile a fianco dell'elicottero; o come certe torri slanciate dal pelo del mare sino alle basse nubi che in certi giorni chiudono l'orizzonte come un soffice coperchio. Sensazioni, queste, tutte riconducibili a quella di « base »: la sensazione di voler disperatamente cercare un cordone ombelicale tra la nostra condizione di « testimoni dall'alto » e la realtà sottostante. E cos'altro è, questo pensiero dominante, se non il rispecchiarsi puntuale di quello stato d'animo, di cui ho parlato poco sopra, il voler fondere in un unico discorso filmato le vedute globali dal cielo e un concreto, preciso contatto con l'uomo e l'opera dell'uomo?

In Calabria (che fu il primo dei nostri film), nel Veneto, così come in Liguria e ovunque, attraverso tutte le regioni, questo rapporto tra l'insieme e il dettaglio è stato il filo che ha cucito il nostro racconto, la nostra avventura.

FOLCO QUILICI

Pazza per FINDY





Crema fresca ar

Tutta la bontà del latte
della panna, delle uova.
In tre gusti diversi:
cacao, pesca,
crème caramel.



FINDY come dessert, a merenda
o quando ti pare



soffice Findy monia di sapori.




FINDUS

così, solo Findus

2 - Storia di un genere letterario che

Whisky amore indagini



Parliamo questa volta del romanzo poliziesco di scuola americana e dei suoi detectives. Gente che non ha nulla in comune con i classici investigatori nati in Europa. Godono fama di duri e si scopre che invece sono inguaribili romantici

in TV ha sempre fortuna

sberle e

xii/Q lett. gialla



xii/Q

di RENÉE REGGIANI

«Ma il godimento intellettuale è frutto del "rompicapo" che il romanzo poliziesco propone al detective e al lettore» (Bertolt Brecht).

Roma, luglio

La definizione «letteratura gialla» è soltanto nostra, italiana, e prende spunto dal colore delle copertine delle pubblicazioni Mondadori, padre viscerale e spirituale: Alberto Tedeschi. Il nome internazionale è «detective story» — fu usato per la prima volta nel 1878 dalla americana Anne Katherine Green, come sottotitolo di un suo romanzo: *The Leavenworth Case*.

Nato come espressione del conflitto — molto acuito nei secoli XVIII e XIX — fra irrazionalismo e razionalismo, il genere poliziesco si collega alla divulgazione scientifica, all'evolversi della polizia e dell'amministrazione della giustizia; subisce l'influsso della «crime story» (storia criminale) e della «mystery story» (storia misteriosa). Edgar Allan Poe (1809-1849) crea il racconto

**“Che peccato!
Prova Ariel per i tuoi colori.”**



Guarda com'è scolorito
questo premaman
a lavarlo in acqua calda.

Guarda invece che splendidi colori
ha un identico premaman
lavato con Ariel in acqua fredda.

**Ariel in acqua fredda,
fredda lo sporco
accarezza i colori.**



Whisky sberle amore e indagini

poliziesco, che poi risente della « police story » (storia di poliziotti) e si trasforma, in certi casi, da genere d'arte a genere popolare con l'evoluzione della stampa e con l'esplosione del « feuilleton ». La terminologia si allarga e si differenzia man mano che il genere si svolge storicamente, si divide in sottogeneri o generi affini.

Ma ogni crimine è più o meno un mistero e in effetti, fin da Poe, il « mistero » si identifica con un « crimine misterioso », che riveleva alla fine « chi è » colui che si è messo contro le leggi umane e sociali. Ecco l'estrema importanza della « detection » — per Poe e per tutti gli altri — più che del crimine in sé. Il razionale avanza e dissipa le ombre dell'irrazionale. Ecco l'importanza vitale del « detective », nuovo eroe dell'intelligenza, simbolo della ragione. Ecco perché, con le debite eccezioni, si può quasi identificare la storia del poliziesco con i grandi personaggi di « detectives ».

Il metodo « induttivo » (dal particolare si risale al generale), è messo in pratica con minuzia dal Lecoq di Emile Gaboriau (1832-1873); ma con Lecoq, a differenza del Dupin di Poe, la scoperta dell'assassino entra in una sfera emozionale e umana. Esempi di questo strettissimo ragionare « loico » si hanno già in *Zadig* di Voltaire e in altri scrittori del '700, come le Chevalier de Mailly e Beaumarchais.

I termini di « induzione » e « deduzione », che ne è l'esatto contrario (verificata l'appartenenza di un concetto particolare a uno generale, si applica al particolare gli attribuiti del generale), sono stati sempre confusi, dallo stesso Poe, da Conan Doyle (1859-1930) e da molti altri scrittori di polizieschi.

Il padreterno del metodo « induttivo » è, lo sappiamo tutti, Sherlock Holmes, figlio legittimo del Lecoq di Gaboriau ma anche, con alcune deviazioni e modifiche, del Dupin di Poe. Disdegna invece gli indizi materiali Philo Vance di S. S. Van Dine, pseudonimo di Willard Huntington Wright (1888-1939), l'« intuitivo » per eccellenza, spettatore aristocratico della vita, figlio, lui sì legittimo e prediletto, di Dupin. Maestro di psicologia è il Poirot di Agatha Christie (1897-1976) e sulla stessa scia si muove l'intelligentissima vecchia zitella Miss Marple. Il commissario Maigret cerca di « impregnarsi » dell'atmosfera del delitto e, se possibile, di mettersi al posto e della vittima e dell'assassino.

I tre perni fondamentali del poliziesco: *Il doppio assassinio della Via Morgue* di Edgar Allan Poe, *La pietra di luna* di Collins e *L'affaire Lerouge* di Gaboriau, in modo differente contribuiscono al formarsi di una tradizione, che si dipana da quei tre punti — con infinite diramazioni e variazioni — in Inghilterra, America e Francia. L'Italia e la Germania vivono di riflesso, ossia di opere straniere tradotte, mancano di una tradizione e qui va ricercata la debolezza del poliziesco italiano, che conta ben

O LA MOGLIE O LE INCHIESTE

pochi esempi degni. Recenti « prove », che hanno superato la media, sono *La donna della domenica* di Fruttero e Lucentini, alcuni romanzi di Ugo Moretti, di Paolo Levi, di Lorianco Macchiavelli e del rivalutato Scerbanenco. *La mazzetta* di Attilio Veraldi si riallaccia, forse unico per ora, ai tipi della « hard-boiled school », spostati in un'Italia meridionale mafiosa e corrotta.

Quella della « hard-boiled school » (la scuola dei duri) costituisce una « rottura » della massima importanza che avviene per l'invenzione di Dashiell Hammett (1894-1961) negli anni Trenta. Raymond Chandler (1888-1959), il miglior « allievo » di Hammett, scende in campo per un'appassionata difesa di questo poliziesco tipico americano (con lontane radici nel romanzo picaresco) e dice che Hammett « ha tolto il delitto dal vaso di cristallo e l'ha gettato nei vicoli » e che ha « restituito il delitto alla gente che lo commette per ragioni vere e solide, e non semplicemente per provvedere un cadavere ai lettori ». Quindi non esita a prendere a pugni critici Philo Vance, « Forse il personaggio più pomposo e balordo dell'intera letteratura poliziesca », accusa Agatha di « flagrante disonestà » verso il lettore (« Cercate dunque di seguire il meccanismo mentale di Poirot, senza lasciarvi depistare da Agatha Christie, se volete arrivare pure voi alla soluzione », avverte Oreste del Buono, con Alberto Tedeschi il maggior cultore del poliziesco in Italia) e, in generale, Chandler rinfaccia agli autori inglesi di essere « troppo ingenui e macchinosi, e troppo poco consapevoli di quel che va accadendo nel mondo ».

In un immaginario judo fra l'atletico (e, sovrappiù, anche bello) Philip Marlowe — l'eroe di Chandler —, Sam Spade — l'eroe di Hammett (magari con l'indimenticabile grinta di Humphrey Bogart) — e il ridicolo Poirot, questi potrebbe finire in polpetta. Ma non è detto. Da un angolo impensato potrebbe sbucare Miss Marple e dare un colpo di antiquato ombrellino (ma col manico di piombo) in testa a Spade, fare lo sgambetto a Marlowe e togliere di impiccio Poirot. I due ragazzoni, presi alla

Agli investigatori non si addice il matrimonio. Lo dice Van Dine nella sua « tavola delle leggi » (di 19 punti, più un'appendice), lo ribadisce Chandler nell'appendice al suo « decalogo » sul poliziesco, al punto 4: « L'interesse amoroso quasi sempre indebolisce un racconto giallo perché introduce un tipo di tensione contrario a quello dell'investigatore per risolvere il problema... Un buon investigatore non si sposa mai ». Dopo di che lo stesso Chandler va a cacciare il suo Marlowe in un inaudito pasticcio amoroso, nientemeno che con una milionaria e gliela fa sposare! La morte toglie entrambi — Chandler e Marlowe — dall'impiccio di un matrimonio di cui si erano probabilmente già pentiti (Chandler di sicuro). Persino Van Dine dopo una intera vita di austera misoginia fa innamorare il « pomposo » Philo Vance di una bella



Zalia Graem. Ma, convinto che « il sentimento di un uomo coinvolge grandi responsabilità. E spesso dobbiamo sacrificare quel che più desideriamo al pensiero di quelle responsabilità », Vance rinuncia all'amore, ancor più al matrimonio, e parte per l'Egitto. Evitando a Zalia di andare in convento. Misogini a oltranza rimangono Sherlock Holmes e Nero Wolfe. A quest'ultimo si contrappone Archie Goodwin, ammiratore del bel sesso, ma anche lui scapolo inveterato. Contravvenendo alle « regole », John Dickson Carr costella i suoi romanzi di grandi amori, più o meno subitanei, e spesso è proprio l'investigatore innamorato cotto della bella fanciulla che sembra — ma non è — colpevole. Sam Spade, l'eroe di Hammett, non esita a consegnare alla giustizia la tanto amata colpevole del « Falcone » maltese. Bisogna riconoscere che i « duri » sono in genere tutt'altro che duri di fronte al fascino femminile. Quasi sempre tragici gli amori descritti dal pessimista James Hadley Chase dove le donne sono, spesso, corrotte e, magari solo di conseguenza, delinquenti. Un inno alla donna lo innalza Edgar Wallace, nei romanzi del quale si trova quasi sempre la « damsel in distress », dalle riconoscibili e anche nobili origini letterarie che vanno dai poemi cavallereschi fino ad opere più recenti, per esempio quelle di Walter Scott e Manzoni. Il più « sposato » di tutti rimane pur sempre Maigret.

Paolo Stoppa ha dato il volto sul video ad alcuni famosi detectives, dal commissario De Vincenzi allo svizzero Barlach

sprovvisa (e chi la tocca una povera vecchia debole zitella?), finirebbero battuti. Quanto al « pomposo » Vance e a Sherlock Holmes con l'espressione impassibile da indiano pellerossa — « più una macchina che un uomo » — è probabile che rimarrebbero freddissimi a contemplare la scena.

Il fatto è che i « duri » non sono così duri come gli « induttori » o gli « intuitivi » o gli « psicologi », in cui difficilmente, per non dire mai, gioca il sentimento. Sono piuttosto romantici a oltranza. Chi si lascia trascinare a fare a pugni da gente astutissima, ricca e mafiosa, circondata da gorilla dal pugno di ferro, finisce con l'essere più generoso forse, ma più debole di chi mantiene una maschera di imperturbabilità e prepara nell'ombra della propria intelligenza, apparentemente immobile, la vendetta o, meglio, la giustizia. Nessun Poirot, nessun Philo Vance si metterebbe mai nelle peste « sentimentali » di un Marlowe in *Il lungo addio* o di Lew Brandon in *I colpevoli hanno paura* di James Hadley Chase. Chandler stesso lo confessa: « Non mi importa che Marlowe risulti un sentimentale, in fondo lo è sempre stato. La sua durezza è stata più o meno un bluff ».

Forse ha ragione Nero Wolfe di Rex Stout (1886-1975) che — con concetto moderno della vita — spreca le sue meningie soltanto per altissime cifre in dollari senza muoversi di casa. A buoni conti, ha con sé una specie di « duro », il fedelissimo Archie, e finisce col conciliare le due tendenze.

RENÉE REGGIANI

(Fine 2ª puntata. Continua)

LA PIPA S'ADDICE AL DETECTIVE

Parafrastrandolo O'Neill, si potrebbe dire che « la pipa si addice ai poliziotti ». La più famosa è forse quella di Maigret. Ma altrettanto famosa è la pantofola persiana in cui Sherlock Holmes tiene un orribile tabacco fortissimo e ordinario col quale riempie le sue lunghe pipe, in funzione di consigliere nei momenti difficili. Quella di terra nera, quella di gesso, quella di radica e quella di ciliegio che alterna alle altre quando è « di umore più dialettico che contemplativo ». Spesso un problema richiede « non meno di tre buone pipate ». Il fido Watson ritrova allora l'amico immerso in una nube di fumo puzzolente e la simpatica atmosfera dell'appartamento di Baker Street irrespirabile al pari di quando Holmes gioca al trasegno con la rivoltella o compie qualcuno dei suoi fondamentali esperimenti di chimica. Anche Gideon Fell fuma la pipa, ma l'alterna ai sigari. Inventato, come Fell, da John Dickson Carr, Sir Henry Merivale, detto Mycroft in onore del supergenio Mycroft Holmes, fratello di Sherlock, è spesso avvolto dalla gran nuvola di fumo creata

dalla sua vecchia pipa. La pipa si è inserita persino tra le labbra del quasi popante Roulettable, il più giovane di tutti i detectives dilettanti, protagonista de « Il mistero della camera gialla » di Gaston Leroux. La pipa aiuta a meditare, è consigliata, è insomma un « caminetto » personale, che ci si porta addosso, che bisogna continuamente curare, ma confortante, calda.

Nero Wolfe di Stout addirittura detesta il fumo. Poirot fuma sigarette, ma senza accanimento. Philo Vance, il più nevrotico, non può armeggiare con una pipa e manda continui anelli di fumo dalle raffinatissime sigarette Régie. Marlowe, il « duro » di Chandler — come Sam Spade di Hammett — fuma sigarette e ha una cura quasi maniacale del portacenere in cui schiaccia con ferocia i mozziconi. E osserva, talvolta per dovere di inchiesta, dove e come gli altri compiono quella stessa operazione. E' divertente immaginare il monocolo di Philo Vance appannarsi di indignazione e di scherno se vedesse Sherlock Holmes, di prima mattina, impiastriare la sua pipa con gli avanzati di cicche del giorno avanti.



Dizzy Gillespie alla tromba
e il pianista McCoy Tyner: due
protagonisti di questa intensa stagione
estiva del jazz nel nostro Paese

Da Comacchio a Nervi alla
romana Villa Borghese
concerti e festival per tutti
i gusti. Una musica
ormai popolare che sta
cambiando faccia.
USA e Italia a confronto

Esplode l'estate del jazz

PRIMA DEL CONCERTO TUTTI A SCUOLA

Umbria Jazz ha avuto quest'anno due antefatti a Perugia. Il primo è stato un concerto che Carlo Pagnotta ha organizzato nella Sala dei Notari con i Jazz Messengers del batterista Art Blakey in una nuova formazione. C'erano Bobby Watson al sax contralto, David Schmittler al sax tenore, Curtis Fuller al trombone, James Williams al pianoforte, Dennis Irwin al contrabbasso e — atteso con molta curiosità dagli appassionati — il russo Valerie Ponomarev (molto diligente) alla tromba. Durante la serata Roberto Capasso ha presentato «Jazz in piazza», uno splendido volume fotografico a colori, realizzato da Carlo Bianconi con prefazione di Arrigo Polillo.

L'altro antefatto è stato un corso gratuito di lezioni storico-pratiche che s'è svolto alla università dal 14 al 18 luglio per iniziativa della Regione Umbria e del Conservatorio

Francesco Morlacchi diretto da Eugenio De Rosa. Il corso comprendeva cinque conferenze meridiane di Adriano Mazzoletti e cinque incontri pomeridiani con musicisti che illustravano l'utilizzazione di vari strumenti nel jazz.

Le conferenze hanno avuto per tema la tradizione e il classicismo; la cosiddetta «età dell'oro» (cioè gli anni Trenta e Quaranta che segnarono la massima espansione commerciale del jazz); il rinnovamento (dal «be-bop» in poi); l'avanguardia; i rapporti fra jazz europeo e americano così come si sono andati modificando negli ultimi anni.

I musicisti che hanno tenuto le lezioni-dimostrazioni pomeridiane sono stati Oscar Valdambri per la tromba, Marcello Rosa per il trombone, Francesco Forti per le ance, Martin Joseph per il pianoforte e Kenny Clarke per la batteria.

gia e Orvieto il 18, Città di Castello e Terni-Villalago il 19, Gubbio e Castiglione del Lago il 20.

Altra novità, quella dei concerti nelle grandi città per i pigri e per quanti in genere non hanno la possibilità di andare fuori sede. Scampoli di La Spezia e Umbria Jazz sono così arrivati a Torino e Milano, mentre a Roma sono state organizzate addirittura due rassegne, la prima (26 giugno-6 luglio) con undici concerti alla Quercia del Tasso (c'erano fra gli altri il quartetto di Kenny Wheeler con Evan Parker e Paul Lytton e il quintetto di Steve Lacy), la seconda (11-27 luglio) con cinque concerti di altrettante formazioni a grande organico al Giardino del Lago di Villa Borghese (il Kollektief di Willem Breuker, la Globe Unity Orchestra, l'Orchestra della RAI diretta da Bruno Canfora, l'orchestra di Carla Bley, quella di Gil Evans).

Attraverso tante iniziative finisce per farsi strada la convinzione che il jazz, considerato fino a ieri una musica elitaria, sia diventato una musica di massa, o almeno destinata a un grande consumo popolare. Ma queste manifestazioni all'aperto danno soltanto una certa idea del jazz, perché si svolgono in condizioni acustiche e ambientali migliori certo di quelle dei Palasport usati in inverno, ma pur sempre precarie. E c'è un aspetto curioso nel carattere «popolare» che alcuni organizzatori si sforzano di dare alle loro rassegne: spazi per tendopoli e mense con prezzi poco più che simbolici da un lato, musica d'avanguardia (cioè per intenditori) dall'altro.

Questo succede soprattutto quando c'è di mezzo quel jazz dell'ultima ondata che molti preferiscono chiamare musica creativa (ma c'è già chi mette in dubbio l'esattezza della definizione, considerato che creativo è, semmai, il musicista, non la musica). I «creativi» europei cercano di sottrarsi ai modelli americani, improvvisando su materiali legati alla tradizione e alla cultura di questo continente. I «creativi» americani partono dalla loro cultura, ma sentono gli influssi di quella europea. Il jazz, insomma, sta cambiando faccia, ma per rendersene conto (e capirci qualcosa) bisogna conoscere bene la faccia vecchia.



Roma, luglio

Quella dell'estate '78 sarà probabilmente ricordata come la più lunga e ricca scorpacciata di concerti che sia mai stata offerta agli amici italiani del jazz. Impossibile consumarla tutta, anche perché i calendari di alcune manifestazioni coincidono, perlomeno in parte. E sono anche necessari lunghi viaggi su e giù per l'Italia: l'orchestra di Gil Evans, per esempio, tiene il suo unico concerto a Roma il 27 luglio; Archie Shepp e Max Roach suonano il 23 a Nervi, a due passi da Genova, dove il 24 dovrebbe arrivare anche Ornette Coleman.

Tra Lovere, La Spezia, Comacchio, Como, Firenze, Pisa, Ravenna, Imola, Umbria Jazz, Nervi e Sanremo le scelte degli organizzatori sono state guidate da criteri diversi: chi ha creduto ancora al mito dei grandi raduni all'aperto ma ha cercato di ridurne al minimo i rischi, invitando musicisti di scarso richiamo; chi ha scommesso sulla avanguardia; chi ha giocato sul sicuro, puntando su quello che ormai si chiama all'americana «mainstream jazz» (letteralmente, jazz della corrente principale) anche se è di tendenza molto moderna. Ma si può individuare ugualmente un filo conduttore di queste rassegne, che corrisponde poi al mercato attuale del jazz: un sostanzioso pacchetto di grandi firme (Art Blakey, Lionel Hampton, Dizzy Gillespie, McCoy Tyner, Buddy Rich, Bill Evans, Freddie Hub-

bard, Carla Bley, Clark Terry, Lee Konitz e altri), molta avanguardia americana nera e bianca (Anthony Braxton, Leroy Jenkins, Steve Lacy, Leo Smith, Douglas Ewart, George Lewis, Roscoe Mitchell, Richard Abrams, Roswell Rudd, lo Human Arts Ensemble), una dose d'urto di gruppi e solisti europei dell'area creativa (Tristan Honsinger, Radu Malfatti, Kenny Wheeler, Evan Parker, Gunter Hampel, la Globe Unity Orchestra, il Kollektief di Willem Breuker, il duo Portal-Lubat, Paul Lytton, Han Bennink, Misha Mengelberg, ecc.), largo credito ai musicisti italiani (Enrico Pieranunzi, Franco D'Andrea, Giovanni e Bruno Tommaso, Giorgio Gaslini, Bruno Biriaco, Gianni Bedori, Guido Manusardi, Oscar Valdambri, Dino Piana, Mario Schiano, Enrico Rava, Gaetano Ligouri, il Grande Elenco Musicisti di Tommaso Vittorini, Antonello Salis e altri).

I fatti nuovi sono stati un Festival a Imola (10-15 luglio), dedicato esclusivamente al jazz europeo, e la formula sdoppiata di Umbria Jazz (18-20 luglio) che aveva, come al solito, il cartellone più fitto di nomi prestigiosi ma che, per evitare gli affollamenti eccessivi e gli incidenti delle passate edizioni, ha diviso i musicisti in due concerti ogni sera in due città diverse: Peru-

I GIUDIZI DEL VECCHIO GIL

Arrangiatore, compositore, pianista, Gil Evans, 66 anni, è tra i musicisti di jazz prediletti dagli intenditori. Nato in Canada in una famiglia d'origine australiana, si chiama in realtà Ian Ernest Gilmore Green e lavorò da giovane per l'orchestra di Claude Thornhill. Tra il '49 e il '50 realizzò con Miles Davis, Gerry Mulligan, John Lewis e altri una famosa serie di dischi Capitol che sono generalmente considerati l'atto di nascita del «cool jazz».

In seguito Gil Evans ha legato il suo nome di arrangiatore a una lunga serie di concerti e incisioni con orchestre a grande organico, nelle quali spesso la parte del solista di tromba era affidata a Miles Davis. Proprio su Davis, che da oltre un anno non si fa più vedere in giro, Gil ha raccontato alcune curiosità in un'intervista. Ha detto che il trombettista soffre ancora dei postumi d'una

borsite, ma non vuole presentarsi in pubblico soprattutto perché la lunga inattività e l'impossibilità di frequentare regolarmente una palestra l'hanno fatto diventare troppo grasso.

«Una volta dimagrito e rimesso in sesto», ha aggiunto Gil Evans, «Miles tornerà a suonare con me in un otetto del quale faranno parte certamente il tastierista giapponese Masabumi Kikuchi, il chitarrista Pete Cosey, il batterista Al Foster, più due sassofonisti e un contrabbassista ancora da scegliere». Secondo il vecchio Gil, sarà un gruppo con pochi strumenti elettronici, anche perché ormai è finita l'epoca del jazz alla «Bitches Brew». Perfino Herbie Hancock, Freddie Hubbard, Wayne Shorter, Ron Carter e Tony Williams, che sono diventati ricchi con l'elettronica, hanno voluto riunirsi — sia pure temporaneamente — in un quintetto di soli strumenti acustici.



Che fortuna seguire il Cantagiuro

di PAOLO CAVALLINA

22 luglio

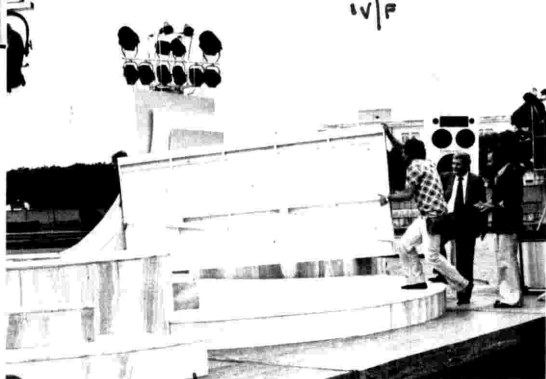
E vi spiego i motivi. Per esempio ti offre la possibilità di incontrare amici disinteressati, di conoscere veramente i cantanti. Sapevate che il pubblico del Sud è più educato di quello del Nord? Meglio non credere invece alle congratulazioni di certi colleghi...

Mi diverte vedere le facce dei colleghi che incontro, di città in città, in questa arruffata corsa per l'Italia — dal Centro al Nord al Sud e ancora verso il Nord con una puntata in Sardegna per le quattro tappe previste — quando sanno che seguo il Cantagiuro. Dicono: Bravo! Ti diverti! Deve essere una esperienza interessante! Ma il loro pensiero è di tutt'altro genere e mi basta guardarli per capirlo: la mia decadenza professionale è segnata. Io so che mi porterò dietro alcune emozioni, qualche incontro, il sonno arretrato, un paio di amici e l'ingenuo entusiasmo della gente che è salita fino alla grande piazza di Cesarò, sui Monti Nebrodi, e avrebbe desiderato che lo spettacolo fosse continuato tutta la notte, e poi il ragazzo Gaetano Ricotta, con gli occhi tondi, pulito e raviato che mi fa l'inchino e chiede, un po' confuso, se mi può stringere la mano e prima di porgerla strofina la sua contro i pantaloni. Certo che gli

ho stretto la mano. E allora lui mi ha detto che vive in collegio perché il padre e la madre sono morti. Fa la seconda media: quando il prossimo anno avrà finito la scuola dell'obbligo si metterà a fare il muratore. «Perché il muratore?». «Perché mi piace fare il muratore». E' una risposta precisa; e ora che cosa ci diciamo? Se gli piace il Cantagiuro. Le canzoni lo interessano poco. E allora perché è venuto? «Per parlare con lei». «Proprio con me?». «Con lei». Ma non mi dice nulla; sorride sempre restando sull'attenti, gliel'hanno insegnato in collegio. Gaetano mio, che imbarazzo, cerca di darmi un'occasione perché io capisca e ti aiuti; ma improvvisamente parla. «Io sono un suo amico; se non ci fosse lei sarei completamente solo. Gliel'ho voluto dire se no non avrebbe potuto saperlo». Ha detto queste parole tutto di un fiato, poi mi fa un inchino profondo e se ne va. E' entrato nella folla, piccolo com'è, e per quanto l'abbia cercato non sono riuscito a rintracciarlo. Ma che m'importa, con un amico così disinteressato a Cefalù, regalatomi dal Cantagiuro, della decadenza professionale.

23 luglio

Ho conosciuto in questi giorni il signor Giampiero Scalomagna che conoscete tutti, come cantante di grosso calibro, sotto lo pseudonimo di Gepi e Gepi. Appare sulle pedane dei locali o alla televisione, più largo che lungo, dentro una grande tuta, accanto a una ragazza eritrea di nome Me-



Cino Lombardo e Franco Fiume. Già notti nel cabaret, è la prima volta che partecipano ad una manifestazione « popolare » come il Cantagiò. In alto: si monta il palcoscenico girevole per lo spettacolo serale. A sinistra sopra il titolo: Enzo Carella, un cantautore fra i più interessanti della nuova generazione. A destra: Paolo Frescura, l'autore di Bella dentro

lissa magra come la fame che canta un po' e si muove molto. Viene subito fatto di pensare che la fortuna di Gepi e Gepi sia dovuta alla mole, del tutto inusitata per un cantante. Quando però apre bocca si ripete il fenomeno di quei soprani che pesavano un quintale e morivano di tisi nella *Traviata*, ma avevano una voce così dolce che nessuno si metteva a ridere. Gepi e Gepi ha fatto qualche tappa del Cantagiò come ospite; la sua presenza ha contribuito al successo delle serate; la sua è una presenza che pesa nel mondo della musica leggera. Peccato che il pubblico lo ascolti soltanto quando canta e non quando parla: ha un cervello che funziona; è colto, sa quattro lingue, ha studiato filosofia all'università fino a quando avendo girato il mondo e conosciuto la vita non si è accorto che i testi universitari gli mettevano addosso la risarella. Dice di non saper fare nulla bene, che è uno schiavo dell'approssimazione, fa il cantante, il produttore, l'editore, l'autore; ho l'impressione che sia, invece, un grosso professionista. Grosso senz'altro.

IL MANGIAGIRO

Ed ecco due piatti gustati a Sant'Elia di Palermo e preparati dallo chef Enzo Latona.

PENNETTE KAFARA'

Ingredienti: Salmone tagliato a Julien, origano, pomodoro, basilico, burro e cognac.

Fondere il burro facendovi rosolare il salmone ed aggiungere il cognac facendolo evaporare, quindi aggiungere filetti di pomodoro, origano e basilico (il tutto ben tritato).

Cuocere le pennette ed amalgamare il tutto.

FAGOTTINI DI VITELLINA

Ingredienti: carne vitellina, funghi, parmigiano, prosciutto cotto tagliato a Julien, prezzemolo tritato.

Affettare la carne e batterla, amalgamare tutti gli altri condimenti e quindi deporli sulle fettine di carne richiudendole. Spolverare di farina e sale i fagottini crudi e farli rosolare con burro in padella.

Bagnare appena cotti, con cognac aggiungendo sugo di carne e panna. Coprire e far cuocere altri cinque minuti.

24 luglio

Se ci fosse un premio per la simpatia i cantanti di questo festival ambulante lo assegnerebbero all'unanimità a Enzo Carella. Sono d'accordo, ma, credo, per motivi diversi da quelli dei cantanti. Carella porta i capelli lunghi, arricciati, un paio di baffetti, veste con abiti di taglia diversa dalla sua, un po' gualciti. Ha la cravatta lunga con un nodino stretto, e si muove con grazia ironica, mentre canta, girando intorno al microfono. La gente, vedendolo, ride; Carella si sprofonda in un grande inchino e sorride con i denti radi. Ottiene molto successo, anche perché le sue canzoni sono belle.

Gli parlo e mi dice che è fuori corso da tre anni (è iscritto ad architettura), ma che si laureerà e farà l'architetto. La musica gli piace, ma rappresenta una stagione: ora vive questa stagione e poi si vedrà. Gli chiedo perché non si taglia i capelli. Non glielo fanno fare. Gli domando perché non si veste meglio. Non glielo fanno fare. E'

condizionato dal suo personaggio; non può correre il rischio di diventare quello che è, in realtà, e non piacere più. E' scapolo. Era innamorato di una ragazza ma è stato piantato di brutto. E' un mammista, ma non gli piace ammetterlo. Credo che uno di questi giorni si presenterà con i capelli corti, senza baffi, elegante come un figurino, mandando tutti al diavolo. Per questo a me è simpatico davvero.

25 luglio

Il pubblico del Sud è più educato di quello del Nord. Applaudiva o fischiava al momento giusto: non ho mai sentito nelle tappe siciliane o calabresi o sarde qualcuno che disturba mentre si sta eseguendo una canzone. Dopo, sì, naturalmente. Anzi, è severissimo. Le giurie popolari (quindici membri scelti a caso fra il pubblico) sono arrivate in un caso a non dare un solo voto a un cantante; non gli era piaciuto. Che si stia imparando a votare?





**Torna in televisione
«Il mondo di Pirandello»,
un programma realizzato
dieci anni fa ma di
straordinaria attualità: si
comincia con un rapimento**

**Sono cinque appuntamenti
ognuno sintesi di due-tre
vicende tratte dalle
«Novelle per un anno». Ne
pubblighiamo una
famosa: «La verità»**

di L. Pirandello

Signor presidente: ecco perché uccisi

Saru Argentu, inteso Tararà, appena introdotto nella gabbia della squallida Corte d'Assise, per prima cosa cavò di tasca un ampio fazzoletto rosso di cotone a fiorami gialli, e lo stese accuratamente su uno dei gradini della panca, per non sporcarsi, sedendo, l'abito delle feste, di greve panno turchino. Nuovo l'abito, e nuovo il fazzoletto.

Seduto, volse la faccia e sorrise a tutti i contadini che gremivano, dalla ringhiera in giù, la parte dell'aula riservata al pubblico. L'irto grugno raschiato, raso di fresco, gli dava l'aspetto d'uno scimmione. Gli pendevano dagli orecchi due catenacci d'oro. Dalla folla di tutti quei contadini si levava denso, ammorbante, un sito di stalla e di sudore, un lezzo caprino, un tanfo di bestie inzafardate, che accorruva.

Qualche donna, vestita di nero, con la mantellina di panno tirata fin sopra gli occhi, si mise a piangere perdutamente alla vista dell'imputato, il quale invece, guardando dalla gabbia, seguiva a sorridere e ora alzava una scabra manaccia terrosa, ora piegava il collo di qua e di là, non propriamente a salutare, ma a fare a questo e a quello degli amici e compagni di lavoro un cenno di riconoscimento con una certa compiacenza.

Perché per lui era quasi una festa, quella, dopo tanti e tanti mesi di carcere preventivo. E s'era parato come di domenica, per far buona comparsa. Povero era, tanto che non aveva potuto neanche pagarsi un avvocato, e ne aveva uno d'ufficio; ma per quello che dipendeva da lui, ecco, pulito almeno, sbarbato, pettinato e con l'abito delle feste.

Dopo le prime formalità, costituita la giu-

ria, il presidente invitò l'imputato ad alzarsi.

- Come vi chiamate?
- Tararà.
- Questo è un nomignolo. Il vostro nome?
- Ah, signore. Argentu, Saru Argentu. Eccellenza. Ma tutti mi conoscono per Tararà.
- Va bene. Quant'anni avete?
- Eccellenza, non lo so.
- Come non lo sapete?

Tararà si strinse nelle spalle e significò chiaramente con l'atteggiamento del volto, che gli sembrava quasi una vanità, ma proprio superflua, il computo degli anni. Rispose:

— Abito in campagna, Eccellenza. Chi ci pensa?

Risero tutti, e il presidente chinò il capo a cercare nelle carte che gli stavano aperte davanti:

— Siete nato nel 1873. Avete dunque trentatré anni.

Tararà aprì le braccia e si rimise:

— Come comanda Vostra Eccellenza. Per non provocare nuove risate, il presidente fece le altre interrogazioni, rispondendo da sé a ognuna:

— E' vero? — è vero? — Infine disse: — Sedete. Ora sentirete dal signor cancelliere di che cosa siete accusato.

Il cancelliere si mise a leggere l'atto d'accusa: ma a un certo punto dovette interrompere la lettura, perché il capo dei giurati stava per venir meno a causa del gran lezzo ferino che aveva emplito tutta l'aula. Bisognò dar ordine agli uscieri che fossero spalancate porte e finestre.

Appare allora lampante e incontestabile la

superiorità dell'imputato di fronte a coloro che dovevano giudicarlo.

Seduto su quel suo fazzolettone rosso fiammante, Tararà non avvertiva affatto quel lezzo, abituale al suo naso, e poteva sorridere; Tararà non sentiva caldo, pur vestito come era di quel greve abito di panno turchino; Tararà infine non aveva alcun fastidio dalle mosche, che facevano scattare in gesti irsi i signori giurati, il procuratore del re, il presidente, il cancelliere, gli avvocati, gli uscieri, e finanche i carabinieri. Le mosche gli si posavano su le mani, gli svolavano ronzanti sonnacchiosie attorno alla faccia, gli s'attaccavano voraci su la fronte, agli angoli della bocca e perfino a quelli degli occhi: non le sentiva, non le cacciava, e poteva seguitare a sorridere.

Il giovane avvocato difensore, incaricato d'ufficio, gli aveva detto che poteva essere sicuro dell'assoluzione, perché aveva ucciso la moglie, di cui era provato l'adulterio.

Nella beata incoscienza delle bestie, non aveva neppure l'ombra del rimorso. Perché dovesse rispondere di ciò che aveva fatto, di una cosa, cioè, che non riguardava altri che lui, non capiva. Accettava l'azione della giustizia, come una fatalità inavoidabile.

Nella vita c'era la giustizia, come per la campagna le cattive annate.

E la giustizia, con tutto quell'apparato solenne di scanni maestosi, di tocchi, di toghe e di pennacchi, era per Tararà come quel nuovo grande mulino a vapore, che s'era inaugurato con gran festa l'anno avanti. Visitandone con tanti altri curiosi il macchinario, tutto quell'in-





Salvo Randone in « Sicilia amara », l'episodio in onda questa settimana: è la storia di un rapimento. In alto, al centro: Umberto Spadaro e Saro Urzì in « La verità »; a sinistra: una scena da « La giara »

TV 1 ore 20,40
domenica
23 luglio

QUATTORDICI NOVELLE PER CINQUE EPISODI

Si intitola « Il mondo di Pirandello » ed è tratto dalla raccolta *« Novelle per un anno »*. Sono cinque appuntamenti, ognuno sintesi di due o tre novelle dello scrittore siciliano. Il primo, « Sicilia amara », è di una straordinaria attualità. Deriva da « La cattura » e « La lega disciolta »; racconta la storia di un rapimento e la strana relazione che si crea fra il sequestrato e i suoi carcerieri. Sul treno di « Viaggio nel continente », la seconda sceneggiatura, ci sono due tedesche uscite dalle pagine di « Nenia », la sposina protagonista di « La balla » e Micuccio, il suonatore di « Lume di Sicilia ». « L'uomo e la legge » deriva da una delle più famose novelle pirandelliane, « La giara », e da « La cassa riposta » e « La verità » (da quest'ultima nacque la commedia « Il berretto a sonagli »). Penultimo, « Camere d'affitto »: il personaggio principale, il professor Goro, esce da « La marsina stretta »; i due artisti Pogliani e Colli da « La vita nuda », e si uniscono ai protagonisti di « Il lume dell'altra casa ». Conclude « Amori senza amore ». Anche qui tre novelle, « Il gorgo », « La fedeltà del cane » e « Quando si è capito il gioco ».

granaggio di ruote, quel congegno indiatolato di stantuffi e di pulegge. Tarrarà, l'anno avanti, s'era sentito sorgere dentro e a mano a mano ingrandire, con lo stupore, la diffidenza. Ciascuno avrebbe portato il suo grano a quel molino; ma chi avrebbe poi assicurato gli avventori che la farina sarebbe stata quella stessa del grano versato? Bisognava che ciascuno chiudesse gli occhi e accettasse con rassegnazione la farina che gli davano.

Così ora, con la stessa diffidenza, ma pur con la stessa rassegnazione, Tarrarà recava il suo caso nell'ingranaggio della giustizia.

Per conto suo, sapeva che aveva spaccato la testa alla moglie con un colpo d'accetta, perché, ritornato a casa fradicio e inzaccherato, una sera di sabato, dalla campagna sotto il



II S

borgo di Montaperto nella quale lavorava tutta la settimana da garzone, aveva trovato uno scandalo grosso nel vicolo dell'Arco di Spoto, ove abitava, su le alture di San Gerlando.

Poche ore avanti, sua moglie era stata sorpresa in flagrante adulterio insieme col cavaliere don Agatino Fiorica.

La signora donna Graziella Fiorica, moglie del cavaliere, con le dita piene d'anelli, le gotte tinte di uva turca, e tutta infocchettata come una di quelle mule che recano a suon di tamburo un carico di frumento alla chiesa, aveva guidato lei stessa in persona il delegato di pubblica sicurezza Spanò e due guardie di questura, là nel vicolo dell'Arco di Spoto, per la constatazione dell'adulterio.

Il vicinato non aveva potuto nascondere a Tararà la sua disgrazia, perché la moglie era stata trattenuta in arresto, col cavaliere, tutta la notte. La mattina seguente Tararà, appena se la era vista ricomparire zitta zitta davanti all'uscio di strada, prima che le vicine avessero tempo d'accorrere, le era saltato addosso con l'accetta in pugno e le aveva spaccato la testa.

Chi sa che cosa stava a leggere adesso il signor cancelliere...

Terminata la lettura, il presidente fece alzare di nuovo l'imputato per l'interrogatorio.

— Imputato Argentu, avete sentito di che siete accusato?

Tararà fece un atto appena appena con la mano e, col suo solito sorriso, rispose:

— Eccellenza, per dire la verità, non ci ho fatto caso.

Il presidente allora lo redarguì con molta severità:

— Siete accusato d'aver assassinato con un colpo d'accetta, la mattina del 10 dicembre 1911, Rosaria Femminella, vostra moglie. Che avete a dire in vostra discolpa? Rivolgetevi ai signori giurati e parlate chiaramente e col dovuto rispetto alla giustizia.

Tararà si recò una mano al petto, per significare che non aveva la minima intenzione di mancare di rispetto alla giustizia. Ma tutti, ormai, nell'aula, avevano disposto l'animo alla illarità e lo guardavano col sorriso preparato in attesa d'una sua risposta. Tararà lo avvertì e rimase un pezzo sospeso e smarrito.

— Su, dite, insomma, — lo esortò il presidente. — Dite ai signori giurati quel che avete da dire.

Tararà si strinse nelle spalle e disse:

Ecco, Eccellenza. Loro signori sono allettati, e quello che sta scritto in codeste carte, lo avranno capito. Io abito in campagna, Eccellenza. Ma se in codeste carte sta scritto che ho ammazzato mia moglie, è la verità. E non se ne parla più.

Questa volta scoppì a ridere, senza volerlo, anche il presidente.

— Non se ne parla più? Aspettate e sentirete, caro, se se ne parlerà...

— Intendo dire, Eccellenza, — spiegò Tararà, riponendosi la mano sul petto, — intendo dire, che l'ho fatto, ecco; e basta. L'ho fatto... sì, Eccellenza, mi rivolgo ai signori giurati, l'ho fatto propriamente, signori giurati, perché non ne ho potuto far di meno, ecco; e basta.

Serietà! serietà, signori! serietà! — si mise a gridare il presidente, scrollando furiosamente il campanello. — Dove siamo? Qua siamo in una Corte di giustizia! E si tratta di giudicare un uomo che ha ucciso! Se qualcuno si attenta un'altra volta a ridere, farò sgombrare l'aula! E mi duole di dover richiamare anche i signori giurati a considerare la gravità del loro còmpito!

Poi rivolgendosi con fiero cipiglio all'imputato:

— Che intendete di dire, voi, che non ne avete potuto far di meno?

Tararà, sbigottito in mezzo al violento silenzio sopravvenuto, rispose:

— Intendo dire, Eccellenza, che la colpa non è stata mia.

— Ma come non è stata vostra?

Il giovane avvocato, incaricato d'ufficio, credette a questo punto suo dovere ribellarsi contro il tono aggressivo assunto dal presidente verso il giudicabile.

— Perdoni, signor presidente, ma così finiremo d'imbaldire questo pover'uomo! Mi pare ch'egli abbia ragione di dire che la colpa non è stata sua, ma della moglie che lo tradiva col cavalier Fiorica. E' chiaro!

— Signor avvocato, prego, — ripigliò, risentito, il presidente, — Lasciamo parlare l'accusato. A voi, Tararà: intendete dir questo?

Tararà negò prima con un gesto del capo, poi con la voce:

— Nossignore, Eccellenza. La colpa non è stata neanche di quella povera disgraziata. La colpa è stata della signora... della moglie del signor cavaliere Fiorica, che non ha voluto lasciare le cose quiete. Che c'entrava, signor

presidente, andare a fare uno scandalo così grande davanti alla porta di casa mia, che finanche il selciato della strada, signor presidente, è diventato rosso dalla vergogna a vedere un degno galantuomo, il cavaliere Fiorica, che sappiamo tutti che signore è, scovato lì, in maniche di camicia e coi calzoni in mano, signor presidente, nella tana d'una sporca contadina? Dio solo sa, signor presidente, quello che siamo costretti a fare per procurarci un tozzo di pane!

Tararà disse queste cose con le lagrime agli occhi e nella voce, scotendo le mani innanzi al petto, con le dita intrecciate, mentre le risate scoppiavano irrefrenabili in tutta l'aula e molti anche si torcevano in convulsione. Ma, pur tra le risa, il presidente colse subito a volo la nuova posizione in cui l'imputato veniva a mettersi di fronte alla legge, dopo quanto aveva detto. Se n'accorse anche il giovane avvocato difensore, e di scatto, vedendo crollare tutto l'edificio della sua difesa, si voltò verso la gabbia a far cenno a Tararà di fermarsi.

Troppo tardi. Il presidente, tornando a scampellare furiosamente, domandò all'imputato.

— Dunque voi confessate che vi era già nota la tresca di vostra moglie col cavaliere Fiorica?

— Signor presidente, — insorse l'avvocato difensore, balzando in piedi, — scusi... ma io così... io così...

— Che così e così! — lo interruppe, gridando, il presidente, — Bisogna che io metta in chiaro questo, per ora!

— Mi oppongo alla domanda, signor presidente!

— Lei non può mica opporsi, signor avvocato. L'interrogatorio lo faccio io!

— E io allora depongo la toga!



Altre immagini del ciclo pirandelliano. Nella foto a sinistra: Franca Parisi con Alvaro Sabbatini e Armando Bandini in «Amori senza amore»; qui sopra: Lando Buzzanca in «Viaggio nel continente»; a destra: Tino Buazzelli in «Camere d'affitto»



— Ma faccia il piacere, avvocato! Dice sul serio? Se l'imputato stesso confessava...

— Nossignore, nossignore! Non ha confessato ancora nulla, signor presidente! Ha detto soltanto che la colpa, secondo lui, è della signora Fiorica, che è andata a far uno scandalo innanzi alla sua abitazione.

Va bene! E può lei impedirmi, adesso, di domandare all'imputato se gli era nota la tresca della moglie col Fiorica?

Da tutta l'aula si levarono, a questo punto, verso Tararà pressanti, violenti cenni di diniego. Il presidente montò su tutte le furie e minacciò di nuovo lo sgombrò dell'aula.

— Rispondete, imputato Argento: vi era nota, sì o no, la tresca di vostra moglie?

Tararà, smarrito, combattuto, guardò l'avvocato, guardò l'uditorio, e alla fine:

— Dehho... debbo dire di no? — balbettò.

Ah, broccolo! — gridò un vecchio contadino dal fondo dell'aula.

Il giovane avvocato diede un pugno sul banco e si voltò, sbuffando, a sedere da un'altra parte.

— Dite la verità, nel vostro stesso interesse! — esortò il presidente l'imputato.

— Eccellenza, dico la verità, — riprese Tararà, questa volta con tutt'e due le mani sul petto. — E la verità è questa: che era come se io non lo sapessi! Perché la cosa... sì, Eccellenza, mi rivolgo ai signori giurati: perché la cosa, signori giurati, era tacita, e nessuno dunque poteva venirmi a sostenere in faccia che io la sapevo. Io parlo così, perché abito in campagna, signori giurati. Che può sapere un po' d'uomo che butta sangue in campagna dalla mattina del lunedì alla sera del sabato? Sono disgrazie che possono capitare a tutti! Certo, se in campagna qualcuno fosse venuto a dirmi:

«Tararà, bada che tua moglie se l'intende col cavaliere Fiorica», io non ne avrei potuto fare di meno, e sarei corso a casa con l'accetta a spaccarle la testa. Ma nessuno era mai venuto a dirmelo, signor presidente; e io, a ogni buon fine, se mi capitava qualche volta di dover ritornare al paese in mezzo della settimana, mandavo avanti qualcuno per avvertire mia moglie. Questo, per far vedere a Vostra Eccellenza, che la mia intenzione era di non fare danno. L'uomo è uomo, Eccellenza, e le donne sono donne. Certo l'uomo deve considerare la donna, che l'ha nel sangue d'esser traditora, anche senza il

caso che resti sola, voglio dire col marito assente tutta la settimana; ma la donna, da parte sua, deve considerare l'uomo, e capire che l'uomo non può farsi beccare la faccia dalla gente, Eccellenza! Certe ingiurie... sì, Eccellenza, mi rivolgo ai signori giurati: certe ingiurie, signori giurati, altro che beccare, tagliano la faccia all'uomo! E l'uomo non le può sopportare! Ora io, padroni miei, sono sicuro che quella disgraziata avrebbe avuto sempre per me questa considerazione; e tant'è vero, che io non le avevo mai torto un capello. Tutto il vicinato può venire a testimoniare! Che ci ho da fare io, signori giurati, se poi quella benedetta signora, all'improvviso... Ecco, signor presidente, Vostra Eccellenza dovrebbe farla venire qua, questa signora, di fronte a me, ché saprei parlarci io! Non c'è peggio... mi rivolgo a voi, signori giurati, non c'è peggio delle donne cimentose! Se suo marito... direi a questa signora, avendola davanti, «se suo marito si fosse messo con una zitella, vossignoria si poteva prendere il gusto di fare questo scandalo, che non avrebbe portato nessuna conseguenza, perché non ci sarebbe stato un marito di mezzo. Ma con quale diritto vossignoria è venuta a inquietare me, che mi sono stato sempre quieto; che non c'entravo né punto, né poco; che non avevo voluto mai né vedere, né sentire nulla; quieto, signori giurati, ad affannarmi il pane in campagna, con la zappa in mano dalla mattina alla sera? Vossignoria scherza?». Le direi, se l'avessi qua davanti questa signora. «Che cosa è stato lo scandalo per vossignoria? Niente! Uno scherzo! Dopo due giorni ha rifatto pace col marito. Ma non ha pensato vossignoria, che c'era un altro uomo di mezzo? e che quest'uomo non poteva lasciarsi beccare la faccia dal prossimo, e che doveva far l'uomo? Se vossignoria fosse venuta da me, prima, ad avvertirmi, io le avrei detto: «Lasci andare, signorina! Uomini siamo! E l'uomo, si sa, è cacciatore! Può aversi a male vossignoria d'una sporca contadina? Il cavaliere, con lei, mangia sempre pane fino, francese; lo compatisce, di tanto in tanto, gli fa gola un tozzo di pane di casa, nero e duro!». Così le avrei detto, signor presidente, e forse non sarebbe accaduto nulla, di quello che purtroppo, non per colpa mia, ma per colpa di questa benedetta signora, è accaduto.

Il presidente troncò con una nuova e più lunga scampanellata i commenti, le risa, le sva-

riate esclamazioni, che seguirono per tutta l'aula la confessione fervorosa di Tararà.

— Questa dunque è la vostra tesi? — domandò poi all'imputato.

Tararà, stanco, anelante, negò col capo.

— Nossignore. Che tesi? Questa è la verità, signor presidente.

E in grazia della verità, così candidamente confessata, Tararà fu condannato a tredici anni di reclusione.

La verità è tratta dalle **Novelle per un anno** di Luigi Pirandello, edite da Mondadori.

ODEON SCRITTO
Condotto da EMILIO RAVEL

Dimmi co giochi

UGO GREGORETTI

QUEL COLLEGA^{II} TROPPO SERIO

Più di venti anni fa Ugo Gregoretti faceva i suoi primi servizi giornalistici per la televisione appena nata. Al mattino era il primo ad arrivare in redazione e subito si immergeva nella lettura dei giornali. Un suo collega, che si riteneva molto importante, si seccava moltissimo di non essere il primo a dispiegare la fragrante carta stampata. Così strappava di mano i giornali a Gregoretti e gli sibilava: «Molla! Tanto per te è gioco e per me è lavoro!» «Hai ragione», rispondeva calmo Gregoretti. «Pensa che cretino sarei se fossi serio come te!».

Oggi, dopo aver fatto film indimenticabili come «I nuovi angeli», «Omicron», «Rogopag», dopo aver filmato alcune fra le trasmissioni più divertenti e insieme intelligenti della TV, Ugo Gregoretti ha aperto un vecchio libro di latino di uno dei suoi figli e, al posto della solita pensée della canzone, ha ritrovato un verso di Orazio: «Chi ti impedisce di dire la verità ridendo?».

me



A rispondere questa volta è il regista di «Romanzo popolare» e di tanti altri successi TV. Perché odia i divertimenti tradizionali e preferisce Chaplin e le «formichine». La volta che Goya arrivò a Roma

Ugo Gregoretti, tu giochi?

— Sì. Con le mani.

— E con chi giochi?

— Con Pippo, il mio figlio più piccolo che ha sette anni. Giochiamo alle «formichine», cioè fingiamo che le sue mani siano le «formichine» e le mie, volta per volta, macchine spaziali o nemici vari che vengono regolarmente sconfitti dopo lunghe sceneggiate di guerra. Il trenta per cento di questi giochi è manualità. Il settanta per cento didascalie orali.

Altro gioco, quello del capitano Pipper-son, che è un diabolico personaggio interpretato da Pippo stesso. E' una specie di guerra spaziale che si gioca sulla moquette del salotto, utilizzando posacenieri, soprammobili, cuscini, vassoi. Anche qui la parte più importante è nel dialogo, le azioni ne sono come la conseguenza ».

— E tu ti diverti?

— Io mi diverto a vedere le reazioni di Pippo, però mi affatico. Proprio perché è

Roma, luglio

un gioco che richiede invenzione. E' come lavorare. Ma non so fare altri giochi. Morirei all'idea di dover giocare a tombola. Del resto i bambini si divertono di più coi giochi recitati, i piccoli sketch. Quanto a me, inventare è la cosa che mi annoia meno e così vinco più facilmente la pigrizia. Adesso Pippo vorrebbe che giocassi a scopa, ma io preferisco prendere due calzini, infilarli le mani, e improvvisare la scena dei due burattini, abbandonarmi all'invenzione.

Al bambino basta un segno molto elementare per giocare. Un giocattolo quanto meno è connotato tanto più stimola l'immaginazione... Quante volte, coi miei figli, abbiamo trasformato le scarpe in automobili o motoscafi. Anche io da ragazzino giocavo così, forse perché c'era la guerra e i giocattoli erano pochi... Il gioco che facevo più spesso era « l'arrivo di Hitler ». Quando Hitler venne a Roma mio padre, che dirigeva la prima fabbrica in Italia di neon, aveva invaso tutta Roma di decorazioni luminose. Mi ricordo benissimo che continuai a giocare per anni, imitando coi mobili di casa tutto il fasto littorio. Mettevo in scena lunghi dialoghi tra Hitler e il duce che si incontravano e guardavano il neon.

— Quando sei cresciuto, la vocazione al gioco non ti è passata. Anzi si è precisata meglio. Non è vero?

— Sì. Quando avevo tredici-quattordici anni molti dissero che per me non c'era speranza. Giravo per il centro di Napoli con un barattolo legato a uno spago, facendo finta che fosse il mio cane. Avevo anche trovato uno scarafaggio ed ero riuscito a legarlo con un filo all'occhiello della giacca e mi pascolava tranquillamente addosso. Avevo messo anche una foglia d'insalata nel taschino pretendendo che, se avesse avuto fame, poteva saziarsi. Mi presentavo così a scuola o nelle feste. A quell'epoca ero un appassionato filodrammatico. La Congregazione Mariana dei Gesuiti era il mio grande campo di sperimentazioni: scrivevo dialoghi, articoli, di solito satirici. E' quello che ho continuato a fare poi, alla televisione e al cinema.

— Per te il gioco è proprio un modo di essere, un modo di espressione?

— Sì. Talvolta penso che è l'unico modo nel quale posso vivere, operare. Quando arrivai alla televisione — nel 1955 — mi servii di alcuni scherzi per provocare la degradazione e quindi la chiusura di alcune trasmissioni. Tra i ricordi di quegli anni ci sono quelli di Mike Bongiorno, alla cui bottega venni mandato, in qualità di fattorino. Mike faceva una trasmissione che si chiamava *Arrivi e partenze*, con l'intervento di personalità di passaggio per Roma. Questi ospiti però dovevano saper parlare italiano o inglese, perché Mike non parlava altre lingue. Ricordo che, una volta, portai trionfalmente in studio René Clair, ma venni acerbamente rimproverato. Dopo qualche tempo scrissi una lettera ai dirigenti segnalando che era di passaggio a Roma il celebre

Per difenderci dalle zanzare abbiamo scelto Spira e siamo contenti!



spira

l'ammazzazanzare elettrico

Quando le zanzare disturbano le nostre notti estive, chiediamo aiuto a Zanzorro, il giustiziere. Ci ha portato

Spira una volta e non lo lasciamo più. Infatti basta inserire una pastiglia di Spira mat, applicare il fornello ad una qualsiasi

presa di corrente e lasciare agire. Per 10 ore svolgerà la sua azione implacabile, silenzioso, pulito e... profumato. Spira inoltre è perfettamente isolato. Nell'uso seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

ZOBELE
INDUSTRIE CHIMICHE

ZOBELE INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. 38100 TRENTO Via Muredet 2/4 Tel. (0461) 85331

UGO GREGORETTI Dimmi come giochi

pittore spagnolo Francisco Goya, autore di opere come la « Maja desnuda ». Aggiunti che era disposto a venire alla TV, ma non sapeva una parola d'inglese. Mi fu risposto — con una lettera che ho conservato — che non si poteva rischiare di rovinare *Arrivi e partenze* facendo intervenire questo Goya. Allora incominciai a portare in studio personaggi come la cantante del Circolo sottufficiali dell'Aeronautica, gente simpatica, ma sconosciuta, sicché la trasmissione, piano piano, colò a picco, grazie — credo — anche ai miei interventi.

— Insomma gioco e lavoro sono un po' la stessa cosa per te?

— Io ho sempre associato l'attività inventiva con quella ludica. Quando io sto in studio e mi viene una idea, sento delle piccole palpitazioni di cuore e allora provo quello che provavo quando facevo uno scherzo da ragazzo. Faccio così piccole beffe all'attore, all'autore, all'opera, a me stesso.

Rossini per esempio mi asseconda perfettamente. La sua musica è un gioco geniale. E' bellissimo andargli appresso... Mi ricordo *l'Italiana in Algeri*: la sinfonia incomincia con delle battute pianissimo che, nel momento più inaspettato, si trasformano in un fortissimo strepitoso. Mi ricordo la sequenza che girai: un teatrino vuoto in cui la macchina da presa penetrava lentamente a stringere su un gatto che dormicchiava sul pianoforte e che, all'arrivo del fortissimo, insieme a uno zoom: « Gnauoo » faceva un salto e scappava spaventato.

Mi piacerebbe fare *l'Aida* giocandoci senza cattivo gusto.

— Qual è il limite tra gioco e serietà?

— Secondo me il gioco non è incompatibile con le cose serie. Giocare può essere un modo molto serio per affrontare le cose molto serie. Per esempio quando ero consigliere comunale facevo interventi su come un certo patronato romano gestiva l'economia, ma lo facevo con immagini, metafore, scelte di termini, tagli francamente comici. Era sfottitura atroce, ma pertinente. Ed ebbe effetti politici notevoli. Fatto tutto con le risate, ma non erano solo risate. Io tiro sempre in ballo il dittatore di Chaplin. E' stato uno degli interventi cinematografici più micidiali contro il nazismo, eppure era una comica.

Infine, che vuoi che ti dica, io non so fare che così.

— Chi ti fa più ridere?

— Woody Allen.

— Tu militi nel partito comunista. Berlinguer a chi gli diceva « Lei non ride mai, perché? » ha risposto: « Perché dovrei? » Tu, cosa ne pensi?

— Mi sembra una risposta di straordinaria umorismo, non è una risposta casuale. Sembra inventata da Buster Keaton. Spero

almeno che sia così. Mi dispiacerebbe che Berlinguer non avesse senso dell'umorismo. Ma non credo.

— **Con chi ti piace giocare?**

— Con tutti, con tutti quelli che hanno in qualche modo una intesa con me. E questo mi accade soprattutto a Roma. A Roma mi sento accettato come espressione cittadina... Mi basta una strizzata d'occhio, una battuta. Ho la sensazione di essere adottato e questo mi fa vivere bene la mia giornata dentro la città. Mi piace andar in autobus, ad esempio. Prima di scendere ho fatto amicizia con qualcuno, con cui scambio battute, frasi scherzose.

— **Ci sono ricordi d'amore, di guerra, di gioventù ecc. Hai ricordi di giochi? Qual è il gioco che ricordi più volentieri?**

— Ho una passione straordinaria per i bambini. Quando ho avuto dei nipoti mi sono commosso fino alle lacrime, per non parlare dei cinque figli che ho avuto. Per cui venti anni della mia esistenza di padre sono stati sempre riempiti dalla presenza dei bambini. Il fatto che Pippo abbia sette anni mi fa pensare con amarezza che non è più il caso di fare altri figli. Adesso sono preso dalla smania di diventare nonno. Talvolta mi fermo per strada e certe volte infastidisco le mamme per giocare coi ragazzini.

Il paradiso terrestre mi è sembrato il Vietnam perché è un Paese prolifico, pieno di bambini straordinari come sono quelli orientali (invece da grandi diventano un po' racchietti). Ho visto una moltitudine inverosimile di bambini in questo Paese che, dopo trenta anni di guerra e di genocidio, aveva fatto il censimento e aveva scoperto che aveva due milioni di abitanti in più rispetto ai tempi della pace. Attorno alla macchinina da presa subito si formava una folla di piccoli, era una specie di germinazione spontanea. Era il giugno del '76, la guerra era finita da un mese. E dovunque c'era questo assedio infantile. Mi ricordavo quello che aveva scritto Goethe a proposito dei piccoli napoletani che gli si stringevano intorno, della civiltà arcaica, diversa.

In un villaggio, verso Saigon, insegnai ad un bimbo un gioco che consisteva nel darsi pizzicotti sul naso e sul collo tirando fuori la lingua. Un mese dopo ripassammo dallo stesso villaggio e subito fummo circondati da cinquecento bambini che facevano tutti il gioco che avevo insegnato al mio primo passaggio. C'erano vecchi contadini che scuotevano il capo, forse disapprovavano, forse sospettavano qualcosa che aveva a che fare con la corruzione occidentale. E' il più bel ricordo che ho del Vietnam.

— **Del resto il tuo film si chiudeva proprio con un gioco molto significativo: un gruppo di bambini che erano saliti su un carro armato sventrato dalla guerra e che giocavano all'altalena bilanciandosi sul cannone e sulla torretta...**

— Che poi era un gioco vero. Non avevo inventato nulla. Era il gioco contrapposto alla guerra e alla morte. Ed era così, semplicemente.



*Elena se ne sta sola sola
per colpa di un sapone "mezza giornata"*



*"Senti Elena per il tuo
problema c'è il sapone
deodorante Rexona"*

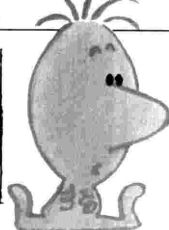


*Ora Elena non è più sola
la vogliono tutti vicina, vicina*

**Rexona,
il sapone deodorante
"tutta giornata"**

Rexona non ti pianta in asso

ADAM



L'omino della serie ecologica TV firmato Pagot (Rete 1) debutta in fumetto sulle pagine del nostro giornale mentre già si annuncia una versione francese

NEL MARE MOLTO TEMPO PRIMA DELLA COMPARSA DELL'UOMO SI SVILUPPO' PER LA PRIMA VOLTA LA VITA. IL PRIMO ESSERE VIVENTE SI TRASFORMO' IN PESCE, QUINDI IN ANFIBIO, POI IN ANIMALE TERRESTRE E FINALMENTE NELL'UOMO.

l'origine della vita

alla Pirella Göttsche



E SECONDO TE IO DISCENDEREI DA QUEL COSO LÌ? MA SEI RINCRETINITO?

LA VITA DELLA TERRA DIPENDE DALL'ACQUA. OGNI MINUTO 970.000.000 DI TONNELLATE D'ACQUA. RAGGIUNGONO IL PIANETA.



MAMMAIUT!! ANCORA UN PO' E MI ANNEGA!

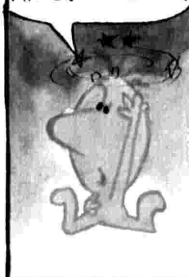


OGNI ANNO UN TOTALE DI 510.000 MILIARDI DI TONNELLATE D'ACQUA

CHE GIUNGONO SULLA TERRA SOTTO FORMA DI PIOGGIA, NEVE O GRANDINE.



AHIO! CHE BOTTA!



L'ACQUA E' MOLTO IMPORTANTE PER L'UOMO. DA ESSA DIPENDONO...

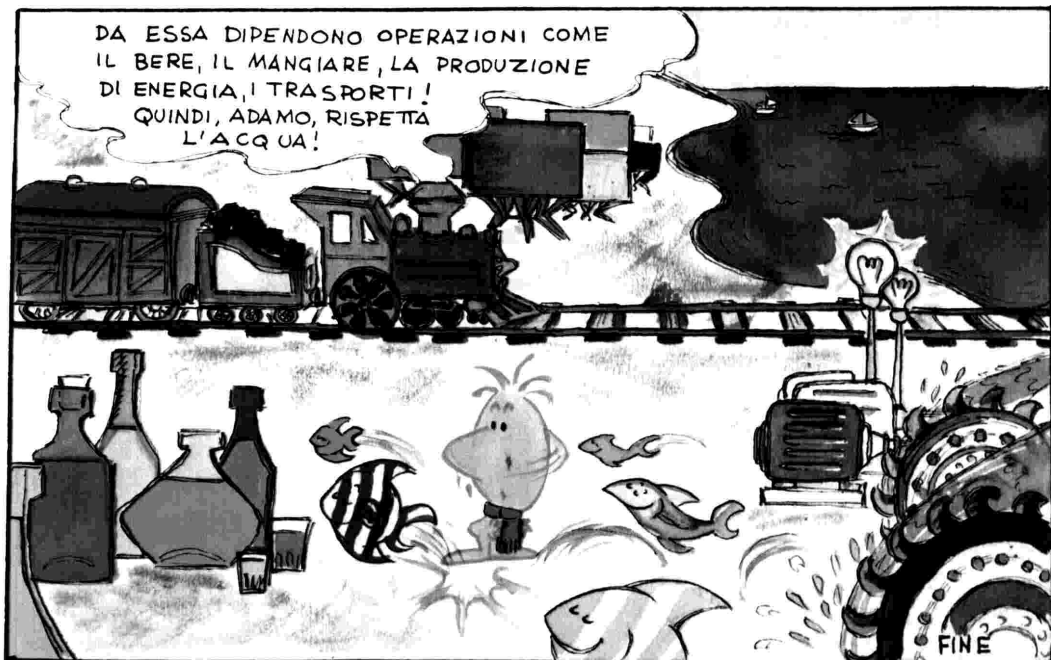
IL RAFFREDDORE,
I REUMATISMI,
LA BRONCHITE,
LA POLMONITE...



MA NOOO, ADAMO!



DA ESSA DIPENDONO OPERAZIONI COME IL BERE, IL MANGIARE, LA PRODUZIONE DI ENERGIA, I TRASPORTI! QUINDI, ADAMO, RISPETTA L'ACQUA!



FINE

Copyright Pagot

Quarto elenco

I vincitori del premio ATLAS UFO ROBOT

Ragazzi, leggete qui sotto. Se nell'elenco c'è il vostro nome avete vinto una scatola «Atlas Ufo Robot» della Edierre contenente 5 album per la raccolta delle figurine e 200 bustine. Se non c'è, pazientate ancora una settimana: può darsi che il vostro nome sia nel prossimo elenco. Ricordate che i vincitori del nostro concorso sono ben 3333. Finora abbiamo pubblicato («Radiocorriere TV» numero 27) i nomi dei 25 fortunati che hanno vinto il viaggio a Roma e («Radiocorriere TV» numero 28 e 29) quelli dei vincitori dei 25 giochi elettronici televisivi, delle 83 coppie di ricetrasmittenti portatili, delle 680 scatole di modellismo spaziale e dei 500 libri «Atlas Ufo Robot» della Giunti.

**Vincono una scatola
di figurine Atlas Ufo Robot
(Edierre) contenente 5 album
per la raccolta e 200 bustine:**

Vincenzo Bertone, Pescara; Massimo Bertoli, Torino; Manuela Bertolotti, La Spezia; Filippo Bertozzi, Faenza (RA); Francesco Bessé, Torino; Massimo Betero, Cologno Monzese (MI); Sergio Bevagna, Montefiascone (VT); Claudio Biagini, Pavia; Alberto Biagiotti, Calvi dell'Umbria (TR); Monica Biancardi, Lodi (MI); Ombetta Bianchesi, Seregno (CR); Fabrizio Bianchi, Firenze; Marco Bianchi, Legnano (MI); Stefano Bianchi, Terracina (LT); Stefano Bianchini, Trivento; Valerio Bianco, Seborga (PD); Giorgio Biazzo, Ragusa Ibla (RG); Claudio Blesuz, Padovana (BL); Francesco Biffano, Gioia del Colle (BA); Sonia Biffi, Milano; Rita Biganzoli, Sora (FR); Francesco Bitotti, Napoli; Maurizio Bionda, Gravellona Toce (NO); Giuseppe Biondi, Centuripe (PA); Elena Bistoletti, Davenio (VA); Lorenzo Bizzari, Bologna; Marco Bizzocchi, Rimini (FO); Nino Blasiz, Torino; Massimo Bianco, Comico (RG); Fabio Boato, Chirignago (VE); Alessandro Bocci, Foligno (PG); Giordano Bodini, Leno (MI); Guido Bordini, Sesto Fiorentino (FI); Filippo Boldini, Spinea (VE); Alessandro Bollini, Milano; Paolo Bolognesi, Quagliuzzo (TO); Andrea Bombardieri, Narni Scalo (TR); Massimo Bombardieri, Cenate Sotto Milano (BG); Andrea Bonbonati, Canaro (RO); Michele Bonmassai, Mezzocorona (TN); Edoardo Bona, Torino; Diego Bonatti, S. Giovanni Bianco (BG); Tino Bonanomi, Bonate Sopra (BG); Lucia Bonanomi, Trento; Stefano Bonaro, Villadossola (NO); Maelia Bonassi, Bergamo; Stefano Bonadeo, Agliè (TO); Giordano Bonelli, Sestri Ponente (GE); Giuliano Bonetti, Treviso; Maria Grazia Bonfanti, Mantova; Leonardo Bonifati, Brindisi Casale; Costantino Bonello, S. Marzano sul Sarno (SA); Marco Bonini, Campo Elia (LI); Katinka Bonini, Perma; Silvia Bonini, Firenze; Gabriele Bonisetti, Firenze; Nicola Bonora, Carugate (MI); Pierluca Bonvicini, Polignano (MO); Mattia Bonvicini, Bologna; Claudio Bordo, Castelraimondo (MC); Giulio Bordoli, Fiume Latta Varenna (CO); Laura Borgato, Settimo Milanese (MI); Alessandro Borghesean, Casteldario (MN), Mas-

similiano Borghese, Roma; Andrea Borghi, Roma; Adriana Borgogno, Bolzano; Lucio Borello, Napoli; Mauro Borsari, Viduggio (PV); Claudio Bortolan, Argungano (VI); Paolo Botolaso, Sandrigo (VI); Renzo Boscolo, Trieste; Davide Boselichian, Trieste; Luca Boselli, Milano; Luca Bosso, Castello Tesino (TN); Alberto Botticini, Brescia; Domenico Bottiglieri, Trieste; Enrico Bovallini, Bologna; Giorgio Bozio, Chirignago (VE); Gaetano Bozzanca, Falcò, Siccarusa; Alessandro Bozzone, Spinea (VE); Andrea Bozzoni, Roma; Raffaele Braccini, Monteverchi (AR); Silvia Braga, Collegno (TO); Ugo Brancaccio, Napoli; Pier Paolo Brancato, Borgaro (TO); Filippo Branchini, Milano; Enrico Branco, Motta di Livenza (TV); Fabio Brandalise, Albenga (SV); Alessandra e Francesca Brandi, Camerme (MC); Maurizio Brandi, Ascoli Piceno; Roberta Brandolini, Roma; Alberto Branzini, Firenze; Giulia Brarda, Pianezza (TO); Ezio Bravi, S. Gervasio (BG); Martina Breda, Mantova; Leonardo Brentonago, Zevio (VR); Fabio Breviaro, Bergamo; Silvia Brida, Bolzano; Barbara Britto, Corsico (MI); Marco Brioschi, Milano; Sergio Brionchi, Grosseto; Vincenzo Bruciale, Roma; Paolo Brunardi, Morina di Carrara (MS); Bruna Bruno, Torino; Fabio Bruno, Torino; Gisella Bruno, Bagnolo (CN); Marcella Bruno, Tufurano (BR); Claudia Bruchi, Patavia; Alberto Brustolini, Trento; Claudio Budicini, Panchi del Leg. (GO); Andrea Bufollo,

Venezia; Alessandro Bugatti, Brescia; Vincenzo Buglino, Falcone (ME); Boris Buldrini, Corvarena (FO); Fabio Bunnelli, Lido di Ostia (RM); Davide Burani, Scandiano Chiozza (RE); Daniele Buratti, Piacenza; Giorgio Burratoli, Ragusa; Stefano Burlon, Torino; Paolo Bussoli, Savignano (MO); Roberto Busi, Roma; Roberto Calavita, Roma; Antonio e Armando Cabbrese, Palermo; Giuseppe Cacia, Roma; Santina Cacciato, Camerici (AG); Davide Cacciato, Lodi (MI); Carlo Cadeddu, Siligiu (CA); Stefano Cado, Castelfranco (TV); Stefano Cado, Mussolente (VI); Debora Cagnin, Piombino Dese (PD); Bruno Cagnoli, Forlì; Massimo Cagnoni, Como; Valeria Caello, Todi (PG); Riccardo Calabritto, Borgomanero (NO); Rosario Calandrelli, S. Pietro Pat. (NA); Brizio Calasso, Calimera (LE); Stefano Calcaterra, Bologna; Claudio Caldera, Nave (BS); Giuseppe Calderara, Parabio (MI); Federico Caligiore, Noto (SR); Marco Callegari, Cortina d'Ampezzo (BL); Paola Camaiani, Arezzo; Simona Camaridella, Napoli; Jacques Camenen, Alba Adriatica (TE); Susanna Camerotto, Milano; Antonio Camiata, Rosarno (CS); Monica Camisa, Albino (BG); Daniele Campaniga, Chieti; Matteo Campanigoli, Napoli; Mauro Campanella, Sesto S. Giovanni (MI); Vincenzo Campanella, Salerno; Patrizia Candia, Ragusa Ibla (RG); Antares Canieschi, Boves (CN); Paola Cangelia, Soursi (CA); Riccardo Canova, Viareggio (LU); Massimo Canu, Lovere (BG); Savirina Capacci, Forlì; Mario Cappa, Morozzo (CN); Antonio Cappagli, Morina di Carrara (MS); Giovanni Capannoli, Scandicci (FI); Diego Capello, Carignano (TO); Nicola Caponnetto, Biancavilla (CT); Andrea Cappelli, Siena; Paolo Cappelli, Napoli; Valentina Cappello, Ragusa Ibla (RG); Francesco Capponi, Napoli; Emanuele Cappuccio, Carate B.za (MI); Roberto Cappucci, Grotta Minarda (AV); Massimo Caputo, Bari; Onella Caputo, Trani (BA); Irene Caravita, Bagnacavallo (RA); Mirko Carboni, Fratte Rosa (PS); Raffaella Carboni, Terni; Sandro Carboni, Vallermosta (CA); Chiara Carcano, Varese; Angelo Carcione, Aquino (FR); Luigi Cardani, Milano; Biancamaria Cardella, Palermo; Sandro Cardinalli, Chieravalle (AN); Teodora Careddu, Olbia (SS); Franco Canfora, Torino; Guido Carieri, Albissola Capo (SV); Giuseppe Carlentini, Carlentini (SR); Fabio Carletti, Vittorio Veneto (TV); Alberto Carli, Vian (FI); Federico Carli, Torino; Natasia Carli, Verona; Pierangelo Carminati, Stezzano (BG); Riccardo Carli, Basse (FI); Roberto Carrolo, Roma; Francesca Carotti, Cremona; Elena Carpinieri, Siracusa; Michele Caruto, Roma; Luca Carré, Torino; Franco Carrella, Napoli; Lucia Carrer, Mestre (VE); Adriano Carrera, Volpiano (TO); Stefano Caretti, Valenza (AL); Alessandro Caruso, Firenze; Massimiliano Caruso, Biella (VC); Fulvio Casagrande, Opera (MI); Andrea e Stefano Casagrande, Olmi (TV); Lorenzo Casati, Rho (MI); Agostina Cascino, Giffoni Valle Piana (SA); Alberto Cascio, Nave (CS); Giuseppe Cassinadi, Casina (RE); Marco Cassisa, Arco (TN); Raffaele Castaldo, Scafati (SA); Ottavio Castellani, Andalo (TN); Marco Castellani, Roma; Guido Carrogiovanni, Roma; Nello Cataldo, Anghi (SA); Roberto Cataldo, Napoli; Marco Catoni, Chianciano (FI); Alberto Cattaneo, Milano; Rossano Cavaglieri, Remedello Sopra (BS); Desirée Cavallaro, Torino; Enrico Cavallero, Castelnuovo R. (MO); Carlo Cavalletti, Marsciano (PG); Donato Cavallo, Aeropoli (SA); Laura Cavazzini, Portofino (RI); Pellegrino Cavuto, Benevento; Sonia Ceccacci, Mestre (VE); Francesco Ceccarelli, Firenze; Marco Cecchetti, Contarina (RO); Stefano Cecchi, Casale Monf. (AL); Duccio Cecchini, Salsomaggiore (SI); Mauro Celestini, Francavilla Mare (CH); Giannario Cella, Bergamo; Manuela Celli, Ravenna; Mario Cellini, Roma; Riccardo Cenci, Roma; Gianpiero Centanni, Roma; Anto-



tutto il cambio in un colpo solo

Lines svelto

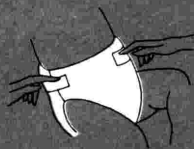
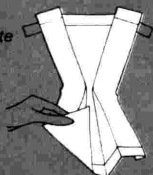
è
pannolino - mutandina



dentro è pannolino

fuori è mutandina impermeabile

Sì, mamma. Lines Svelto dentro è pannolino ricco di "fluff" assorbente e rivestito di "sempreasciutto": così, il sederino sta più asciutto. E fuori, è mutandina impermeabile: così, anche i vestitini restano asciutti. Ma l'asciutto non è tutto!



Con Lines Svelto, fai tutto il cambio in un colpo solo: basta fissare gli adesivi. Dopo l'uso getti tutto! Niente da lavare!

A SOLE
1700
LIRE



Nei tipi: Giorno,
Notte e Misura Grande

Con Lines Svelto il bimbo sta più asciutto e dopo l'uso getti tutto

nella Centrini, Bagno a Ripoli (FI); Silvano Ceravolo, Bovalino (RC); Michele Cerdelli, Firenze; Edoardo Cerea, Piacenza; Stefano Cerocchi, Pavana di Castegrandolfo (RO); Massimiliano Cerritto, Napoli; Dario Cerrutti, Moncalieri (TO); Luca Cerrutti, Nichelino (TO); Stefano Cerrutti, Milano; Matteo Cersasio, To-

Armando Ciccio, Cuneo (VA); Biagio Cicci, C
zane (TE); Fabio Ciotti, Roma; Silvia Cipollina, M
ano; Guendalina Cipriani, Torino; Daniele Cires
Colongo Monzese (MI); Federico Cirilli, Macerata; R
dolfo Cirillo S. Arpino (CE); Luciano Cirina, Sa
nori (CA); Marina Citterio, Lecco; Susanna Cucc
Roma; Laura Ciunelli, Macerata; Paola Civiletti, P
ermo.
Classe II Elementare femminile, Casapini
(VC). Antonio Clemente, Triggiano (BA); Paolo C
menti, Udine; Barbara Clerici, Padova.
Maria Alberta Coccioni, Ferrara; Paola Cocchi, F
renze.
Luigi Cocchi, Pescara; Lucia Cocozza, N
Cocchi, Milano; Maria Paola Cocchi, N

Janie TV Ragazzi

Maurc Di Feliceantonio (Roma), Antonio Di Feva, Roma; Giovanni Di Flaviano, Pescara; Pierluigi Di Giacomo, Acciano (AO); Carlo Di Giunno, Roma; Enrico Di Giovanni, Napoli; Silvio Di Ianni, (TO); Roberto Di Iorio, Cremona; Francesco Di Lello, Leno; Milano Giuseppe Di Liegro, Torre Annunziata (NA); Armando Di Lorenzo, S. Salvatore Telesino (BN); Florenzo Dimagali, Manduria (TA); Francesco Di Martino, Torre Annunziata (NA); Roberto Di Massimo, Salerno; Roberto Di Nanno, Salerno; Roberto Di Nucci, Pinerolo (LT); Domenico Di Nunno, Formello di Taro (PR); Davide Di Odoardo, Cremona; Paolo Di Palma, Isola Liri (FR); Claudio Di Profeta, Roma; Massimo Di Rienzo, Borgosesia (VC); Salvatore Di Sa-

"... vedi come si riduce il camice una veterinaria? ... Chissà se tornerà pulito..."



"... ma non è un problema... prova nuovo dixan... è ad azione progressiva..."



Enza Sampò



**solo nuovo dixan
ti dà il magico splendore**

Oggi.



CPV/Kerny & Eckhardt



Oggi, Carne Omogeneizzata Dieterba: la carne Perché le ricette naturali sono piú naturali.

La Carne Omogeneizzata Dieterba è un alimento dietetico ideale per la crescita del tuo bambino, perché soddisfa il suo reale fabbisogno nutritivo.

Contiene solo le proteine della

carne, senza aggiunta di integrazioni superflue o di altre sostanze estranee che possono forzare la crescita in modo innaturale.

Carne Omogeneizzata Dieterba: buona carne di manzo,

pollo, vitello.

È un prodotto che rispetta il naturale ritmo di crescita del tuo bambino secondo i piú avanzati orientamenti dietetici: lo trovi solo in farmacia.

Oggi, Dieterba. Per una crescita naturale.

I vincitori del premio ATLAS UFO ROBOT



scia: Donatella Filippone, Vittorio Veneto (TV); Nicoletta Finco, Udine; Luca Finotello, Sesto San Giovanni (RO); Fiorenzo Fiorani, Milano; Ilaria Fiorazza, Gardolo (TN); Alfredo Fiore, Roma; Angelo Fiore, Atripalda (AV); Alfredo Fiorentini, Crema (CR); Gina Fiorentini, S. Martino al Cimino (VT); Vincenzo Fiorentino, Gaeta (LT); Paolo Fiorini, Arezzo; Piero Fiorini, San Giorgio Ionico (TA).

Maurizio Fischella, Tortona (AL); Giovanni Fuselli, Torino; Anna Maria Florio, S. Severo (FG); Massimiliano Fochetti, Vassanello (VT); Paolo Fogliani, Novara; Carlo Folena, Novara; Marielinda Folli, Salsomaggiore (PR); Massima Fois, Cagliari; Andrea Fontana, Granarolo (BO); Annalisa Forte, Reggio Calabria; Raffaele Forgone, Campomarino (CB); Raffaele Fornasier, Milano; Pier Paolo Fornaro, San Pietro V. D. (TO); Enea Foresti, Vimercate (MI); Paolo Forti, Montepetra Rossa (FO); Giorgio Fortis, Cermenate (CO); Luca Fortunato, Avellino; Paolo Foscarini, Roma; Matteo Foti, Ferentino (FR); Emanuele Fracella, Nardo (LE); Alessandro Fragapane, Milano; Giuseppe Frajoni, Roma; Paola Franchini, Mestre (VE); Andrea Francia, Casale Monf. (AL); Massimiliano Francia, Sacrofano (RM); Maurizio Francia, Montecalvo (AT); Maurizio Franco, Torino; Mauro Francia, Roma; Marina Frangoglio, Trieste; Corrado Franzò, Noto (SR); Gianmarco Frattini, Marghera (VE); Luca Frazzi, Fidenza (PR); Patrizio Frederic, Bologna; Graziella Freddura, Fiorano (SR); Renato Frezzola, Palermo; Paolo Freuli, Matera; Elena Frezzato, Novara; Luca Frigato, Rovigo; Marco Frigerio, Lecco (CO); Stefania Frigerio, Busto Arsizio (VA); Rolando Fritsching, Milano; Edgardo Fritoli, Milano; Mariano Fucci, Portici (NA); Alessandro Fuga, Maerne (VE); Nicoletta Fulginiti, Montepulciano (FI); Mona Furlan, Brescia; Sergio Gagliardini, Fabriano (AN); Roberto Gala, Cagliari; Alfonso Galassi, Milano; Maurizio Galatolo, Savona; Rosa Galasso, Turbigo (MI); Clemente Galdi, Penta (SA); Barbara Galbissa, Almenza S. Salvatore (BG); Michele Gaitano, Mestre (VE); Paola Galazzi, Roma; Leonardo Gallieri, Treviso; Gheò (OR); Antonio Galletta, Viterbo; Mauro Gallina, Novara; Simone Gallina, Torino; Carlo Gallone, S. Felice Circeo (LT); Marco Gabizzi, S. Giov. Bianco (BG); Andrea Gallo, Priolo (SR); Antonio Gallo, Portici (NA); Mario Gallo, Atripalda (AV); Michele Gallo, Torre Annunziata (NA); Vincenza Gallo, S. Maria C. V. (CE); Maria Maddalena Galvan, Vicenza; Ettore Gatta, Casavatore (NA); Chiara Giamacari, Prato (FI); Edo. Garbino, Alessandria; Angelo Gammazza, Genova; Gianni Gandini, Alessandria; Pietro Gandolfi, Parma; Igor Gandolfo, Albisola Sup. (SV); Giuseppe Gangitano, Palermo; Andrea Garavani, Roma; Giovanni Gariboldi, Milano; Roberto Garini, Cremona; Luciano Gaslini, Milano; Massimo Gasparetto, Padova; Simonetta Gasparin, Merano (BZ); Luigi Gatta, Manfredonia (FG); Alessio Gatti, Camer. (MC); Bartolomeo Gatti, Santeramo (TO); Massimo Gatti, Arcisate (Varesel); Patrizia Gaudenzi, Rosa (VA); Maria Gavezza, Cerea (VR); Paolo Gazzari, Volterra (PI); Gabriele Gazzetti, S. Lorenzo in C. (BS); Angelo Gelo, Agrigento; Giuseppe Gemelli, Messina; Fabrizio Genta, Sangano (TO); Mario Gentili, Borgo S. Giacomo (BS); Massimo Gerardi, Bottegone (PT); Renato Geremica, Vibo Valentia (CZ); Andrea Goria, Trezzano S/N (MI); Marco Germanò, Cossato (VC); Claudio Gerin, Lurago d'Erba (CO); Matteo Gerosa, Merate (CO); Alberto Ghidotti, Milano.

Roberto Ghinassi, S. Bernardino (RA); Marco Ghirardi, Cherubino (VR); Stefano Ghirardo, Collemarino (AN); Tiziano Ghiselli, Rimini (FO); Stefano Ghisini, Lissone (MI); Sergio Ghislandi, Calozocorte (BG); Lucrezia Chivizzani, Faenza (AR); Fabio Giacaglia, Trenta; Giuseppe Gioacchi, Liccida Eubea (CT); Massimo Giacomantonio, Brescia; Luca Giacomini, Campalto (VE); Simona Giammarughi, Roma; Enrico Giannapoli, Pesaro; Chiara Gianangeli, Macerata; Massimiliano Gianborno, Bologna; Alfredo Giangrande, Palermo; Andrea Gianella, Trieste; Raffaele Giannattasio, Bari; Luigi Giannetti, Fontana Liri (FR); Venera Giannetto, Barconia (MG); Gianluca Giannini, Sessuolo (MO); M. Antonietta Giannone, Savona; Pierluigi Gilberti, Roma; Angela Ginestra, Palermo; Claudio Giordani, Gussano (BS); Elisabetta Giordani, Bologna; Raffaele Giordano, Merano; S. Severino (SA); Mauro Giorgetti, Sorbano Vesuvio (LU); Giacomo Giorgianni, Modena; Giorgio Giorgini, Ancona; Nicola Giotto, Asti; Silvia Giovacchini, Arezzo; Claudio Giovannelli, S. G. (FI); Luca Giovannelli, Roma; Davide Giovannini, Verolengo (TO); Corrado Girardi, Verona; Paolo Girini, Codogno (MI); Marco Girola, Brioni (PV); Alessandro Giudice, Padova; Marina Giudice, S. Maria (SA); Simona Giuranna, Milano; Michele Giuliano, Roma; Giovanni Giuranna, Ancona; Maria Teresa Godano, Siracusa; Barbara Godoli, Torino; Maurizio Goggi, Alessandria; Gianpaolo Gomeri, Milano; Maria Carla Goretto, Cuneo; Maria Gualandini, Gori, Ravenna; Gilberto Gori, Rimini (FO); Gianluca Gosti, Perugia; Davide Gostoli, Fermo (PS); Luca Gottardi, Trieste; Monia Gramaccia, Nogara (TV); Giuseppe Grammatico, Palermo; Fabio Gramppa, Napoli; Massimo Graude, Roma; Massimo Grandioso, Napoli.

(L'elenco dei vincitori prosegue nel prossimo numero)

con le sue proteine.



V/F Varie TV Ragazzi

I Maya vivono ancora

IL RAGAZZO E LA TARTARUGA, Rete 1 ore 18,15 lunedì

I Maya, i favolosi abitanti della penisola dello Yucatán, gli unici tra i precolombiani ad ideare un sistema di scrittura, vivono ancora. Se ne contano, tra Messico e Guatemala, circa un milione. E conservano nelle tradizioni popolari elementi dell'antica cultura dei padri. Il ragazzo e la tartaruga (telemfilm tratto da un rac-

conto di Earl H. Miller e Larry Gilman) è stato girato in Messico, tra i Maya di oggi. Protagonista Louis, ragazzo che vive sul mare, tra il vecchio Chano narratore di antiche leggende e Balam pescatore di tartarughe è uomo d'affari. Un giorno Louis fa amicizia con una tartaruga marina e insieme trova sul fondo del mare un'antica testa in pietra. Cederà alla voglia di far soldi con il reperto archeologico o preferirà non offendere le antiche divinità di cui favoleggia l'amico Chano?

V/F Varie TV Rag.



Ecuador: Graciela

RAGAZZI NEL MONDO, Rete 2 ore 18,15 martedì

Quest'anno i bambini dell'Ecuador (Sudamerica, tra Perù e Colombia, la linea dell'equatore che corre in mezzo) hanno avuto il loro *Sesamo apriti*, in spagnolo: *Abrete Sesamo*. Ma come vive un bambino ecuadoriano? Alberto Manzi ha scritto un romanzo sull'argomento, *La luna nelle baracche* (è stato tradotto anche in tedesco col titolo *Io mi canto dentro*, da noi lo ha pubblicato la Salani-narrativa). Potete confrontarlo con il film di oggi (tre puntate, questa settimana la prima in onda). Protagonista Graciela, sei anni, la mamma ammalata e lei impegnata a tirare avanti casa e fratelli. Non è fantasia. La mamma stava male davvero. Per fortuna c'era la troupe cinematografica per portarla all'ospedale!



Il circo di Carolina

CIRCHI DEL MONDO, Rete 1 ore 18,15 mercoledì

Montecarlo, Costa Azzurra. Carolina principessa che sposa il suo non-principe azzurro. Ma anche Festival Internazionale del Circo, nei giardini del principe Ranieri: tutti i clown, gli acrobati, domatori a congresso. Ma cosa succede dietro le quinte?

Arriva l'Ape Maia

Ha avuto molto successo in Spagna ed Austria. Si chiama *Ape Maia* (qui accanto la vediamo come appare in un fumetto tedesco) ed è stata portata in TV dai giapponesi (il cartone animato a puntate è della Zuijo). La vedremo sui nostri teleschermi? Non si sa. Intanto arriva in libreria il romanzo: *Le avventure dell'Ape Maia* (in edizione integrale, nei classici per la gioventù Mondadori). Lo scrisse Waldemar Bonsels e lo pubblicò nel 1912. Racconta la storia di un'apina che preferisce i disagi della libertà alla tranquilla protetta dell'alveare. Uno straordinario entusiasmo per la vita, molta fiducia, la convinzione che bellezza e bontà non sono premio per i buoni ma patrimonio di tutti.



dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Sono una ragazza di 14 anni e leggendo le varie critiche di molti bambini vorrei dire, appunto, la mia. Vorrei innanzitutto richiedere, affinché siano mandate in onda, delle riviste musicali italiane e straniere. Infatti ho visto alcuni spezzoni di questi musical, il programma *Kappadue* di G. Kramer, e mi sono piaciuti moltissimo. Vorrei anche rivedere altre puntate di *Su e giù per le scale* (Isabella Sabadini - Trieste).

Penso che in questo periodo ci vorrebbe in TV qualche concerto di musica che va adesso e anche degli anni '60 (di adesso De Gregori, De André, Bennato, Branduardi, ecc. e di prima Beatles ed Elvis Presley). Non sono cose che piacciono solo a me ma a centinaia di ragazze e ra-

gazzi della mia età (12 anni). Amparo (Trieste).

Faccio parte della grande schiera degli ammiratori(trici) dei Beatles (ex). Quasi due anni fa fu trasmesso, nella serie televisiva in onore del regista Richard Lester, il film *Help!* Tale sullodato mi è piaciuto molto perché ricco di «pazzia» e di «impossibilità». Vorrei rivederlo (con richiesta anche di molti miei amici e amiche) oppure guardare una serie completa dei film dei Beatles: *A hard day's night* (La sera di una giornata faticosa), revisionata con Tutti per uno; *Help!* (Aiuto), *Magical Mystery Tour* (Il viaggio misterioso-magico), *Yellow submarine* (Il sottomarino giallo), *Fiorella Nardelli e Lucia* (20 anni), Stefano (60), Maria (61), Cinzia (15), eccetera.

The Pink Panther

LA PANTERA ROSA, Rete 1 ore 19,10 lunedì

Pantera Rosa (The Pink Panther, in inglese) è nata nel 1964 (dallo studio David De Patie e Fritz Freling) per una sigla cinematografica, quella del film omonimo, con David Niven, Peter Sellers, Claudia Cardinale. Pantera Rosa era un criminale inafferrabile che aveva alle calcagna un ispettore pasticciatore della Sûreté francese. L'eroe disegnato ha avuto più fortuna di quello cinematografico, *Pantera Rosa* è passata a vita autonoma, abbandonando l'ispettore e trovandosi un antagonista disegnato: un omuncolo senza nome, a volta a volta automobilista, cacciatore, pescatore, inquilino. La violenza alla

x11/2 Rireux - animata



Tom e Jerry è sostituita da colpi d'astuzia: qui nessuno resta spiacciato. In fumetto, *Pantera Rosa* esordisce nel '71 (in Italia nel '74) e raccoglie successi anche in Francia, Svezia, Germania, Jugoslavia.

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnoli 1 b, Roma.

Sorridi Barbie!

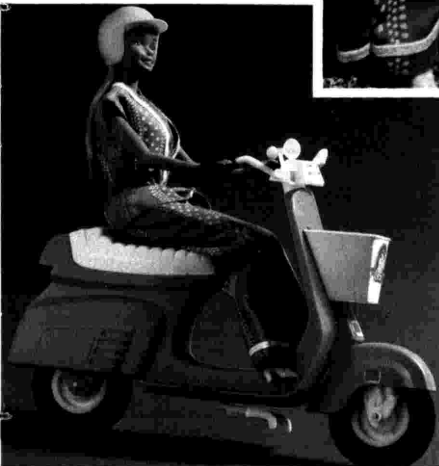
andiamo in Scooter.
Prepariamoci ad una
allegra scampagnata

Una revisione allo Scooter, se lo sterzo è docile ai comandi, se lo specchietto retrovisore è sistemato, se il clacson funziona. Barbie è molto meticolosa e revisiona anche le gomme, ma tutto è in perfetto ordine. La colazione è già nel cesto, l'impermeabile è nel portaoggetti sotto il sedile (Barbie è molto previdente). Ora è tutto pronto e Barbie può partire per questa allegra scampagnata.

Sarà molto divertente: tu, la tua Barbie con lo Scooter percorrerete sentieri meravigliosi nei boschi e in aperta campagna. Potrai godere della bellezza della natura per i sentieri che ti piacerà seguire.

Non occorre che i sentieri siano dei rettilinei, lo Scooter della tua Barbie ha la ruota anteriore così sterzante che ci si può avventurare anche su stradine con ripide curve a gomito.

Tu poi, sei così brava a condurre lo Scooter che la tua amica Barbie non teme assolutamente nulla, anzi si diverte a suonare il clacson e con il viso sorridente ap-



prova tutto ciò che fai. Però Barbie nell'impazienza di correre sullo Scooter, ha dimenticato di mettersi il casco, bisogna fermarsi. In un attimo i biondi capelli di Barbie sono coperti dal casco giallo, ecco basta allacciarlo bene sotto il mento: ricordati che questo è indispensabile. Si riprende la corsa alla ricerca di uno spiazzo ombroso per uno spuntino. Sarà una giornata indimenticabile: tu, la tua amica Barbie e il coloratissimo Scooter.

Barbie®



GIOCHI VIVI

Mick, sei sempre un re

di RENZO ARBORE

In questa pagina, la scorsa settimana, parlavo della formula quasi magica alla quale la pop-music ricorre immancabilmente nei periodi di crisi, quando le nuove idee scarseggiano: si guarda al passato e ci si ispira a ciò che di riproponibile il passato offre. Le ultime notizie dagli Stati Uniti, che riguardano i Rolling Stones, in un certo senso si riagganciano ai miei discorsi sui revival, anche perché man mano che si va avanti le epoche e i generi musicali oggetto di revival si fanno sempre più vicini nel tempo. Di questo passo, diceva qualcuno, arriverà il momento in cui « riscopriremo » quello che si è fatto ventiquattrore prima, insomma avremo il revival di ieri pomeriggio o anche di stamattina prima che si uscisse di casa. Che per il rock sia un periodo di magra, nonostante l'incalzare della cosiddetta new wave, è un fatto, e lo dimostriamo proprio i personaggi di cui si parla maggiormente in questi giorni, personaggi che sono sulla cresta dell'onda da un sacco di tempo e che vengono « riscoperti » una volta al mese, in mancanza di concorrenti alla loro altezza.

Per esempio, appunto, i Rolling Stones. Che fanno sempre notizia qualsiasi cosa combinino, specie se si tratta di una tournée negli USA, la prima dopo tre anni di assenza dagli States. Gli Stones sono in giro da un paio di settimane, e insieme alla loro si sta svolgendo la tournée di un altro gruppo celebre negli anni Sessanta, i Kinks. « Le due ex punte dell'invasione inglese sono ancora sulla breccia », scrive il critico di Newsweek Tony Schwartz. « Entrambi i gruppi hanno un nuovo album da lanciare ed entrambi suonano di nuovo in pubblico. Un'ottima occasione per vedere come le rock stars se la cavano di fronte al solito angoscioso dilemma: crescere ». Secondo Schwartz, e secondo parecchi altri critici, gli Stones risolvono il problema molto semplicemente: non crescono per niente, insomma sono gli stessi di una volta, « fatto che si può interpretare in due modi diversi: a seconda del punto di vista: può essere il segreto della loro vitalità o la prova della loro banalità », e non pochi pendono per la seconda ipotesi.

Certo i giornali non sono stati teneri con Mick Jagger e gli altri Stones: li hanno accusati di andare avanti solo grazie al rumore che fanno le loro vicende private (dall'arresto di Keith Richard per il traffico di cocaina ed eroina alle avventure sentimentali di Mick e così via: « tutta roba che, alimentando l'immagine dei Rolling Stones bambini cattivi, serve a convogliare folle sempre enormi ai loro concerti »), di essere diventati una parodia dei vecchi Stones (« Jagger », scrive Newsweek, « al concerto che ha dato nel New Jersey aveva una giacca a doppio petto gialla canarino, una maglietta colorata, un paio di pantaloni marroni iridescenti e le scarpe bianche: una volta sarebbe stato carino, adesso sembra un pagliaccio »), di risultare più godibili nei dischi che dal vivo, insomma di aver perduto lo smalto.

Critica a parte, la gente ha invece risposto con il prevedibile entusiasmo alla chiamata degli Stones. Quasi due mesi fa i 55 mila biglietti disponibili per il concerto che si terrà il 23 luglio allo stadio di Anaheim sono stati venduti in un solo giorno, a prezzi variabili fra i 5 e i 30 dollari. Tre settimane fa i Rolling Stones hanno suonato senza preavviso a Passaic, nel New Jersey, in un locale capace di 3300 posti: i biglietti, messi in vendita il pomeriggio del concerto, si trovavano solo a borsa nera a 200 dollari l'uno. Insomma, anche se « Jagger fa le stesse mosse da quindici anni e la sua esuberanza oggi non convince più », come ha scritto Schwartz, resta il fatto che i giovani sono ancora dalla parte di Mick e non da quella dei suoi spietati critici, e che gli Stones, in piena offensiva da parte dei gruppi della new wave, continuano a regnare incontrastati nel mondo del rock. Come la mettiamo?

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Vacanze « canoando »

Di patti « canoisti » in Italia ce ne sono ancora pochi ma è uno sport che si sta diffondendo rapidamente anche qui da noi dopo la Germania e l'Olanda. Paesi dove si pratica ormai da moltissimi anni. Dal 1° luglio per gli interessati è uscita anche una rivista, *Canoa fluviale*, un notiziario della Federazione Italiana Canoa, che segnala tutte le attività del mese. Con duemila lire la si può ricevere a casa. Basta scrivere a: Canoa fluviale - via Ernesto Breda 19 - Milano. Intanto vi segnaliamo il primo raduno canoamping che avverrà tra l'1 e il 15 agosto. Il camping è organizzato a Chiusoforte in provincia di Udine sulla riva sinistra del fiume Fella in un boschetto di pini. Si possono discendere i fiumi Fella, Resia, Tagliamento, Stella, Cellina, Isarco, Gail, Drava e arrivare fino alla Laguna Veneta e a Grado. Sono a disposizione vari servizi: corrente elettrica, acqua potabile, scuola di canoa con quattro istruttori per ragazzi e principianti, pullman e carrello per gli spostamenti. La tassa di partecipazione è di tremila lire, la tassa giornaliera pro capite cinquecento lire, i bambini sino a cinque anni saranno ospiti. Per avere altre informazioni potete rivolgervi alla Canoa Club Castelfranco Veneto - sig. Lino Dal Maso - via Alessandro Volta, 8 - 31033 Castelfranco Veneto - telefono 0423/43.880.

Da segnalare infine il grande raduno di tutti gli aderenti alla F.I.C.F. (Federazione Italiana Canoa Fluviale) che si svolgerà il 6 agosto a Chiusoforte. Verranno discussi i problemi che riguardano la diffusione di questo nuovo sport.

Concerti a Pescara

L'Ente Festival degli Artisti di Pescara ha organizzato per tutto il mese di luglio sei concerti che saranno tenuti nel cortile della casa D'Annunzio. Vi segnaliamo quello di sabato 22 luglio tenuto dal duo pianistico



Gabriele D'Annunzio

Saggiomo-Fricelli (saranno eseguite musiche di Grieg, Brahms e Dvorák) e quello di giovedì 27 luglio della flautista Federica Lotti che suonerà Bach, Hindemith e Proserpio. Ingresso libero. Per informazioni rivolgersi all'Ente Festival degli Artisti di Pescara - via E. De Amicis, 120 - tel. 085/38.92.29.

Giornali gratis a Gorizia

A Gorizia è stato riaperto il parco comunale di lettura, tradizionale appuntamento estivo dei cittadini che vogliono trascorrere qualche ora nel fresco giardino alberato del comune. Anche quest'anno saranno offerti gratis i giornali e le riviste più diffuse. Il parco comunale di lettura sarà aperto dalle 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30 di ogni giorno con esclusione dei giorni festivi.

VENITE A TEATRO

di BRUNO D'ALESSANDRO

A Roma e dintorni

Sapete dov'è Formello? Credo di sì: chi non lo sapeva fino a ieri, deve averlo imparato leggendo dai giornali che la nuova residenza del senatore Leone è proprio a Formello, sulla via Cassia, a pochi chilometri da Roma. Formello è un comune autonomo, ha un sindaco, un vicesindaco, un assessore alla Cultura e un festival del teatro.

Il Festival di Formello è alla seconda edizione e si svolgerà tra il 20 e il 30 luglio: ci sarà, rispetto all'anno scorso, un notevole ampliamento delle novità, oltre ad una più accentuata qualificazione del nucleo essenziale del teatro d'avanguardia, che sarà accompagnato da un insieme di spettacoli, come concerti, balletti, proiezioni cinematografiche.

Il cartellone prevede un reci-



Toto

II 2280

tal di Carmelo Bene su Dino Campana, novità assoluta; *E iurii* di Leo De Berardinis e Perla Peraglio; *Fedora* da Giordano di Bruno Mazzali; *Fedra* di Miguel de Unamuno; *Histoire du solcat* di Stravinskij con Teatro Camion, in collaborazione tra Carlo Quartucci e Marcello Pannini; *La favola del figlio cambiato* di Pirandello, realizzazione in novità assoluta di Memè Perlini e Antonello Aglioti; *Concertazione* di Pippo di Marca e una *Petite messe solennelle* di Rossini.

Fra le novità del Festival di Formello c'è una commedia di don Luigi Sturzo, mai rappresentata, dal titolo *La mafia*: un'autentica curiosità per chi non sa che don Sturzo aveva in serbo più di un'opera scritta apposta-

mente per il teatro e finora rimasta nel cassetto.

Inoltre questa manifestazione estiva alla periferia della capitale si raccomanda per una serie di concerti rock, in collaborazione con il John Sebastian Bar, e per la possibilità che il pubblico avrà di scegliere contemporaneamente tra due o tre tipi di spettacolo.

In questo modo si intensifica l'attività teatrale estiva di Roma e dintorni: chi non si allontanerà dalla città avrà a disposizione persino dizioni di poesia. Da Dante e dal «dolce stil novo» ai post-nuovissimi di questi giorni.

Ma l'estate romana non darà spazio solo alla poesia: infatti accoglienze calorose sono riservate pure alla musica e occorrerà tener d'occhio il programma del Centro Internazionale di Studi Musicali e quello della Associazione Musicale Romana che organizzano concerti per flauto e pianoforte con musiche di Bach, Scarlatti, Mozart e Schubert.

Non viene trascurato nemmeno lo spazio lasciato al cinema: in numerosi locali della capitale ci saranno film dedicati alla grande arte di Totò, un attore sempre più rivalutato, e non soltanto dai romani.

«Matadora» è bello!

di MARIO POGLIOTTI

A parte i «casi» particolarissimi di Franca Valeri, di Monica Vitti, di Franca Rame, di Mariangela Melato e forse altri, rarissimi, non si può dire che teatro e cinema nel nostro Paese spalanchino le porte del genere comico alle donne: inconscio retaggio di una tradizione che affidava i ruoli comici femminili ad attori, preferendo ricorrere ad un travestimento piuttosto che a una «vera» donna in scena. Ne sa qualcosa Patrizia De Clara, sulla cui «vis comica» nessuno ha mai nutrito il minimo dubbio, ma che, dopo dieci anni di sfilanti e generose esperienze di palcoscenico o di cinema (un episodio di *Parliamo di uomini* di Lina Vertmüller e una parte di antagonista ne *La mazurka del barone* di Pupi Avati), non è ancora, per dirla in gergo, «venuta fuori». Spiace dirlo e potrebbe anche sembrare poco simpatico, se la sua giovane età e il suo coraggio nel proseguire indefettibilmente non autorizzassero a fare questa affermazione che è soltanto sconsolata per chi scrive.

Patrizia De Clara è un «carattere»: al Teatro universitario di Ca' Foscari fu una bravissima Colombina ne *La commedia degli zanni*. Poi lavorò con Parenti, con De Lullo e con Eduardo, finché la attirarono i piccoli palcoscenici dei teatrini dove si recita da soli e ci si può cimentare col ruolo avvincente del «matador».

Il ruolo si addice a Patrizia, un Pierrot donna che ha la malizia di Mirandolina e i capelli corti, tagliati alla Giovanna d'Arco, con una rotondità tutta veneta che scioltezza di movimenti e funambolicità fanno subito dimenticare, con una aggressività ironica e graffiante alla Paola Borboni e che, com'è per la Borboni, si risolve in una gran tenerezza e simpatia. Il suo ultimo spettacolo, che quest'anno Patrizia De Clara ha portato in giro per tutta Italia, è firmato da Roberto Mazzucco, con la regia di Manuel De Sica.

Si intitola *Polizia è bello*, parafasi dello slogan femminista «Donna è bello», ed è un lungo monologo-rapporto-confessione di una giovane poliziotta in camicetta azzurra e gonna blu di ordinanza, che vorrebbe rimettere a posto molte cose: inquisitori, pensionati-prestanome di finanzia-ria-ombra, drogati e scappatori. Finisce per essere strumentalizzata dagli uomini e dal potere. Ma prima, per più di un'ora e mezzo, si è avventata senza risparmio sui suoi personaggi, una sara-banda, come una vera leonessa dalla fulva criniera tagliata a spazzola.



● Patrizia De Clara



Steve Lacy

I «temini» di Steve

di S. G. BIAMONTE

E' tornato a Roma Steve Lacy, sax soprano, uno dei molti jazzisti della colonia americana di Parigi. E arrivato col gruppo che nei mesi scorsi aveva presentato anche a Cremona e che ha ormai una certa stabilità. Ne fanno parte un altro sassofonista, Steve Farris, il contrabbassista Kent Carter, la violoncellista-cantante Irene Aebi, il batterista Oliver Johnson. I cinque suonano pezzi dalla fisionomia riconoscibile, ma dall'andamento spezzettato, come fossero lasciati grezzi, cioè in piccola parte predisposti, in gran parte lasciati all'istinto del momento. L'impressione che se ne ricava è quella di «temini» - gracili, di cantilene dal potere spesso incantatorio con il sax soprano di Lacy che esplora lucidamente le sonorità, erodendo e sfaldando a poco a poco gli elementi ritmico-armonici, mentre gli altri strumenti fanno da semplice supporto.

Curiosamente le stesse sensazioni derivano da *Threads*, interessante microsolo uscito in questi giorni e inciso da Lacy per la Horo in trio, anziché in quintetto.

Steve Lacy sorride quando gli si fanno queste osservazioni. Non è che sia un mattatore, dice. Il suo jazz d'avanguardia, come lo chiamano, è il complesso risultato dell'assimilazione di diverse componenti culturali. 44 anni, nato a New York, aveva cominciato con orchestre dixieland, poi ha studiato a Boston, ha suonato con Thelonious Monk e Gil Evans, è stato allievo di Cecil Taylor, è passato attraverso l'esperienza del «free jazz», s'è interessato ai lavori di compositori come Terry Riley e Olivier Messiaen, ha collaborato con musicisti contemporanei dell'ultima ondata come Rzewski e Curran. Nei suoi «temini» c'è un po' di tutto questo.

LEGGERI

L'anima dei Caraibi

Chi avesse nostalgia di riscuotere un personaggio desueto come Harry Belafonte (*Banana Boat*, 1957), il cantante che contaminò il calypso con la musica da ballo americana è tornato con un 33 giri (30 cm. - CBS-) a proporre tutta una serie di ritmi del continente americano, dal reggae al guaguanco, dal hupungo al gospel in «Turn the world around». Ma ora abbiamo anche noi il nostro Belafonte: è un ragazzo delle Isole Vergini che, preso domicilio a Milano, si è già fatto conoscere con numerosi 45 giri e alcune apparizioni in TV. Ora Vernon è approdato al primo LP in cui fonde la sua sensibilità caraibica con ogni tipo di canzone, dal folkloro giamaicano (*Guava Gelly*) alle lamentazioni anni 30 di Bixio (*Mamma*). Voce bene impostata, arrangiamenti e accompagnamento ineccepibili. «American



Wpman) - (33 giri, 30 cm. - Polydor-) è uno di quei prodotti destinati ad accontentare un vastissimo pubblico che ama la canzone presentata nel modo più diretto e genuino, senza chidersi se l'interprete si preoccupa o meno d'essere fedele alle sue radici musicali.

Lo vogliono le donne

La prima casa discografica a direzione interamente ed esclusivamente femminile, la «Patto», non dorme sugli allori. Dopo il varo della sigla della serie TV di Tarzan, ecco una nuova proposta: Guido Morgavi, cantautore romano giovanissimo dalla voce impostata che lascia ben sperare. I due titoli compresi nel 45 giri, *Anche quest'anno ed Era mia*, depongono a favore di una scelta che dimostra il buon gusto delle coraggiose (ma c'è anche chi dice incoscienti) signore.

I dischi televisivi

E' un fenomeno nuovo per l'Italia, che ha dato subito buoni risultati commerciali. Si com-

prano spazi pubblicitari alla radio e alla TV (per ora emittenti private ed estere), si fanno eseguire brevi «flash» di canzoni di sicuro successo e poi si offrono al pubblico, messo sul gusto, dei long-playing che contengono venti di quelle interpretazioni. I cantanti appartengono alle più diverse case discografiche con le quali ci si accorda per la cessione dei diritti e la cosa è fatta. Prima etichetta a presentarsi sul mercato italiano la olandese «K-tel», la quale ha già piazzato qualche mese fa «Dynamite» con ottimi risultati e che ora vede in classifica «Disco Rocket», in cui appaiono in vetrina Asha Puthi, Grace Jones, Boney M., i Belle Epoque, Sheila & B. Devotion, Roberta Kelly, i Meco ed altri.

Sigle TV

HEIDI: l'intera storia di Heidi, tratta dalla colonna sonora originale della serie televisiva, con la canzone Heidi interpretata da Elisabetta Viviani è incisa su due 33 giri (30 cm.) della «RCA».

B. G. LINGUA

JAZZ

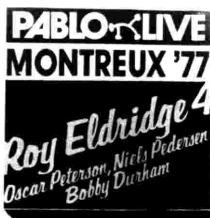
Eldridge a Montreux

Vecchie glorie a Montreux '77. Roy Eldridge 4 è un eccellente album della Pablo con sei brani registrati in concerto da un gruppo d'occasione comprendente, oltre al trombettista di Pittsburgh (classe 1911), il pianista Oscar Peterson, il contrabbassista Niels Pedersen e il batterista Bobbu Durham.

Lo stile di Eldridge, negli anni Trenta, era un punto di riferimento obbligato per i giovani solisti di tromba, ma c'era Louis Armstrong che in fatto di popolarità non temeva rivali. Quando poi Louis cominciò a giocare sul velluto, spuntò un altro trombettista destinato a diventare famoso: Dizzy Gillespie. Così il nome di Roy Eldridge non uscì dalla cerchia dei musicisti e degli intenditori.

Lo ha valorizzato molto Norman Granz con una lunga serie di concerti del «Jazz at the Philharmonie» e con i dischi fatti con altri musicisti di valore, Gillespie compreso. Questo di Montreux è senza dubbio fra i più riusciti, sia per la scelta felice dei temi (da Beethoven *the Devil* and the *Deep Blue Sea* a *I surrender dear, ecc.*), sia per la generosità delle parti solistiche del vecchio Roy, con una formidabile sezione ritmica che sembra stilmolare la sua fantasia.

S. G. BIAMONTE



ROCK, FOLK

Insegna e canta

Si chiama Enzo Maolucci, vive a Torino e affianca ad un suo lavoro ben preciso (l'insegnamento) una neonata attività di cantautore. Certo oggi il cantautorato è veramente inflazionato. Tuttavia credo che un posto di riguardo ancora ci sia per questo modesto esecutore di canzoni vive e intelligenti, assolutamente svincolate e diverse dai modelli dei suoi più famosi e ricchi colleghi. «68 in piazza, '78 ci si ammazza. Dopo dieci anni di canzoni di lotta... le canzoni del disagio» è lo slogan di presentazione del secondo disco di Maolucci dopo l'incoraggiante «L'industria dell'obbligo». Questo nuovo album s'intitola *Barbari e Bar* e contiene otto canzoni «diverse»: innanzitutto la musica che non è più la solita solfa d'accompagnamento ai testi come nel caso della maggior parte dei cantautori ma buona musica composta con idee e gusto (spesso si tratta di vero e proprio rock «made in Italy»); poi i testi, polemici, irrispettosi verso tutto ciò che è «di moda», compresi gli atteggiamenti dei coetanei dello stesso Maolucci. Insomma un isolato, uno che cerca strade nuove e che solo vagamente potrebbe collegarsi idealmente all'ultimo Giorgio

Gaber (anche se la tematica è «più avanti»). Un personaggio che, aiutato, potrebbe venire fuori al più presto e diventare un autentico beniamino del pubblico più giovane. Etichetta «Z», i dischi dello Zodiaco, distribuzione Sciascia.

Il vero blues

E' un «ragazzo del '99», solo che è nato nel cuore dell'America. Si chiama Sam Chatmon, ha una bella barba bianca e canta il vero blues. *Hollandale Blues* è il titolo di un disco che merita una «scoperta» e che è a sua volta merito di due italiani, Enzo Castella e Gianni Maruccci, due fattivi collaboratori dell'etichetta discografica Albatros silenziosamente impegnata da tempo nella valorizzazione della musica «buona». E quella del vecchio Sam è musica buonissima, da manuale: una voce intensa e commovente, una chitarra purissima e affascinante. Oltretutto va doverosamente segnalata ancora una volta la completa confezione di un disco che ha allegato un libretto con tutte le informazioni sul personaggio, sulle registrazioni e riproduzione (con traduzione) dei testi. Albatros VPA 8408, distribuita dall'Editoriale Sciascia.

RENZO ARBORE

IL MEGLIO DI

SINGOLI 45 giri

- 1) Tu - Umberto Tozzi (CGD)
- 2) Sotto il segno dei pesci - A. Venditti (Phonogram)
- 3) Wuthering Heights - Kate Bush (EMI)
- 4) Stayin' alive - Bee Gees (Phonogram)
- 5) Ti avrò - Adriano Celentano - Clan
- 6) Ufo Robot - Actarus (Fonit-Cetra)
- 7) Generale - Francesco De Gregori (RCA)
- 8) Tarzan lo fa - Nino Manfredi (Fonit-Cetra)
- 9) One for you one for me - Fratelli La Bionda (Baby - Records)
- 10) Night fever - Bee Gees (Phonogram)

ALBUM 33 giri

- 1) Saturday night fever - Bee Gees (Phonogram)
- 2) Sotto il segno dei pesci - A. Venditti (Phonogram)
- 3) Tu - Umberto Tozzi (CGD)
- 4) De Gregori - Francesco De Gregori (RCA)
- 5) Amerigo - Francesco Guccini (EMI)
- 6) Ti avrò - Adriano Celentano - Clan
- 7) La Bionda - F. La Bionda (Baby - Records)
- 8) Rimini - Fabrizio De André (Ricordi)
- 9) Miss Italia - Patty Pravo (RCA)
- 10) Street legi - Bob Dylan (CBS)

(Datì rilevati da «Musica e dischi»)

Classica per voi



Rino
Marrone

Musica a Martina Franca

Dev'essere difficile, in questi tempi, creare un Festival e poi salvarlo: dove ci sia la dignità. Passano i guai i grandi e famosi Festival come, per esempio, quelli di Salisburgo e di Spoleto: figurarsi quelle lotte debbono sostenere i più giovani Festival, anche se tutti gli riconoscono plurimi meriti. Ecco perché quando è giunto in redazione il programma della quarta edizione del Festival della Valle d'Itria, ho provato un sentimento di lieta sorpresa.

Gli organizzatori di questa nobilissima festa musicale, Alessandro Caroli (il presidente delle manifestazioni) e Paolo Stefanelli hanno dovuto modificare il programma di base del Festival il quale si propone di riportare alla luce il repertorio melodrammatico europeo e quello dei musicisti « nostrani ». Si sa l'interesse con cui, gli anni scorsi, furono accolte le opere in versione originale come, per esempio, la Norma con i due soprani. Quest'anno, venuta a mancare la possibilità di rappresentare i Puritani, Stefanelli e Caroli hanno incentrato il Festival sulle opere del nostro Settecento. S'inaugura, il 18 luglio, con il capolavoro di Giovanni Paisiello Nina ossia la pazza per amore che presenteremo più largamente in occasione della ripresa televisiva, e si continua con tre piccole partiture, tre gioielli di Giambattista Cimacoro (Venezia 1791-Bath, 1805), di Giuseppe Maria Orlandini (Bologna 1688-Firenze, 1760) e di Georg Philip Telemann: Pigmaliione, Serpilla e Baccocco, Pimpinone.

Altro punto di forza di questo Festival della Valle d'Itria, i concerti sinfonici tra cui spicca quello che ha luogo il 22 luglio, a cui partecipa il rinomato violinista Erik Friedmann. Molto interesse, per la presenza di ce-

lebrì voci, i recital di canto: basti citare la serata con Magda Olivero in cui il soprano eseguirà romanze da salotto (venerdì 28 luglio) e il concerto di Katia Ricciarelli, impegnata invece in arie da opere (« Poveri fiori » dall'Adriana Lecouvreur di Cilea, e pagine dall'Anna Bolena donizettiana, dal Corsaro di Verdi, dalla Rondine di Puccini eccetera). Altri concerti (recital pianistici, musica d'insieme, Lieder con il soprano Gloria Davy) si accompagnano a spettacoli di pantomima, a spettacoli di balletto e di prosa (citiamo l'Elektra di Hugo von Hofmannsthal). Un programma denso che già sulla carta stimola il nostro interesse. La Nina del Paisiello sarà diretta dal giovane maestro Rino Marrone che si è imposto all'attenzione del pubblico e dei critici per la serietà del suo impegno artistico e per la sua profonda dedizione alla musica.

A cura di LAURA PADELLARO

Va, va, cammina...

Il Centenario della Scala (duecent'anni di vita di un glorioso teatro, due secoli di umane, appassionanti vicende e di eventi artistici) ha sollecitato l'interesse di tutta la gente di cultura e ne ha spronato la fantasia. Fra le iniziative culturali, per esempio, oltre alla Mostra allestita al Palazzo Reale di Milano ci sono gli incontri, le conferenze, le tavole rotonde, le molte pubblicazioni apparse dall'inizio dei festeggiamenti, ossia dallo scorso dicembre. Un omaggio si distingue per il suo carattere singolare. Si tratta di due elegantissimi volumi in cui non trovi lo scrivere occasionale dei libri celebrativi ma un discorso — continuato e vario — sul melodramma verdiano che, nella storia della Scala, remota e vicina e ancor viva, è il più alto avvenimento. Nel primo volume sono raccolte le testimonianze di grandi pittori italiani i quali hanno « raccontato » le loro emozioni, fissando nell'immagine volti, luoghi, atmosfere che ci riconducono a Verdi. Ecco i nomi di Renato Guttuso, di Floriano Bodini, Margherita Benetti, Carlo Cattaneo, Mario Celeri, Carlo Quattrucci, Ernesto Treccani, Valeriano Trubbiani; ed ecco i nomi di artisti come Attardi, Sugh, Zancanaro accanto ad altri che toccano tutti temi del melodramma verdiano trapassando i limiti dell'occasione festiva del Bicentenario scaligero.

Un'altra testimonianza, la più amorosa, ce l'offre il regista Glauco Pellegrini con le sue pagine in cui campeggia la figura del Vecchio. Pagine vitali in cui, pur con tanta novità di sguardo, non si altera nella mente del lettore l'impressione genuina intorno a una figura collocata nella storia e perciò in una dimensione che rifiuta gli argomenti estranei del racconto fantastico. Un componimento rapido in cui, tuttavia, di là dalla cosa detta ne avverti cento altre sottintese, quelle che un « parente stretto della musica » come Glauco Pellegrini potrebbe dirci efficacemente anche in un'altra sede d'incontro (infatti, l'originale progetto dell'omaggio a Verdi è approdato soltanto in un secondo momento alla proposta del libro).

Accanto allo scritto del Pellegrini, altri tre arricchiscono il volume: a firma di Guglielmo Petroni, di Cesare Zavattini e di Andrea Mascagni. Poi, l'itinerario del melodramma verdiano dal Nabucco al Fastaff, ripercorso attraverso frammenti di lettere, citazioni, stralci dai libretti, illustrazioni. Il volume s'intitola Va, va, cammina... a ricordo delle parole che Verdi scrisse in una memorabile lettera della sua vecchiaia: « Va, va vecchio John... Cammina per la tua via, finché tu puoi... Divertente tipo di briccone, eternamente vero, sotto maschera diversa, in ogni tempo, in ogni luogo! Va... Va... Cammina... Cammina... Addio! ». Il volume, insieme con un altro in cui sono raccolte le opere dei pittori che hanno partecipato all'omaggio verdiano, esce nelle « Edizioni del Crati ». Il titolo di siffatte edizioni, nate dall'amore alla musica e all'arte di Nicola Maria De Angelis, è — come scrive in una breve nota d'introduzione lo stesso De Angelis — « un preciso richiamo alla greca » intesa come un'esperienza e, al tempo stesso, come una forza spirituale che ha contribuito « a rendere meno tenebrosa la profondità degli abissi dell'animo umano ». Chiuso l'anno del Bicentenario, questo libro non tramonta: spenti gli altri fuochi di festa, c'inviterà a risfolgorare, a rileggerlo, a riprenderlo più volte fra mano. E' infatti un profondo alimento al nostro amore per Verdi.

HIT PARADE

IN DISCOTECA

Stranieri

- 1) Night fever - Bee Gees
- 2) Follow me - Amanda Lear
- 3) Just the way are - Billy Joel
- 4) Love is the air - J. P. Young
- 5) You are the one that I want - J. Travolta & O. Newton
- 6) Thank's god is Friday - Love & Kisses
- 7) Let's all chant - M. Zager Band
- 8) Love is like oxigene - Sweet
- 9) Sty'n alive - Bee Gees
- 10) On the road again - Rockets

Italiani

- 1) Tu - U. Tozzi
- 2) One for you, one for me - La Bionda
- 3) Generale - F. De Gregori
- 4) Sempre tu - Pupo
- 5) Sotto il segno dei pesci - A. Venditti



MICROSOLCO

La viola di Asciolla

La viola di Dino Asciolla s'intitola un microscolco pubblicato recentemente dall'Italia con la sigla I.T.L. 70016. Non ho alcun timore di abbandonarmi, a proposito di questo nuovo disco, a un entusiasmo che il recensore discografico, per non fare la parte dell'imbonitore, dovrebbe lasciare al pubblico degli appassionati di musica a cui sono consentite, per tradizione, libere e acritiche esplosioni di gioia e di fanatismo.

Il fatto è che proprio questo disco è una testimonianza non fuggevole, come sono invece i concerti, dell'arte di Asciolla: un'arte che, giorno dopo giorno, si è maturata e si è fatta più fine e profonda. Dino Asciolla interpreta qui musiche di Paul Hindemith (Sonata n. 1 per viola sola op. 25), di Strawinski (Elegia per viola sola), di Zoltan Kodaly (Fantasia cromatica per viola) e di Max Reger (Suite n. 2 per viola op. 131). Ebbene, a ciascuna di queste composizioni, il virtuoso conferisce una diversa tinta in una coerenza stilistica ammirabile. Di là dalla bellezza del suono (quale suono è più magico di quello della viola quando lo strumento vibra sotto le sensibili mani di un artista come Asciolla?), sotto l'ariosa, lucente trama delle frasi musicali « cantate » con morbidezza, ecco il rigore di un interprete che lucidamente, fedelmente, penetra lo stile e il pensiero dell'autore. Non si può far di più e di meglio. Il disco è di buona fattura tecnica.

Con Coccolino la vostra biancheria ha diritto a un certificato di morbidezza.



È meravigliosa la morbidezza. Tutti la sognano. La morbidezza che vi promette Coccolino l'abbiamo controllata a lungo in laboratorio e testata su diversi tipi di biancheria. Non solo.

I risultati sul potere ammorbidente di Coccolino li abbiamo fatti verificare da un laboratorio di fama internazionale*

Anche questo esame è stato superato brillantemente.

Per voi è un vero certificato di morbidezza.

*Institut Textile de France
(Centro di Ricerche di Lione)

Coccolino.
Il primo ammorbidente di qualità veramente meno caro.

OTTAVA NOTA

Un esaurimento scaligero

« Ho letto il suo interessante articolo Dottore sono giù di corde (n. 25) e debbo lamentarmi per quanto ella scrive a proposito del soprano Onelia Fineschi. Non è ammissibile che si continuino a citare come dati di fatto le scocchezze inventate da Lauri-Volpi, che ha lavorato di fantasia sopra brandelli di verità anche dopo che la stessa Fineschi ha personalmente spiegato la questione nel corso delle trasmissioni di Antologia operistica tra il 13 e il 17 marzo scorsi. Le sarò infinitamente grata se vorrà cortesemente rettificare le lesive affermazioni contenute nel suo articolo a proposito d'una "carriera troncata per un Trovatore" e a proposito dell'inverosimile "consiglio di occultisti"....» (Lia Falzone - Castel Massimo).

Io, a quel Trovatore nel dicembre del '48 alla Scala, non c'ero, ma ho letto e meditato quanto hanno scritto i critici dell'epoca (anche gli stralci di articoli allegati alla lettera della signora Falzone). E tutti sono concordi nell'aver riscontrato nella celebre cantante sforzi sovrumani: la Fineschi fu presente in teatro per puro atto eroico con la febbre altissima, con una pressione massima scesa a 85 e con tutto il malessere che — lo ricorda la Falzone — le veniva da un'appendicite che si trasformerà violentemente in peritonite dopo la prima replica del Trovatore (31 dicembre) e soprattutto con l'esaurimento sopraggiunto dopo un parto, quando l'artista per restare in scena saltò i pasti e si limitò persino nel bere così da mandare indietro il latte, eccetera, eccetera.

Sembra che siano stati, secondo la Falzone, « i soliti subdoli mezzi coercitivi » della Scala a trascinare la donna verso l'esaurimento, che, eccessivamente trascurato, è l'unico responsabile (e non dunque il Trovatore) del ritiro dalle scene. In merito agli occultisti, ci ricorda la Falzone che ci fu soltanto l'irresponsabile intervento di un ipnotizzatore chiamato da Wally Toscanini e da Ghiringhelli, i quali avrebbero considerato « immaginario » il malessere della grande interprete. Ciò che giustamente turba e scandalizza i sostenitori della Fineschi è in definitiva che la Scala non abbia mai alzato un solo dito in difesa dell'innocente soprano.

Erlikönig

« Dove posso reperire il disco con la balata Erlikönig per voce e pianoforte di Schubert? » (Aurelio Cosatto - Genova).

Ce n'è più d'uno. Se le piace con un baritono, suggerisco Dietrich Fischer-Dieskau (al pianoforte Moore) che la canta in alcune incisioni antologiche della EMI (SHZE 148; IC 047-01 247; SHZE 219) e della Deutsche Grammophon (2530 229; 2720 022). Ma di grande fascino è pure l'interpretazione di Elisabeth Schwarzkopf (al pianoforte sempre il Moore) incisa per la EMI (1C187-01307/08).

Più nei che piaghe

« Il solito dito sulla solita piaga numero uno: Radiouno e Radiodue sfornano attraverso il Radiocorriere TV colonne di nomi di compositori, parolieri, arrangiatori, esecutori di canzoni, una per una, e Radiotre soltanto tre righe su musiche di Bach, Beethoven, Wagner, Ciaikovski. Credo che gli interessi delle case discografiche di canzonette dovrebbero avere un limite! Piaga numero due: composizioni anche relativamente poco interessanti sono ripetute anche due volte nella stessa giornata, mentre, molti capolavori non sono mai trasmessi. Indistintamente tutte le stazioni radio del mondo

l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

Un fatto

Venezia orfana di cinema

Plangono in tanti per questa Biennale squinternata e senza cinema. Pare una tragedia. E se Venezia restasse orfana di mostre cinematografiche, quale danno ne verrebbe alla cultura? L'Europa scoppia di festival.

Il cinema è costantemente in vetrina e talvolta sul palco a raccogliere premi. Quelli di Cannes dicono abbiano grande prestigio, se non altro commerciale. Bisognerebbe verificare (lo vedremo quando uscirà L'albero

degli zoccoli di Ermanno Olmi, con tanti auguri). Siamo troppo lesti, sempre, a far nostre le ragioni degli uffici stampa. Ma, se anche le vetrine fossero necessarie e i premi indispensabili, chi ci dice che una vetrina in più aggiungerebbe qualcosa al concerto?

Non esistono altri mezzi — un poco più scaltri, un poco più nuovi — per rimettere il cinema all'onore del mondo? Negli anni scorsi Venezia, con democratico statuto e idee « rivoluzionarie », ci ha provato, prima con i film sul Cile e poi con quelli del dissenso. Non è accaduto nulla. Quest'anno il cinema non

c'è, ma non fa differenza: nulla è uguale a nulla.

Intanto un gruppo di autorevoli privati (industriali, addetti al turismo, intellettuali sciolti) sta preparando una sua mostra, di genere supponiamo tradizionale, da contrapporre all'inerzia della Biennale. Faccia. Più si fa senza i soldi dello Stato e meglio è. Può darsi che ciò serva a far correre idee, anche a beneficio di chi domani, spendendo i soldi dello Stato, avrà il dovere della prudenza e — oseremmo dire — dello scetticismo. E del rifiuto delle intrusioni mafiose, partitiche, mercantili, snobistiche: questo soprattutto.



Ermanno Olmi

Un ritratto

Ingmar Bergman il mago

Come Rossellini, ha avuto molte mogli e molti figli. Come lui, ha sempre tenuto tutti, mogli e figli, a portata di mano, o almeno di telefono. Un patriarca possessivo. Ma, a differenza di Rossellini (solare, scettico, gattone astuto), Ingmar Bergman è un possessivo cupo e nevrotico, che ha terrore del vuoto.

Il suo è un lavoro, per così dire, in ascesa. Dimenticata la parentesi all'estero dell'Uovo del serpente, è tornato in Svezia per *Sonata d'autunno*. E *Sonata d'autunno* sarà uno scalino sopra Scene da un matrimonio, così come Scene da un matrimonio era uno scalino sopra *Sussurri e gridi*, e così risalendo una carriera che ha superato i 40 film. Non che l'ultimo film sia migliore dei precedenti (qualche volta accade), ma perché di essi costituisce un approfondimento,



Ingmar Bergman

una più precisa variazione sul tema della esistenza umana. È una instancabile ascesi.

I monomaniaci, artisti e no, esercitano un fascino particolare, che confina con la magia. Torna comodo riprendere il confronto con quel solito pazzoletto che era Rossellini. Lui aveva curiosità infinite, esplorava tutte le contraddizioni, perché tutte le trovava invitantissime. Bergman non è curioso. Scava implacabile la stessa terra, anche se inscena (deliziosamente) *Il flauto magico* di Mozart.

I FILM PIÙ VISTI

1) GUERRE STELLARI (americano)	Spettatori	1.669.205
16 città, gg. 1.870		
2) IN NOME DEL PAPA RE (italiano)		1.098.904
16 città, gg. 1.772		
3) INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano)		998.057
16 città, gg. 973		
4) AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese)		961.813
16 città, gg. 1.237		
5) AIRPORT '77 (americano)		894.566
16 città, gg. 1.178		
6) ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano)		831.786
16 città, gg. 1.203		
7) LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)		829.500
16 città, gg. 912		
8) VIA COL VENTO (ried.) (americano)		796.918
16 città, gg. 1.396		
9) LA MAZZETTA (italiano)		794.008
16 città, gg. 1.037		
10) LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano)		615.686
16 città, gg. 1.078		
11) IL PREFETTO DI FERRO (italiano)		613.004
16 città, gg. 977		
12) AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE (it.-fr.-ted.)		563.987
16 città, gg. 1.113		

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1) LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)	Spettatori	33.448
10 città		
2) UNA DONNA TUTTA SOLA (americano)		12.805
6 città		
3) LE COLLINE HANNO GLI OCCHI (americano)		8.648
6 città		

Un'idea

Comunicare, per chi?

La rivista *Aut Aut* (n. 163) si occupa della informazione di massa (televisione e radio soprattutto), veduta come comunicazione di classe: condizionamento delle coscienze da parte della classe che ha il potere, possibile difesa della classe che dal potere è esclusa. Di questa essenziale questione, per la democrazia che viviamo, discutono specialisti come Fortini ed Eco.

Ne trattano con fervida intelligenza ma ne scrivono con stile assurdamente contorto, « sostenuto », perfino compiaciuto. D'accordo, *Aut Aut* è rivista per specialisti, ma che cos'è questa soave ostinazione a pestare l'erba del proprio giardino solo dopo avere eretto una robusta palizzata che impedisca l'ingresso agli estranei. Questi estranei non sono i protagonisti del discorso?

Non sei fatta di sole ascelle.

Finalmente un deodorante
che l'ha capito.



seven bianco*
te lo dai su tutto il corpo

*Sì, perché è soffice polvere bianca, così morbida, naturale
che puoi darla anche sulle parti più sensibili.
Seven bianco, una lunga freschezza per tutto il corpo.

OTTAVA NOTA

hanno un programmatore (uno buono basta), il quale sa che c'è una rotazione di programmi (non si tratta poi della quadratura del cerchio). Solo quelle italiane non lo sanno? » (Raoul Baretti - Merano).

Non le chiamerei proprio piaghe. Sono nei, signor Baretti.

Interferenze d'Angelo

« E' bene che il Radiocorriere TV non ometta nei programmi del IV Canale della Filodiffusione i nomi dell'esecutore, del direttore e dell'orchestra. A questo desiderio aggiungo una lamentela: domenica 21 maggio, ore 9.30, in Stereofonia-Auditorium Markevitch dirige Shéhérazade di Rimski-Korsakov, guastata dalle interferenze di Radio Angelo. Infine graoirei che il Radiocorriere TV illustrasse come una volta almeno i più importanti concerti della settimana » (Mario Mirabelli - Torino).

Ci sforzeremo di accontentarla per quanto ci sarà possibile; ma non garantiamo miracoli a proposito delle interferenze « angeliche ».

Fontanarosa non è una signora

« Più volte è stato annunciato il nome del violinista Fontanarosa come se fosse una violinista, evidentemente leggendo Patrice come se si trattasse di Patrizia. Anche sul Radiocorriere TV lo avete sbagliato una volta (n. 18, pag. 169 per la trasmissione Spazio tre). Sappiate che sulla stessa copertina del disco che voi mandate in onda molto spesso c'è una fotografia dalla quale si deduce chiaramente che l'artista è un uomo » (Remo Bondi - Roma).

LUIGI FAIT

ix/c

CONCERTI RAI

Questa settimana

in una città

NAPOLI - Reggia di Capodimonte - domenica 23 luglio ore 19

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli
Direttore Massimo Pradella
Violinista Giuseppe Principe
Oboista Francesco Manfrin

Vivaldi: Concerto in re minore F. 11 n. 10 (Madrigaletto); Concerto in re minore F. 7 n. 1 per oboe, archi e cembalo; Concerto in re maggiore F. 1 n. 62 per violino, archi in due cori e 2 cembali; Concerto in do maggiore F. 12 n. 14 (per la solennità di S. Lorenzo); Concerto in sol minore F. 12 n. 3 per l'Orchestra di Dresda

NAPOLI - Reggia di Capodimonte - giovedì 27 luglio ore 19

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli
Direttore Massimo Pradella
Violinista Angelo Gaudino
Oboista Francesco Manfrin
Tromba Renato Marini
Tromba Diego Benedusi

Vivaldi: Concerto in re minore F. 7 n. 1 per oboe, archi e cembalo; Concerto in mi minore F. 1 n. 208 (« Il Favorito ») per violino, archi e cembalo; Concerto in sol minore F. 12 n. 3 per l'Orchestra di Dresda; Concerto in do maggiore F. 9 n. 1 per 2 trombe, archi e cembalo; Concerto in do maggiore F. 12 n. 14 per la solennità di San Lorenzo

*Tutti insieme sulla spiaggia
ma, per favore, non tutti insieme
a telefonare.*



Nelle località di villeggiatura, in questo periodo, c'è moltissima gente. Fino a dieci volte di più della popolazione residente. Noi siamo già intervenuti potenziando gli impianti, ma può sempre capitare qualche inconveniente.

Soprattutto se tutti cercano di telefonare o di farsi telefonare alla stessa ora. Per questo ti chiediamo di darci una mano, telefonando la sera tardi o la mattina presto; è anche più conveniente. Come puoi vedere dalla tabella qui sotto, perché dalle 9 e 30 di sera fino alle 8 di mattina dei giorni feriali e dalle 14 e 30 del sabato fino alle 8 del lunedì, la teleselezione costa molto meno, esattamente la metà.

Da lunedì a venerdì		Tariffa ordie	Tariffa ore di punta	Tariffa ordinaria		Tariffa ridotta serale	Tariffa ridotta serale e notturna	
ore 8		9.30	13.00	14.30		19.30	21.30	8
Sabato		Tariffa ordinaria		Tariffa ridotta serale e notturna				
Domenica e altri giorni festivi		Tariffa ridotta serale e notturna						

Il Telefono. La tua voce

I vincitori del concorso «180 canzoni per un secolo»

Si è concluso il Concorso radiofonico del Radiocorriere TV e Radiouno - 180 canzoni per un secolo -, con la trasmissione delle 10 canzoni selezionate dagli ascoltatori per la finalissima. Le canzoni vincitrici sono le seguenti:

- Nel blu dipinto di blu
- Mamma
- Il cielo in una stanza
- Vivere
- Roma nun fa' la stupida stasera
- Come pioveva
- Barcarolo romano
- Strangers in the night
- Mattinata
- 'O sole mio

Sono risultati vincitori dei premi messi in palio i seguenti ascoltatori:

1° fase (apparecchio radioregistratore)

Maria Teresa Odello, via Cantatore, 10, Morozzo (CN) - Ermanno Zen: via Orfino Giudice, 4, Lodi (MI) - Marco Grassi, corso Savoia, 84, Acireale (CT) - Anna Maria Bonanate, corso G. Agnelli, 46/16, Torino - Ugo Ricci, S. Angelo in Colle (SI) - Cristina Repossi, via Chinaglia, 7, Casorate Primo (PV) - Rita Cellamare, via Rivera, 85, Manfredonia (FG) - Anna Manna Pantaleoni, corso V. Emanuele, 494/F, Napoli - Igino Paladini, Sant'Elia, Ancona - Luigi Fedele, via Giovinezza, 5, Taranto - Daniela Moltisori, via Belli, 1, Torino - Loris Vecchietti, via Pezzoli, 7, Baricella (BO) - Mario Di Giacomo, via Dalmazia, 310/D, Pistoia - Roberto Valmori, viale Pietramellara, 4, Bologna - Giuseppina Robecchi, via Mac Mahon, 119, Milano - Raffaello Pozzi, via Roma, 62/7A, Bolzano - Marisa Barbieri, via Rochemolles, 20, Torino - Crescini, via F. Nullo, 14, Milano - Roberto Berretti, via delle Nereidi, 14, Roma - Ostia Lido - Guerrino Frata, via Fiume Avisio, 111, Ravenna - Lea Dal Pont, piazza Martiri, 27, Belluno - Mary Laviglia, via Unità d'Italia, 5/10, Arenzano (GE) - Alberto Verginelli, via Fiorino Fiorini, 16, Roma - Bruno Belloi, via M. Luterio, 3, Milano - Saverio De Troia, piazza D. Scaramella, 71, Foggia - Giuseppe Maraglino, via A. Romualdi, 34, Teramo - Carlo Fama, via Barbaresco, 2, Alba (CN) - Liliana De Angelis, via Cassia, 1291, Roma - Onesto Monai, via Cesclus, Cavazzo Carnico (UD) - Elvino Amidani, via dei Ciclamini, 83/A, Roma

2° fase (apparecchio portatile radioregistratore)

Mario Silingardi, via F. Cilea, 8, Bologna - Giuliana Zago, via Faccioliati, 133, Padova - Angelo Damiano, via Tripio, 116, Guardiglele (CH) - Ada Michelotti, via Orlandi, 89, Pescara (PT) - Mario Matteo, via Circonvallazione, 39, Ancona - Raffaella Martire, via Roma, 167, Camigliatello Silano (CS) - Lucia Stivani, via Francesco Aciri, 15, Bologna - Silvia Marin, via G. Sapeto, 11, Villa Flora, Genova - Laura Kluzer, piazza Firenze, 21, Milano - Lida Provaglio, via Bronzetti, 11, Verona

CUCINA IGNIS MULTIFORNO 250.

HATUTTI I NUMERI PER CUCINARE COME TI PIACE.

Per la prima volta, un forno raggiunge all'interno temperature - uniformi e costanti - fino a 250°, grazie alla ventilazione forzata dell'aria calda.

Vantaggi? Il forno non deve esser scaldato prima dell'uso perché raggiunge immediatamente la temperatura ottimale ed è possibile cucinare anche tre piatti in una volta senza sovrapposizione di odori.

È disponibile in una grande varietà di modelli, tutti con programmatore automatico di cottura e pareti del forno "autopulenti".



IGNIS

la scienza amica

250

L'unica con temperature uniformi e costanti fino a 250° in tutti i punti del forno, grazie alla circolazione forzata d'aria calda.



3

3 piani di cottura per cucinare anche 3 piatti in una volta, senza sovrapposizione di odori (grazie alla ventilazione forzata).

12

Le temperature e i tempi per cucinare perfettamente possono essere scelti anche con 12 ore di anticipo.

Il mestiere di politico

Guglielmo Zucconi
LA PAGA DEL DEPUTATO.

Rusconi, Milano
230 pagine, 5500 lire

Pare facile, ma il mestiere di politico, di parlamentare è duro a conquistarsi, pesante a coltivarsi, e persino rischioso, come le cronache insegnano.

Un interprete di opinione pubblica, di quelli mai teneri verso gli abitanti le stanze del Potere e piuttosto inclini allo sberleffo verso debolezze diffuse negli ambulatori parlamentari o ministeriali, s'è deciso, sotto provocazione, ad andare a vedere il gioco. Prima accettando la candidatura alla Camera in una circoscrizione non proprio facile per le sue armate. Poi descrivendo a se stesso, in un «reportage confessionale» come definisce le sue riflessioni scritte, l'impatto con un mondo sconosciuto ai più e che possiede meno misteri e certamente meno fascino di altre più redditizie professioni.

Il viaggio dentro Montecitorio a Zucconi è anzi costato parecchio: un attentato dinamitardo — «la paga del deputato», appunto —, fortunatamente conclusosi senza vittime, ma con tanti danni. Una «paga» che ad Aldo Moro è costata la vita.

Cio malgrado, Zucconi percorre idealmente, ma anche dal vivo, le molte vie del Palazzo del Potere con l'ineguagliabile curiosità del giornalista e l'animo

disincantato e smalizzato del politico non nato ieri, e comunque accompagnato, nelle sue visite, dalla guida di compagni di vecchio pelo. Ne viene fuori un ritratto della politica nazionale tutto da vedere, o persino da ammirare: per l'umanità che la pervade, prima di tutto, oltre che per le preziosità descrittive che vi si leggono.

Soprattutto, questo libro di Zucconi è ricco di humor, di quella qualità rara che sferza e non offende, fa sorridere ma non ridere squaiatamente. Un tocco? Prendiamone uno adattabile anche a recenti situazioni. Ecco come Zucconi dipinge alcuni «gros-

si calibri della DC» (ma che potrebbero essere anche di altri partiti): «Alcuni di loro hanno fatto la seconda Italia, trattando con Eisenhower, Churchill, Molotov, Adenauer, Schuman. Sono preziosi fonti di storia patria, andrebbero rilegati e messi in archivio».

Dissacrante e amaro, caustico e tuttavia costruttivo, il libro di Zucconi — «pardon», dell'onorevole Zucconi — è scritto per la gente, per aiutarla a capire che il Palazzo non è un Castello Incantato, abitato da individui misteriosi e irraggiungibili, ma una grande stanza di compensazione di una pluralità di interessi e di idee che, abbandonati a se stessi, e non filtrati dalla mediazione politica, approderebbero al caos.

GIOVANNI DI CAPUA



Guglielmo Zucconi, giornalista, è l'autore di «La paga del deputato»

Premi e classifiche

Per compilare le settimanali classifiche di vendita pubblicate in questa pagina abbiamo scelto, mesi fa, la via forse più «artigianale» ma più diretta. Avremmo potuto, come altri giornali, affidarci ai sondaggi di un istituto specializzato: ma questo non ci avrebbe consentito di stabilire, con i libri delle più importanti città italiane, quel colloquio cordiale che serve a rendere più «leggibili» le classifiche, a capire i motivi di un successo o di una caduta. Insomma, attraverso i libri ascoltiamo in qualche modo anche il pubblico, percepiamo i suoi umori, le sue preferenze, i suoi rifiuti. Ebbene, molti libri ci hanno detto: i premi? ma certo che «tirano», certo che servono. Quelli «importanti», naturalmente, con un prestigio che dura nel tempo; quelli la cui eco si amplifica attraverso giornali e televisione.

Dai premi e dalla loro incidenza promozionale sono chiaramente influenzate le classifiche di questa settimana: e al di là di ogni facile «moralismo» non si può che esser legati se romanzi come Un altare per la madre di Camon e Fratelli di Samonà superano il ristretto ambito dei lettori «abituali» per suscitare l'interesse di più ampi strati di pubblico. Il problema è sempre quello di diffondere il libro; e i premi si rivelano ancora strumento utilissimo, se pure imperfetto.

p. g. m.

DOCUMENTI



JOSEPH ALLEN HYNEK: «Rapporto sugli UFO». Uno tra i più autorevoli esperti di «ufologia» (per anni è stato consulente scientifico dell'aeronautica militare statunitense) fa il punto sulla controversa questione degli «oggetti volanti non identificati». Uno studio serio e approfondito, che vaglia e classifica centinaia di testimonianze raccolte in tutto il mondo. (Ed. Mondadori, 317 pagine, 5000 lire).

GIULIO SENIGA: «Togliatti e Stalin».

Un originale contributo alla storia del partito comunista italiano e dei suoi rapporti con l'Unione Sovietica, il saggio di Seniga, corredato di importanti documenti inediti o poco conosciuti, illumina non soltanto alcuni aspetti della biografia di Togliatti, ma anche e soprattutto vicende e personaggi dell'età staliniana. (Ed. SugarCo, 190 pagine, 3000 lire).

SAGGISTICA



ORSON WELLES: «Il signor Arkadin». Garzanti ripubblica dopo vent'anni questo avvincente romanzo di Orson Welles, autore e regista di grande e singolare talento, tutto centrato su una figura misteriosa e affascinante: Grigory Arkadin, avventuriero dalle mille oscure attività. Dal libro lo stesso Welles trasse (e interpretò) il film «Rapporto confidenziale». (Ed. Garzanti, 199 pagine, 2000 lire).

NARRATIVA



I PIÙ LETTI

NARRATIVA

- 1) **Camon:** Un altare per la madre (Garzanti)
- 2) **Moravia:** La vita interiore (Bompiani)
- 3) **Bevilacqua:** Una scandalosa giovinezza (Rizzoli) ed ex aequo **Altomonte:** Dopo il presidente (Rusconi)
- 4) **Goldoni:** Non ho parole (Mondadori) ed ex aequo **Samonà:** Fratelli (Einaudi)
- 5) **Veraldi:** Uomo di conseguenza (Rizzoli) ed ex aequo **Greene:** Il fattore umano (Mondadori)

SAGGISTICA

- 1) **Cederna:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
- 2) **Angela:** Nel mondo del paranormale (Garzanti)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Petri (Torino); Margo (Milano); Tarantola (Venezia); Di Stefano (Genova); Zanichelli (Bologna); Feltrinelli (Firenze); Cocco (Roma); Internazionale Guida di piazza Martiri (Napoli); Minerva (Bari); Cocco (Cagliari).

- 3) **Biagi:** E tu lo sai? (Rizzoli)

- 4) **Fromm:** Avere o essere? (Mondadori) ed ex aequo

- Lajolo:** Fenoglio (Rizzoli)

- 5) **Salva-Marcucci:** Il martirio di Aldo Moro (Cappelli) ed ex aequo

- Granzotto:** Carlo Magno (Mondadori)

RAZZI

- 1) **Atlas UFO Robot** (Giunti-Marzocco)

- 2) **Spyri:** Heidi (editori vari)

- 3) **Calvino:** Il cavaliere inesistente (Einaudi)

- 4) **Il grande libro del mare** (Mondadori)

- 5) **Il fotolibro di «Guerre stellari»** (Sperling & Kupfer) ed ex aequo **Rodari:** Favole al telefono (Einaudi)

con Buitost al posto del pane anche il formaggio si gusta meglio



perché Buitost leggero, senza mollica, ingentilisce il gusto dei cibi che preferite;
perché Buitost, tostato su piastre roventi, non si sbriciola e aggiunge solo il croccante al sapore;
perché Buitost, in comodi sacchetti-porzione è sempre fresco e a portata di mano.

è Buitoni, è buono

RIVISTA BIMESTRALE A CURA DELLA RAI E DELLA STET

SOMMARIO DEL N. 3

NUOVO SISTEMA DI COMMUTAZIONE DIVERSITY PER COLLEGAMENTI TELEVISIVI A COLORI (P. D'Amato, D. Tabone)

Presso il Centro Ricerche RAI è stato studiato e sperimentato con successo un nuovo sistema di commutazione diversity adatto al colore; esso viene descritto assieme al relativo apparecchio e ai risultati ottenuti.

INTERFACCIA TRA UN SISTEMA TELEVISIVO A NORMA CCIR A 625 RIGHE/QUADRO E UN CALCOLATORE PER APPLICAZIONI GENERALI (P. Grattoni)

L'interfaccia è stata realizzata per permettere di elaborare in tempo differito o un'immagine di 512 x 512 punti oppure di 4 o di 16 immagini rispettivamente di 256 x 256 punti o di 128 x 128 punti.

I RIPETITORI PASSIVI NEI COLLEGAMENTI IN PONTE RADIO (S. De Padova)

Essi sono usati per superare un ostacolo che impedisce il collegamento diretto fra due punti. Vengono dati i criteri da seguire per calcolare l'attenuazione aggiuntiva da essi introdotta.

GLI IMPIANTI CENTRALIZZATI D'ANTENNA (F. Musina)

Si descrivono la struttura di tali impianti e le loro principali caratteristiche secondo la norma CEI 12-15, 1977; si accenna ai problemi da affrontare nella loro progettazione.

CIRCUITO DI DEFLESSIONE ORIZZONTALE AUTOSTABILIZZATO A TRANSISTORE (A. Farina)

Risultati ottenuti con un nuovo circuito di deflessione orizzontale per televisori autostabilizzati a transistore. Lo studio del circuito è stato condotto con l'ausilio di un minielaboratore.

NOTIZIARIO

LIBRI E PUBBLICAZIONI

Leggendo **ELETRONICA E TELECOMUNICAZIONI** verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Una copia L. 1000

Abbonamento annuo L. 5000

Versamenti alla ERI/Edizioni Rai
Via Arsenale 41 - TORINO
C.C.P. N. 2/37800

L'OROSCOPO DI TOMMASO PALAMIDDI

ARIE



21 marzo-20 aprile

Lasciate stare le cose come sono e fate muovere gli altri, evitando le mosse affrettate. Felici trovate ed espressioni che faranno colpo su di una persona che può esservi di aiuto. Nuove amicizie. Giorni favorevoli: 23, 25, 26.

BILANCIA

24 settembre-23 ottobre
Alleanze di nuovo tipo e svolte intelligenti. La vita affettiva darà consolazione. Buon ritmo generale. Fate in modo da non dare il minimo appiglio ai vostri avversari. Sogni profetici da tenere in considerazione. Giorni buoni: 27, 28, 29.

TORO



21 aprile-21 maggio

Repentinamente cambiate, in cui dimostrerete raro acume ed eccezionale spirito combattivo. Con tutta probabilità potrà avvenire un mutamento in una questione oscura. Non lasciatevi andare ad eccessivi entusiasmi. Giorni fausti: 25, 27, 28.

SCORPIONE

24 ottobre-22 novembre
Difficoltà per mancanza di collaborazione in famiglia. Una ribellione o uno scatto di nervi bloccherà una decisione importante. Occasione buona per scrivere o inviare un telegramma. Non prestate denaro. Giorni fortunati: 23, 28, 29.

GEMELLI



22 maggio-21 giugno

Ondata di fortuna sia nel campo lavorativo sia in quello affettivo. I piani di associazione saranno resi facili da amici sinceri. Lasciate che ognuno abbia le proprie idee e non fatevi suggestionare troppo. Giorni buoni: 23, 24, 25.

SAGITTARIO

23 novembre-21 dicembre
Lasciate da parte le reprimende e i rimproveri e svolgete ogni cosa da soli. Dibattito vivissimo con un giovane aggressivo. Quelli di parere opposto si orienteranno dalla vostra parte e vi sosterranno. Giorni favorevoli: 25, 26, 28.

CANCRO



22 giugno-23 luglio

Con l'ambiente familiare siate parchi di parole e di confidenze; per tagliare ogni nodo e scansare le incomprensioni. Evitate le noie che qualche persona inopportuna vi procurerà. Tranquillità negli affetti. Giorni favorevoli: 27, 28, 29.

CAPRICORNO



22 dicembre-20 gennaio

State in guardia dai progetti troppo fantasiosi e azzardati. Saprete attrarre il rispetto e l'ammirazione. Evitate l'impazienza, perché tutto andrà in porto. La settimana sarà brillante nella prima metà. Giorni ottimi: 24, 25, 27.

LEONE



24 luglio-23 agosto

Gelosie e invidie da debellare con energia e rapidità. Malgrado gli sforzi non potrete camminare su un solo binario. Ritmo generale interessante e variato. Collaborate con i nati sotto il Sagittario e Arie. Giorni ottimi: 23, 25, 29.

ACQUARIO



21 gennaio-18 febbraio

Mantenetevi sereni e ottimisti. Farete nuove amicizie interessanti ma non trascurate per indolenza e pigritia. Ogni piccola occasione può essere la via del successo. Lieti sorprese a fine settimana. Giorni favorevoli: 26, 27, 28.

VERGINE



24 agosto-23 settembre
E' necessaria più elasticità mentale; per tener testa a certi sforzi cui vi sottoporranne. Accomodamento duraturo. Dovrete controllare e rettificare il vostro bilancio. Tagliate corto e andate al sodo. Giorni favorevoli: 24, 27, 28.

PESCI



19 febbraio-20 marzo
Siate meno rigorosi per non restare isolati; bisogna usare indulgenza e cordialità. Le stelle vi concederanno una tregua nei guai ma la soluzione dovreste trovarla voi, senza indugio e perplessità. Favorevoli gli ambiziosi. Giorni fausti: 27, 28, 29.



IX/c
Scrivere è cortesia
rispondere è obbligo

Corrado in...

«Quando tu parli alla televisione in diretta, come in *Domenica in...*, la tua voce, come naturalmente la voce di tutti quelli che si esibiscono, arriva contemporaneamente ai nostri apparecchi o intercorre un certo tempo?». Questa è la domanda che mi rivolgono i fratelli Battista e Lola Manetti di Firenze. Domanda alla quale rispondo con estrema facilità, non fosse altro perché la risposta mi è stata suggerita da un mio amico espertissimo tecnico del suono. Dunque, cari amici, non lo credereste, ma direi: nessun tempo. Pensate: se le normali onde sonore si propagano alla velocità di 341 metri al secondo, le onde radio viaggiano con la spaventosa velocità di ben trecento milioni di metri al secondo.

Qualcosa di fantastico, vero? Per farvi un esempio: immaginate di essere in un teatro a Roma, durante una commedia trasmessa anche per radio, quindi con i suoi bravi microfoni sul palcoscenico. Ebbene, se voi siete, immaginiamo, nell'ultima fila di platea, la voce dell'attore che sta recitando, arriverà agli abbonati della radio che sono in ascolto, che io, a Milano, prima che a voi stessi che siete in teatro. Un'antenna meravigliosa, no? Quindi voi avete la possibilità di ascoltarvi quasi nello stesso istante in cui vi parlo. Io personalmente sono un entusiasta di queste eccezionali meraviglie della tecnica, al punto che, approfittando di questa stupenda invenzione, ho impiantato a casa mia un certo numero di microfoni collegati con altrettanti altoparlanti, distribuiti in tutte le stanze. Questo per essere ascoltato e quindi ubbidito immediatamente. Ebbene, stranamente, in casa, questa stupenda applicazione della tecnica non funziona. La mia voce, dal microfono agli altoparlanti, non arriva prima di un paio d'ore. Almeno a giudicare dal tempo che intercorre tra un mio ordine e il momento in cui viene ricevuto. Non eseguito, naturalmente.

...

«Caro Corrado, tu che sei un artista, ti adatti qualche volta a fare il casalingo? Voglio dire, te la sai cavare nel riparare guasti in casa, accomodare qualcosa di rotto, pitturare qualche parete stinta e via dicendo?». Così mi chiede la gentile signora Eva Santos Condeti di Milano. Cara signora, la ringrazio di avermi chiamato artista, ma considero talmente importante questo termine che mi sembra proprio sprecato per me. Per quanto riguarda la sua domanda le dirò sinceramente: no, non sono mai stato casalingo. Non lo sono mai stato fino a qualche tempo fa. Ora però mi sono convinto che esserlo è un poco non guasta. Anzi debbo farle una confessione: ieri, in casa, ho riparato una spina elettrica che non funzionava, malgrado il mio innato, istintivo, sacro terrore per tutto ciò che ha a che fare con la corrente elettrica. Quindi l'aver vinto finalmente questo mio timore, l'esser stato utile in casa, è un fatto che mi inorgoglisce un poco. Tanto che sono arrivato ad una conclusione,

contro tutti i miei principi anticasalinghi: coi tempi che corrono è bene che ognuno di noi prenda iniziative consimili in modo da sviluppare qualche qualità nel campo domestico, sia pure riguardanti piccole cose, semplici riparazioni. Chiamando un tecnico, un operaio, soltanto per cambiare una guarnizione al rubinetto o per riparare una spina elettrica, oltre alla difficoltà di trovare chi ti venga in casa per effettuare lavoretti di così poco conto, si finisce per spendere un sacco di soldi inutilmente. Io penso che chi ha figli dovrebbe abituarli sin da bambini a sapersela cavare da soli, dovrebbe sviluppare in loro quel senso di ingegnosità che esiste quasi in ogni ragazzo. E quindi saper maneggiare anche aggregati elettrici, con le dovute precauzioni, così come ho fatto io, vivente negazione per queste cose. E' vero, avrei dovuto imparare un po' prima, ma, come si dice, non è mai troppo tardi.

...

Un bel gruppo di gentili telespettatrici tra cui Giovanna Orti di Napoli, Carla Tuccini di Como, Alba Spada di Ancona, Lorenza Viali di Rho (Milano) ed altre che si celano dietro misteriosi pseudonimi, mi chiedono, tutte, quasi si fossero messe d'accordo, di rivolgere loro, durante la trasmissione di *Domenica in...*, un cenno qualsiasi, un gesto, un ammiccamento. Naturalmente previo accordo tra le due parti: dovrei cioè comunicare alle mie ineffabili amiche, per lettera, il movimento mimico da me prescelto per ognuna di loro. Che so io, ad un certo momento della trasmissione, potrei, con finta noncuranza, soffiarmi il naso. Questo significherebbe un saluto affettuoso per Carla Tuccini di Como. Oppure potrei far finta di inciampare nel microfono. Questo potrebbe essere un dolce pensiero per Giovanna Orti di Napoli. Se la cosa prende piede e le richieste fioccano, temo che, dovendo eseguire i saluti misteriosi necessariamente tutti insieme per non intralciare il resto della trasmissione, il sottoscritto sarebbe costretto, all'improvviso ad effettuare una grandinata di gesti inconsulti come roteare gli occhi, grattarsi la testa, fare saltelli, alzare le braccia, infilarsi magari le dita nel naso, tirar fuori la lingua e tanti altri movimenti che forse qualcuno deplorebbe, non rendendosi conto che il presentatore non è impazzito ma desidera soltanto inviare una serie di delicati cenni di intesa e di saluto. Comunque nulla è impossibile e chissà che in seno a *Domenica in...* non si possa studiare addirittura una rubrica ispirata a questa confidenzialissima e delicata intesa tra presentatore e telespettatrici un po' esigenti.

Corrado

Lisa Biondi COSA BOLLE IN PENTOLA?



"ALCUNE RICETTE
FRESCHE FRESCHE PER
QUANDO FA CALDO IN CUCINA"

TORTA DI CIOCCOLATO CON GLASSATURA — Ingredienti per 6 persone: 3 uova, 200 gr. di zucchero, 100 gr. di MARGARINA RAMA, 75 gr. di fecola di patate, 75 gr. di farina, 75 gr. di cacao amaro, 1 bustina di lievito in polvere, 1 bustina di zucchero vanigliato, 1 bicchiere di latte, un pizzico di sale; per la glassatura: 2 bianchi d'uovo, 360 gr. di zucchero, 1 bustina di zucchero vanigliato, 6 cucchiaini di acqua. In una terrina sbattere i tuorli d'uovo con lo zucchero, unire la MARGARINA RAMA sciolta, la fecola setacciata con la farina, il cacao, il lievito; lo zucchero vanigliato e il sale e infine mescolatevi delicatamente i bianchi d'uovo montati a neve. Versate il composto in una tortiera larga cm. 24 e alta 5, unta e infarinata. Mettete la torta in forno moderato (180°) a cuocere per circa 45 d'ora. Toglietela dopo qualche minuto sfornata su una gratella. Quando sarà fredda tagliatela in 2 o 3 strati e preparate la glassatura nel seguente modo: in un recipiente che vada a bagnomaria mettetevi i bianchi d'uovo, lo zucchero, lo zucchero vanigliato e l'acqua. Mettetelo sopra una casseroletta con acqua bollente e sbattete il composto con un frullino a mano o elettrico per 8 minuti o finché la glassatura sarà soda come il bianco d'uovo sbattuto a neve fermissima. Spalmate subito la glassatura su 2 strati di torta, sovrapponeteli e terminate con il terzo strato. Sempre velocemente spalmate tutta la superficie della torta con la glassatura formando delle punte sollevate con la forchetta. Servitela dopo qualche ora.

SEMIFREDDO MOKA — Ingredienti per 8 persone: per lo zabaglione: 4 tuorli d'uovo, 4 cucchiaini di zucchero, 8 mezzi gusci d'uovo di marsala; per la crema moka: 300 gr. di MARGARINA RAMA tenuta a temperatura ambiente, 225 gr. di zucchero a velo, 3 tuorli d'uovo, 1 tazzina e 1/2 di caffè molto concentrato, 1 bustina di zucchero vanigliato, altri ingredienti: 400 gr. circa di pan di Spagna o biscotti savoiardi, marsala q.b., qualche cucchiaino di cacao in polvere.

Preparate lo zabaglione come descritto nella ricetta seguente e lasciatelo raffreddare. Nel frattempo preparate la crema moka: montate a spuma la MARGARINA RAMA con lo zucchero, poi unitevi il caffè a gocce e per ultimo i tuorli d'uovo, una alla volta. Foderate uno stampo largo 18 cm. e alto 12 cm. con una garza inumidita e rivestite fondo e pareti con il pan di Spagna tagliato a fette e bagnato con il marsala. Riempitelo con strati alternati di crema moka (tenendone da parte qualche cucchiaino per la decorazione), pan di Spagna leggermente spruzzato di marsala e zabaglione. Terminare con pan di Spagna e appoggiatevi un coperchio con un peso. Mettete il dolce in frigorifero per almeno 12 ore, poi capovoltetelo sul piatto da portata; togliete la garza e spolverizzate il bordo d'attorno con del cacao passato al setaccio. Mettete la rimanente crema moka in una siringa e guarnite la parte superiore con rosetine di crema. Mettete il semifreddo ancora un poco in frigorifero prima di servire.

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

168

**168 centri di assistenza
Zanussi Elettronica sono
pronti a prendersi cura
del vostro TVColor Sèleco
in qualsiasi momento.**

**Anche se non ne
approfitterete mai.**

ZANUSSI SETTORE ELETTRONICA

sèleco®



n.1 dell'elettronica civile italiana.

P.R.

**MONTREAL 1976
MOSCA 1980**

E' stato riconfermato alla Mondo Rubber spa di Gallo d'Alba (Cuneo) l'appalto per le pavimentazioni degli impianti sportivi alle Olimpiadi moscovite del 1980, come già era avvenuto in occasione dei Giochi Olimpici di Montreal nel 1976. Una tale notizia non ha bisogno di molti commenti in quanto è la garanzia migliore della serietà della Mondo Rubber che, nel giro di pochi anni, ha raggiunto un prestigio tanto grande da aggiudicarsi consensi internazionali.

La Mondo Rubber, prima nel mondo come varietà di pavimenti e rivestimenti in gomma e plastica, aggiunge così un altro incontestato successo nella sua escalation industriale.



MOULINEX

La Moulinex ha presentato di recente la più completa gamma di apparecchi per la pulizia della casa, all'insegna dell'efficienza e del risparmio di energia elettrica. Impiegando uno speciale dispositivo elettronico, l'aspirapolvere Moulinex TC consente un'ampia scelta di potenza di aspirazione secondo l'esigenza e senza sprechi inutili.

Il programma Moulinex del 1978 offre più di 50 apparecchi tra elettrodomestici e casalinghi per la preparazione e la cottura dei cibi, per la pulizia della casa e per la cura e l'igiene dei capelli.

JEEP MILITARE: PER SENTIRSI UN EROE

E' una jeep militare, fedele in tutto a quelle vere. E' robusta, scattante, sicura. E' stata creata da Giordani per dare al



bambino un brillante spunto nel suo gioco preferito. Etichette, segnali, doppie ruote di plastica gli permetteranno di essere protagonista al parco o in giardino delle storie dei suoi eroi preferiti.

MENTADENT P: LA PREVENZIONE DEI DISTURBI DEI DENTI

L'Associazione dei Medici Dentisti Italiani ha riconosciuto ufficialmente la validità dell'azione di prevenzione dentale promossa da MENTADENT P. Tale azione si basa soprattutto, oltre che sulla divulgazione di una corretta e completa informazione sui problemi dell'igiene dentale, sulla distribuzione degli Spazzolini e del Dentifricio antiplacca MENTADENT P quali strumenti di prevenzione particolarmente efficaci.



ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Partiamo ripartendo

«Da più di un anno ho intenzione di acquistare un impianto HF che dovrebbe essere costituito da un sintonizzatore, un amplificatore (di almeno 50 + 50 W) o un sintonificatore, un giradischi, una piastra di registrazione a cassette, due diffusori a tre vie, con possibilità di inserimento del filodiffusore Philips 19R8510, di cui sono in possesso, in alternativa al giradischi e sintonizzatore.

Ho quindi pensato di rivolgermi a lei perché mi consigli tenendo presente che vorrei spendere circa un milione, che ascolto tutti i generi di musica e che vorrei installarlo in un ambiente di metri 6 x 5» (Paolo De Pascale - Arona, Novara).

Occorre ripartire questo milione o poco più (diciamo 1,2) in cinque fette da attribuire a ciascun componente dell'impianto. Il criterio da adottare in questa ripartizione è quello di mantenere il giusto equilibrio fra le prestazioni dei vari componenti: per ciascun livello di spesa globale alcuni componenti raggiungono un «tetto» di costo oltre il quale non conviene andare; mentre se c'è da spendere qualcosa in più (una volta fissata la potenza dell'amplificatore) questo va ripartito fra testina e diffusori.

Pertanto, approssimativamente assegnerai 160 mila lire al giradischi, 40 mila lire alla testina, 430 mila lire al sintonificatore, 350 mila lire ai diffusori e 260 al registratore a cassette.

Suggerirai un sintonificatore Pioneer SX750, ottimo sotto ogni profilo: la sua potenza è quella da lei desiderata. Mentre la selettività in MF è molto elevata, pregio non trascurabile in uno spettro molto affollato (purtroppo il barbaro sistema oggi usato da alcuni operatori di sovrarmare per soffocare le stazioni concorrenti non offre nulla di buono, anche con i ricevitori più perfetti). Come giradischi consiglio un Thorens TD 166 MK II con trazione a cinghia: esso ha qualità ottima e un braccio tubolare integrato al portatestina. Questa interessante soluzione riduce l'inerzia del braccio attenuando le sollecitazioni dinamiche della testina causate da irregolarità del disco. Con tale braccio si possono montare testine molto sofisticate come la Shure V 15 tipo II; tuttavia, per iniziare, consiglio un modello meno spinto, ma sempre ottimo, come la Shure M 91 E o la Stanton 600 EE o la Ortofon VMS 20 E. Un registratore magnetico a cassette tipo Akai CS 705-D completerà l'insieme degli apparati elettronici. Nel suggerire questo modello ho preso in considerazione sia la esigenza di una spesa contenuta che quella di avere un apparato robusto, a caricamento frontale e di qualità compatibile con quella degli altri apparati. Il compromesso è stato raggiunto con un modello in cui gli automatismi e le funzioni accessorie sono state ridotte al minimo indispensabile. Infine c'è da scegliere i diffusori: se è più per della musica moderna le consiglio il modello bass-reflex CSE 731 o il più compatto, ma pressoché equivalente, HPM 60, entrambi della Pioneer. Se avesse una certa predilezione per la musica classica le consiglio di provare anche il Leak 3030 a sospensione pneumatica.

hi-fi NOTIZIE

ALTA FEDELITÀ SIT SIEMENS

La Società Italiana Telecomunicazioni Siemens, grazie alla propria esperienza nel settore delle telecomunicazioni, produce apparecchiature di elevata affidabilità. Inoltre importa esclusivamente marche scelte tra le migliori in campo mondiale. Tutto ciò le permette di operare, primeggiando, nel settore dell'Alta Fedeltà, offrendo una gamma completa di sistemi ed apparecchiature per la riproduzione del suono.

GIRADISCHI THORENS TD 126 MKIII

Versione ulteriormente perfezionata del TD 126, dispone di un nuovo motore con compensazione degli attriti supplementari e di un nuovo portacassetta, che consente un più agevole montaggio della cartuccia. La sua assoluta silenziosità e affidabilità ne hanno fatto il giradischi più richiesto dai professionisti.

Caratteristiche principali

Sistema di trasmissione: a cinghia.
Motore: 16 poli due fasi-sincrono, con frizione per partenza istantanea, con compensazione degli attriti supplementari.
Velocità: 33 $\frac{1}{3}$, 45, 78 giri/min., con selezione elettronica.
Controllo velocità: a generatore tachimetrico.

GIRADISCHI THORENS TD 110 C E TD 115 C

Due nuovi giradischi completamente ridisegnati: dispongono di un motore con un nuovo sistema di regolazione dotato di generatore tachimetrico.

Sono dotati di nuovo sistema di sospensione ORTHO-INERTIAL e di stroboscopo con regolazione elettronica della velocità.
Il TD 115 C dispone inoltre di circuito elettronico per lo stop di fine disco.

Caratteristiche principali

Rumore non pesato: 48 db Din A.
Rumore pesato: 68 db Din B.
Wow e flutter: 0,05 %.
Piatto: 30 cm Ø; 1,25 kg.
Lunghezza braccio: 222 mm.
Massa effettiva braccio: 7,5 gr.
Antiskating magnetico privo di attriti.
Attrito dell'articolazione: < 15 mg su entrambi i piani.
Dimensioni con coperchio: 445 x 360 x 130 mm.
Peso: 6,5 kg.
Potenza assorbita: 5 Watt.





Baby Olio Johnson's toglie perfettamente il trucco degli occhi senza irritare la delicata pelle delle palpebre.



Baby Olio Johnson's idrata la pelle nelle zone dove ha perduto la sua elasticità, facendola ritornare morbida ed elastica.



Baby Olio Johnson's, dopo la depilazione, restituisce alle gambe la naturale morbidezza.



© J&J 1978 "Marchio di fabbrica"

Scopri un nuovo doposole!

(anche se Baby Olio Johnson's non era nato così)

Baby Olio Johnson's è un olio puro e delicato. Le sue proprietà emollienti, studiate apposta per i bambini, ne fanno un prodotto adatto a risolvere qualsiasi problema di pelle, anche dei grandi.

Baby Olio Johnson's: pensa di tanti cosmetici puoi fare a meno!



Johnson-Johnson

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPBASSO, CASERTA, CATANIA, CANTANARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

REGIONE SICILIANA Ente Autonomo Orchestra Sinfonica Siciliana

L'Ente Autonomo Orchestra Sinfonica Siciliana bandisce concorsi per titoli ed esami per i seguenti posti nell'organico dell'orchestra:



- 1 posto di 1° flauto
- 1 posto di 1° viola
- 1 posto di Altro 1° violino con l'obbligo del 3° posto
- 1 posto di 1° violino dei secondi
- 5 posti di viola di fila
- 2 posti di contrabbasso di fila con l'obbligo della 5° corda
- 14 posti di violino di fila
- 3 posti di violoncello di fila
- 1 posto di timpani con l'obbligo della batteria
- 1 posto di batteria con l'obbligo dello xilofono e vibrafono
- 1 posto di 1° arpa
- 1 posto di ottavino con l'obbligo del terzo flauto e della sostituzione alla fila

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire all'Ente entro il 30 agosto 1978. Bando dei concorsi e informazioni si possono richiedere alla Segreteria dell'Ente - via La Farina 29 - 90141 Palermo

IL PRESIDENTE: Dott. Orazio Zappalà

MERANO: Perla dell'Alto Adige

La città di Merano è giustamente considerata la perla dell'Alto Adige.

Primario centro turistico, è celebre per la dolcezza e purezza del suo clima, per i parchi e la sua splendida posizione naturale.

Dotata di una imponente attrezzatura alberghiera, Merano offre ai suoi ospiti un soggiorno piacevole e riposante, ricco di ogni tipo di attrattive, iniziative culturali e ricreative.

I lettori del Radiocorriere TV vincitori del Concorso «Mille premi per una ricetta» ben ricordano la generosa ospitalità di Jacopino Adolfo e Sieglinda Schweitzer, già all'Hotel Villa Eden e che ora dirigono l'Hotel Livonia.

POSTAL MARKET: una conferma

Acquisito a tutti i livelli il crescente successo delle vendite per corrispondenza. Postal Market si pone, con oltre 50 miliardi di fatturato, come azienda leader del settore.

Come è noto i prezzi di Postal Market sono bloccati per sei mesi, per la durata cioè del catalogo. E insieme ai prezzi è «bloccata» anche la qualità degli articoli.

Obiettivo di Postal Market è infatti il rigoroso rispetto delle aspettative del consumatore nell'offerta di una qualità dichiarata a un giusto prezzo, poiché non può esserci risparmio a scapito della qualità e della durata di un prodotto.

La conferma che il consumatore apprezza di non essere mai stato deluso dai suoi acquisti Postal Market è nel confronto diretto con le cifre del mercato delle vendite per corrispondenza: Postal Market, negli ultimi semestri, ha superato del 20% le vendite di qualsiasi altro concorrente nel settore in Italia.

NUOVO CENTRO PUBBLICITÀ & DESIGN

Lele Rossi Molinari e Titta Rossi, due dei soci fondatori della agenzia Adas, da fine anno ne sono usciti, cedendo le loro quote sociali, per costituire in Vicenza una nuova società: la Alter srl, Centro pubblicità & design. Un gruppo dinamico specializzato nell'organizzazione, progettazione e realizzazione di campagne pubblicitarie, azioni promozionali e consulenza per l'immagine aziendale e di prodotto, un servizio, questo ultimo, che si estende sino alla progettazione per l'allestimento di stands e show-rooms.

Il centro, divenuto operativo dal mese di marzo, è volutamente strutturato con un organico agile, di poche e qualificate persone tutte provenienti da esperienze maturate in altre agenzie; in tutto dieci elementi fra dipendenti diretti e collaboratori part-time.

Si è voluto contenere lo staff dirigenziale e la struttura operativa dell'agenzia per poter avvalersi di una serie di collaboratori di alto livello professionale, ad essa collegati, scelti di volta in volta in funzione dei problemi specifici da affrontare.

Si ritiene che questa impostazione, proprio nel tessuto sociale ed economico in cui opera l'agenzia (costituito prevalentemente di piccole e medie aziende), sia quella che meglio risponde all'esigenza dell'utente di avere un servizio qualificato e, allo stesso tempo, un contatto diretto e immediato. Anche per tutti quei problemi che esulano dalla amministrazione del budget pubblicitario, ma che, ad esso collegati in un'ottica globale, sono ugualmente importanti per l'immagine del prodotto e dell'azienda.

I responsabili dei vari servizi sono: Lele Rossi Molinari: direzione e servizio clienti - Titta Rossi: direzione creativa - Giuliano Cacciavillani: direzione servizi mezzi e produzione - Mariaros Ebone: servizio segreteria e traffico.

Le Aziende per le quali l'agenzia opera attualmente sono:

Arc Line: cucine componibili - Longato: arredamenti per abitazioni e shop-centers - Minispaio: forniture per residenze e edilizia industrializzata - Tecnogas: apparecchi elettrodomestici - Zenith: borse e accessori moda.

Spalma che ti fidi.

CPV/Kenny & Eckhardt



Da' tranquilla a tuo figlio la nuova crema spalmabile della Plasmon.

A lui piace perché ha tutto il buon sapore del cioccolato.

Ma piacerà anche a te sapere che contiene tanto latte magro.

Così lo nutri e sai cosa gli dai.

Perché Ergo Spalma te lo dà la Plasmon.

Ergo Spalma

con cioccolato
e latte magro

te lo dà
la Plasmon.

IN REGALO
IN OGNI VASETTO
LE MONETE
ROMANE DEL
MIO TESORO!




Plasmon
Linea Ragazzi.

DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

Elezioni presidenziali

«L'elezione del nuovo Capo dello Stato: un altro buon esempio che, attraverso la finestra del video, i politici danno al popolo. Manovre, preclusioni, giochi elettorali. Ma non ci sono cittadini onesti fuori del Parlamento, degni di rappresentare la nazione? E perché no all'avvicendamento di un laico ad un cattolico?...» (Marco Corinti - Pisa).

Ora il nuovo Capo dello Stato, espresso da una designazione quasi plebiscitaria del Parlamento, lo abbiamo nella persona di un indiscusso democratico, un uomo onesto che ha sofferto per la libertà, che avendo sposato un'idea politica non ha limitato la sfera della sua umanità e, al di sopra delle parti, non è mai stato né un fazioso, né un... correntista. Come politico e come parlamentare: l'on. Sandro Pertini è un uomo che ha dato buon esempio. Dopo l'elezione ad una carica così prestigiosa è quasi scontato che piovano intorno alla persona dell'eletto i riconoscimenti. E' stato così anche per l'on. Pertini. Dobbiamo dire, però, che in questo caso i riconoscimenti non si fondano su ragioni di opportunismo, ma su le garanzie che in lunghi anni di militanza politica l'eletto ha dato con la testimonianza della sua vita. Possiamo anche prevedere che un uomo come lui, alla fine del suo mandato che gli auguriamo vigoroso come lo ha iniziato, per le sue doti non suscettibili di variazioni data la coerenza del suo impegno morale, meriterà la conferma degli apprezzamenti che oggi gli sono tributati. In verità, avevo già risposto a questa lettera mentre era in corso la laboriosa elezione del nuovo Presidente della Repubblica. Nonostante le vicissitudini delle candidature, mi pareva dovesse essere il suo nome ad uscire definitivamente dall'urna, pur senza scriverlo. Auguravo al Presidente eletto che, qualunque fosse stato il partito e l'idea nei quali aveva militato, una volta nominato all'alta carica egli si sentisse un «uomo nuovo», il Presidente di tutti gli Italiani, se mai un poco di più di quelli che non possono fare la voce grossa. Ebbene, anche durante il travaglio della elezione, Pertini ha dimostrato di voler essere tale Presidente, rinunciando alla candidatura per il semplice sospetto che apparisse una designazione di parte. Le sue parole dopo l'elezione, alla Camera e al Quirinale per l'insediamento, hanno confermato questo suo sincero sentimento di voler essere il Presidente degli Italiani. La stessa spontaneità e umana cordialità del suo discorso ne è, del resto, la conferma come è la dimostrazione che Pertini era già un uomo preparato ad interpretare un momento difficile in cui il nostro popolo ha bisogno soprattutto di unità. Nonostante che l'attività politica, alla quale non si devono risparmiare critiche stimolatrici, non sia fredda razionalità, mi pare di poter dire che, tutto sommato, in questa elezione accanite passioni da parte dei partiti non siano emerse, se non si vuol fare il processo alle intenzioni. Noi ci auguriamo che questa collaborazione diventi sempre più disinteressata e leale, per il bene dell'Italia. Laico o cattolico, non dovrebbe costituire una pregiudiziale discriminatoria, ovunque si trovi l'uomo valido. Da sottolineare, poi, l'omaggio che, non solo formalmente con il suo telegramma, ma pubblicamente con il suo discorso di domenica 9 luglio Paolo VI ha reso alla «degnata persona» del nuovo Capo dello Stato, autorevole incoraggiamento per lui e dimostrazione di particolare affetto per l'Italia.



**Se sbagli candeggio...
addio camicetta!**
**Ace candeggia
perfettamente. Sempre!**



Candeggia perfettamente anche tu con Ace: fai sparire le macchie dal tuo bucato. Candeggia perfettamente ogni bucato, oggi, domani... sempre. Perché Ace, lo sanno tutti, smacchia meglio senza danno.

Pollo per i pasti quotidiani

Una volta si comprava il pollo vivo. Poi, morto con le piume. Ancora di recente, senza piume. La moderna legislazione igienica vuole che il pollo sia controllato dalla nascita alla mensa. E soprattutto arrivi al consumatore confezionato e in perfette condizioni nutrizionali. C'è inoltre l'aspetto economico, da non sottovalutare nei tempi attuali. Per la dietetica attuale il pollo è senza dubbio cibo più confacente, per il basso contenuto calorico, rispetto alla coscia di vitello o alla coscia di manzo. In altre parole la composizione dei grassi nel pollo è di molto inferiore alle altre carni menzionate, quindi più valida per una razionale e « agile » alimen-

tazione. Sul piano del costo, avvalendoci dei dati relativi al pollo Arena che ho impiegato nelle ricette, posso senza dubbio affermare che il costo unitario proteico è dimezzato col pollo rispetto al vitello e al manzo. La gastronomia offre una serie di ricette di gran rispetto per il pollo, e conviene sfruttare questo patrimonio tradizionale, unendolo però alle più recenti e confortanti preparazioni culinarie che hanno alleggerito il repertorio, rendendo facile, svelto e piacevole il modo di cucinarlo. Le due ricette che qui vi presento appartengono a questo modo di cucinare, legato alla tradizione e ai gusti più moderni.

Pollo al sale

Per 4: 1 pollo Arena di 1 kg e mezzo, 4 kg di sale, pepe.

Realizzazione: condite il pollo con una spolverata di pepe macinato. Mettete il pollo in casseruola, foderata con foglio d'alluminio, avendo cura di fare sul fondo uno strato di sale. Ricoprите poi il pollo con il sale rimasto, in modo che resti quasi sommerso. Ripiegate a cartoccio il foglio d'alluminio. Mettete in forno ad alta temperatura e cioè 280° e lasciate cuocere almeno un'ora e 15 minuti.

Vino consigliato: Barbera del Monferrato.

Pasticcio di pollo

Per 4: 1 pollo Arena, 450 g di farina, 180 g di burro, 4 uova, 150 g di prosciutto, 150 g di champignons, prezzemolo, rosmarino e dragoncello essiccati, scorza di limone, brodo di pollo, sale e pepe macinato.

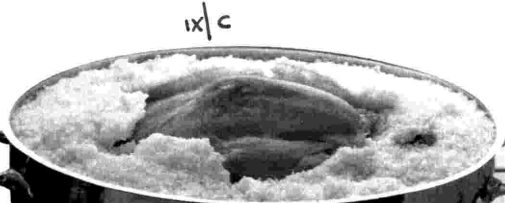
Realizzazione: fate una pasta sfoglia con la farina, le uova, il burro. Dividetela in due. Stendetela bene e foderate una pirofila imburrata. Tagliate il pollo Arena in otto pezzi e infarinateli leggermente. Metteteli in pirofila, insieme col prosciutto tagliato a bastoncini di circa 1 cm di spessore e 5 cm di lunghezza. Tagliate i funghi a spicchi e alternateli col pollo e il prosciutto. Salate e pepate, aromatizzate con le erbe e la scorza di limone. Ammorbidite col brodo di pollo (circa 1 bicchiere).

Coprite la preparazione con l'altro pezzo di sfoglia tagliata a « coperchio » e sigillate bene i bordi. Avvolgete la preparazione con foglio di carta oleata e mettetela al forno a calore medio (180°) e lasciate cuocere circa 2 ore.

Vino consigliato: Chianti giovane.



Pasticcio di pollo



Pollo al sale

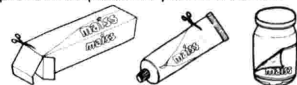


**porta in famiglia
la maionese maïss
e vinci la tua 126 Fiat**

Bertolli



per partecipare al concorso basta compilare questo tagliando ed inviarlo ad ALIVAR S.p.A. - Casella postale 173 28100 - NOVARA - corredato di due prove di acquisto che possono essere:



- aletta astuccio gr. 90 riportante ingredienti
- parte tubetto gr. 150 con diciture ingredienti
- etichetta completa vasetto gr. 250

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____ CITTA' _____

CAP _____ PROV. _____

Aut. Min. Conc. Scade il 31/12/1978 - è valido solo in Italia

Grande concorso maionese maïss
2 Fiat 126 Personal e centinaia di pacchi dono vi attendono

Fascino segreto nell'intimità



1 Intriso di romanticismo il leggiadro completo composto dalla camicia da notte e dalla giacca di linea morbida ad effetto blusante arricchite sontuosamente entrambe da candidi pizzi. Sono realizzate in crêpe de Chine di Wistel rosa confetto.
Modello: Richard Hammett

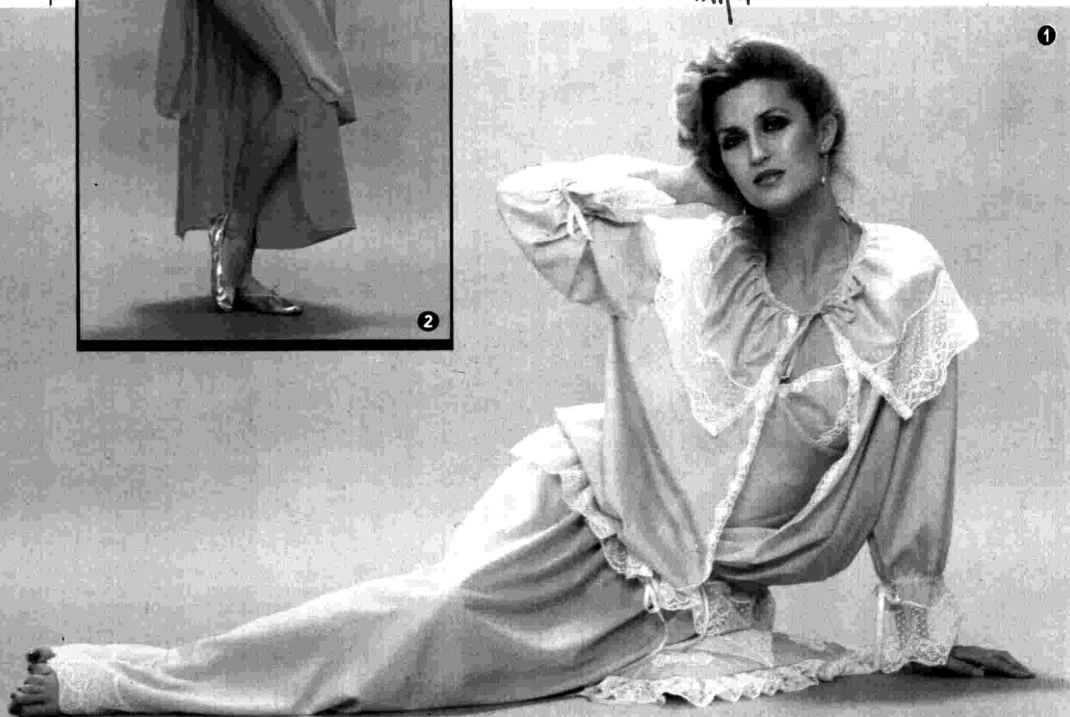
2 Alla maniera di Lisistrata la foggia neoclassica del piccante modello spaccato generosamente di lato caratterizzato dalla doppia gonna e realizzato in crêpe de Chine Viscosa nel vivido colore giallo-aranciato.
Modello: Angelo Tarlazzi

La ventata romantica che ha investito il campo della moda femminile ha risvegliato improvvisamente l'interesse per la biancheria intima, spumeggiante di trine e di serici sinuosi tessuti. Riaffiorano ricordi di fresche, castigate camicie da notte ricamate evocanti il corredo della nonna, ritornano giarrettiere, sottogonne e sottovesti della Belle Époque, riappaiono le donne fataleggianti avvolte in piumose vestaglie di marabù, mentre le attrici, nelle sequenze dei film più sexy, sfoggiano sottovesti nere dalle peccaminose trasparenze anni '50.

L'abusata permissività del « niente » sotto jeans e magliette ha provocato una reazione, risvegliando il desiderio di indumenti intimi estremamente eleganti, dal sottinteso significato erotico.

L'esaltazione del fascino segreto della donna nell'intimità ha registrato il suo momento più suggestivo nel corso della recente manifestazione promossa dalla Snia intitolata « Pizzi e rasi », che ha avuto per protagonisti i più noti stilisti a livello internazionale. Realizzate in fibre indemagliabili velicren, in crêpe de Chine Viscosa, negli splendidi, lucenti rasi Wistel e nei trasparenti chiffon pieghettati, in Wistel della Snia, sono apparse alla ribalta le varie interpretazioni del nuovo modo di vestire in casa.

Attraverso la teoria degli affascinanti negligés, leggiadri pigiami, piccanti camicie da notte si sono rivelati, e non soltanto da oggi, gli scoperti simboli della seduzione. E' stata addirittura proposta la « lingerie de diner », un genere di abbigliamento che oscilla fra l'abito da sera e il lussuoso déshabillé da indossare in occasione di una cenetta intima a lume di candela che, in molti casi, può risolvere certe delicate crisi coniugali.



PREVISIONI DEL TEMPO

Temperature
minime e massime
di ieri in Italia...

ALGERO	+ 19 - 29
ANCONA	+ 21 - 27
BARI	+ 15 - 26
BOLOGNA	+ 15 - 30
BOLZANO	+ 14 - 31
CAGLIARI	+ 18 - 26
CAMPOBASSO	+ 16 - 25
CATANIA	+ 15 - 28
CATANZARO	+ 16 - 26
CUNEO	+ 16 - 29
FIRENZE	+ 13 - 29
GENOVA	+ 16 - 25
L'AQUILA	+ 16 - 25
MESSINA	+ 19 - 25
MILANO GRECIA	+ 20 - 29
MILANO LINATE	+ 15 - 29
NAPOLI	+ 18 - 24
PALERMO	+ 16 - 24
PERUGIA	+ 16 - 28
PESCARA	+ 15 - 29
PISA	+ 11 - 29
POTENZA	+ 13 - 23
REGGIO CALABRIA	+ 15 - 25
ROMA FUMICINO	+ 14 - 27
ROMA URBE	+ 14 - 28
S. MARIA DI LEUCA	+ 19 - 25
TORINO	+ 16 - 27
TRIESTE	+ 19 - 26
VENEZIA	+ 18 - 26
VERONA	+ 15 - 30



Tra rovesci e schiarite, scegli
sempre il bello stabile.

Scegli tra le pellicole a colori
Kodak Super 8.
Puoi filmare quello che ti piace,
quando ti pare.



VALDA è con te...

Il Dentifricio VALDA f3 sviluppa un'azione di
igiene preventiva antibatterica, disinfettante per il
trattamento preventivo
della carie e contro le
irritazioni
della
bocca.

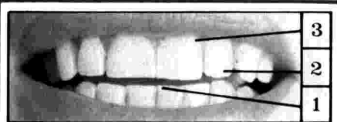
Aut. Ministero Sanità N. 4279



IN FARMACIA
REGISTRATO MIN. SANITÀ N. 705

VALDA f3 usato ogni giorno come
un normale dentifricio svolge una
serie di azioni importanti per la salute
dei denti:

1. aiuta a prevenire la carie per l'azione combinata di due fluoruri che rinforzano lo smalto dei denti;
2. combatte il formarsi della placca dentaria grazie a un potente antibatterico (cicliomenoli);
3. svolge un'efficace azione contro le irritazioni del cavo orale per la presenza di a. betaglicirretico.



Il Dentifricio **VALDA f3** dal piacevole gusto all'aroma **VALDA**, è composto da:

1. due fluoruri (potassio - sodio)
2. cicliomenol
3. a. betaglicirretico
- essenza **VALDA**.

**70 anni di esperienza
per il tuo benessere.**

VALDA laboratori
farmaceutici
milano spa

VALDA produce:

Pastiglie Valda - Chewing gum Valda - Spazzolini Valda F3 - Fazzoletti e Spray Aervalda.

IX CONCORSO
Il nostro concorso
"Scegli
il personaggio
del mese"

I 16 VINCITORI DI GIUGNO

Estrazione fatta e... ratificata anche per le molte decine di migliaia di lettori che per tutto il mese di giugno e fino al 3 luglio scorso ci hanno inviato le schede relative al nostro concorso - "Scegli il personaggio del mese".

L'estrazione è avvenuta alle ore 16 di venerdì 7 luglio con tutti gli adempimenti previsti dal regolamento e dalle disposizioni di legge.

Ha vinto il primo premio (un televisore a colori AEG-Telefunken da 26 pollici) la signora **Teresa Manzillo** - Corso Umberto I, 105 - Torre Annunziata (Napoli).

Ha vinto il secondo premio (un motorino a due tempi per bambini Mini Prix Cimatti) il sig. **Ernesto Paradiso** - Via Fievo, 1 - San Leucio del Sannio (Benevento).

Hanno vinto il 3°, 4°, 5° e 6° premio (una radiolina ciascuno AEG-Telefunken modello Partner 400) i seguenti lettori: **Giuseppe Artoli** - Via per Reggio 18 - Arceto (Reggio Emilia); **Enzo Magliano** - Via G. Filangieri, 35 - Cava dei Tirreni (Salerno); **Alessandra Forcellini** - Via Floriano Ambrosini, 6 - Bologna; **Maria Rosaria Pulpito** - Via del Ponte, 23 - Taranto.

Hanno vinto il 7°, 8°, 9°, 10° e 11° premio (una tovaglia ciascuno, copritavolo tondo, ricamata a mano della Famiglia Service) i seguenti lettori: **Teresa Giaschi** - Via Resistenza, 168 - Abbadia di Montepulciano (Siena); **Rodolfo Stasino** - Via Bernardo Cavallino, 31 - Napoli; **Feliciano Buttici** - Via Ciccarelli, 4 - San Pelino (L'Aquila); **Fiorella Stagi** - Via M. Rosso, 5 - Firenze; **Fuaro Turro** - Vico Lungo Concordia, 18 - Napoli.

Hanno vinto il 12°, 13°, 14°, 15° e 16° premio (un foulard ciascuno della Hermit di Parma) i seguenti lettori: **Luigi Giaccio** - Via G. Giolitti, 4 - Casoria (Napoli); **Giuseppe Piacca** - Via Siracusa, 11 - Enna; **Eduardo Salvato** - Via San Domenico, 7/2 - Udine; **José Lo Truglio** - Via Valeria Rosso, 53 - Palermo; **Silvana Canavesse** - Via Dante, 109 - Mestre (Venezia).

● Tutti i vincitori riceveranno comunicazione scritta della rispettiva vincita e riceveranno a domicilio i premi entro i 120 giorni successivi alla data del sorteggio, come stabilito dall'art. 8 del bando di concorso.

● Oltre ai vincitori sopra citati, sono stati estratti a sorte quattro nominativi di riserva che surrogaranno eventualmente, nell'ordine di estrazione, il sorteggiato che risultasse irreperibile all'indirizzo indicato sulla cartolina. I nomi dei sorteggiati di riserva non vengono pubblicati per ovvi motivi, ma sono inclusi nei verbali di estrazione, redatti a norma di legge.



TA-UAN
(Rabarbaro cinese)

dal rabarbaro la salute



Il Rabarbaro Zucca
ti offre
3 grandi vantaggi:
le virtù salutari del
Rabarbaro cinese,
il piacere di gustarlo
come aperitivo,
digestivo, dissetante,
la soluzione sempre
pronta per ogni
occasione.

Rabarbaro Zucca. Da 130 anni
assolutamente naturale.

vivi bene... bevvi Zucca

del marchio
fabbricazione
s.p.a. MILANO

Z

Liquore prodotto con
alcol "buon gusto" e
sostanze vegetali e aromatiche

N. 5 - Contenuto medio cl. 100 - minimo cl. 80

Per abbronzarsi bene c'è un solo modo: prendere tanto sole.

Più sole, più abbronzatura

Solo l'esposizione solare consente di abbronzarsi. Perché solo la radiazione solare "attiva" le nostre naturali difese, sollecitando la formazione della melanina, il pigmento scuro che costituisce appunto la naturale difesa contro l'eritema solare. Questo significa che prendendo più sole, possiamo abbronzarsi più intensamente. Però, per poterci esporre al sole fin dall'inizio, occorre un prodotto solare che ce lo permetta, un prodotto, cioè, che ci consenta una prolungata esposizione al sole, senza scottature. E deve essere un prodotto differenziato secondo i tipi di pelle, l'intensità del sole, la durata di esposizione. Per questo c'è EVERISUN, a diversi fattori di protezione.

Che cosa sono i fattori di protezione

	Pelle sensibile	Pelle normale	Pelle non sensibile
	Non abbronzarsi Azzurro/Verde mild	Non abbronzarsi Azzurro/Verde mild	Non abbronzarsi Azzurro/Verde mild
SOLE MODERATO	5 3	3 2	2 2
SOLE FORTE	7 5	5 3	3 2
SOLE MOLTO INTENSO	7 5	7 5	5 3






Il fattore di protezione è un "moltiplicatore" del tempo in cui ciascuno potrebbe rimanere al sole senza scottarsi. Questo "moltiplicatore" è espresso con un numero, tanto più alto quanto maggiore è la capacità protettiva del prodotto. Ad esempio se una persona senza alcun prodotto solare può rimanere al sole senza scottarsi per 30 minuti, con EVERISUN fattore di protezione 2 potrà rimanere un'ora, con fattore di protezione 3 un'ora e mezza e così via: tutto sole in più per la vostra abbronzatura.

Per le pelli delicate e dei bambini

Il sistema dei fattori di protezione può fornire una efficace soluzione a chi ha la pelle delicata. Usando ad esempio la crema con fattore di protezione 7, il bambino può stare a lungo al sole sin dal primo giorno, senza rischiare pericolose scottature. Esiste inoltre lo stick, con fattore di protezione 8, per le labbra e le parti particolarmente sensibili, da usare soprattutto in alta montagna.



Che cosa vediamo

SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D Il mondo di Pirandello ① 		Ai confini dell'Arizona ① Arsenio Lupin ②	Azzurro, cicale e ventagli ① All'arca! All'arca! ② Jazz concerto ② Nacchere rosse ②
L Il viaggio ① 		Il ragazzo e la tartaruga ① Zorro ① Benny Hill ②	Concerto delle 13 ① Il sesso forte ②
M La caduta delle aquile ① 	L'esecutore ②	Emil ① Zorro ① L'avventuroso Semplicissimus ②	Concerto delle 13 ① Li Ciaravoli ② 
M Paesaggio segreto ①		Zorro ① Tarzan ② Caro papà ②	Concerto delle 13 ① Giochi senza frontiere ②
G Attore solista ② 		Zorro ① Konni e i suoi amici ② Gli infallibili tre ②	Concerto delle 13 ① Canta Brasile ② Supergulp! ② Musicaestate '78 ①
V Pluto ① Poldark ②		Cannon ① Zorro ① Batman ②	Concerto delle 13 ① Musica brasiliana ②
S		Zorro ① Spazio 1999 ②	Concerto delle 13 ① Mille e una luce ② Scaramouche ② Napoletana ② Filmconcerto ②

181C Radioconline

Altri sedici lettori fortunati

Amici lettori, assidui od occasionali, partecipanti al nostro concorso "Scegli il personaggio del mese", tornate indietro d'un foglio e a pag. 80 potrete leggere — come abbiamo annunciato lo scorso numero — i nomi di 16 lettori estratti a sorte tra le molte migliaia che ci hanno inviato le schede di giugno. Congratulazioni ai 16 fortunati e auguri a tutti gli altri: il concorso continua e finché continua c'è ancora speranza. Qui accanto c'è la quinta ed ulti-

ma scheda di luglio: ritagliatela subito, incollatela su cartolina postale e speditela al più presto. Ognuno di voi può essere uno dei 16 fortunati di luglio! Finalmente sembra che si cambi... nomi nuovi all'orizzonte: Claudio Lippi, Enrica Bonaccorti, Peter Falk; anche Totò (forse omaggio postumo alla grande arte del comico napoletano); perfino Sandro Pertini, il neo eletto Presidente della Repubblica ha ricevuto voti.

Forza: sotto con le cartoline!

questa settimana?

ATTUALITA'	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
TG 2 - Dossier 2		La misura del tempo 1	Gatto Silvestro 2 <i>x kilowatt</i> <i>animata</i>
Protestantesimo 2	La Firenze degli Alinari 2	L'aviazione nel mondo 1 La vela 2 Geografie del sottosviluppo 2	Pantera rosa 1 Pensierini 2 Cucciolone e Mia Miao 2
Grandangolo 2		Gli emarginati 1	Occhi mani e fantasia 1 Lone Ranger 1 Ragazzi nel mondo 2
Campionati assoluti di atletica leggera 1 Cronaca 2		Azzurro quotidiano 1 Teatromusica 2	Circhi del mondo 1 Ante, ragazzo Ippone 2 Rosso e blu 2
Speciale TG 1 1 Videosera 2		L'Italia vista dal cielo 1	I tre moschettieri 2 Alla scoperta degli animali 2
Ping-pong 1	Come vivevano gli uomini primitivi 2		Gatto Teodoro 1 Il trucco c'è 2
Le ragioni della speranza 1 Pugilato: titolo europeo medio-massimi 1		Itinerari italiani 1 Negro africana 1	Braccio di ferro 1

Per partecipare alla scelta dei personaggi del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma.
Le cartoline devono pervenire entro il 5 agosto p.v.

Il personaggio di luglio è

MITTENTE

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Cap _____

**prendi al volo
la tua
ziguli**



Le palline ZIGULI all'arancia, al limone, alla fragola, contengono vera frutta e sono buone. Ci sono anche le palline ZIGULI alla liquirizia, alla menta, al caffè, e alla camomilla. Regalate le palline ZIGULI e vi farete... un sacco di amici.



**pallina
ziguli**

23 LUGLIO

11

Dalla Basilica dell'Osservanza in Senna

Santa Messa

Commento di Ferdinando Batazzi

11,55-12,15

Incontri della domenica

13 G

La misura del tempo

Un documentario di C. Fernandez Prod.: SSR

13,30-13,45

Telegiornale

18,15

Ai confini dell'Arizona

Una strana famiglia

Telefilm - Regia di William

F. Claxton

con: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Marck Slade, Henry Darrow, Linda Cristal, Frank Silvers Prod.: N.B.C.

19

Azzurro, cicale e ventagli

Un programma di Franco Alaszo

e Claudio Triscoll

Stefania Mecchia

Testi di Giancarlo Magalli

Regia di Luigi Costantini

Che tempo fa G

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Il mondo di Pirandello

dalle «Novelle per un anno»

di Luigi Pirandello

edite da Arnoldo Mondadori

Sicilia amara

Personaggi ed interpreti:

Don Vincenzo Salvo Randone,

Don Zuli Turi Ferro

Marchese Nigrelli Rosolino Bua,

Zio Dimino Eugenio Colombo,

Ntoni Ezio Donato,

Manuzza Guido Leonini,

Fillicò Ignazio Pappalardo,

Moglie Fillicò Gina Romeo,

Medico Franco Sineri

Sceneggiatura di Luigi Filippo

D'Amico e Ottavio Spadaro

Regia di Luigi Filippo D'Amico

(Produzione della Ultra Film S.p.A.)

(Replica)

Pubblicità

22,15 G

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui

principali avvenimenti della giornata

a cura della Redazione Sport

del TG 1

Regia di Sergio Le Donne

22,55 G

Prossimamente

Programmi per sette serie

a cura di Pia Jocolucci

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

18.15

Ai confini dell'Arizona

Una strana famiglia

Manolito e Billy Blue hanno avuto l'incarico da John di recarsi al ranch di Don Sebastian Montoya per trattare un acquisto di bestiame. Ma Manolito si porta via un toro diverso da quello contrattato e, quando Montoya si accorge dello scambio, assolda un bandito perché assalgia i due giovani e riporti il bestiame. Così avviene, e Manolito e Billy sono costretti a rientrare al ranch a mani vuote. Torneranno insieme a John Cannon nelle terre di Montoya e, dopo varie avventure, riusciranno a portare a termine la loro missione.

19.00

Azzurro, cicale e ventagli

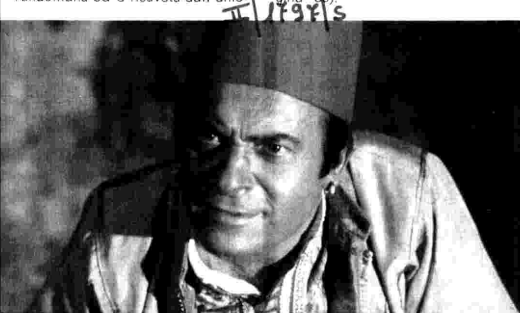
La puntata ha un tema centrale: il collezionismo, che è, in fondo, uno degli aspetti del tempo libero e quindi pertinente alla trasmissione. Avremo in studio il grafico Vito Arienti che presenterà la sua vasta collezione di carte da gioco. Di qui lo spunto per allestire un tavolo da gioco intorno al quale siederanno Bruno Modugno, Roberto Gervaso, Enzo Cersusco e Ingrid Schoeller, protagonisti di una singolare partita a scopone. Una bellissima collezione di strumenti musicali e giocattoli automatici del '700 e '800 sarà presentata dall'industriale Marino Marini di Ravenna. E ancora: una collezione di cappelli di proprietà del sig. Berardi di Casale Monferrato ed una collezione di armi e maschere africane del vigile comunale Aldo Trovarelli. (Nella foto Stefania Mecchia e Sergio Leonardi).



20.40

Sicilia amara

Conosciuto e apprezzato in tutto il mondo come uno dei maggiori drammaturghi del Novecento, Luigi Pirandello (morto nel 1936) ha lasciato anche numerosi romanzi e racconti nei quali sono spesso contenuti molti dei temi sviluppati nei testi teatrali. A questo Pirandello non certo « minore », ma forse un po' meno noto, la TV ha dedicato, dieci anni fa, un ciclo in cinque puntate che viene adesso replicato nella collocazione domenicale. Ogni puntata affronta un aspetto particolare della problematica pirandelliana ed è ricavata dall'unico



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

15,15-17,15 Ciclismo: Tour de France G

18,30 Telerama G

18,55 Fuga nella notte G

Telefilm della serie « I

Monroes »

19,45 Telegiornale - 1° ediz. G

19,50 Piaceri della musica G

20,30 La parola del Signore G

20,40 Il mondo in cui viviamo G

La natura in Giappone

L'ape

21,05 Incontri G Fatti e perso-

naggi del nostro tempo

Novello

21,30 Telegiornale - 2° ediz. G

21,45 Michele Strogoff G

dal romanzo di Giulio Verne

Sceneggiatura di Claude

Desailly con Raimund

Harmstorf, Lorenza Guer-

rieri, Pierre Vernier, Ver-

non Dobtcheff, Rada Ras-

simov, Valerio Popesco

Regia di Jean-Pierre De-

court - 3° puntata

23,05 La domenica sportiva G

23,45-23,55 Telegiornale 3° ed. G

ne, sceneggiata, di due tre racconti tratti dalla raccolta *Novelle per un anno*.

La prima trasmissione si intitolava *Sicilia amara* e comprende due novelle: *La cattura* e *La lega disciolta*. Nella prima si narra di un sequestro di persona: un piccolo proprietario terriero si sforza di convincere i suoi rapitori a lasciarlo libero perché non in grado di pagare il riscatto preteso, ma soprattutto perché i suoi parenti sarebbero ben felici della sua eventuale morte. Nell'altra la storia gira intorno a una vicenda di furti di bestiame con un misterioso don Zuli che dietro una rispettabile facciata è in realtà implicato nella banda degli abigeati. (Nella foto: Turi Ferro è fra gli interpreti. Servizio a pagina 38).



capodistria

20,30 L'angolino dei ragazzi G

Aladino e la sua lampada

meravigliosa

Film - 2° parte

— Zig Zag

21 — Canale 27 G

I programmi della settimana

21,15 Punto d'incontro G

21,35 lo uccido, tu uccidi

Film con Franco Franchi,

Ciccio Ingrassia, Mara-

reth Lee, Thomas Milian -

Regia di Gianni Puccini

Omnibus con sei episodi

di commedia all'italiana

comprendente, tra l'altro,

compar Alfio e Turiddu,

che, invece di duellare, eli-

minano le mogli; una rag-

azza di facili costumi che

assoldata per affrettare la

morte di un vecchio zio se

lo sposa; tre bambini, che

uccidono con candore,

chiunque provi antipatia

per il loro cane.

— Zig Zag

23,50 Musicalmente G

Che sarà, sarà... (2°)

Restano pochi giorni
per rinnovare gli abbonamenti
semestrali alla radio
o alla televisione senza
incorrere nelle soprattasse erariali

TV2 domenica

23 LUGLIO

18.55 **G** **VIP**

Le nuove avventure di Arsenio Lupin

Uomo dal cappello nero

Una bella ragazza, Catherine, si presenta a Lupin per chiederle il suo aiuto: nel castello in cui vive con sua sorella Juliette e suo

cognato accadono cose misteriose: un uomo mascherato e con un cappello nero le appare nei posti più strani, spaventandola. Il nonno di Catherine, famoso alchimista, ha lasciato alla ragazza una vistosa eredità. Lupin si reca al castello e, dopo complicate ricerche, scopre che nei sotterranei è nascosto il tesoro di Labiano, luogotenente di Cesare e governatore della Gallia, e che Juliette e il marito tentavano di far passare Catherine per pazza allo scopo di rubarle l'eredità.

20.40 **G** **V/E**

All'arca! All'arca!

Un altro appuntamento con *All'arca! All'arca!* e con il suo conduttore regista Eros Macchi. Il programma, come ormai abbiamo potuto vedere, è un happening moderno con molti volti nuovi: fra questi Cecilia B. Insieme a lei, Ufino, un piccolo pupazzo firmato da Bonizza (autrice fra l'altro di un altro famoso pupazzo televisivo della domenica, Provolino). Ufino è un «individuo» particolare: tondo, a forma d'uovo, per parlare si apre e dentro, insieme alla bocca, ha anche gli occhi grossissimi. Nella puntata di questa sera interverrà il cantautore Luciano Rossi.

22.55 **V/E**

Trio Cadmo

Dalla manifestazione «Como jazz '77», ecco il Trio Cadmo: un gruppo formato da tre ragazzi sardi partiti dal pop e approdati all'esperienza jazz moderna, che ha preso il nome da un personaggio della mitologia classica (il mitico fondatore di Tebe). Molto spesso i tre suonano al locale romano Music Inn, dove le rispettive mogli preparano piatti tipici della cucina sarda. Il gruppo è comunque formato da un batterista, Mario Paliano, un contrabbassista, Riccardo Lai e da un pianista, Antonello Salis che negli ultimi tempi ha suonato con «Il grande elenco musicisti», una orchestra diretta da Tommaso Vitorini.

13
TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45
Nacchere rosse

in
Ballate, tammurriate e tarantelle
Un programma di Giancarlo Governi e Paolo Poeti
Regia di Paolo Poeti

17-18,15 **G**
TG 2 - Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppe Bert
Lonigo: Motociclismo
Finale campionato mondiale di Speedway

18,15 **G**
Qui cartoni animati!
Le avventure di Gatto Silvestro
Prod.: Warner Bros
Il funambolo
Prod.: Italfilmexport

21.45 **G** **V/C TG2**

TG 2 - Dossier

Con un servizio di Nicola Gariba, TG2 Dossier ricorda il trentesimo anniversario della nascita dello Stato d'Israele, divenuto una realtà concreta il 14 maggio del 1948. Subito dopo la proclamazione del nuovo Stato scoppiò la prima guerra con gli arabi, cui in questo trentennio ne sono seguite altre tre (nel 1956, nel '67 e nel '73). In questa situazione di instabilità così precaria, da qualche tempo si è aperto uno spiraglio verso la pace: i problemi da risolvere sono molti e riguardano non solo i rapporti con gli arabi, ma anche quelli fra le varie forze politiche del Paese. Il servizio di Dossier vuol essere un'indagine all'interno dello Stato ebraico, una ricerca dei temi ancora validi a distanza di trent'anni e un esame delle prospettive future.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Pater Dr. Willi Egger

20,20 Autoreport. Unfallursachenforschung technisch gesehen - 3.
• Bremsen - Verleih: Berolina Film
20,25-20,40 Das kleine Porträt. Interpreten leichter Musik. Heute: Suzanne Doucet. Verleih: Telefilm Saar

18,40 **G**
Prossimamente
Programmi per sette sera a cura di Pia Jacolucci

18,55 **G**
Le nuove avventure di Arsenio Lupin

Tratto dall'opera di Maurice Leblanc con Georges Descrières
Quarto episodio
L'uomo dal cappello nero
Adattamento televisivo di Claude Brulé
Personaggi ed interpreti:
Arsenio Lupin Georges Descrières
della Comédie Française
Guerrard Roger Carel, Catherine Nicole Caifan, Juliette Karin Petersen, Gragnard Yvon Bouchard, De Boivert Gérard Chevalier, Wilson Yves Barsacq, Herlock Sholmes Henri Virlojeux, Il prefetto di polizia Jacques Monod, Lande Max Amyl, Il cappellaio André Dumas, Linares Pierre Hallet, Il brigadiere Jacques Preboist
Regia di Jean-Pierre Desagnat (Coproduzione: O.R.T.F. - Mar Int. Prod. - Société Nouvelle Pathé Cinéma)
(Le avventure di Arsenio Lupin sono pubblicate in Italia dalla Casa Editrice Sonzogno)

Pubblicità
Previsioni del tempo **G**

19,50
TG 2 - Studio aperto

20 **G**
TG 2 -
Domenica sprint
Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

Pubblicità
20,40 **G**

All'arca! All'arca!
Domenicale di Eros Macchi
Scritto da Marcello Casco, Giorgio Mariuzzo e Paolo Moroni con Cecilia B. Mimmo Accardo e I due Naufraighi, Roberto Bonanni, Lucia Cassini, Nino Salatino, Dino Sarti e il gruppo de «Il Parlone»
Musiche di Berto Pisano
Coreografie di Umberto Pergola
Scenari di Mario Fiorepino
Costumi di Cristina Barbieri
Luci di Salvatore Occhipinti
Regia di Eros Macchi
Sesta puntata
Pubblicità

21,45 **G**
TG 2 - Dossier
Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità
22,40
TG 2 - Stanotte

22,55
Jazz concerto:
Trio Cadmo

Ripresa televisiva dal «Como Jazz '77»
Presenta Franco Fayenz
Regia di Alberto Gagliardelli

francia

14 — Concerto sinfonico
Craikowski: Sinfonia n. 4
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan

14,45 Cartoni animati

15 — Sport - Campionati mondiali di scherma

15,30 Giro ciclistico di Francia
Arrivo della tappa finale

17,15 Il demone della notte
Telefilm della serie «Super Jamie» - Regia di Alan Levis con Lindsay Wagner, Richard Anderson e Jeff Corey

18,05 I circhi del mondo
Follie sul ghiaccio

19 — Stade 2
Gli avvenimenti sportivi della domenica presentati dalla redazione di «Antenne 2»

20 — Telegiornale

20,30 Giochi senza frontiere

21,50 Finestra su...

22,20 Telegiornale

22,35 Musiche per la notte

montecarlo

19,15 Disegni animati

19,30 Gorki, il ragazzo del circo

20,05 Paroliamo - Telegiornale

20,30 Notiziario

20,40 La terra dei Fairbanks
Telefilm - 5° episodio

21,30 Le bianche scogliere di Dover - Film - Regia di Clarence Brown con Irene Dunne, Alan Marshall

Nel 1915, una giovane americana si reca col padre in Inghilterra. Accade invece che essa sposa un baronetto inglese, che perde la vita combattendo nella grande guerra. Il padre di lei, che vive in America, vorrebbe che la figlia e il nipote lasciassero l'Inghilterra, ma i sentimenti che legano il giovane baronetto alla terra nata ed alla tradizione avita, prevalgono contro ogni altra considerazione.

23 — Oroscope di domani

23,05 Notiziario - 2° edizione

23,15 Montecarlo sera

23,15 Montecarlo sera

I programmi a colori portano il simbolo **G**. Le edizioni dei TG sono Parziale **G**.

13
Concerto delle tredici
 a cura di Luigi Falt
 Violinisti celebri:
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata
in sol maggiore K 301 per violino
 e pianoforte
Franz Schubert: Fantasia in do
 maggiore op. 159 (Prima parte)
 Violinista Salvatore Accardo
 Pianista Leonardo Leonardi

13,30

Telegiornale

13,45-14,10 **G**

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero
 (Replica)

18,15

Il ragazzo e la tartaruga

da un racconto di Earl J. Miller
 e Larry Gilman
 Personaggi ed interpreti:
 Luis Manuel Padilla jr., Chaco
 Gilbert Roland, Cristina Katy Jurado,
 Belam Henry Calvin, Enrique
 Enrique Lucero, Anderson John
 Kelly, Il portiere Manuel Padilla
 Regia di Earl J. Miller
 Prodotto per la Net dalla KLRN-TV

19,10 **G**

La pantera rosa

in
Un visone rosa?
 Cartone animato di Freleng
 De Patie
 Distr.: United Artists

19,20

Zorro

Disordini a Monterrey
 con: Guy Williams, Gene Sheldon,
 Edward Franz, Jolene, Carlos
 Romero, Joseph Conway, Lee Van
 Cleef, Wolfe Barzell
 Regia di William H. Anderson
 Prod.: Walt Disney

19,45 **G**

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa
 Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 **G**

Il viaggio

(1973)
 Film - Regia di Vittorio De Sica
 Interpreti: Sophia Loren, Richard
 Burton, Ian Bannen, Barbara
 Pilavin, Annabella Incontrera,
 Paolo Lena, Renato Pinciroli,
 Daniele Vargas, Ettore Geri,
 Olga Romanelli
 Produzione: Chamolun
 Pubblicità

22,25 **G**

L'aviazione nel mondo

Un programma di Daniel Costelle
 Quarta puntata
Le strade del cielo
 Una coproduzione TFI e Pathé
 Cinema
 Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento **G**
 Che tempo fa

18,15 **V/F** *Varie*
TV Ragazzi
Il ragazzo
e la tartaruga

E' l'avventura di un ragazzo
 messicano, Luis, che un giorno
 trova in fondo al mare la testa
 di un'antica statua di pietra de-
 dicata ad una divinità Maya. Nel-
 lo stesso tempo Luis fa amicizia
 con una grossa tartaruga marina,
 che vorrebbe tenere con sé. Luis
 pensa di vendere il cimelio, che
 gli frutterebbe molto denaro, ma
 ha paura di offendere gli dei, che
 potrebbero vendersi, come dice
 Chaco, il pescatore che conosce
 tanti fatti e leggende. Come si
 comporterà Luis?

19,20 **V/P**

Zorro

Disordini a Monterrey

Il governatore di Monterrey è
 partito per la Spagna e durante
 la sua assenza lo sostituirà Don
 Rico, uomo ambizioso e senza
 scrupoli, al quale non par vero
 di far sentire subito alla popola-
 zione il peso della sua autori-
 tà. Così ha decretato che, tem-
 po tre ore, i chioschi e i banchi
 che i peones hanno allestito nel-
 la piazza principale devono spar-
 rirli. Un drappello di soldati ir-
 rompe nella piazza e mette mano
 alla «pulizia». Zorro decide di
 affrontare Don Rico...

22,25 **G** **V/D**

L'aviazione nel mondo

La quarta puntata della serie
L'aviazione nel mondo prende
 in esame il periodo compreso tra il
 1927 e il 1939, vale a dire l'epoca
 che vide la nascita e l'inizio dello
 sviluppo dell'aviazione commer-
 ciale. Dopo la trasvolata di Lind-
 bergh, ci furono altri tentativi,
 non tutti fortunati, di unire in volo
 le due sponde dell'Atlantico. Ma
 ormai l'aviazione era alla fine del-
 le imprese solitarie e isolate, un
 po' eroiche e un po' quasone-
 sche.

La guerra di Spagna dà impul-
 so agli aerei da combattimento,
 ma le grandi industrie cominciano
 anche a pensare al futuro, all'aer-
 eo commerciale: nel 1936 nasce
 negli Stati Uniti il Douglas DC-3,
 il primo velivolo veramente mo-
 derno, che segna una data impor-
 tantissima nella storia dell'avia-
 zione: i quadrimotori, i jets, i
 jumbo dei nostri giorni sono tutti
 suoi figli.

20,40 **G** **II/S**

Il viaggio

Drammatico (1973). La trama.
 Adriana, figlia unica d'una vedo-
 va siciliana, sposa il rampollo
 d'una nobile famiglia, ma in real-
 tà è innamorata del fratello di
 lui. Alla morte per incidente del
 marito si chiude in un lutto im-
 penetrabile. Malferma in salute,
 va a Palermo per un consulto
 medico e l'accompagna il coga-
 no. Scopre di essere condannata
 e sente rinascere l'antica pas-
 sione. Il suo viaggio, l'ultimo,
 verso Venezia, è anche un tra-
 volgente viaggio d'amore.

Che se ne dice. Ultimo viaggio
 per Sophia Loren, protagonista in-
 sieme a Richard Burton, e ultimo
 film di Vittorio De Sica regista.

Lo spunto venne da una novella
 di Pirandello, la storia breve e
 tesa della passione che scoppia
 fra una giovane vedova condan-
 nata dalla malattia e il fratello
 del marito defunto. Gli sceneg-
 giatori del film non se ne sono
 acccontentati, e vi hanno aggiunto
 un antefatto: il breve matri-
 monio della protagonista — che
 qualcuno ha giudicato superfluo
 e «traditore» rispetto alle pa-
 gine pirandelliane. Il «tradimen-
 to», se c'è stato, fu però più ra-
 dicale: «In Pirandello», ha scrit-
 to Orio Caldiron, «il gioco è
 quello — geometrico — del grot-
 tesco che il destino ci riserva a



ogni passo: un gioco crudele, ca-
 librato dalla spietata ragione pi-
 randelliana. In De Sica il tema
 viene campito in una partitura
 più soffice, molto ariosa. Che
 un regista modifichi i testi ai
 quali si ispira e del tutto legiti-
 mo. Sta a vedere se il cambia-
 mento produce risultati altrettan-
 to legittimi, ed è dunque nella
 sua autonomia di «opera nuo-
 va» che il viaggio va giudicato.
 I giudizi dei critici sono stati
 contrastanti, per il film e per la
 Loren, che pure vide premiata
 la sua interpretazione al festival
 di San Sebastiano. (Nella foto:
 Richard Burton nel film).

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 19,15** Per i più piccoli **G**
Gli insetti (28)
- 19,20** Per i bambini **G**
Bim bum bam (Replica) —
Le avventure dell'Arturo
- 19,45** Per i ragazzi **G**
Dai che ce la fai
17. I giocattoli
- 20,10** Telegiornale - 1ª ediz. **G**
TV-Spot
- 20,25** Obiettivo sport **G**
 Commenti e interviste del
 lunedì - TV-Spot **G**
- 20,55** I due vagabondi **G**
 Telefilm della serie « Dove
 corri Joe? » - TV-Spot **G**
- 21,30** Telegiornale - 2ª ediz. **G**
- 21,45** Enciclopedia TV **G**
 2. Una storia congelata
 (Replica)
- 22,30** Condannati **G**
 Film con Zygmunt Hubner,
 Piotr Pawlowski, Zbigniew
 Zapasiewicz, Irena Karel,
 Gabriela Kownacka, Virgi-
 liusz Gryn, Stanislaw Mi-
 chalski - Regia di Andrzej
 Zi Troz-Rastawicki
- 23,55-0,05** Telegiornale 3ª ed. **G**

capodistria

- 18** — **Telesport**
 Algeri: Giochi panafricani
 Atletica leggera
- 19** — **Pugilato - Finali**
- 21** — **L'angolo dei ragazzi** **G**
 Cartoni animati — Zig Zag
- 21,15** Telegiornale **G**
- 21,35** La grotta sommersa **G**
 Documentario della serie
 « I segreti dell'Adriatico »
 — Zig Zag
- 22,05** **Idomeneo** **G**
 Opera in tre atti di W. A.
 Mozart
 Primo e secondo atto
 Teatro di Glyndebourne
- 23** — **Passo di danza**
 Ribalta di balletto classico
 e moderno
 « Giselle » - Prima parte
 Il balletto Giselle trae
 spunto dalla leggenda del-
 le fate, fanciulle che muo-
 iono prima delle proprie
 nozze e che perciò non
 possono soddisfare il pro-
 prio desiderio di danzare.
 Di notte però escono dalle
 tombe e danzano nei bo-
 schi e... guai al giovane
 che incontra.

Restano pochi giorni
per rinnovare gli abbonamenti
semestrali alla radio
o alla televisione senza
incorrere nelle soprattasse erariali

TV2

lunedì

24 LUGLIO

20.40  

Il sesso forte

Lo scontro fra la squadra femminile e quella maschile continua. A vicende alterne i partecipanti cercano di eliminare gli altri della squadra avversaria. A guidarli Enrica Bonaccorti e Michele Gammuto che si propongono con un

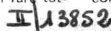
notevole tifo di parte di trascinare alla vittoria i concorrenti. Anche il pubblico prende parte allo scontro e naturalmente al monte premi. Il gioco si svolge più che altro sulla base dell'abilità individuale che sulla preparazione culturale e sulla memoria di ognuno. Fino a questo momento le vittorie della squadra femminile sono state numericamente inferiori agli avversari.

21.15  

Benny Hill Show

Va in onda questa sera la quarta puntata del programma dedicato al comico inglese Benny Hill, che è anche autore del copione. Benny ammette infatti di essere un « accentratore ». Vuol fare tut-

to da sé. I copioni e gli sketches preferisce scriverli da solo. Che altro? Confessa di essere sedentario, di dormire molto, di leggere poco e di ridere volentieri. Un critico televisivo ha detto di lui: « Benny riesce ad essere un orsacchiottino ilare e divertente che finisce con il dominare lo zoo a dispetto delle pantere, dei leoni e delle giraffe ». (Nella foto il comico Benny Hill).

 13852



francia

- 14 — **Morte a credito**
Telefilm della serie « Police Story » con John Saxon, Laraine Stephens, Tina Louise, Rory Calhoun, David Canary - Regia di Ed Abrams
- 14,54 **Il quotidiano illustrato**
- 18 — **Recre - A 2 -**
- 18,40 **Notizie flash**
- 18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
- 19,20 **Attualità regionali**
- 19,45 **L'ora dell'estate**
« La siesta » e « Il gatto Felix »
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **La televisione di un tempo**
« Musical » da Maiorca
- 21,25 **Top club**
- 21,40 **Leggere è vivere**
« I deserti dell'amore » di Rimbaud
- 22,33 **Telegiornale**
- 22,48 **Musiche per la notte**

montecarlo

- 18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Film - Regia di Julian Bush con Arthur Bernard
- 19,30 **Gorki, il ragazzo del circo**
Telefilm
- 20,05 **Parloiamo - Telequiz**
- 20,30 **Notiziario**
- 20,40 **Telefilm**
- 21,30 **Agente Ted Ross - rapporto segreto**
Film - Regia di Julian Bush con Arthur Bernard
Ted Ross, giovane e promettente poliziotto, è incaricato di dare la caccia ad un pericoloso contrabbandiere di droga di nome Daniel, e deve necessariamente frequentare locali non molto raccomandabili. Qui incontra una bellissima ragazza, Elli, e se ne innamora follemente così da lasciarsi andare per lei a spese pazzesche che lo indebitano irrimediabilmente.
- 23 — **Oroscopo di domani**
- 23,05 **Notiziario - 2ª edizione**
- 23,15 **Montecarlo sera**

13
TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 

Laboratorio 4

Fototeca (Seconda serie)
Programma condotto da Vladimiro Settimelli, a cura di Francesca De Vita
La Firenze degli Alinari
Regia di Lorenzo Pinna
Quarta puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

21.40  


Geografie del sottosviluppo

Il documentario di Ian Stocks e Jane Oehr, **Nuova Guinea: scontro fra culture**, è stato realizzato in Australia nell'anno immediatamente precedente alla conquista dell'indipendenza della Papuaia - Nuova Guinea, avvenuta nel 1975, ma i temi affrontati in questo lavoro (inserito nel ciclo **Geografie del sottosviluppo**) restano validi, in quanto questi anni non hanno smussato il contrasto culturale e politico tra una civiltà essenzialmente tribale, come quella della Nuova Guinea e le prospettive di sviluppo industriale. I pericoli di un'industrializzazione selvaggia, del disorientamento di una società primitiva rispetto ai mezzi e alle tecnologie dei bianchi sono ampiamente esaminati dal documentario che — attraverso un'intervista al professor Jean Guart, antropologo, direttore del Musée de l'Homme a Parigi — esamina alcune conseguenze, non tutte positive, dello scontro tra culture profondamente diverse.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 Europäische Nationalparks (Sperimentale)  Eine Sendereihe von Otto Guggenbichler, 4. Folge: « Das Berchtesgadener Land ». Verleih: Telepool
19-19,15 Die unbewohnte Welt. Dokumentarfilmserie von Franz Lazi, 4. « Homo antarcticus ». Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau
20,15 Der Haflingersepp. Spielfilm von Paul May. Mit Heinrich Gretler. Verleih: Omega Film
21,45-22,30 Die verlorene Welt der Maya. Ein englischer Dokumentarfilm mit J. Eric S. Thompson und Jan Graham. Verleih: Inter Cinesvision

TV 2 RAGAZZI

18,15

Pensierini

Un programma di Achille Mauri, Ludovica Barassi, Franco Lecca
Regia di Oliviero Sandrini
Sesta puntata

18,35 

Cucciolone e Mia Miao

in
Le due camicie da notte
Una produzione della Televisione Cecoslovacca

18,50 

Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera

19,10 

La vela: un pianeta a misura d'uomo

Un programma del TG 2
Testi di Antonio Coppi
Consulenza di Lodovico Dell'Otti
Realizzazione di Franco Lazzaretti
Nona puntata

I solitari

Pubblicità

Previsioni del tempo 

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 

Dal Teatro della Fiera di Milano

Il sesso forte

Trasmissione a premi
presentata da Enrica Bonaccorti e Michele Gammuto
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Beppe Recchia

Pubblicità

21,15 

Benny Hill Show

Scritto da Benny Hill
con Henry McGee, Bob Todd, Jack Wright e The Ladybirds
Prodotto e diretto da John Robins per la Thames Television

21,40 

Geografie del sottosviluppo

a cura di Sergio Bellisai e Francesco Cadini
Realizzazione di Carlos Sanchez
Nuova Guinea: scontro fra culture
Un programma prodotto da Ian Stocks e Jane Oehr

22,40

Protestantesimo

a cura dell'Unione della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

13

Concerto delle tredici

a cura di Luigi Falt
Violinisti celebri
Ludwig van Beethoven: dal
Concerto per violino e orchestra
in re maggiore op. 61
Larghetto e Rondo
Direttore Zdenek Macal
Violinista Ugo Ughi
Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Italiana

13,30-13,55

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

18,15 G

Occhi mani e fantasia

Cogliere la vita
da un programma di Pierre Gisinger
Regia di Louis Barbey, Paolo
Petrucci
Prod.: Beaux Arts

18,25 G

Emil

da un racconto di Astrid Lindgren
Terza puntata
Una festa ben riuscita
Personaggi ed interpreti:
Emil Jan Ohlsson, Ida Lena
Wisborg, Padre di Emil Allan
Edwall, Madre di Emil Emy Storm,
Tata Marta Carsta Lock, Lina
Maud Hansson, Alfred Björn
Gustafsson
Regia di Olle Hellbom
Coprod.: Svensk Filmindustri
Stockholm e RM Monaco
(«Emil di Lönneberga» è edito
in Italia da Vallecchi)

19,10 G

Lone Ranger

La banda delle rane
Il sacrificio
Cartoni animati
Prod.: Jack Wrather

19,20

Zorro

Occhio per occhio
con: Guy Williams, Gene Sheldon,
Edward Franz, Jolenne, Carlos
Romero, Joseph Conway,
Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

La caduta delle aquile

Sceneggiatura di John Elliot, David
Turner, Hugh Whitmore, Robert
Muller, Jack Pulman
Settimo episodio
Amicizie pericolose (1904-1905)
Personaggi ed interpreti principali:
Zar Nicola II Charles Kay,
Guglielmo II Barry Foster,
Zarina Alessandra Gayle Hunnicutt
Regia di Bill Hays
Produzione: B.B.C.
Pubblicità

21,35 G

I grandi temi di agricoltura domani Gli emarginati

Un programma di Aldo Bruno,
Giovanni Minoli
Testi di Secondo Tarditi
Regia di Aldo Bruno
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

20,40 G

La caduta delle aquile

Amicizie pericolose
(1904-1905)

Nicky è il diminutivo di Nicola.
E' con questo diminutivo familiare, affettuoso e protettivo che il kaiser Guglielmo II si rivolge allo zar Nicola II, suo cugino. Ad onor del vero, Guglielmo si dimostra più affettuoso di quanto Nicola abbia l'aria di gradire, ma è anche vero che nell'affetto che il kaiser dimostra per lo zar c'è una componente sfacciatamente politica: l'imperatore di Germania diffida dell'alleanza che lega l'impero russo alla Francia e conduce una paziente azione diplomatica per indurre la Russia a stringere un trattato privilegiato con la Germania, mettendo la Francia davanti al fatto compiuto. Il sogno di Guglielmo II è di eguagliare e superare in abilità diplomatica il grande disegno di Bismarck. Nicola II si dibatte tra grandi difficoltà. Benché il suo potere continui ad essere assoluto, la Russia è scossa da continui fermenti di malessere. A ciò si aggiunge, per lo zar, la preoccupazione provocata dalle precarie condizioni di salute del piccolo erede, nato dopo tanta attesa, ma che reca nel sangue i germi di una malattia incurabile. Le difficoltà politiche e quelle familiari contribuiscono a ridurre le prospettive personali dell'autocrate russo, che sembra fare affidamento ogni giorno di più sull'amore della moglie. E l'influenza della zarina Alessandra non è sempre positiva. Il carattere della donna è portato soprattutto alla superstizione.

Intanto a Pietroburgo un monaco ortodosso, un certo Gapon, è stato pagato dalla polizia per organizzare un sindacato operaio allo scopo di controllare le intemperanze dei sovversivi. La guerra Russo-Giapponese favorirà la confluenza di tutti questi elementi.

18,25 G V F Vanie

Emil

Una festa ben riuscita

Si fa per dire, giacché nel corso della famosa festa, che i suoi genitori danno ogni anno a primavera, Emil ne combina di ogni colore. Fa salire la sorellina Ida sul pennone della bandiera, poi si nasconde nella dispensa e si addormenta, lasciando gli altri nell'angoscia per la sua sparizione. Infine pensa di fare una bella sorpresa alla grassa maestra di canto del villaggio, nascondendo un topolino vivo nella sua borsetta...

21,35 G

Agricoltura domani

Dopo «Potere verde», il ciclo dei grandi temi di Agricoltura domani prosegue il discorso già avviato sugli Stati Uniti e sulla realtà attuale del mondo agricolo di quel Paese. Pur essendo all'avanguardia in questo settore (soprattutto per il livello di industrializzazione e meccanizzazione raggiunto), gli Stati Uniti registrano gravi squilibri che vanno a danno delle classi più povere. Il tema

19,20

Zorro

Occhio per occhio

Per i soprusi di Don Rico, la gente di Monterrey non ha più simpatia per i soldati. Tutti ammirano Joaquín Guastemada, il capo dei rivoltosi, che ha il coraggio di sfidare Don Rico con ogni sorta di imprese. Don Rico ha messo due taglie: mille pesos per la cattura di Guastemada e duemila per Zorro. Intanto Don Alessandro (padre di Zorro) ha deciso di raggiungere il governatore in Spagna per informarlo su quanto sta accadendo.

dell'inchiesta — realizzata negli Stati Uniti da Giovanni Minoli e Aldo Bruno — riguarda gli «emarginati» dello sviluppo. Chi sono? E' facile: gli indiani, i campesinos, i piccoli agricoltori, che subiscono gli effetti di un progresso indubbiamente notevole, ma con una serie di contraddizioni non facilmente sanabili come denuncia, in un'intervista esclusiva, Cesar Chavez, capo del movimento dei campesinos.

Egli si oppone (come altre categorie interessate) alla meccanizzazione forzata, condotta secondo criteri che non sempre tengono conto delle diverse realtà del Paese.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 19,15 Per i più piccoli G
In campagna (29')
- 19,20 Per i giovani: Ora G G
Tema libero: «Storie di centri autonomi». 2° parte (Replica)
- 20,10 Telegiornale - 1° ediz. G
TV-Spot G
- 20,25 Aspetti dell'India: Delhi e Mysore G Documentario
TV-Spot G
- 20,55 Il Regionale G
TV-Spot G
- 21,30 Telegiornale - 2° ediz. G
- 21,45 Uppersevern, l'uomo da uccidere G
Film con Paul Hubschmid, Karin Dor, Vivi Bach, Nando Gazzolo, Rosalba Neri
Regia di Alberto De Martino
- 23,25 Ubu sur la butte G
di Alfred Jarry
Pupazzi di Michel Poletti
Animazione del Teatro Antonin Artaud - Musiche originali di Corry Knobel
Regia di Sergio Genni
(Replica)
- 0,15-0,25 Telegiornale - 3° ed. G

capodistria

- 20,30 Odprta meja - Confine aperto - Settimanale
- 21 — L'angolino dei ragazzi G
— Zig Zag
- 21,15 Telegiornale G
- 21,35 Temi d'attualità Documentario
- 22,05 Drama in palcoscenico
Telefilm della serie «Scacco matto»
Sul palcoscenico si svolgono le prove di un dramma moderno, surrealistico, L'attore principale, Richard, è svogliato, deconcentrato ed innervosisce il regista, Beatrice, la moglie di Richard, tenta di riappacificarli, le prove proseguono, ad un tratto però una fune si spezza e per poco una campana non cade su Richard. Un tentativo di omicidio? Sembra di sì. Richard riceve già da tempo delle lettere anonime.
- 23,10 Musica popolare G
Paesaggi musicali della Serbia
Jaska e Sremski Karlovci

Restano pochi giorni
per rinnovare gli abbonamenti
semestrali alla radio
o alla televisione senza
incorrere nelle soprattasse erariali

TV2 martedì

25 LUGLIO

19.10 **II/S**

L'avventuroso Simplicissimus

Quinto episodio

Per salvarsi dai Croati che vogliono impiccarlo, Simplicius è costretto a vestirsi da donna e a mettersi al servizio della baronessa Zullewitz. Scoperto l'inganno, sta per essere mandato al rogo sotto l'accusa di stregoneria, quando il suo amico Ulrich, avvocato del Tribunale, lo salva, assumendolo al suo servizio in virtù di un antico debito di gratitudine. Da questi Simplicius impara a tirare di sciolto, a cavalcare e a sparare, diventando ben presto un perfetto uomo d'armi. Dopo qualche tempo, Simplicius lascia l'amico Ulrich per mettersi al servizio del Comandante di Soest.

21.30 **II/S**

L'esecutore

Spionaggio (1970). La trama. Joe Shay, agente del servizio segreto inglese, è convinto che il collega Adam Booth lavori per lo spionaggio sovietico, e pur non riuscendo a provare i suoi

20.40 **VI/C**

Grandangolo

Le grandi città del mondo continuano a sfilare sul piccolo schermo: questa volta è il turno di Hong Kong che Grandangolo presenta in un servizio curato da Edek Osser dal titolo *La Cina in vetrina*. Il perché di questa definizione è facilmente intuibile: dietro quel gigantesco emporio commer-



ciale, c'è in realtà la Repubblica popolare cinese che nel 1999 dovrebbe inglobare la città nelle sue frontiere, ma già adesso si serve di Hong Kong come richiamo turistico e commerciale. Anche se, ovviamente, il mondo di questa città che si rinnova a ritmo accelerato con uno sviluppo verticale (non ha retroterra e i quartieri di baracche lasciano il posto a modernissimi grattacieli) è totalmente differente da quello della vicina Repubblica popolare cinese.



sospetti lo uccide e si sostituisce a lui. Finisce nelle mani degli avversari, scoprendo che Adam faceva il doppio gioco per gli inglesi, che i suoi superiori lo sapevano e ad onta di ciò hanno lasciato che egli l'uccidesse. Sconvolto dalla rivelazione, Joe decide di abbandonare il suo lavoro.

Che se ne dice. « Se fosse fatto meglio », ha scritto Tullio Kezich, « il film potrebbe addirittura venir letto come la trascrizione metafisica di un problema onnipotente nella società contemporanea: può l'uomo solo fare qualcosa contro le strutture che ne condizionano la vita? ». Secondo il critico, dunque, *L'esecutore* è fatto così così. Come un buon giallo spionistico senza interrogativi particolarmente inquietanti, insomma una « macchina » di azione che un po' fatica ad avviarsi ma poi procede con buona lena, con tensioni e colpi di scena collocati al punto giusto. A sostenerla, la macchina, provvedono attori di buon mestiere come George Peppard, Joan Collins e Oscar Homolka, e un ex attore da poco diventato regista, quel Sam Wanamaker che molti ricorderanno protagonista di *Cristo fra i muratori* accanto a Lea Padovani. La compagnia è affiatata e gradevole: non si impegnerà nella risposta ai grandi quesiti dell'esistenza, ma non è detto che per fare un buon film sia sempre necessario dialogare dei massimi sistemi. (Nella foto: George Peppard e Joan Collins in una scena del film).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20.15-20.40 *An der Golfküste*. Ein Dokumentarfilm aus der Serie « Zwischen Nordpolarmeer und Golf von Mexiko ». Verleih: Intercinevision

13

13.15-13.45

Gruppo folkloristico di Torre del Greco
Li Ciaravoli
Regia di Paolo Poeti

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

18.15 **G**

francia

- 14 — Il canto del cigno di Cesare Smith
Telefilm della serie « Police Story » con James Farentino
- 14.55 Il quotidiano illustrato
Nel corso della trasmissione riprese dirette di:
— Coppa Galea di tennis da Vichy
— Giochi panafricani: incontri finali di boxe e atletica
- 18 — Recre - A 2 -
- 18.40 Notizie flash
- 18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19.20 Attualità regionali
- 19.45 L'ora dell'estate
- 20 — Telegiornale
- 20.45 Aguirre, il flagello di Dio
Un film di Werner Herzog presentato per il ciclo « I documenti dello schermo » con Klaus Kinski, Helena Rojo, Del Negro
Al termine: Dibattito
- 23.15 Telegiornale
- 23.30 Musiche per la notte

montecarlo

- 18.15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati
- 19.30 Gorki, il ragazzo del circo
Aquila bianca
- 20.05 Paroliamo - Telegiuz
- 20.30 Notiziario
- 20.40 Telefilm
- 21.30 Intrepidi vendicatori
Film - Regia di Herbert Kline con Richard Conte
Durante la dittatura di Diaz, il capo dei patrioti messicani si rifugia in uno sperduto villaggio. Ospitato dalla famiglia del giovane Felipe, Durango riesce a sottrarsi alle ricerche. Ma quando si allontana con l'amico, il villaggio viene messo a ferro e fuoco e la famiglia ospitale viene sterminata. Per poter aiutare i suoi amici Felipe emigra negli Stati Uniti.
- 23 — Oroscopo di domani
- 23.05 Tutti ne parlano - Dibattito
- 23.45 Notiziario - 2ª edizione
- 23.55 Montecarlo sera

mercoledì TV1

26 LUGLIO

13 G

Concerto delle tredici

a cura di Luigi Falt
Violinisti celebri
Johannes Brahms: dal Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 77

Allegra non troppo
Direttore Jean Fournet
Violinista Henryk Szeryng
Orchestra della Radio Olandese

13.30-13.55

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

18.15 G

Circhi del mondo

Un programma di Jean Richard e Jean-Paul Blondeau presentato da Jean Richard
Il circo del principe
Trasmissione realizzata in occasione delle selezioni del Festival del Circo di Montecarlo
Regia di André Salles

19.20

Zorro

Zorro e la bandiera bianca
con: Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jeanne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19.45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 G

Paesaggio segreto

Un bambino diverso
Un racconto di Frank O'Connor sceneggiato da Brian Wright
Regia di Donald McWinnle
Interpreti principali: Joe Lynch, Kate Binchy, Paul Carey, Brian Fahlili, Julie Hamilton, Seamus Healy, Joe MacPartland
Produzione: Granada TV
Pubblicità

21.35 G

Azzurro quotidiano

Storie di pesci e pescatori del Mediterraneo raccontate da Carlo Gasparri
Un programma ideato da Antonio Segura e Pino Passalacqua
Prima puntata
Sorella cernia

22

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Roma: Atletica leggera G

Campionati assoluti italiani

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

19.20

Zorro

I soldati di Don Rico danno la caccia a Joaquín Guastemada, capo dei rivoltosi, mentre è annunciato l'arrivo a Monterrey del governatore e di Don Alessandro (padre di Zorro). Briones ha fatto acciuffare alcuni poveri peones e li tiene sotto la minaccia della frusta per costringerli a rivelare il nascondiglio di Guastemada. Zorro sa che Joaquín si nasconde fra le montagne e andrà a cercarlo.

20.40 G

Paesaggio segreto

Quello che va in onda questa sera è un racconto autobiografico dell'infanzia dello scrittore e poeta irlandese Frank O'Connor. La vicenda di un bambino diviso tra il padre, rumoroso, bevitore, soldato dell'esercito inglese in pensione, e la madre, silenziosa, pia, rassegnata già da un'infanzia trascorsa orfana in un convento, e poi obbligata per sostenere la famiglia a fare la domestica. Michael soffre di questa situazione, prova antipatia per la famiglia paterna, di irlandesi amanti del chiasso e del bere, e prova vergogna per le umiliazioni materne. Solo nella comprensione di un maestro che gli insegna ad attaccarsi alle sue radici irlandesi, e nel suo naturale impulso alla fantasia e alla poesia, Michael trova una maniera di vivere pienamente la sua vita, anche se in tanti modi diversa - da quella degli altri.

21.35 G

Azzurro quotidiano

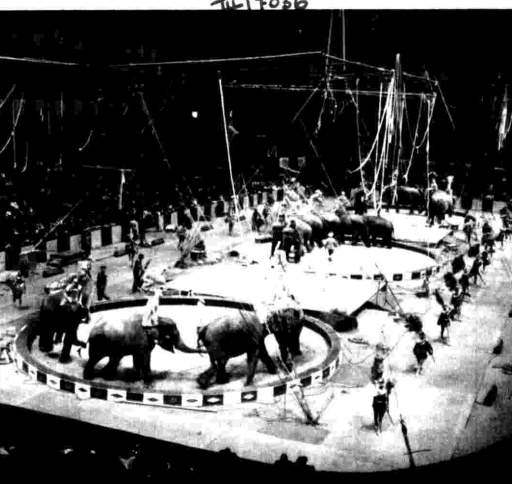
In tredici puntate, girate per lo più lungo le coste e nei mari che bagnano l'Italia (ma con puntate anche nel Mediterraneo nordafricano) Azzurro quotidiano presenta altrettante storie di carattere marinaro: protagonista è narratore di queste vicende di pesci, pescatori e subacquei, è Carlo Gasparri, un sub di fama mondiale, che incontriamo nella prima puntata al largo della Tunisia intento a studiare il comportamento e le abitudini della fauna marina. In quest'occasione Gasparri ha fatto «amicizia» con una grossa cernia che lo ha spesso seguito nelle riprese e ha giocato con un gattuccio (un tipico pesce mediterraneo) e un grosso polipo.

18.15 G

Circhi del mondo

Questa puntata è stata realizzata durante il Festival internazionale del Circo a Montecarlo. Fra i numeri in programma figurano

il gruppo esotico del Circo Barnum-Siemonet; gli scimpanzé giocolieri dei Niccolini, la ginnasta Sylvia Theron, Enrique Romero, equilibrista su rullo, il clown Pio Nock, gli Esperantos, ginnasti alla perica, il domatore Siemonet e le sue tigri della Siberia, i Flying Farfan's, Don Martinez, l'unico acrobata che esegue un triplo salto e mezzo



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

19.15 Per i più piccoli G Una giornata di vacanza (30')

19.20 Per i ragazzi G Attraverso l'obiettivo. Documentari-flash — Lasciar vivere. L'animale amico: le rane — Le leggende ticinesi — 1. Vendemmiatori che non mangiano uva — 2. Chi ha penne e chi carta straccia

20.10 Telegiornale - 1ª ediz G TV-Spot G

20.25 Collage G Dall'archivio dei programmi di musica leggera TV-Spot G

20.55 Intermezzo G TV-Spot G

21.05 In Eurovisione da Bourgoin/Jaillieu (Francia): Giochi senza frontiere 1978 G Partecipa per la Svizzera: Novazzano

22.20 Telegiornale - 2ª ediz G

22.35 La primavera di Felicity G Telefilm della serie - Il Virginiano -

23.50-24 Telegiornale - 3ª ed. G

capodistria

21 — L'angolino dei ragazzi G Cartoni animati — Zig Zag

21.15 Telegiornale G

21.35 Cordigliera Huayhuash G Documentario

22.35 Porca vacca mi hai rotto... G

Film con Wilfrid Brambell, Harry H. Corbett, Carolyne Seymour - Regia di Cliff Owen

Harold, scapolo trentenne, vive poveramente insieme al vecchio padre Steptoe. Un giorno, incontrata la spogliarellista Zita, prende a frequentarla e nel giro di poco tempo la sposa. Steptoe Sr., tuttavia, ostile al matrimonio per ragioni prettamente egoistiche, riesce a troncane il viaggio di nozze e a far abbandonare la sposa in Spagna. Un tentativo di riconciliazione naufraga ancora una volta per colpa dell'irriducibile vecchio — Zig Zag

Mancano cinque giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

TV2 mercoledì

26 LUGLIO

18.15 **TV Ragazzi**

Ante, ragazzo lappone

Io sono un lappone

A Pasqua molti lapponi si recano a Kautokeimo per assistere alle cerimonie religiose e incontrare i loro amici. La sorella maggiore di Ante conosce un giovane norvegese: tra i due nasce un idillio, ma la fanciulla non confessa di essere una lappone. Ante, che ha compreso lo stato d'animo della sorella, ne soffre per lei, e nello stesso tempo si sente offeso, ferito nel suo orgoglio. Egli ama profondamente la sua gente ed è fiero di essere un lappone.

21.05 **G**

Giochi senza frontiere 1978

A Bourgoin-Jallieu, in Francia, si svolge la quarta puntata di *Giochi senza frontiere*, torneo televisivo tra città rappresentative Belgio, Svizzera, Germania Federale, Francia, Gran Bretagna e, oltre all'Italia, anche la Jugoslavia. Difenderà i colori italiani questa settimana Montecatini Terme.

20.40 **G**

Caro papà

Questa è tua moglie

Un produttore americano, Mr. Schultz, vorrebbe acquistare i diritti dell'ultimo libro di Patrick. Poiché la moglie del produttore è un'appassionata di porcellane antiche, Patrick le lascia intendere che anche sua moglie è un'esperta in quel campo. Le cose si complicano quando la signora Schultz desidera fare la conoscenza della signora Glover, anche perché Patrick non osa dire che è divorziato. Per salvarsi ricorre all'aiuto dell'ex moglie, Barbara, la quale dapprima si rifiuta di prestarsi a questa commedia, ma quando vede il povero Patrick costretto a supplicare la segretaria del suo agente letterario a diventare la signora Glover per una sera, interviene, pentita, in aiuto dell'ex marito. (Nella foto Ann Holloway, Patrick Cargill e Natasha Pyne).



13

13.15-13.45

Teatromusica

Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena Yon
(Replica)

bar, la quale dapprima si rifiuta di prestarsi a questa commedia, ma quando vede il povero Patrick costretto a supplicare la segretaria del suo agente letterario a diventare la signora Glover per una sera, interviene, pentita, in aiuto dell'ex marito. (Nella foto Ann Holloway, Patrick Cargill e Natasha Pyne).

TV 2 RAGAZZI

18.15 **G**

Ante, ragazzo lappone

Telefilm - Regia di Arvid Kauge
Io sono un lappone
Una produzione Centrafilm-Norvegia

18.40 **G**

Rosso e blu

Il telefono
Prod.: PMBB-Cinemac 2 TV

18.50 **G**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

19.10 **G**

Tarzan, il signore della giungla

Cartone animato
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towsley
Prod.: Warner Bros. Television Distribution
Quinto episodio
Tarzan e il cimitero degli elefanti
Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **G**

Caro papà

Questa è tua moglie
Telefilm comico
Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Ursula Howells, Joyce Carey, Jan Holden
Testo di Johnnie Mortimer e Brian Cooke
Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames Television

21.05 **G**

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee: A2, BBC, BRT, JRT, RAI, RTBF, SRG, SSR, TSI e WDR presentano da Bourgoin-Jallieu (Francia)

Giochi senza frontiere 1978

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia e Svizzera

Quinto incontro

Partecipano le città di: Hamme (Belgio), Novazzano (Svizzera), Wesseling (Germania Federale), Bourgoin-Jallieu (Francia), East Kilbride (Gran Bretagna), Montecatini Terme (Italia), Ohrid (Jugoslavia)

Commentatori per l'Italia: Ettore Andenna e Milly Carlucci

Pubblicità

22.30 **G**

Cronaca

Rete 2-GR Tre
Rubrica realizzata con i protagonisti della realtà sociali
Contrabbandieri di sigarette a Napoli
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

14 — Billy the Kid contro la legge
Un film di William Castle con Scott Brady, James Griffith, Paul Cavanagh

15.25 Il quotidiano illustrato
Nel corso della trasmissione riprese dirette di:
— Tennis: Coppa Galea da Vichy
— Giochi panafricani: Atletica

18 — Recre - A 2 -

18.40 Notizie flash

18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19.20 Attualità regionale

19.45 L'ora dell'estate

20 — Telegiornale

20.32 Io, Claudio, imperatore
Splendore e decadenza dell'impero romano
Sceneggiato - 7ª puntata
Regia di Hubert Wise con Derek Jacobi, Margaret Tyacke, John Hurt

21.30 Questione di tempo

22.35 Musiche per la notte

22.40 Telegiornale

montecarlo

18.15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati

19.30 Gorki, il ragazzo del circo

20.05 Paroliamo - Telequiz

20.30 Notiziario

20.40 Lotta senza quartiere: La crisi di Nicholas

21.30 Svegliai e uccidi (Lutring)

Film - Regia di Carlo Lizzani con Robert Hoffman, Lisa Gastoni
Luciano Lutring, figlio di un latitante della periferia milanese, per far colpo su di una ragazza che ha accettato di accompagnarlo, ruba un'auto. Ormai è entrato nel giro della «mala» ed i suoi colpi, maldestri, monotoni, solitari, si ripetono un poco per abitudine, un poco per necessità, un poco per esibizione.

23 — Oroscopo di domani

23.05 Tele-scopia - Dibattito

23.45 Notiziario - 2ª edizione

23.55 Montecarlo sera

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18.15-19.15 Für Kinder und Jugendliche

• Allerleirauh... (Sperimentale **G**)
Nach dem Märchen der Gebrüder Grimm. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: Telepool

Mein Onkel Theodor oder wie man viel Geld im Schlaf verdient
Fernsehspielserie nach dem Kinderbuch von Günter Spang, mit Gert Fröbe in einer Doppelrolle.
6. Folge. Verleih: Polytel
Olympiade der Tiere. Zeichentrickserie von Harry Hess. 3. • Boxen • Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20.15-20.40 Bier und Spiele. Fernsehspielserie um eine Hallenhandballmannschaft von Bernd Schroefer. 3. Folge: • SV Krüger •. Verleih: Bavaria

v/Sicilia - Taormina

13 G

Concerto delle tredici

a cura di Luigi Falt
Violinisti: celebri
Piotr Iljic Ciaikovski: dal Concerto
per violino e orchestra in re
maggiore op. 35
Allegro

Direttore Leonard Bernstein
Violinista Boris Belkin
Orchestra Filarmonica di New York

13,30-13,55

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

18,15 G

La RAI Radiotelevisione Italiana
presenta

Un programma di Folco Quilici
Realizzato dalla Esso Italiana

L'Italia vista dal cielo Sicilia

Testi di Leonardo Sciascia
e Folco Quilici

19,05

Dino Siani al pianoforte

Presenta Vanna Brosio
Regia di Luigi Costantini

19,20

Zorro

L'imboscata
con: Guy Williams, Gene Sheldon,
Edward Franz, Jolenne, Carlos
Romero, Joseph Conway, Lee Van
Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Dal Palazzo dello Sport di Pesaro

Musicaestate '78

Presenta Sammy Barbot
Scene di Gian Francesco Ramacci
Luci di Giuseppe Lucaroni
Regia di Salvatore Balazzi

Pubblicità

21,55 G

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

18,15 G

L'Italia vista dal cielo

Il viaggio sull'elicottero di Folco Quilici attraverso le regioni italiane ci porta questa settimana in Sicilia: le bellezze dell'isola sono commentate dallo stesso Quilici e dallo scrittore Leonardo Sciascia, autori del testo che accompagna il documentario. La Sicilia è la maggiore isola del Mediterraneo, formato da pianure, dure montagne e altipiani. Una terra povera di corsi d'acqua, cretosa e ruvida in certe zone, o arsa dal vulcano o dalle zolfare in altre, ma anche una terra ricca di messi e rigogliosa di orti e giardini, nonché di una umanità sincera e appassionata. Da una punta all'altra dell'isola vengono presentati panorami celebri e squarci ignoti visti da un'insolita prospettiva. (Nella foto: Taormina sovrastata dall'Etna. Servizio a pagina 22).

20,40 G v/E Vane

Musicaestate '78

Da Pesaro viene trasmessa la registrazione del Summer Show svoltosi al Palasport il 22 luglio. Vengono presentati alcuni tra i più grossi nomi della musica leggera italiana. A presentare lo spettacolo sarà Sammy Barbot il popolare conduttore di *Piccolo Slam*. Tra i protagonisti della serata, Mia Martini che canta *Viola*, Leroy Gomes con *Gipsy Woman*, Drupi con *Provincia*, La Belle Epoque che presenta *Let me be*, Non serve a niente interpretata da Paolo Frescura, i Cugini di Campagna con *Dentro l'anima*, la Schola Cantorum in una suggestiva interpretazione della *Montanara*, i Collage con *Sole rosso*, gli Homo Sapiens con *Due mele*, Gianni Bella con *No ed infine* Bobby Solo con la riedizione di *Una lacrima sul viso* che sta già avendo un grande successo discografico. Tra gli altri cantanti: Leano Morelli, Patrick Juvet, The Hunter, The Rockets, il complesso degli Albatros. (Nella foto Sammy Barbot).



19,20

Zorro

L'imboscata

Don Rico e Briones hanno deciso di far sopprimere il governatore durante la funzione in onore del patrono della città. Il de-

lito, però, dovrà essere commesso da uno dei più accesi rivoltosi, Joaquin, il quale odia il governatore ritenendolo responsabile delle misere condizioni in cui vivono i peones. Ma Zorro sa che i veri colpevoli sono Briones e Rico, e che il governatore non conosce affatto le condizioni del popolo. Farà in modo di presentarsi a lui...

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 19,15 Per i più piccoli G
Barbapapà a sciare (31")
- 19,20 Per i bambini G
La gazzetta del puzzle (Replica) — La pianta di fagioli — Racconto
- 20,10 Telegiornale - 1° ediz. G
TV-Spot G
- 20,25 Il mondo in cui viviamo G
Se l'Atlantico e il Pacifico fossero collegati
TV-Spot G
- 20,55 L'incendio G Telefilm della serie «La volpe dall'anello d'oro»
TV-Spot G

- 21,30 Telegiornale - 2° ediz. G
- 21,45 Niragongo G Documentario di Haroun Tazieff
- 22,35 Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro G
dal romanzo di Alessandro Dumas con Jean Marais, Udo Kier, Guy Trejean, Henry Guisot, Louise Marleau, Olimpia Carlisi - Regia di André Hunebelle - 1° puntata
- 23,30-23,40 Telegiornale 3° ed. G

capodistria

- 20 — Atletica leggera G
Algeri: Giochi panafarincini
- 21 — L'angolino dei ragazzi G
Cartoni animati - Zig Zag
- 21,15 Telegiornale G
- 21,35 La Cucaracha G
Film con Emilio Fernandez
Un gruppo di rivoluzionari al comando del colonnello Zeta respinge gli attacchi delle truppe federali. L'audacia e la personalità del colonnello Zeta fanno viva impressione a Relugio, donna dinamica e intraprendente, detta «La Cucaracha». Anche il colonnello è attratto dalla donna che diventa la sua amante. La guerra continua con alterne vicende, ed i rapporti tra il colonnello e la «Cucaracha» sono talvolta turbati dalla gelosia che la donna nutre per Isabella, una vedova, che desta interesse nel colonnello...
— Zig Zag
- 23,05 Cinenotes
- 23,35 Jazz sullo schermo G
Il Trio Sam Rivers - 2° parte

Mancano quattro giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

TV2 giovedì 27 LUGLIO

19.10 **G** *V/P*

Konni e i suoi amici

Il pony

Joni, Katia, Ralf e Konni fanno un gita in bicicletta. A mezzogiorno si fermano nel bosco per far colazione. Katia si allontana per cercare dei frutti selvatici, quando torna non è più sola: è accompagnata da un pony, al quale ha messo nome Fritz. Il cavallino sembra stanco, spaventato, e presenta varie escorrazioni su un fianco. Evidentemente si è smarrito, oppure c'è qualcosa di altro sotto? Da questo momento i ragazzi, per mettersi alla ricerca del proprietario di Fritz, si trovano in una serie di movimentate situazioni.

21.15 **G** *V/C*

Videosera

Un giorno a spasso

Lasciando da parte argomenti più evasivi, questa volta *Videosera* affronta — sia pure in una chiave tipica della rubrica, tra realtà e invenzione — il problema dell'occupazione giovanile. Il servizio di Maurizio Cascavilla e Stefano Rosso (*Un giorno a spasso*)

22.05 **G** *V/P*

Gli infallibili tre

Storia di Ipsilon

Brandon, un uomo di 50 anni, appena uscito di prigione, dove ha scontato una lunga pena, corre a recuperare dei documenti conservati per tutto quel tempo in un nascondiglio segreto. Oltre ai servizi segreti inglesi, due agenti stranieri sono interessati ai documenti ed è per questo che bloccano la macchina di Brandon e lo uccidono.

I documenti però sono introvabili. E' solo dopo fortunate vicende che i documenti vengono recuperati: si tratta di una serie di fotografie dalle quali risulta che un alto funzionario del ministero è un personaggio-chiave dello spionaggio straniero.

illustra la giornata di un giovane (impersonato da Piero Gallotti, uno dei protagonisti di *Ecce bombo*) alla ricerca della prima occupazione. Tra incontri reali ed eventi forse immaginari il protagonista di altri due giovani (impersonati da Eva Romani e Stefano Rosso), la vicenda del protagonista è integrata da una serie di autentiche testimonianze di altri giovani, anch'essi alle prese con il problema dell'occupazione e alla ricerca di un modo per risolverlo.

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Canta Brasile

Incontro musicale con Joyce

Testi di Anna Scribani

Regia di Paolo Potti

TV 2 RAGAZZI

18,15

I tre moschettieri

dal romanzo di Alessandro Dumas con Lucia e Paolo Poli, Marco Messeri e Milena Vukotich

Quarta puntata

Impianto scenico di Emanuele Luzzati. Costumi ed elementi scenici di Santuzza Coli

Musiche originali di Gino Negri

Regia di Sandro Sequi

22.55 *XII/Q*

Attore solista

La scuola dei geni

Miklos Hubay, autore del monologo in programma, è fra i nomi più autorevoli del teatro ungherese contemporaneo. In Italia è soprattutto conosciuto per *Nerone è morto?*, *La slinge*, *Lanciatori di coltelli*. Scrittore mitteleuropeo, come ama definirsi, Hubay è, oltre che commediografo, saggista, critico, scenografo: un autentico uomo di teatro.

Hubay disse la scorsa estate che avrebbe considerato questa rappresentazione televisiva come una prima mondiale, giacché, almeno fino allora, *La scuola dei geni*, trasmessa da molte radio europee, era stata rappresentata soltanto in qualche circolo privato. Sinkovits, forse il più noto attore ungherese, nonostante lo desiderasse da molti anni, non è ancora riuscito a metterla in scena.

Luogo: una prigione. Tema: la libertà. «Non c'è bisogno di stare in prigione per mancare di libertà», diceva Hubay. «Al limite, l'umanità intera può soffrire l'esperienza di un ergastolano. Ed è dovere di ogni scrittore — ciascuno secondo il proprio talento ed il proprio stile — indicare la via giusta, per uscirne».

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Erika-Köth-Strasse 94 (Sperimentale) Ein Opernseriädt ein Musikalische Unterhaltungsserie. Regie: Hermann Leitner. 3. Folge. Verleih: Bavaria

18,30 **G**

Alla scoperta degli animali

Un programma di Michele Gandini Il topo

18,50 **G**

Dal Parlamento

TG 2 Sportsera

19,10 **G**

Konni e i suoi amici

Telefilm - Regia di Helmut Meewes

Il pony

Prod.: ZDF-Amburgo

Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **G**

Nick Carter, Patsy e Ten presentano

Supergulp!

I fumetti in TV di Guido De Maria e Giancarlo Governi

I Fantastici Quattro: Le tre

predizioni del dottor Destino

Uomo Mascherato: La banda aerea;

Le perle nere

Pubblicità

21,15 **G**

Videosera

Un programma proposto da Claudio Barbati e Francesco Bortolini Questa settimana:

Un giorno a spasso

di Maurizio Cascavilla, Stefano Rosso. Regia di Maurizio Cascavilla

22,05 **G**

Gli infallibili tre

Storia di Ipsilon

Telefilm Sceneggiatura di Philip Broadley & Brian Clemens

Personaggi ed interpreti principali:

Stead, Pick, MacNee, Purdey

Joanna Lumley, Gambit, Gareth

Hunt, Roach, Gary Waidhorn,

Pooler, Rowland Davies, Brandon

George A. Cooper

Regia di Robert Fuest

Distr.: IDTV

22,55

Attore solista

Album di monologhi a cura di Enzo Mauri

Luigi Vannucchi

in

La scuola dei geni

di Miklos Hubay

Traduzione di Umberto Albini

Scena di Emilio Voglino

Regia di Andrea Camilleri

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

14 — **Telefilm**
della serie «La regina dei diamanti»

15 — **Il quotidiano illustrato**
Nel corso della trasmissione riprese dirette di:
— Tennis: Coppa Galea da Vichy
— Giochi panafricani: Ciclismo

18 — **Recre** - A 2 -

18,40 **Notizie flash**

18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**

19,20 **Attualità regionali**

19,45 **L'ora dell'estate**
«La neve del mese di luglio» e «Il gatto Felix»

20 — **Telegiornale**

20,30 **La grande scacchiera**
con la partecipazione del violoncellista Henryk Szeryng e dell'Orchestra da camera di Caen

23,10 **Telegiornale**

montecarlo

18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati

19,30 **Gorki, il ragazzo del circo**
Il favoloso colonnello

20,05 **Paroliamo** - Telequiz

20,30 **Notiziario**

20,40 **Nata libera: i ribelli Masai**

21,30 **Sceriffo federale**
Film - Regia di Alberto Gannaway con Jim Davis, Carl Smith, Arleen Whelan
Un fuorilegge, che viene ricercato per omicidio compiuto per legittima difesa, trova uno sceriffo federale gravemente ferito. Lo soccorre, ma non può sottrarlo alla morte. Essendosi impadronito del suo distintivo, può con l'autorità che gliene deriva, impedire il linciaggio di un medico.

23 — **Oroscopo di domani**

23,05 **Chrono** - Rassegna di attualità automobilistiche

23,30 **Notiziario** - 2° edizione

23,40 **Montecarlo sera**

13

Concerto delle tredici

a cura di Luigi Fatti
Violinisti celebri
Claude Debussy: Sonata per violino e pianoforte
Maurice Ravel: Tzigane per violino e pianoforte
Violinista David Oistrakh
Pianista Frida Bauer

13,30-13,55

Telegiornale

Oggi al Parlamento

18,15

Cannon

Un vecchio debito
Telefilm - Regia di Michael Caffey
con: William Conrad, Jason Evers, Barbara Stuart, Anthony Zerbe, Charles Macaulay
Distr.: Viacom

19,05

Le magiche storie di gatto Teodoro

Il canto dei gufi
Un programma di Peter Firmin
Prod.: BBC-TV Enterprises

19,20

Zorro

Una stupida burla
con: Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Ping pong

Confronto su fatti e problemi d'attualità

Pubblicità

21,35

Dal Teatro Romano di Ostia Antica

Pluto

di Aristofane
Traduzione ed adattamento di Biancamaria Mazzoleni
Personaggi ed interpreti:
Carione Giuseppe Pambieri, Cremilo Carlo Giuffrè, Pluto Paolo Falace, Povertà Lia Tanzi, Blesidemo Emilio Marchesini, Moglie di Cremilo Lucia Guzzardi, Il giusto Sergio Tardioli, La vecchia Lia Tanzi, Sciofante Maurizio Reti, Ermes Gianrico Tondinelli, Sacerdotessa Paola Lefio, Il giovane Gianrico Tondinelli, Corifea Paola Orefice, Corifei Vito Fornari
Musica di Lino Castiglione
Luci di Franco Ferrari
Scenari e costumi di Maurizio Mammi. Regia di Lino Procacci
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento
Che tempo fa

18,15

Cannon

Un vecchio debito

Il poliziotto Jim Farragut viene sospeso dal servizio perché si è lasciato sfuggire un trafficante di valuta e falsario a cui la polizia aveva teso una trappola. Cannon, amico di Jim, inizia le indagini sul caso, per aiutarlo. Farragut non aveva sparato sul falsario perché aveva riconosciuto in lui un ex collega, Max, che una volta si era preso una pallottola in una gamba per aiutare Jim. Questi ha voluto, dunque, saldare un vecchio debito di riconoscenza. Ora tocca a Cannon mettersi sulle tracce del falsario, e Jim collaborerà con lui con molto zelo, e, a missione compiuta, verrà reintegrato e promosso.

19,20

Zorro

Una stupida burla

Ricardo de Amo, amico di Don Diego, è un giovane burlone. Fa imprigionare Diego dal sergente Garcia accusandolo di aver rubato un suo cavallo. Diego dimostra la sua innocenza e viene rimesso in libertà. Più tardi, Ricardo sorprende Larios e Perez che stanno cospirando di rubare al sergente Garcia le paghe dei soldati. Allarmato, avverte Garcia ma non è creduto. Toccherà a Zorro impedire ai due banditi di fare il colpo.

20,40

Ping pong

Esaurito il ciclo di Tam tam, i servizi speciali del TG 1 propongono Ping pong, una rubrica a cura di Andrea Melodia, già collaudata lo scorso anno e la cui caratteristica principale è di porre a confronto due personaggi di opposte tendenze. Il dibattito, diretto da un giornalista del TG 1 (che nelle prime puntate è Bruno Vespa), offre l'occasione per un'analisi più approfondita del tema in questione. Tra gli argomenti dei primi numeri figurano i confronti sul problema degli handicappati e le strutture scolastiche, sull'università (con Asor Rosa e Sergio Cotta), sulla caccia e sulla medicina alternativa.

21,35

Pluto

Ultima delle undici commedie di Aristofane pervenuteci integrali, "Pluto" risale al 388 a.C. In questo lavoro si avverte il disagio politico ed economico del mondo ateniese di quel periodo: erano soprattutto le classi più povere a soffrire maggiormente, mentre i disonesti e gli arrivisti si arricchivano pescando nel torbido e manovrando in mezzo ai mali comuni. Aristofane si sentiva moralmente accanto alle classi più umili alle quali dedicò appunto questa commedia in cui, sia pure in una chiave utopistica, denuncia gli ipocriti predicatori di rinunce e povertà, che in realtà si arricchiscono sulle spalle dei poveri.



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 19,15 Per i più piccoli
Il nuovo pianeta (32')
- 19,20 Per i ragazzi
Telegiornale: Con la testa fra le nuvole - 3° puntata (Replica)
- 20,10 Telegiornale - 1° ediz.
TV-Spot
- 20,25 Aspetti dell'India: Jaypur e Varanasi
Documentario. TV-Spot
- 20,55 Il Regionale
TV-Spot
- 21,30 Telegiornale - 2° ediz.
- 21,45 Il più felice dei tre
di Eugène Labiche
Traduzione di Vittorio Barino con Ernesto Calindri, Emma Danieli, Antonio Guidi, Yor Milano, Simona Caucia, Elio Crovetto, Emilia Pirovano, Franca Mantelli - Regia di Vittorio Barino (Replica)
- 23,25 Macondo
L'America Latina tra mito e realtà (Replica)
- 0,20 Prossimamente
- 0,30-0,40 Telegiornale - 3° ed.

capodistria

- 21 — L'angolino dei ragazzi
Cartoni animati
— Ziq Zag
- 21,15 Telegiornale
- 21,35 Dakota - Il cavaliere audace
Film con John Wayne
Intorno al 1870 molti colonizzatori si dirigono verso la California e verso il Dakota. John s'innamora di Sandy e la rapisce. I due sposi si dirigono verso il Dakota coi ventimila dollari, che Sandy ha preso con sé: durante il viaggio imparano a conoscere due avventurieri, accaparratori di terre. John e Sandy sono naturalmente portati a difendere gli interessi dei coloni e le discussioni degenerano spesso in conflitti. I due avventurieri tentano di sbarazzarsi di John.
- 22,40 Locandina delle manifestazioni economiche
— Ziq Zag
- 22,55 Incontri adriatici
Umago e Pirano
Documentario

Mancano tre giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

TV2

venerdì

28 LUGLIO

13.15 **G** XIII F

Come vivevano gli uomini primitivi

Dipartimento S.E.

Dopo l'era glaciale l'uomo diventò sedentario, pensò di risiedere stabilmente con i suoi animali in villaggi con case fatte di fango. Più tardi le migliori rendendole sempre più solide. Le tende dei cacciatori, fatte di pelli, venivano piantate vicino ad un lago. Il focolare si trovava nel mezzo della tenda o abitazione e provvedeva a riscaldare e a cuocere il cibo.

20.40 **G** II S

Poldark

Quinta delle otto puntate dello sceneggiato inglese in onda sulla Rete 2. Il capitano Ross Poldark, reduce dalla guerra di indipendenza americana, si trova sotto processo, accusato ingiustamente di aver incitato la folla al saccheggio di una nave del banchiere Warleggan. Sua moglie Demelza, venuta a sapere che i Warleggan stanno comprando

false testimonianze contro Ross, tenta inutilmente di perorare la causa del marito presso il giudice Lister, presidente del tribunale che dovrà giudicare Ross. Nell'albergo della città in cui si sta per celebrare il processo Demelza incontra i due cugini di Ross, Verity e Francis. L'indomani inizia il processo; il pubblico ministero cerca di vanificare le testimonianze a favore di Ross, tra le quali quella del dottor Enys, finché Jud Paynter, testimone a carico di Ross, si decide a dire la verità: quella notte Poldark cercò solo di aiutare i naufraghi. Dopo questa sorprendente dichiarazione, la giuria si ritira in Camera di Consiglio per emettere il verdetto. (Nella foto Clive Francis)



22.25 **G** I

Chico Buarque de Hollanda



In onda stasera il secondo concerto dedicato alla musica brasiliana registrato in diretta dal Teatro Sistina. Protagonista Chico Buarque de Hollanda. Il popolarissimo cantante brasiliano interpreterà tutte le sue più celebri canzoni. A Banda, Pedro Pedreiro, Sôfno de Carnaval sono alcuni dei brani che ascolteremo. Chico Buarque de Hollanda ha trentaquattro anni ed in Brasile è censurato. Combatte per la libertà nel suo Paese ed affianca alla sua attività principale anche quella di autore teatrale drammatico. Dopo il concerto della scorsa settimana con protagonista Jorge Ben e quello di stasera con Chico Buarque de Hollanda, vedremo nelle prossime settimane anche Gilberto Gil, Maria Bethânia, gli MPB 4 ed infine Elis Regina. (Nella foto a sinistra Chico Buarque de Hollanda).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18.15 Kein Platz für Indianer. Ein Bericht von Gordian Troeller und Claude Deffarge aus der Serie «Im Namen des Fortschritts». Verleih: Polytel

19.15-19.15 Mengen, Zufall und Statistik. Manuskript: Manfred Panknin. Buch und Moderation: Joachim Büblath. 7. Folge. Verleih: Polytel

20.00 Tagesschau
20.15-20.40 Eiland zwischen zwei Ozeanen. Sendereihe über Indonesien von David Attenborough. 3. Folge: «Das grüne Dach von Kalimantan». Verleih: Intercinevision

13
TG 2 - Ore tredici

13.15-13.45 **G**

Come vivevano gli uomini primitivi

Quarta puntata
Testi di Adrian von Müller
Realizzazione di Michael Günther (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17
Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
Italia: Firenze

Nuoto

Campanioni europei giovanili

TV 2 RAGAZZI

18.15

Il trucco c'è

Testi di Marcello Argilli
condotto da Massimo Giuliani
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Raffaele Meloni

18.50 **G**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

19.10 **G**

Telefilm della serie:

Batman

Batman e Robin in carcere
il crimine non si ferma
Regia di Hal Sutherland
Produzione: Warner Bros

Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **G**

Poldark

dai romanzi di Winston Graham
Sceneggiatura di Peter Draper

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti principali:
Ross Poldark Robin Ellis, Demelza Angharad Rees, Elizabeth Jill Townsend, Francis Clive Francis, Verity Norma Streader, Capitano Blamey Jonathan Newth, Jinny Carter Gillian Bailey, Dwight Enys Richard Morant, George Warleggan Ralph Bates, Caroline Penvenen Judy Geeson, Unwin Trevaunance Peter Clay
Regia di Kenneth Ives
Prod.: BBC - London Films
Pubblicità

22.25 **G**

Dal «Teatro Sistina» in Roma

Chico Buarque de Hollanda alla ribalta

Un programma di musica brasiliana
Regia di Eros Macchi
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 14.00 — **Telefilm**
della serie «La regina dei diamanti»
- 15.00 — **Il quotidiano illustrato**
Nel corso della trasmissione riprese dirette di:
— Tennis: Coppa Galea da Vichy
— Giochi panafricani: Atletica
- 18.00 — **Recre - A 2 -**
- 18.40 — **Notizie flash**
- 18.55 — **Il gioco dei numeri e delle lettere**
- 19.20 — **Attualità regionali**
- 19.45 — **L'ora dell'estate**
- 20.00 — **Telegiornale**
- 20.30 — **Queste pietre meravigliose**
Terza puntata dello sceneggiato di René Roulet
- 21.35 — **Apostrophes**
- 22.35 — **Telegiornale**
- 22.42 — **Il mondo era pieno di colori**
Un film di Alain Perisson per il ciclo «Aspetti del giovane cinema francese»
Tra gli interpreti: Feodor Atkine, Marianne Eggelrickx, Malka Ribovska

montecarlo

- 18.15 — **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma. Disegni animati
- 19.30 — **Gorki, il ragazzo del circo**
Il fiero pagliaccio
- 20.05 — **Paroliamo - Telegiuz**
- 20.30 — **Notiziario**
- 20.40 — **Telefilm**
- 21.30 — **Il cavaliere del castello maledetto**
Film - Regia di Mario Costa con Massimo Serato
Ugone di Collefero è riuscito, mediante uno stratagemma, ad imprigionare lo zio, conte Oliviero, ed ora tenta di ottenere da lui un documento in cui il conte dichiara di cederli i suoi diritti. Ma il conte rifiuta. Allora Ugone richiama al castello la contessina Isabella, figlia di Oliviero, col proposito di sposarla e divenire così il proprietario del feudo.
- 23.00 — **Oroscopo di domani**
- 23.05 — **Notiziario - 2ª edizione**
- 23.15 — **Montecarlo sera**

13
Concerto delle tredici
 a cura di Luigi Falt
 Violinisti celebri
Sergei Prokofiev: dal Concerto per violino e orchestra n. 2 in sol minore op. 63
 Allegro moderato e Andante assai
 Direttore Piero Bellugi
 Violinista Victor Tretikov
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

13.30-13.45
Telegiornale

17
Eurovisione
 Collegamento tra le reti televisive europee
 Italia: Firenze

Nuoto
Campionati europei giovanili

18.15
Itinerari italiani
 Colle Val d'Elsa
 Un programma di Franco Simongini

18.30
Quel rissoso, irascibile, carissimo braccio di ferro
 L'incontro di rugby
 Prod.: Associated Artists

18.35
Estrazioni del lotto

18.40
Le ragioni della speranza
 Riflessione sul Vangelo condotta da Don Sandro Magliolini

18.50
Speciale Parlamento
 a cura di Gastone Favero

19.20
Zorro
 Una tigre presa per la coda
 con: Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
 Regia di William H. Anderson
 Prod.: Walt Disney

19.45
Almanacco del giorno dopo
 Che tempo fa
 Pubblicità

20
Telegiornale
 Pubblicità

20.40
Mille e una luce
 Spettacolo-gioco
 di Luciano Gigante, Adolfo Perani e Piero Turchetti
 condotto da Luciano De Crescenzo, Claudio Lippi e Ines Pellegrini
 Orchestra diretta da Renato Serio con la partecipazione straordinaria di Armando Trovajoli
 Scene di Enzo Celone
 Luci di Ugo Settembre
 Costumi di Guido Cazzolino
 Partecipano le squadre di Cantù e Mandatoriccio
 Regia di Piero Turchetti
 Pubblicità

21.55
Negro africana
 Notizie sulla cultura di un continente. Un programma di Alberto Pandolfi
 Testi di Alberto Bains
 Quarta puntata
 Il cinema più giovane del mondo-

22.55
Bibione: Pugilato
 Traversaro-Peralta
 Titolo europeo medio-massimi
 Pubblicità

Telegiornale
 Che tempo fa

18.15
Itinerari italiani

Alla scoperta delle piccole cittadine italiane legate alla storia dell'arte e alla storia politica d'Italia: questa volta ecco una deliziosa località dell'Italia Centrale, in Toscana, in provincia di Siena, Colle Val d'Elsa, Patria di uno dei più grandi scultori di ogni tempo, Arnolfo di Cambio (e tra i contemporanei del pittore Mino Maccari e dello scrittore Romano Bilenchì) Colle Val d'Elsa è fuori del normale giro turistico organizzato, come Siena, o San Gimignano, ma è una città ugualmente affascinante, antica e bella, nell'architettura e nel paesaggio. Franco Simongini ha incontrato uno dei decani della pittura italiana, Michele Cascella, che vive da queste parti, il quale ci parla delle bellezze di Colle Val d'Elsa.

21.55
Negro africana

Al cinema è dedicata la quarta puntata del programma di Alberto Pandolfi sulla cultura africana. Rispetto ad altre forme di espressione culturale, quella cinematografica risente ovviamente in misura maggiore dell'influenza del cinema europeo, mancando una scuola, una tradizione. Eppure si può dire, citando il critico Georges Sadoul, che c'è più Africa in un film africano che nei milioni di metri di pellicola girati dai registi bianchi. Tuttavia i registi, e gli autori del nuovo cinema africano sono contestati all'interno dei loro Paesi e vanno cercando in Europa (molti si sono formati a Parigi, Londra e Roma) quella popolarità che i propri Paesi gli negano. Il fenomeno può sembrare strano, ma deriva dal fatto che la distribuzione dei film in Africa è nelle mani delle grandi società straniere.

19.20
Zorro
 Una tigre presa per la coda

Ricardo de Amo continua a giocare tiri birboni a tutti, ma questa volta cade male, perché con i suoi scherzi ha messo in

20.40
Mille e una luce

Quarta puntata e terzo incontro del gioco-spettacolo *Mille e una luce*. Stasera si scontreranno in studio a Napoli Cantù e Mandatoriccio che rappresenteranno rispettivamente la Lombardia e la Calabria. Lo show che va in onda in diretta il sabato vede incontrarsi tra loro venti squadre, in rappresentanza di altrettante regioni. La vincitrice del torneo non avrà in premio nessun gettone d'oro: un bosco di tanti alberi quanti abitanti avrà il paese vincitore sarà il regalo che la RAI offrirà alla squadra che si classificherà prima.

Alla vittoria finale di una delle compagnie possono partecipare i nostri lettori con il concorso a premi *Mille e una luce Radiocorriere TV*. (Nella foto Ines Pellegrini. Servizio a pagina 12).

ridicolo il nuovo comandante di Monterrey. Costui ha giurato di fargliela pagar cara. E l'occasione arriva: Ricardo, per far colpo su Anna Maria, si traveste da Zorro, ma viene arrestato da Garcia, e il comandante, che non vuol credere alla «mascherata», ordina che venga eretta la forca. Zorro è un bandito, per cui sarà giustiziato senza processo.



TELEVISIONI ESTERE

svizzera
17.45 In Eurovisione da Bourgoin/Jallieu (Francia): Giochi senza frontiere 1978
 Partecipa per la Svizzera: Novazzano
19.15 Il ritorno di Regina
 Telefilm della serie «George»
19.40 Sette giorni
20.10 Telegiornale - 1° ediz.
 TV-Spot
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Il Vangelo di domani
 Conversazione religiosa
 TV-Spot
20.45 Scacciapensieri
 Disegni animati
 TV-Spot
21.30 Telegiornale - 2° ediz.
21.45 La vendetta di Ursus
 Film con Samson Burke, Livio Lorenzon, Nerio Bernardi, Gianni Rizzo, Gina Rovere, Roberto Chevalier
 Regia di Luigi Capuano
23.10 Sciamanismo a Giava
 Documentario
0,10-0,20 Telegiornale - 3° ed.

capodistria
20.30 L'angolino dei ragazzi
 Dov'è finito Taso?
 Raccontano a disegni della serie «Estate sull'isola Mirabelle» - Quarta parte
 — Zig Zag
21.15 Telegiornale
21.35 Il grido di guerra
 Telefilm della serie «Hondu»
 — Zig Zag
22.55 Macchie di belletto (Un detective)
 Film con Franco Nero, Florinda Bolkan, Adolfo Celli e Della Boccardo - Regia di Romolo Guerrieri
 Il commissario Belli, dell'Ufficio stranieri della Questura, si fa corrompere dall'avvocato Fontana che gli chiede, in cambio, di allontanare dall'Italia una fotomodella inglese, che cerca di irretire suo figlio, e di indagare sul direttore di una casa discografica che sua moglie ha intenzione di finanziare. Recatosi da costui, però, Belli lo trova cadavere.

Mancano due giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

TV2 sabato 29 LUGLIO

18.15

IS

Scaramouche

Replica della prima puntata del romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi *Scaramouche* per la regia di Daniele D'Anza. Tiberio Fiorilli (Domenico Modugno), figlio di uno dei più noti capocomici di Napoli, durante le prove di una rappresentazione, litiga violentemente con il padre e decide di lasciare la compagnia. Mentre parte gli viene rivelato un segreto: Tiberio (*Scaramouche*) è figlio naturale del marchese De Mauriac che vive a Parigi. Il giovane, comunque, decide di andare in cerca di avventure recandosi prima a Roma e poi a Civitavecchia dove incontra Memmo che diventa il suo fedele valletto.



20.40

IS

Spazio 1999

Separazione

Torna la serie di avventure di fantascienza che tanto favore ha riscosso presso i telespettatori. Sulla base lunare Alpha si sta preparando una spedizione verso il pianeta Meta quando comincia a verificarsi un fenomeno inspiegabile: gli addetti ad un deposito di scorie nucleari vengono assaliti da attacchi di violenza.

perdono coscienza, muoiono. Anche i due piloti in partenza per Meta vengono colpiti dal misterioso male. Dalla Terra giunge su Alpha il comandante John König, ha l'incarico di far sì che il viaggio su Meta abbia ugualmente luogo. Con l'aiuto del prof. Victor Bergman e della dottoressa Helena Russel, König fa il punto della situazione, che si presenta molto più grave di quanto credesse. I depositi di scorie nucleari rischiano infatti di esplodere provocando una reazione a catena...

13

TG 2 - Ore tredici

13.15-13.45

Dal Teatro Sistina in Roma

Napoletana

con Mariano Rigillo, Nuova Compagnia di Canto Popolare e la partecipazione di Concerta Barra, Toni Esposito, Mario Merola, Alan Sorrenti e Roberto Murolo
Testi di Elvio Porta
Regia di Paolo Poeti

18.15

Scaramouche

Romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi
Musiche di Domenico Modugno
Prima puntata

21.35

IS

Filmconcerto

Dopo la «diretta» per la consegna dei premi David di Donatello a Firenze, la Rete 2 propone adesso la ripresa della serata conclusiva del 9° Festival Cinematografico delle Nazioni di Taormina.

Oltre alla cerimonia della premiazione, cui interverranno registi e attori presenti in questi giorni nella città siciliana, la serata, intitolata *Filmconcerto*, presenterà tre grandi orchestre dirette dall'americano Bill Conti (il musicista di *Rocky*), da Stelvio Cipriani, autore di molte colonne musicali di film di successo e dal francese Pierre Port, che eseguiranno una selezione di musiche da film.

Nel corso della manifestazione, che sarà presentata da Enzo Tortora, interverranno anche il balletto di Blaska e la cantante Amanda Lear.

Le musiche da film sono eseguite dall'Orchestra di Musica Leggera di Roma. La regia è di Fernanda Turvani.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18.15 Halbezeit. Spielserie um Frauen von Mitte Dreissig. 1. Folge: «Scheidung». Verleih: Telepool
19.05-19.10 ABC der Tiere. Dokumentarserie. «Kleinbären». Verleih: Telepool

20 — Tagesschau
20.15-20.40 Rinaldo Rinaldini, der Räuberhauptmann (Sperimentale)
21.05-21.30 Eine Filmserie frei nach dem Roman von Christian August Vulpius, mit Frank Williams. 12. Folge: «Rosalia». Regie: Franz Cap. Verleih: TV Star

Personaggi ed interpreti: Tiberio Fiorilli, detto Scaramouche Domenico Modugno, Alba Fiorilli Elsa Vazzoler, Silvio Fiorillo Giuseppe Perali, Marietta Biancioletta Carla Gravina, Oreste er Pano Riccardo Garrone, Genoveffa Lia Zoppelli, Mastro Giulio Enzo Garinei, Memmo Vittorio Congia e, inoltre: Mario De Simone, Giorgio D'Alatri, Sandro Dori, Vittorio Duse, Renato Lupi, Renato Malavasi, Fanny Marchiò, Sandro Merli, Paolo Modugno, Corrado Olmi, Simonetta Simeoni, Enzo Turco e il Team di Enzo Musumeci Greco Scene di Sergio Palmieri Costumi di Danilo Donati Coreografie di Gisa Geert Direttore d'orchestra Franco Pisano Regia di Daniele D'Anza (Replica)

19.15

Estrazioni del lotto

19.20

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

Previsioni del tempo

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40

Spazio 1999

Serie originale filmata ideata da Gerry e Sylvia Anderson
Primo episodio

Separazione

Sceneggiatura di George Bellak Personaggi ed interpreti: John König Martin Landau, Helen Russel Barbara Bain, Victor Bergman Barry Morse, Commissario Simmonds Roy Dotrice, Paul Morrow Prentis Hancock, Sandra Benes Zenia Merton, Dr. Mathias Anton Phillips, Alan Carter Nick Tate, Comandante Gorski Philip Madoc, Ouma Lon Satton, Collins Eric Carte Consulente per il soggetto Christopher Penfold Collaborazione alla sceneggiatura Edward Di Lorenzo Musica di Barry Gray, Vic Elms Speciali effetti musicali di Brian Johnson Fotografia di Frank Watts Costumi di Rudi Gerneck Regia di Lee H. Katzin (Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)

Pubblicità

21.35

In diretta dal Teatro Antico di Taormina

Filmconcerto

Spettacolo per la serata conclusiva del 9° Festival Cinematografico delle Nazioni
Conduttore Enzo Tortora
Musiche da film eseguite dall'Orchestra di Musica Leggera di Roma
Regia di Fernanda Turvani
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

montecarlo

13.45 Il giornale dei sordi e dei deboli di udito

14 — Il giardino dietro il muro Quarta puntata dello sceneggiato di Jean-Paul Blondeau

14.30 Sport Giochi panafricani: Finale del torneo di calcio

16 — Oggi... Algeri

18 — Sport Tennis: Riprese dirette della Coppa Galea

18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19.20 Attività regionali

19.45 L'ora dell'estate

20 — Telegiornale

20.30 Una settimana santa Sceneggiatura della serie «I grandi processi» con Dominique Hozan, Alain Motet

22.05 Jazz Una trasmissione dedicata a Oscar Peterson

22.55 Telegiornale

23.10 Musiche per la notte

18.15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati

19.30 Gorki, il ragazzo del circo: Ricordi della vecchia Emma

20.05 Parliamo - Telequiz

20.30 Notiziario

20.40 Telefilm

21.30 E' meraviglioso essere giovani Film - Regia di Cyril Frankel con John Mills Il professor Dingle, che insegna storia in un collegio inglese, è un appassionato cultore di musica Gli allievi gli sono molto affezionati. Ma il nuovo preside non apprezza il nostro professore. I ragazzi vorrebbero nuovi strumenti per la loro orchestra ma il preside rifiuta. Grazie alla garanzia del professor Dingle gli strumenti possono venire acquistati a rate.

23 — Oroscopo di domani

23.05 Notiziario - 2° edizione

23.15 Montecarlo sera

Tutti in passerella

Si replica, la domenica pomeriggio, a Radio-due, la *Piccola storia dell'avanspettacolo*, un programma scritto e diretto da Carlo Di Stefano. La trasmissione, che abbraccia un arco di tempo che va dal *Café-Chantant* al *Cubaret*, ripropone, nelle varie puntate, i protagonisti di tal genere di spettacolo: i comici, le soubrettes, le spalle, i fantasisti, i duo, i cantanti, la passerella e vi si riesumano antiche e giovani glorie dell'avanspettacolo. Moltissimi i brani, le scenette, le canzoni, i couplets di repertorio reperiti nell'archivio RAI: Maldacea, Frengoli, Donnarumma, Petrolini, Pasquariello, Zara I., Gabré, Villani, Mistinguette, la Baker, Ferravilla, Franz, Gill, la Fougère, Milly, Balzani, De Rege. Tra i contemporanei: Totò, Chiari, Rascel, Dapporto, Bramieri, Tognazzi, Fabrizio Macario, Taranto, insieme alle vecchie e nuove stelle del varietà: Anna Maria Dossena, Clely Fiamma, Senzani, Voller, Nino Lembo, Alberto Nucci, Nanda Primavera, i Martana, i Mariani, Enzo Maggio, Pellegrino, Sbarra, Donato, La Torre.

Giancarlo Fusco narra, in ogni puntata, un aneddoto sull'avanspettacolo. Gianni Agus e Tina De Mola sono i presentatori di tutta la serie. Partecipano alle varie puntate, declamando versi, o poesie, o recitando brevi sketch: Dapporto, Isa Danielli, Antonio Casagrande, Luigi De Filippo, Corrado Croce, Billi, Renato Turi, Franco Pucci.

Le musiche originali sono di Roberto Pregadio.



Ettore Petrolini

Un comune e il suo sindaco

I programmi radio di Milano aprono all'esterno. Microfoni, esperienza e padronanza del mezzo saranno a disposizione delle molteplici

realità presenti nel territorio lombardo per cominciare una marcia di reale partecipazione ai numerosi problemi esistenti in quella regione offrendo così a tutti l'occasione di concorrere a risolverli.

E' quanto ci si è proposto con l'inserimento nella trasmissione regionale quotidiana «Noi in Lombardia» (in onda dalle 14 alle 15 a Radiodue) di una rubrica intitolata «Un comune e il suo sindaco».

Il discorso, che trae spunto dalla necessità di esaminare e valutare insieme le situazioni politiche, sociali, culturali, amministrative che si vivono nelle varie municipalità, si inizia con contatti diretti presi con gli enti locali e per essi coi singoli amministratori a cominciare dai sindaci.

Per tutto il mese di luglio si sono avvicinati e si avvicineranno in trasmissione 24 sindaci di altrettanti comuni lombardi scelti in modo da poter essere rappresentativi delle diverse condizioni: centri industriali grandi e piccoli, centri agricoli, comunità di frontiera, e così via.

«Quadrante internazionale»

«Quadrante internazionale», il settimanale radiofonico redatto e prodotto dal servizio italiano della BBC di Londra in collaborazione con il Giornale radio tre della RAI, ha tredici mesi di vita. In questo periodo la trasmissione ha ospitato interviste con numerosi statisti e leaders politici di ogni continente. Ricordiamo: Carter, Callaghan, Giscard d'Estaing, Schmidt, lo Scia dell'Iran, Indira Gandhi, Desai, Begin, Sadat, re Hussein, il generale Zia, Jan Smith, Vorster. Il taglio della rubrica, che alterna a un'inchiesta sul principale avvenimento della settimana interviste, commenti e notizie, offre la possibilità (sia all'ascoltatore che all'esperto) di avere una panoramica della politica internazionale sempre aggiornata, spesso con interessanti anticipazioni.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

● **Domenica 9,30 Radiotre** - Kathleen Ferrier, un magnifico contralto: una cantante purtroppo prematuramente scomparsa. Ne riascoltiamo la voce in un «recital» che comprende, fra le altre arie, la famosa *Che farò senza Euridice* dall'*Orfeo ed Euridice* di Gluck e *Ombra mai fu dal «Sersé»* di Haendel. **19,20 Radiouno** - *I Vespri Siciliani* di Verdi in edizione discografica con Martina Arroyo, Plácido Domingo, Sherrill Milnes, Ruggero Raimondi. Dirige James Levine sul podio della «New Philharmonia». **21 Radiodue** - Una nuova rubrica, *Summertime*, offre ai radioascoltatori un «cocktail» di musica, senza distinzioni di generi. Questa settimana il filo conduttore della trasmissione è l'itinerario attraverso cui si toccano musiche di vari Paesi: dalle *Sette Canzoni di De Falla*, al *Peer Gynt* di Grieg, alle *Danze romene* di Bartók. **21 Radiotre** - Claudio Abbado con Friedrich Gulda e con i «Wiener» in musiche di Mozart, Beethoven, Ciaikovski.

● **Lunedì 21,35 Radiouno** - Estate del Festival: il Quartetto Schubert esegue una pagina dell'autore da cui il complesso strumentale prende il nome: il *Quartetto in la minore op. 29 n. 1*. Il programma ci giunge dal Festival di Vienna. **21 Radiotre** - «I musicisti della Rinascita» s'intitola la trasmissione in cui sono presenti autori che diedero il proprio contributo al nuovo corso della musica italiana: Scgambati, Martucci, Serignella, Marco Enrico Bossi. Fra gli interpreti le pianiste Clelia Anella e Ornella Vannucci Trevese e il soprano Marcella Pobbe.

● **Mercoledì 19 Radiotre** - In collegamento diretto con la Radio Austriaca per il Festival

di Salisburgo 1978, va in onda il capolavoro di Richard Strauss: *Il Cavaliere della Rosa* (Rosenkavalier). Dirige Christoph von Dohnanyi, cantano nelle parti principali il soprano Gundula Janowitz, Kurt Moll, Yvonne Minton, Lucia Popp, José Carreras. Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro della «Staatsoper» viennese.

● **Giovedì 20,30 Radiotre** - IV Festival della Valle d'Itria. In collegamento diretto con l'Ateneo del Palazzo Ducale di Martina Franca, tre opere del Settecento: il *Pigmallione* di Giovanni Battista Cimadoro, *Serpilla e Baccoco* di Giuseppe Maria Orlandini, *Pimpinone* di Telemann.

● **Venerdì 21,05 Radiouno** - Pinchas Steinberg dirige il concerto sinfonico a cui partecipa il pianista Carlo Bruno. In programma musiche di Elgar, Mozart (il *Concerto in sol maggiore K 453* per pianoforte e orchestra) e Schubert. **21 Radiotre** - In collegamento diretto con il Teatro Poliziano di Montepulciano, il *Don Pasquale* di Donizetti, l'opera con cui s'inaugura il Terzo Cantiere internazionale d'Arte. Sul podio il giovane direttore d'orchestra Riccardo Chailly; in palcoscenico Karstein Kusters, Fiorella Pediconi, Paolo Barbacini, Alberto Noli e Giorgio Cebrin.

● **Sabato 22 Radiotre** - Per il XXI Luglio Musicale a Capodimonte un concerto diretto da Massimo Pradella. Al programma integralmente dedicato all'esecuzione di «Concerti» vivaldiani, partecipano il violinista Giuseppe Prencipe e l'obolista Francesco Manfrin.

La musica è fatta di...

La musica è fatta di: industrie che la producono, iter degli artisti che la interpretano, mode musicali, gusti del pubblico, indicazioni di mercato e proposte alternative. Sono questi alcuni degli aspetti che Gianni Damiani esamina nell'inchiesta intitolata «La musica è fatta di...» 13 puntate in onda la domenica a Radiodue alle 17,30. Al programma, condotto dallo stesso autore e da Marinella Petri, partecipano di volta in volta musicisti, cantanti, produttori discografici, autori. In mezzo a tante opinioni, spesso disparate, si inserisce un discorso musicale di Cesare Palange con la sua chitarra accompagnato al pianoforte da Roberto Bacchiocchi. La trasmissione ha anche un inviato speciale, Marco Del Freo, impegnato nella ricerca di personaggi nuovi. La regia è di Guido Klingner.

150 vacanze gratis nei mari di smeraldo con coppa smeralda.

Nei favolosi hotel-villaggi **valtur** 



E in più 150.000 coppe smeralda in regalo.

Con coppa Smeralda puoi vincere una indimenticabile vacanza di una settimana in uno dei favolosi hotel-villaggi Valtur in ITALIA e all'ESTERO. Sono ben 75 soggiorni per due persone, nel settembre '78, con la formula "tutto compreso". Vale a dire pensione completa, ma anche tennis, nuoto, vela, yoga e tante altre cose piacevoli. Insomma, una volta preso possesso della tua camera, dovrai pensare solamente a divertirti. Ma se non ti capita di vincere la nostra vacanza non scoraggiarti. Hai infatti 150.000 possibilità di "raddoppiare", gustandoti cioè un'altra coppa gratis. Da oggi perciò, quando acquisti una Smeralda all'amarena o al cioccolato, occhio al tagliando e al coperchio e... buona fortuna!



Gelati
ALEMAGNA

Il fascino discreto della tradizione.

domenica

23 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Risveglio musicale
- 6,30 Musica per un giorno di festa
- 7,35 Culto evangelico
- 8 GR 1
1ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 Sulla cresta dell'onda
con Amanda Lear e Patty Pravo
- 9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. L. da Torrice
- 10,10 GR 1 flash
2ª edizione
- 10,15 Prima fila
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo (I parte)
- 10,30 Special: Gianni Morandi
Testi di Giorgio Calabrese (Replica)

Gianni Morandi



- 11,30 Prima fila
(II parte)
- 11,45 Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in
Radio sballa
con Aldina Martano, Patricia Pichard, Diego Abatantuono e Massimo Boldi
Regia di Alberto Buscaglia
- 12,30 Prima fila
(III parte)
- 13 GR 1
3ª edizione
- 13,30 Antonio De Robertis e Paolo Testa presentano
Il Calderone
in diretta da Roma: ospiti, appunti, appuntamenti: tempo libero e tanta musica per passare insieme un pomeriggio musicale (I parte)
- 16 Toni Santagata in
Radio punk
Regia di Vilda Ciurio
- 16,30 Il Calderone
(II parte)
- 17,30 La Sede della RAI di Milano presenta
Cesare Palange in un programma di Gianni Damiani:
La musica è fatta di...
- 18 Il Calderone
(III parte)
- 19 GR 1 Sera
4ª edizione
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 Disco rosso
fermata musicale obbligatoria
- 20 Maria Stuarda
Opera in tre atti di Giuseppe Bardani
Tratta dal dramma - Maria Stuart - di Friedrich Schiller
Musica di Gaetano Donizetti
Maria Stuarda, regina di Scozia, Beverly Sills; Elisabetta, Regina d'Inghilterra, Eileen Farrell; Leicester, Stuart Barrows; Tal-

bot, Louis Quilico, Anna Patricia Kern, Cecil: Christian du Plessis
Direttore Aldo Ceccato
- London Philharmonic Orchestra - - The John Aldis Choir -
Nell'intervallo (ore 20,50):

GR 1 flash
5ª edizione

22,45 Asterisco musicale

23 GR 1 flash
Ultima edizione

23,05 Buonanotte da...

Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine Chiusura

RADIODUE

- 6 Domande a Radio 2
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 Radiomattino
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 Domande a Radio 2
(II parte)
- 8,15 Oggi è domenica
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 GR 2 Radiomattino
- 8,45 Canzoni per tutti
- 9,30 GR 2 Estate
- 9,35 Domenico Modugno presenta
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di: Antonio Casagrande, Walter Chiari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri
Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Umberto Orti
- 11 No, non è la BBC!
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
- 11,30 GR 2 Notizie
- 11,35 No, non è la BBC!
(II parte)
- 12 Revival
Carter: Tell me (Etta James) • Jagger-Richard: Nineteenth nervous breakdown (Rolling Stones) • Pickett-Gropper: In the midnight hour (Wilson Pickett) • Stookey-Mason-Dixon: I dig rock and roll music (Peter Paul and Mary) • Dylan: Mr. Tambourine man (The Byrds) • Berry: Memphis, Tennessee (Tom Jones) • Leitch: Atlantis (Donovan) • Hayes-Porter: Hold on, I'm comin' (Sam and Dave) • James Crimmon and clover (Tommy Lamb and The Shondells) • Bruce: Sunshine of your love (Cream)
- 12,30 GR 2 Radiogiorno
- 12,45 Il gambero
Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti

Arnoldo Foà



- 13,30 GR 2 Radiogiorno
- 13,40 Oreste Lionello in
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con

Angiolina Quinterio e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia

- 14 Piccola storia dell'avanspettacolo
presentata da Gianni Agus e Tina De Mola a cura di Carlo Di Stefano
4 L'avanspettacolo
Regia di Carlo Di Stefano
(Replica)
Al termine (ore 14,45 circa):
Canzoni della domenica
Fossati-Guglieminetti: Un'emozione da poco (Anna Oxa) • Rettore-Marino Rego: Dormi con te (Cilleage Amare) • Scott-Ace: Lola (Chrisma) • E. John-Taupin: Ego (Elton John)
- 15 Un programma della Sede regionale di Milano:
Disco azione
di Giampaolo Monti
presenta Daniele Piombi
Regia di Lino Beretta
- 16 Sketches
Radiodramma di Roland Dubillard. Traduzione e adattamento di Ugo Ronfani e Giuseppe Recchia
Prendono parte alla trasmissione: Arnaldo Belfiore, Ezio Basso, Renzo Loai, Gio Mavara, Alberto Ricca, Alfredo Senarica, Santo Versace
Regia di Tonino Del Colle
(Registrazione)
Al termine (ore 16,40 circa):
I classici del jazz
- 16,55 GR 2 Notizie
Bollettino del mare
- 17 GR 2 Musica e sport
Avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la Radio 2
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera
- 19 Un programma della Sede regionale di Torino
Tout Paris
Ieri oggi domani nella canzone francese
Un programma di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo
- 19,30 GR 2 Radiosera
- 19,50 Franco Sbrano
Opera '78
- 21 Summertime
Musiche per una sera d'estate:
Giacchino Rossini: Serenata in mi bem. magg. • Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni • Deb. vieni alla finestra • Frédéric Chopin: Notturno in mi bem. magg. op. 9 n. 2 • Alexander Borodin: Notturno, dal quartetto in re magg. • Ludwig van Beethoven: Sonata in do diesis min. op. 27 n. 2 • Franz Schubert: Ständchen • Franz Liszt: Serenata (da Schubert) • Piotr Iljich Ciaikovski: Serenata in do magg. op. 48 per archi
- 22,30 GR 2 Ultimate notizie
Bollettino del mare
- 22,40 Buonanotte Europa
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

- 6 Lunario in musica
ascoltato insieme a Teresa Piazza
- 6,45 Giornale Radiotre
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 Il concerto del mattino
(I parte)
Antologia organistica
Girolamo Frescobaldi: Toccata per il contrabbasso, ovvero pedale. Bergamasca; Dai Fiori musicali • Messa della Madonna: Ricerche dopo il Credo • Girolamo Cavazzoni: Due Inni. - Ad conam agni • Ave Maris Stella • Magnificat quarti toni • Rocco Rodio: Terza ricercata
- 7,30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da Fabio Isman. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle do-

101

lunedì

24 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario**
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, contraindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 GR 1**
1ª edizione
- 7.20 Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza** di Osvaldo Bevilacqua
- 8 GR 1**
2ª edizione
- 8.30 Intermezzo musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciofini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Perrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3678 9148 - 3678 4339.
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione
- 11.30 Saluti e baci**
Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione. Regia di Massimo Scaglione (Replica)
- 12 GR 1 flash**
4ª edizione
- 12.05 Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Anna Mazzamauro. Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13 GR 1**
5ª edizione
- 13.30 Voi e io '78**
(II parte)
- 14 GR 1 flash**
6ª edizione
- 14.05 Musicalmente**
Dischi - fuori circuito -
Programma di Alfredo Saitto
- 14.30 Edith Gassion in arte Edith Piaf**
Programma di Pier Paola Bucchi. Regia di Paolo Modugno (Replica)
- 15 Dalla Sede Regionale della RAI di Trieste**
E... state con noi
Oggi con Furio Bordon. Realizzazione di Ruggero Winter
- 16.40 Maurizio Baiata presenta Trentatregiri:**
- Some girls - Rolling Stones
- 17 GR 1 flash**
7ª edizione
- 17.05 Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe**
di Davide Lajolo. Programma di Guido Sacerdote. 7ª puntata. Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (Replica)
- 17.15 Gli ultimi uomini**
Viaggio per cinque attori attraverso la storia ed il costume degli indiani d'America di Mario e Maria Luisa Santella
- 18 La canzone d'autore**
Programma di Giorgio Lo Cascio
- 18.35 L'umanità che ride**
Momenti del teatro comico dall'antichità ad oggi
a cura di Mariella Serafini Giannotti
condotto e realizzato da Giorgio Prosseri
3. Piatto
[Dipartimento scolastico-educativo]
- 19 GR 1 Sera**
8ª edizione

- 19.10 Ascolta, si fa sera**
- 19.15 Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico. Programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti con Giancarlo Muratori e Claudia Poggiali. Realizzato da Paolo Leone
- 19.50 Obiettivo Europa**
con Luisele Matteri e Luciano Roffi
- 20.25 La Scala è sempre la Scala**
Duecento anni tra cronaca e storia. Inviato speciale RAI. Grassilli. Programma di Gino Negri e Vito Molinari. Regia di Vito Molinari. Quattordicesima trasmissione: 1862-1869
- 21 GR 1 flash**
9ª edizione
- 21.05 Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21.35 Estate dei Festival**
Festival di Vienna 1978
Direttore Walter Weller
Soprano Patricia Wise
Contralto Axelle Gail
Tenore Thomas Moser
Basso Georg Tichy
Pianista Hans Kamm
Franz Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore; Adagio. Allegro vivace. Minuetto (Allegro) - Allegro vivace. Johann Nepomuk Hummel: Concerto in la minore op. 85 per pianoforte e orchestra. Allegro moderato - Larghetto - Rondò (Allegro moderato) - Franz Schubert: Messa in do maggiore op. 48 per soli, coro, orchestra e organo. Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei. Orchestra Sinfonica della Bassa Austria. Coro della - Singakademie - di Vienna. [Registrazione effettuata il 22-6-78 della Radio Austriaca]
- 23.05 GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23.20 Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona. Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 Un altro giorno musica**
(I parte)
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi.
Nell'intervallo (ore 6.30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7.30 GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7.55 Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8.30 GR 2 Radiomattino**
- 8.45 Il sì e il no**
Un programma sul mondo della musica leggera, a cura di Massimo Lazzari. Regia di Paolo Moroni
- 9.30 GR 2 Notizie**
- 9.32 Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Brontë).
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria. 12º episodio
Carlotto: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarnieri; Anne: Anna Maria Sanetti; La narratrice: Renata Negri; Nicholls Bell: Roberto Bisacco; L'editore Smith: Carlo Ratti; Haddington: Gianfranco Ombuen; Marvin: Mico Cundari.
Regia di Pietro Masserano Tarico (Registrazione)
- 10 GR 2 Estate**
- 10.12 Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Anna Rosa Santi

- Presenta Patrizia De Clara
Regia di Michele Mirabella
- 11.30 GR 2 Notizie**
- 11.32 Canzoni per tutti**
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GR 2 Radiogiorno**
- 12.45** Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:
Il meglio del meglio dei migliori
Oggi Amendola e Corbucci
Orchestra diretta da Franco Riva.
Regia di Vito Elio Petrucci
- 13.30 GR 2 Radiogiorno**
- 13.40** Oreste Lionello in
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima.
Musiche originali di Bruno Canfora.
Regia di Massimo Vigniglia

Angiolina Quinterno



- 14 Trasmissioni regionali**
- 15 Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc ecc con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri. Regia di Silvio Gigli. Telefono Roma (06) 3678 9189 dalle 15 alle 17.30 (I parte)
- 15.30 GR 2 Economia**
Medie delle valute.
Bollettino del mare
- 15.45 Qui Radio 2**
(II parte)
- 16.30 GR 2 Pomeriggio**
- 16.37 Qui Radio 2**
(III parte)
- 17.30 Uno tira l'altro**
Monologhi e scene in replica da - Un altro giorno -
- 17.55 Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Marziano. Realizzazione di Stefano Micocci. Negli intervalli:
(ore 18.30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19.30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22.20): **Panorama parlamentare**
(ore 22.30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23.29 Chiusura**

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
gli appuntamenti:
- 6 Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza
- 6.45 Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7	Il concerto del mattino Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Lilliana Gerace (1 parte) Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra Allegro-Adagio-Rondo (Clarinetista Gerace De Peyer - London Symphony Orchestra diretta da Anthony Collins)
7.30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Fabio Iaman. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
8.15	Il concerto del mattino (11 parte) Johann Strauss figlio: Kaiserwalzer op. 437 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan); G'schichten aus dem Wienerwald op. 325 (Citra Anton Karas); Orchester Wiener Philharmoniker diretta da Willy Boskovsky; Tritsch-Tratsch Polka op. 214 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan); Unter Donner und Blitz op. 324 (Orchestra "Hallé" diretta da John Barbirolli)
8.45	Giornale Radiote
8.50	Il concerto del mattino (11 parte) Franz Liszt: Les Préludes - poema sinfonico n. 3 sulle "Méditations poétiques de Lamartine" (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan); Hugo Wolf: Dai Si - Gedichte von Goethe - Frech und freh I - Frech und freh II Prometheus (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Daniel Barenboim, pianoforte); Sergei Rachmaninoff: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra; Allegro ma non tanto - Intermezzo - Finale, alla breve (Pianista Vladimir Horowitz - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Eugene Ormandy)
10	Noi, voi, loro Dentro lo specchio Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari, dimenticati. Un programma a cura di Adriano Martellini. Regia di Lorenza Codignola (1 parte)
10.45	Giornale Radiote Se ne parla oggi
10.55	Dentro lo specchio (11 parte)
11.30	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
12.10	Long playing Selezione dei 33 giri. - The dark side of the moon - dei Pink Floyd, proposta e commentata da Michelangelo Romano
12.45	Giornale Radiote
12.55	Pomeriggio musicale (1 parte) Musica per tre Felix Ayo, violino; Gino Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello Luigi Boccherini: Tre tri per archi op. 14; n. 2 in do minore Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Prestissimo; n. 3 in la maggiore Allegro moderato - Largo - Allegretto smorzato, Adagio - Minuetto; n. 5 in mi bemolle maggiore: Andantino - Allegro con spirito - Allegro sostenuto
13.45	Giornale Radiote
14	(11 parte) Il mio Verdi Una scelta sentimentale e ragionata di Mario Bortolotto (Replica)
15.30	Un certo discorso... con i protagonisti della scena giovanile, in redazione Dircé Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 3139 (prefisso 06)
17	Le battaglie per la libertà Un programma a cura di Gabriele La Porta

Testo di Aldo Rosselli, Nino Amante e Silvano Balzola
con la partecipazione degli attori: Nino Dal Fabbro, Manlio Guardabassi, Massimo Giuliani, Manlio De Angelis e Ferruccio Amendola
Regia di Vincenzo Baccano
90 trasmissioni - La battaglia di Maratona - Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 Roma - Tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

17.30	Spazio Tre Musica e attualità culturali: presentata da Corrado Bologna Nel corso del programma: Luigi Cherubini: Anacreonte: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra, Allegro - Siciliana - Allegro (Solista Hans Govers, Orchestra da Camera diretta da Bernard Thomas) • Isaac Albéniz: Almería (da "Iberia", Libro I) (Pianista Alicia De Larrocha) • Paul Hindemith: Das Nusch-Nuschi, suite di danza (per marionette) (Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Arthur Bruber)
18.45	Giornale Radiote
19.15	Spazio Tre (11 parte) Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: Visioni, Passioni - Un ballo in maschera - Marcia a supplicio - Sogno di una notte di Saba (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Colin Davis) • Franz Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 - Imperatore - Allegro - Poco adagio, cantabile - Minuetto - Presto (Quartetto Bentheim)
20.45	Giornale Radiote Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Piero Fortuna per la nota di cronaca
21	I musicisti della rinascita a cura di Domenico De Paoli Giovanni Sgambati: Toccata in la bemolle maggiore (Pianista Ornella Vanucci Trevese) • Giuseppe Martucci: La Canzone dei ricordi, per canto e piccola orchestra: Cantava il ruscello... (Soprano Marcella Pobbe - Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della RAI diretta da Danilo Belardi) • Giovanni Sgambati: Serenata Napolitana (Jascha Heifetz, violino; Brooks Smith, pianoforte) • Marco Enrico Bossi: Studio sinfonico, per organo (Solista Peter Hurdford) • Giuseppe Martucci: Scherzo (Pianista Clelia Arcella) • Leone Sinigaglia: Piemonte, suite su temi popolari: Per i campi e boschi - Ballo rustico - In montibus sanctis - Carnevale piemontese (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)
21.45	Libri novità
22	La musica Fatti, problemi, personaggi a cura di Leonardo Pinzuti
23	Roberto Nicolosi presenta Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23.40	Il racconto di mezzanotte
23.55	Giornale Radiote Ultime notizie. Siasera si parla di: Chiusura

Restano pochi giorni per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

chestra. 3.06 Inviato alla musica. 3.36 Danze, romanze e cori da opere. 4.06 Music hall: la vita in allegria. 4.36 I nostri complessi di musica leggera. 5.06 Juke-box. 5.36 Per un buon giorno.
Ore 24: **Giornale di mezzanotte**
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: cronaca di valle. Altre notizie. Autunno di nous: Lo sport - Tacchino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14.15** Risponderemo con la musica. • **14.30** Lunedì sport. • **14.40** - Aria di montagna - di A. Gorfier. • **15.25-15.30** Notizie flash. • **19.15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19.30-19.45** Microfono sul Trentino. Folk studio di F. Bertoldi.

TRASMISIONS DE RUINEDA, LADINA • 13.40-14.10 Ladins de la Dolomites. • **19.05-19.15** Dai crepes di Sella.

FRUILI-VENEZIA GIULIA • 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11.30** Summer time. • **12.35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13.30** La critica dei giornali. • **14.45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18.30-18.55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere. Almanacco - Notizie dall'estero e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15.45-16.30** Discodica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11.30** - Ore 11.30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12.10** Gazzettino sardo. • **12.30-13** - Secondo me - con Piero Salis. • **14** Gazzettino sardo. • **14.30-15** - Sono le 14.30 - Musica e curiosità in compagnia di. • **15.05** E... state giovani, di Sergio Bolgeri. Musica e canzoni per tutte le età. • **15.35-16.05** - Impara l'arte - Consigli pratici per chi vuole fare a se. • **19.20** Discoteca. • **19.45-20.30** Gazzettino sardo e jazz concerto.

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia. 1ª ed. • **12.10-12.30** Gazzettino Sicilia. 2ª ed. • **14** Scusi è permesso? • **14.30** Gazzettino Sicilia. 3ª ed. - La domenica sportiva, a cura di Orlando Scariata, Luigi Tripisciano e Mario Jannini. • **15** La sciarra di fuoco a cura di Santi Correnti. Realizzazione di Vittorio Brusca. • **15.30** Ritmi e canzoni. Presenta A. Di Vita. • **16.15-16.30** Gazzettino Sicilia. 4ª ed.

Sender Bozen

• **6.30-7.25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7.15-7.20 Nachrichten. • **7.25** Der Kommentar oder Der Presspiegel. • **7.30-8.30** Aus unserer Diskothek. • **8.30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: 10.10.05 Nachrichten. • **10.05-10.30** Kiernes Konzert. • **10.30-10.45** Leistung - Laikan der Lachs - • **11.30-11.40** Reisebilder. • **12-12.10** Nachrichten. • **12.30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13.10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13.15-13.40** Leicht und beschwingt. • **16.30-17.45** Musikparade. Dazwischen: 17.10.05 Nachrichten. • **17.45** Aus Wissenschaft und Technik. • **18** Feriendiskothek. • **19.30** Blasmusik. • **19.50** Sportfunk. • **19.55** Musik und Werkbundhasagen. • **20** Nachrichten. • **20.15** Begegnung mit der Oper. Peter Iljitsch Tschaikowski - Eugen Onegin - (grosser Querschnitt). Ausf. Marcel Cordes, Bariton - Rudolf Schork, Tenor - Elisabeth Lindnermeier, Sopran - Gottlob Frick, Bass - Chor der Stadtoper Oper Berlin - Berliner Symphoniker. Dirigenten: Rudolf Kempe, Werner Schmidt Boelke, Wilhelm Schachtner. • **21.15** Wer ist wer? • **21.20** Jazz. eine Sendung von Alfred Pichler. • **21.57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• **7** Poročila. • **7.20** Dobro jutro po naše, vmes (7.45 cca). Poletna beleznica. • **8** Novice iz Furlanije: Juljske krajine. • **8.05** Prijateljsko iz studija 2. • **9** Kratika poročila. • **9.05** V svetju jugoslovanske glasbe. • **9.30** Tone Penko: Zivastvo, Idranske glasbe. • **9.40** Tone Penko: Zivastvo, Idranske glasbe. • **10** Kratika poročila. • **10.05** Koncert sredi jutra. • **10.45** Gugalnica: Clobani postojajo. • **11** Naš gorski svet, pripravila Peter Suhadolc. • **11.30** Kratika poročila. • **11.35** Prokla dnevi. • **12** Poslušaj! boste. • **13** Poročila. • **13.15** Pa se ališ, slovenske ljudske pesmi. • **13.35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije Juljske krajine. • **14.10** Spoznavajmo gobe, pripravila Milko Čebulec. • **14.20** Koncerti. • **15** Poročila. • **15.15** Uspesnice naše dežele, pripravila Barbara Lapornik. • **16.30** Jazlovaska glasba. • **17** Kratika poročila. • **17.05** Deželi orkestri. Tržaški komorni orkester, ki ga vodi Fabio Vidali. Ubald vrabec: Sulta za godala, Fabio Vidali. Tema: in petisti variaciji za Goidonjevo komedijo - Prebrisana vdova. • **17.30** Glasbena panorama. • **18** Kratika poročila. • **18.05** Čas in družba. • **18.20** Za ljubitelje operne glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji spored

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su khz 845 pari a m 355, da Milano 1 su khz 899 pari a m 3337, dalla stazione di Roma O.C. su khz 8680 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso. 0.13 Intorno al giradischi. 1.06 Andiamo all'opera. 1.36 Parole e musica. 2.06 Il melodismo '900. 2.36 Divertimento per orchestra.

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
7	GR 1 1 ^a edizione
7,20	Stanotte, stamane (II parte) (ore 7,47): La diligenza di Ovasio Bevilacqua
8	GR 1 2 ^a edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello
8,50	Istantanea musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Giordolini, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838. Nell'intervallo (ore 10): GR 1 flash 3 ^a edizione
11,30	Mina presenta Incontri musicali del mio tipo
12	GR 1 flash 4 ^a edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Anna Mazzamauro. Regia di Carlo Principini (I parte)
13	GR 1 5 ^a edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6 ^a edizione
14,05	Musicalmente con Jerry Mantron
14,30	Librodiscoteca "Romanzi, poesie, saggi e musiche presentate da Sergio Magaldi e Duccio Trombadori"
15	E... state con noi Oggi con Giuliana Longari. Realizzazione di Nella Cirinnà
16,40	L'incantadiavoli con Gianni Bonagura. Testo di Guido Leoni. Regia di Umberto Ciappetti
17	GR 1 flash 7 ^a edizione
17,05	La Certosa di Parma di Stendhal Traduzione e adattamento radiofonico in 10 puntate di Adolfo Moriconi 9 ^a puntata Le voci di Stendhal: Natale Peretti, Fernando Cajati, Renzo Lori, Gina di Sanseverino, Valentina Cortese, Il Conte Mosca, Gino Mavara; La principessa di Parma: Tina Lattanzi; Ranuccio Ernesto V. Umberto D'Orsi; Il Fisco generale Rossi: Loris Gizzi; Ferrante Palli: Mario Feliciani; Fabrizio del Dongo: Warner Bentivegna; Clelia Conti: Adriana Vianello; Don Cesare: Franco Passatore; Il generale Fabio Contini: Mario Ferrari; Il marchese Crescenzi: Santo Versace; Il generale Fontana: Giulio Oppi ed inoltre: Paolo Faggi, Maria Marchetti, Miss Mordaglia Mari, Cecilia Polizzi Musiche originali di Franco Potenza Regia di Giacomo Colli (Replica)
17,50	Love music Un programma di Manuel Insolera
18,35	Ipotesi di linguaggio Drammi politici dal vero in forma di monologo. Regia di Pinotto Fava

	- Mariammina di Montescaglioso - ovvero - il dolore della memoria - Regia di Armando Adolghio (Replica)
19	GR 1 Sera 8 ^a edizione
19,10	Ascolta, si fa sera
19,15	Chi, come, dove, quando Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo
19,30	Big groups
19,45	Lo spettacolo del mese Cronache di Franca Milanta, Gianfranco Montedoro e Umberto Santucci. Allestimento di Nella Cirinnà
20,30	L'operetta in trenta minuti - Ballo al Savoy - di Abraham Programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino (Replica)
21	GR 1 flash 9 ^a edizione
21,05	Chiamata generale Ricerche e messaggi da una festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
21,35	Radiouno jazz '78: Estate coordinato da Adriano Mazzeotti Dalla Sede Regionale della RAI di Genova Chi è di scena? Umbria jazz '78 Interviste di Lilian Terry
22	Combinazione suono Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro. Condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
23	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona Al termine: Chiusura

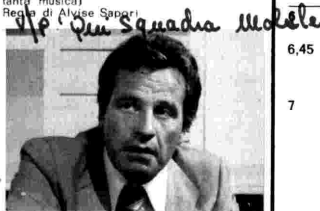
RADIODUE

6	Un altro giorno musica (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un pensiero al giorno a cura di Padre Antonio Lisandrini
7,55	Un altro giorno musica (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino con la rubrica "Mangiare bene con poca spesa" - Consigli di Giuseppe Maffioli
8,45	Orazio Orlando in Sempre più facile (molte divagazioni, un pizzico di follia e tanto musica) Regia di Alvise Saperi
	Orazio Orlando
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Le ragazze delle Lande (Le sorelle Bronte) Originale radiofonico di Pia D'Alessandria 13 ^a episodio Emily: Anna Maria Guarnieri; Haddinton: Gianfranco Ombeni; Marvin: Mico Cundari; Tabby: Nella Bonora Regia di Pietro Masserano Tarlisco (Registrazione)

10	GR 2 Estate
10,12	Incontri ravvicinati di Sala F Una persona racconta la sua storia insieme a Silvana Cichi Presenta Patrizia De Clara Regia di Michele Mirabella
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Genitori, ma come? Un programma di Annelly Vicario a cura di Gianni Fensore - Come vivere in villeggiatura? - (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)
11,52	Canzoni per tutti
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Oreste Licinello in Citarsi addosso ovvero In due si offre meglio Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quintano e Vittorio Di Prima Musiche originali di Bruno Canfora Regia di Massimo Ventriglia
14	Trasmissioni regionali
15	Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri. Regia di Silvio Gighi Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17 (I parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Uno tira l'altro Monologhi e scenette in replica da "Un altro giorno"
17,55	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Brancaccio Realizzazione di Stefano Micocci Negli intervalli: (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera (ore 19,30): GR 2 Radiosera (ore 22,20): Panorama parlamentare (ore 22,30): GR 2 Ultime notizie Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

	Quotidiana Radiotre La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 gli appuntamenti:
	Lunario in musica ascoltato insieme a Stefania Federico
6,45	Giornale Radiotre Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
7	Il concerto del mattino Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Lilliana Gerace (I parte) Ludwig van Beethoven: Adagio in mi bemolle maggiore per mandolino e clavicembalo (Maria Scivitaro, mandolino; Robert Veyron-Lecroix, clavicembalo) ♦ Franz Schubert: Improvviso op. 90 n. 1 in do minore (Pianista Walter Gieseking) ♦ Johannes Brahms: De - due canti per contralto con violi obbligati op. 91 - G. Stille Sehnsucht (Helen Watts, contralto; Cecil Aronowitz, violi; Geoffrey Parsons, pianoforte)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Fabio Imano. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)



- 8,15 Il concerto del mattino**
(II parte)
Johann Sebastian Bach: Toccata in re minore (Trascrizione di Ferruccio Busoni) (Pianista Alexis Weissenberg); Jesus bleibet meine Freude, n. 10 dalla cantata n. 147 (Orchestra e Coro - Cantata Singers - diretti da Réginald Jacques); Komm, süsser Tod (Elisabeth Speiser, soprano; Hedwig Bilgram, organista); Concerto Italiano (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick)
- 8,45 Giornale Radiote**
- 8,50 Il concerto del mattino**
(III parte)
Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'une faune (Orchestra - New Philharmonia diretta da Pierre Boulez) ♦ Maurice Ravel: «Sheherazade», 3 poemi per soprano e orchestra; Asie - Les fêtes enchanées - L'indifférent (Soprano Janine Micheau - Orchestra des Concerts Lamoureux diretta da Jean Fournet) ♦ Edgard Varèse: «Densité 21,5» - per flauto solista (Flautista Severino Gazzelloni) ♦ Igor Stravinskij: Le sacre du printemps: L'adoration de la terre - Le sacrifice (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel)
- 10 Noi, voi, loro**
Lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Programma di Lorenza Codignola (II parte)
- 10,45 Giornale Radiote**
Se ne parla oggi
- 10,55 Dentro lo specchio**
(II parte)
- 11,30 Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 12,10 Long Playing**
Selezione dei 33 giri: «Super gazoline blues» di Roberto Gritti, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45 Giornale Radiote**
- 12,55 Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per uno e per due**
Alexander Scriabin: Due pezzi op. 9 per la mano sinistra - 1. Preludio, 2. di dies minore - n. 2 Notturno in re bemolle maggiore; Sonata n. 4 in fa dies minore op. 30; Andante - Prestissimo volando (Pianista John Ogdon) ♦ Robert Schumann: Andante e variazioni in si bemolle op. 46 per due pianoforti ♦ Schumann-Debussy: Sei studi in forma di canone op. 56 per due pianoforti (Duo pianistico John Ogdon-Brenda Lucas)
- 13,45 Giornale Radiote**
- 14 (II parte) Il mio Verdi**
Una scelta sentimentale e ragionata di Mario Bartolotto (Replica)
- 15,30 Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione: Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (preludio 06)
- 17 I suoni della vita**
Musica, rumori, suoni contemporanei. Consulenza di Mauro Bortolotti e Diego Carpitella a cura di Luigi Fantoni. Prima trasmissione (Programma scolastico-educativo)
- 17,30 Spazio Tre**
Musiche e attualità culturali presentate da Corrado Bologna. Nel corso del programma: Tommaso Albinoni: Concerto a 5 in do maggiore op. 7 n. 11, per due oboi, per due oboi continuo; Allegro - Adagio - Allegro (Oboli Pierre Pierlot e Pietro Borgonovo); I Solisti Veneti diretti da Claudio Simone) ♦ Camille Saint-Saëns: Variazioni op. 35 su un tema di Beethoven (Dalla Sonata in si bemolle maggiore op. 31 n. 3) (Duo pianistico

Marylene Dosse e Annie Petit) ♦ Franco Donatoni: Etwas ruhiger im Ausdruck, per cinque strumenti (Continuum Ensemble di Dortmund diretto da Werner Seiss) ♦ Georg Friedrich Haendel: Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 6 per arpa e orchestra: Andante Allegro - Larghetto - Allegro moderato (Solista Nicanor Zabaleta - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Ernest Marzendorfer)

18,45 Giornale Radiote

19,15 Spazio Tre
(II parte)
Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 29 per violino, viola e orchestra: Maestoso - Rondo (Isaac Stern, violino; Pinchas Zuckerman, viola - Orchestra da Camera Inglese diretta da Daniel Barenboim) ♦ Franz Schubert: Winterreise op. 89 (su testo di Wilhelm Müller) (Hans Hotter, basso; Erik Werba, pianoforte) ♦ Johannes Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

20,45 Giornale Radiote
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luigi Caccioli per i problemi economici

21 Disco club - da Roma
Opera e concerto in microscopio. Attualità presentate da Gian Piero Francia e Lorenzo Tozzi

22 Io sono Cristina Rossetti
Da: «Per le strade di Londra» di Virginia Woolf
Lettura di Laura Rizzoli e Corrado Cristoforo

22,20 Franz Liszt
Due studi trascendentali: n. 10 in fa minore - Allegro agitato molto - n. 11 in re bemolle maggiore - Harmonies du soir - (Pianista Lazar Berman); Mephisto Walzer (Pianista France Clidat); Les jeux d'eau à la Villa d'Este, da Années de pèlerinage - treisième année: Italie - (Pianista György Cziffra); Rapsodia ungherese in do dies minore n. 2 (Pianista Michela Campanella)



23 Roberto Nicolosi
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 Il racconto di mezzanotte

23,55 Giornale Radiote
Ultime notizie - Stasera si parla di... Chiusura

Restano pochi giorni per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 688 pari a m. 337, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Radiodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso, 0,13 Intorno al giradischi, 1,06 Cantanti lirici, 1,36 Divagazioni musicali, 2,06 Selezione musicale, 2,36 E se è tardi che importa?

3,06 Sotto il cielo di Napoli, 3,36 Nel mondo dell'opera, 4,06 Musica in celluloido, 4,36 Canzoni per voi, 5,06 Complessi alla ribalta, 5,36 Per un buongiorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. ♦ 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ♦ 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. ♦ 14,15 Rispondiamo con la musica. ♦ 14,35 Gastronomia di C. A. Bauer. ♦ 14,45 La musica in regione. ♦ 15,15 Conoscere per amare. ♦ 15,25-15,30 Notizie flash. ♦ 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ♦ 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nuizies per i Ladins de la Dolomites. ♦ 19,05-19,15 Dal crepes di Salda.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 11,30 Nazioni vicine. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 15,30 Haardisch Drecht: tre piani presentati da Orio Di Brazzano. ♦ 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'estero ♦ Cronache locali - Notizie sportive. ♦ 15,45-16,30 Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. ♦ 11,30 - Ore 11,30... ♦ Incontr con gli ascoltatori del mattino. ♦ 12,10 Gazzettino sardo. ♦ 12,30-13,30 - Secondo me - con Piero Salla. ♦ 14 Gazzettino sardo. ♦ 14,30-15 - Sono le 14,30 - Musica e curiosità in compagnia di... ♦ 15,05 - L'adesso... Temi d'estate a metà strada tra Sassari e Cagliari, con Zio Brottu, Goppa Antiquo. ♦ 15,35-15,50 Fuori giri. ♦ 19,20 Discoteca. ♦ 19,45-20,30 Gazzettino sardo e invito alla musica.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. ♦ 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. ♦ 14 Scusi e grazie. ♦ 14,30-14,45 Gazzettino Sicilia: 3° ed. ♦ 15 In Sicilia 78 giri fa, a cura di Biagio Scrimize. ♦ 15,30 In Sicilia: Mario Musso e Gabriella Melani. ♦ 15,50 Era Sicilia, a cura di Antonino Uccello. ♦ 16 Musica leggera. ♦ 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

♦ 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dawzischen: 7,15-7,20 Nachrichten. ♦ 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. ♦ 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. ♦ 8,30-12,30 Vornacht. Dawzischen: 10,10-10,15 Nachrichten. ♦ 10,05-10,30 Kleines Konzert. ♦ 11,30-11,40 Everest - Gipfelsturm ohne Maske. ♦ 12,12-12,18 Nachrichten. ♦ 12,30 Mitteilungsblatt. ♦ 13 Nachrichten. ♦ 13,10 Werbung. Verantw. für den Tag. ♦ 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. ♦ 16,30 Musikparade. ♦ 17 Nachrichten. ♦ 17,05 Für Karmarschkreunde. Bela Bartok: Rumänische Volkslieder (1915) - Rumänische Wehnachtslieder (1915) Suite op. 14 (1916) Aufz. Dezzo Ranki, Klavier; Maurice Ravel: Introduction und Allegro für Harfe, Flöte, Klarinette, Aute - Helga Storck, Harfe - Konrad Hampel, Aute - Gerold Starke, Klarinette, Dase Endro-Quero. ♦ 17,45 Kinderfunk - Geschichten vom Vater Much - von Ellis Kaut, für den Funk bearbeitet von Anni Treibeneil. ♦ 3. Folge. ♦ 18,15 Tanzparty mit Joachim Hende. ♦ 19,30 Volkstümliches Wunschkonzert. ♦ 19,30-19,55 Musik und Werbedurchsagen. ♦ 20 Nachrichten. ♦ 20,15 Unterhaltungskonzert. ♦ 21 Schach und matt. ♦ 21,12 Musik zum Tagesausklang. ♦ 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

7 Poročila. ♦ 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca). Poletna besedila. ♦ 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. ♦ 8,05 Priprilje iz studa 2. ♦ 9 Kratka poročila. ♦ 9,05 Virski orkestri. ♦ 9,30 Virski orkestri. ♦ 9,35 Virski orkestri. ♦ 9,40 Ritmična glasba. ♦ 10 Kratka poročila. ♦ 10,05 Koncert aredi jutro. ♦ 10,45 Gugulina: Cilbani telovadjo. ♦ 11 Harte Velikonja - Skrinost - predobro Martin. ♦ 11,30 Virski orkestri. ♦ 11,35 Ploča dneva. ♦ 12 Glasba po želji. ♦ 13 Poročila. ♦ 13,15 Zvezka glasba. ♦ 13,35 Od melodije do melodije. ♦ 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. ♦ 14,10 Mladina politična. ♦ 14,20 iz jugoslovskega glasbenega repertoira. ♦ 15,30 Kratka poročila. ♦ 15,35 Napotki za dobro diskoteko, pripravlja Vittorio Francoli. ♦ 16,30 Virski orkestri. ♦ 17 Kratka poročila. ♦ 17,50 150. obletnica Schubertove smrti, pripravlja Magda Bizjak. Franz Schubert. Postrv, samospev. Kvintet v a dur op. 114. Pospev. ♦ 17,55 Virski orkestri. ♦ 18 Kratka poročila. ♦ 18,05 Zgodovina slovenskega gledališča od 1848 do 1920. ♦ 18,20 Za ljubitelje operne glasbe. ♦ 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji spored.

mercoledì

26 LUGLIO

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Stanotte, stamane (II parte) (ore 7,47): La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Istantanea musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Giordano, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriano Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 4538. Nell'intervallo (ore 10): GR 1 flash 3ª edizione
11,30	Come amavamo Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri scritte da Annabella Ceriani, con Ombretta Colli e Claudio De Angelis, Guido De Salvi, Laura Rizzoli. Realizzazione di Dino De Palma (Replica)
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Anna Mazzamauro. Regia di Carlo Principini (I parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente con Jerry Mantron
14,30	L'eroe sul sofà «Madame Bovary» di Gustave Flaubert con Rita Savagnone e Corrado De Cristofaro. Realizzazione di Giorgio Ciarrapini. Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
15	E... state con noi Oggi con Adolfo Moriconi. Realizzazione di Nella Cirinnà
16,40	Maurizio Baiata presenta: Trentatregiri «Pyramid» Alan Parsons
17	GR 1 flash 7ª edizione
17,05	Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe di Davide Lajolo. Programma di Guido Sardone. 8ª puntata. Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (Replica)
17,15	Globetrotter Viaggio nel mondo del 33 e 45 giri. Programma di Tonino Ruscitto
18,05	I viaggi impossibili Programma di Muzio Mezzococchi Alemanni. 7ª episodio: Utopia e architettura da Eupolino a Sant'Elia. Regia di Vito Elio Petrucci
18,30	Alberto Sordi racconta (Replica)
19	GR 1 Sera 8ª edizione

19,10	Ascolta, si fa sera
19,15	Un'invenzione chiamata disco Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico. Programma scritto da Marco Di Tilio e Marco Ferranti con Giancarlo Muratori e Claudia Poggiali. Realizzato da Paolo Leone
19,50	Audiogrammi d'amore Perché Gilda è così grigia? Radiodramma di Tom Eyen. Traduzione di Floriana Bossi. Gilda: Claudia Giannotti; Franco: Oreste Rizzini; ed inoltre: Toni Bardi, Renata Bernardini, Alfredo Dari, Mirella Folco, Isabella Faleni, Jole Zacco. Regia di Massimo Scaglione. Registrazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
20,35	Discretamente... una sera d'estate con Antonella Lualdi

Antonella Lualdi



21	GR 1 flash 9ª edizione
21,05	Chiamata generale Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
21,35	Le «vettes» Cantanti italiani in passerella. Regia di Giulietta Rovera
21,50	Antologia di musica etnica e folklorica (Replica)
22,15	Appuntamento con Julie London
22,30	Ne vogliamo parlare? Divegazioni sul tema di Stefano Maggioni e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mirella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemore
23	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona. Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno musica (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio. Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandini
7,55	Un altro giorno musica (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Il sì e il no Un programma sul mondo della musica leggera, a cura di Massimo Lazzari. Regia di Paolo Moroni
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Le ragazze delle Lande (Le sorelle Brontë) Originale radiofonico di P. D'Alessandria. 14ª episodio. Carlotta: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarnieri; Anne: Anna Maria Sanetti; Bran-

	well: Gianni Giuliano; Nicholas Bell; Roberto Bisacco; Il Reverendo Brontë; Cesare Bettarini; La narratrice: Renata Negrì; Il narratore: Antonio Guidi; Cathy: Maria Grazia Sughì. Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)
10	GR 2 Estate
10,12	Incontri ravvicinati di Sala F Una persona racconta la sua storia insieme ad Irene Bignardi. Presenta Patrizia De Clara. Regia di Michele Mirabella
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Carta d'identità di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi. Questa settimana: «Padri di N.N.» In studio Renzo Palmer. Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31 31. Regia di Gilberto Vignini
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Dagli Studi della RAI di Firenze: Quando si mangia non si parla (ma si può benissimo stare ad ascoltare). Dialoghi intorno a un tavolo dei 28 raccolti da Giorgio Calabrese
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Oreste Lionello in Citarsi addosso ovvero In due si offre meglio. Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterio e Vittorio Di Prima. Musiche originali di Bruno Canfora. Regia di Massimo Ventriglia
14	Trasmissioni regionali
15	Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatti. Regia di Silvio Gigli. Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30 (I parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute. Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Uno tira l'altro Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
17,55	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspanti. Dandolo. Realizzazione di Stefano Micocci. Negli intervalli: (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera (ore 19,30): GR 2 Radiosera (ore 22,20): Panorama parlamentare (ore 22,30): GR 2 Ultime notizie Bollettino del mare
23,29	Chiusura
	RADIOTRE
	Quotidiana Radiotre La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 gli appuntamenti:
6	Lunario in musica ascoltato insieme a Tony Lironi

6,45	Giornale Radiote Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
7	Il concerto del mattino Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte) Alessandro Marcello. Concerto in do minore per oboe, archi e basso continuo (Obousta Pierre Parlot - I Solisti Veneti - diretti da Claudio Scimone). Adagio (Trascrizione di J. S. Bach) (Pianista Alberto Pomeranz) • Gioacchino Rossini. Guglielmo Tell. Sinfonia (Orchestra - The Philharmonia - diretta da Carlo Maria Giulini)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Fabio Iman. Il giornalista resta in studio fino alle 15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 6/9 86 06 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Musiche di Nicolaj Rimsky-Korsakov
8,45	Giornale Radiote
8,50	Il concerto del mattino (III parte) Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543 (Orchestra Sinfonica di Israele diretta da Zubin Mehta) • Ludwig van Beethoven. Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra (Pianista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti)
10	Noi, voi, loro Dentro lo specchio Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
10,45	Giornale Radiote Se ne parla oggi
10,55	Dentro lo specchio (II parte)
11,30	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
12,10	Long playing Selezione del 33 giri: • Grease - dalla colonna sonora del film omonimo, proposta e commentata da Michelangelo Romano
12,45	Giornale Radiote
12,55	Pomeriggio musicale (I parte) Musica per quattro Quartetto - Melos di Stoccarda. Wilhelm Machor e Gerhard Voss, violini. Hermann Voss, viola; Peter Buck, violoncello. Franz Schubert. Quartetto n. 2 in do maggiore (D. 32 e D. 3) • Presto - Andante - Minuetto (Allargo) - Allegro con spirito • Wolfgang Amadeus Mozart. Quartetto in si bemolle maggiore K. 458. Allegro vivace assai - Minuetto (Moderato) - Adagio - Allegro assai
13,45	Giornale Radiote
14	(II parte) Il mio Verdi Una scelta sentenziale e ragionata di Mario Bortolotto (Replica)
15,30	Un certo discorso... con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione: Dina Bezz, Smara Garofoli, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
17	La corallità in Schubert «Nachtelte» - op. 134 per coro maschile (L. Elisabeth Singers - diretti da Louis Halpern). • Ständchen - op. 135, su testo di Grillparzer, per contralto, coro femminile

e pianoforte [Anna Maria Rota, contralto; Massimo Toffoletti, pianoforte] • Coro di Milano della RAI (diretto da Giulio Bertalotti). • Das Dörfchen - op. 11 n. 1 per coro maschile (Wiener Sängerknaben - diretti da Ferdinand Grossmann); • Nachtgesang im Walde - op. 139 in li Bergerdorfer Kammerchor • Quartetto di corni della Philharmonischen Staatsorchester di Amburgo (diretti da Helmut Wornachbacher); • Der Gondelfahrer - op. 26 per coro maschile e pianoforte (Wiener Sängerknaben - diretti da Ferdinand Grossmann)

17,30 Spazio Tre
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma
Michel De Lalande. Concert de trompettes pour les festes sur le canal de Versailles: Au - Air - Chaconne - Menuet - Air en Echo (Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre diretto da Louis De Froment) • Ludwig van Beethoven. Settimo in mi bemolle maggiore op. 71 per due clarinetti, due corni e due fagotti. Adagio: Allegro - Andante - Minuetto (quasi allegretto) - Rondo (Allegro) (Complex London Wind Soloists diretto da Jack Brymer) • Felix Mendelssohn-Bartholdy. Capriccio op. 33 n. 2 (Pianista Rina Kyriakou) • Piotr Iljich Ciaikovski. Il destino op. 77 (Orchestra Sinfonica di Radio Francoforte diretta da Eliahu Inbal)

18,45 Giornale Radiote

19

In collegamento diretto con la Radio Austriaca
Festival di Salisburgo 1978
Il cavaliere della rosa
Commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal
Musica di Richard Strauss
La Marescialla: Gundula Janowitz; Il Barone Ochs di Lerchenau: Kurt Molz; Ottavio: Yvonne Munton; Il Signor di Farnal: Ernst Gutstein; Sofia: Lucia Popp; Marianna Leitmetzer: Liselotte Rebmann; Valza: David Thewissen; Doris Saffel; Un Commisario di Polizia: Kurt Rydl; Il Maggiordomo della Marescialla: Horst Hestmann; Il Maggiordomo di Farnal: Josef Kocstinger; Un notabile: Alfred Stratek; Un oste: Karl Terkel; Un cantante: José Carreras; Tre orfane nubi: Sylvia Hermann; Margarethe Hintermeier; Cheryl Kanfoush; Una modista: Zsófia Paterdy; Un venditore di animali: Horst Nitsche
Direttore: Christoph von Dohnányi
Orchestra Filarmonica di Vienna e - Coro dell'Opera di Stato di Vienna
Maestro del Coro: Walter Hagen-Groll
Negli intervalli (ore 20,20 circa)

Giornale Radiote
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Guido Quaranta per la politica interna (ore 21,40 circa):
Libri novità
23,10 Roberto Nicolosi presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto di mezzanotte**
23,55 **Giornale Radiote**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

Mancano cinque giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

Mancano cinque giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

Mancano cinque giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

Mancano cinque giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

Mancano cinque giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-13.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa • **14.15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14.30** Mercoledì cronache. • **14.40** Strumenti musicali del folklore alpino di F. Valdambrini. • **15** Centri di cura e soggiorno del Trentino-Alto Adige di G. S. Gabrielli. • **15.25** Notizie flash. • **19.15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19.30-19.45** Microfono sul Trentino. Osterie trentine di E. Fox.

TRASMISCONS DI RUINEDA LADINA • 13.40-14 Nuizies per i Ladins de la Dolomites. • **19.05-19.15** Da crepes di Sella.

FRUII-VENEZIA GIULIA • 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **12.10** Sempremuscia. • **12.35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13.30** Ciriù pais. Trasmissioni in lingua friulana. • **14.45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18.30-18.55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale con i cantanti di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15.45-16.30** Di scodaccia - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11.30** - **12.10** Incontro con gli ascoltatori del mattino. • **12.10** Sempremuscia. • **12.35-13** - Secondo me con Piero Salis. • **14** Gazzettino sardo. • **14.30-15** - Sono le 14.30 - Musica e curiosità in compagnia di... • **15.05-16.05** Radio match: gara tra previsioni di Giancarlo Porcino e Pierluigi Serra. • **19.20** Discoteca. • **19.45-20.30** Gazzettino sardo e Jazz con corno.

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12.10-12.30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14** Scusi è permesso? • **14.30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. • **15** A proposito di storia, a cura di Massimo Giamberini. • **15.30** Quarto e quattoro con Mimmo Mollica, collaborazione musicale di Calogero Emanuele e Delfio Plantemio. • **16** Sicilia in libreria, a cura di Antonio De Grado. • **16.15-16.30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• **6.30-7.25** Klingender Morgensun. Dazwischen. **7.15-7.20** Nachrichten. • **7.25** Der Kommentar oder Der Pressepiegel. • **7.30-8.30** Aus unserer Diskothek. • **8.30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10.10-10.25** Nachrichten. • **10.25-10.30** Kleinanzeigen. • **10.30-11.40** Künstlerportrait. • **12.12-10** Nachrichten. • **12.30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13.10** Werbung. • **Vorantaktungskalender.** • **13.15-13.40** Opernmusik. • **16.17-15** Musikwissens. • **17.10-17.15** Nachrichten. • **17.45** Alle Kinder lieben Musik. • **18.15** Spass mit Dixie. • **18.35** Volksmusikale Klänge. • **19.50** Leichte Musik. • **19.50** Sportfunk. • **19.55** Musik und Werberbüchchen. • **20** Nachrichten. • **20.15** Konzertabend Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia Concertante für Violine, Viola und Orchester ES dur KV 364. Aufst. • **20.30** Brandis. • **20.30** Capone. • **20.30** Berliner Philharmoniker. Dir.: Karl Böhm. • **20.30** Johannes Brahms: Sinfonie Nr. 2 Dur op. 73. Aufst. • **20.30** Wiener Philharmoniker. Dir.: Karl Böhm. • **20.30** Buch der Gegenwart. • **21.42** Musik klingt durch die Nacht. • **21.57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• **7** Poročila. • **7.20** Dobro jutro po našle, vmes (7.45 c.a.): Polneta beliznica. • **8** Novice iz Furlanije Juljske krajine. • **8.05** Prijateljsko iz studa. • **9** Kratkoporočila. • **9.05** Folklorna slovenskih narodov. • **9.30** Roža mogota, antologija ljubljenskih linke, pripravila Irena Zerjal. • **10** Kratkoporočila. • **10.05** Koncert arije Jutra. • **10.45** Gugalnica. Cilibari poskušajo. • **11** Glasbe in dogajila. • **11.30** Kratkoporočila. • **11.35** Plošča dneva. • **12** Najboljše zdravilo vseh časov - smeh. • **13** Poročila. • **13.15** Naši zbori. • **13.35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije Juljske krajine. • **14.10** Madi na političnih. • **14.20** Prijateljsko iz studa. • **14.30** Glasbe v celi. • **14.45** Glasbe v celi. • **15.30** Kratkoporočila. • **16.30** Orkestri poje. • **17** Kratkoporočila. • **17.05** Orkestri italijanske televizije Orkester - Alessandro Scarlatti. • **17.30** Ne plačajte Raymond Leppard. Francesco Cerrito. Carlo a 10. • **17.45** Glasbe v celi. • **18.30** Glasbe v celi. • **18.45** Glasbena panorama. • **18** Kratkoporočila. • **18.35** Brigada lepotic. • **18.45** Glasbena zgodba. • **18.55** Glasbena zgodba. • **19** Glasbena zgodba. • **19.05** Glasbena zgodba. • **19.15** Glasbena zgodba. • **19.25** Glasbena zgodba. • **19.35** Glasbena zgodba. • **19.45** Glasbena zgodba. • **19.55** Glasbena zgodba. • **20.05** Glasbena zgodba. • **20.15** Glasbena zgodba. • **20.25** Glasbena zgodba. • **20.35** Glasbena zgodba. • **20.45** Glasbena zgodba. • **20.55** Glasbena zgodba. • **21.05** Glasbena zgodba. • **21.15** Glasbena zgodba. • **21.25** Glasbena zgodba. • **21.35** Glasbena zgodba. • **21.45** Glasbena zgodba. • **21.55** Glasbena zgodba. • **22.05** Glasbena zgodba. • **22.15** Glasbena zgodba. • **22.25** Glasbena zgodba. • **22.35** Glasbena zgodba. • **22.45** Glasbena zgodba. • **22.55** Glasbena zgodba. • **23.05** Glasbena zgodba. • **23.15** Glasbena zgodba. • **23.25** Glasbena zgodba. • **23.35** Glasbena zgodba. • **23.45** Glasbena zgodba. • **23.55** Glasbena zgodba. • **24.05** Glasbena zgodba. • **24.15** Glasbena zgodba. • **24.25** Glasbena zgodba. • **24.35** Glasbena zgodba. • **24.45** Glasbena zgodba. • **24.55** Glasbena zgodba. • **25.05** Glasbena zgodba. • **25.15** Glasbena zgodba. • **25.25** Glasbena zgodba. • **25.35** Glasbena zgodba. • **25.45** Glasbena zgodba. • **25.55** Glasbena zgodba. • **26.05** Glasbena zgodba. • **26.15** Glasbena zgodba. • **26.25** Glasbena zgodba. • **26.35** Glasbena zgodba. • **26.45** Glasbena zgodba. • **26.55** Glasbena zgodba. • **27.05** Glasbena zgodba. • **27.15** Glasbena zgodba. • **27.25** Glasbena zgodba. • **27.35** Glasbena zgodba. • **27.45** Glasbena zgodba. • **27.55** Glasbena zgodba. • **28.05** Glasbena zgodba. • **28.15** Glasbena zgodba. • **28.25** Glasbena zgodba. • **28.35** Glasbena zgodba. • **28.45** Glasbena zgodba. • **28.55** Glasbena zgodba. • **29.05** Glasbena zgodba. • **29.15** Glasbena zgodba. • **29.25** Glasbena zgodba. • **29.35** Glasbena zgodba. • **29.45** Glasbena zgodba. • **29.55** Glasbena zgodba. • **30.05** Glasbena zgodba. • **30.15** Glasbena zgodba. • **30.25** Glasbena zgodba. • **30.35** Glasbena zgodba. • **30.45** Glasbena zgodba. • **30.55** Glasbena zgodba. • **31.05** Glasbena zgodba. • **31.15** Glasbena zgodba. • **31.25** Glasbena zgodba. • **31.35** Glasbena zgodba. • **31.45** Glasbena zgodba. • **31.55** Glasbena zgodba. • **32.05** Glasbena zgodba. • **32.15** Glasbena zgodba. • **32.25** Glasbena zgodba. • **32.35** Glasbena zgodba. • **32.45** Glasbena zgodba. • **32.55** Glasbena zgodba. • **33.05** Glasbena zgodba. • **33.15** Glasbena zgodba. • **33.25** Glasbena zgodba. • **33.35** Glasbena zgodba. • **33.45** Glasbena zgodba. • **33.55** Glasbena zgodba. • **34.05** Glasbena zgodba. • **34.15** Glasbena zgodba. • **34.25** Glasbena zgodba. • **34.35** Glasbena zgodba. • **34.45** Glasbena zgodba. • **34.55** Glasbena zgodba. • **35.05** Glasbena zgodba. • **35.15** Glasbena zgodba. • **35.25** Glasbena zgodba. • **35.35** Glasbena zgodba. • **35.45** Glasbena zgodba. • **35.55** Glasbena zgodba. • **36.05** Glasbena zgodba. • **36.15** Glasbena zgodba. • **36.25** Glasbena zgodba. • **36.35** Glasbena zgodba. • **36.45** Glasbena zgodba. • **36.55** Glasbena zgodba. • **37.05** Glasbena zgodba. • **37.15** Glasbena zgodba. • **37.25** Glasbena zgodba. • **37.35** Glasbena zgodba. • **37.45** Glasbena zgodba. • **37.55** Glasbena zgodba. • **38.05** Glasbena zgodba. • **38.15** Glasbena zgodba. • **38.25** Glasbena zgodba. • **38.35** Glasbena zgodba. • **38.45** Glasbena zgodba. • **38.55** Glasbena zgodba. • **39.05** Glasbena zgodba. • **39.15** Glasbena zgodba. • **39.25** Glasbena zgodba. • **39.35** Glasbena zgodba. • **39.45** Glasbena zgodba. • **39.55** Glasbena zgodba. • **40.05** Glasbena zgodba. • **40.15** Glasbena zgodba. • **40.25** Glasbena zgodba. • **40.35** Glasbena zgodba. • **40.45** Glasbena zgodba. • **40.55** Glasbena zgodba. • **41.05** Glasbena zgodba. • **41.15** Glasbena zgodba. • **41.25** Glasbena zgodba. • **41.35** Glasbena zgodba. • **41.45** Glasbena zgodba. • **41.55** Glasbena zgodba. • **42.05** Glasbena zgodba. • **42.15** Glasbena zgodba. • **42.25** Glasbena zgodba. • **42.35** Glasbena zgodba. • **42.45** Glasbena zgodba. • **42.55** Glasbena zgodba. • **43.05** Glasbena zgodba. • **43.15** Glasbena zgodba. • **43.25** Glasbena zgodba. • **43.35** Glasbena zgodba. • **43.45** Glasbena zgodba. • **43.55** Glasbena zgodba. • **44.05** Glasbena zgodba. • **44.15** Glasbena zgodba. • **44.25** Glasbena zgodba. • **44.35** Glasbena zgodba. • **44.45** Glasbena zgodba. • **44.55** Glasbena zgodba. • **45.05** Glasbena zgodba. • **45.15** Glasbena zgodba. • **45.25** Glasbena zgodba. • **45.35** Glasbena zgodba. • **45.45** Glasbena zgodba. • **45.55** Glasbena zgodba. • **46.05** Glasbena zgodba. • **46.15** Glasbena zgodba. • **46.25** Glasbena zgodba. • **46.35** Glasbena zgodba. • **46.45** Glasbena zgodba. • **46.55** Glasbena zgodba. • **47.05** Glasbena zgodba. • **47.15** Glasbena zgodba. • **47.25** Glasbena zgodba. • **47.35** Glasbena zgodba. • **47.45** Glasbena zgodba. • **47.55** Glasbena zgodba. • **48.05** Glasbena zgodba. • **48.15** Glasbena zgodba. • **48.25** Glasbena zgodba. • **48.35** Glasbena zgodba. • **48.45** Glasbena zgodba. • **48.55** Glasbena zgodba. • **49.05** Glasbena zgodba. • **49.15** Glasbena zgodba. • **49.25** Glasbena zgodba. • **49.35** Glasbena zgodba. • **49.45** Glasbena zgodba. • **49.55** Glasbena zgodba. • **50.05** Glasbena zgodba. • **50.15** Glasbena zgodba. • **50.25** Glasbena zgodba. • **50.35** Glasbena zgodba. • **50.45** Glasbena zgodba. • **50.55** Glasbena zgodba. • **51.05** Glasbena zgodba. • **51.15** Glasbena zgodba. • **51.25** Glasbena zgodba. • **51.35** Glasbena zgodba. • **51.45** Glasbena zgodba. • **51.55** Glasbena zgodba. • **52.05** Glasbena zgodba. • **52.15** Glasbena zgodba. • **52.25** Glasbena zgodba. • **52.35** Glasbena zgodba. • **52.45** Glasbena zgodba. • **52.55** Glasbena zgodba. • **53.05** Glasbena zgodba. • **53.15** Glasbena zgodba. • **53.25** Glasbena zgodba. • **53.35** Glasbena zgodba. • **53.45** Glasbena zgodba. • **53.55** Glasbena zgodba. • **54.05** Glasbena zgodba. • **54.15** Glasbena zgodba. • **54.25** Glasbena zgodba. • **54.35** Glasbena zgodba. • **54.45** Glasbena zgodba. • **54.55** Glasbena zgodba. • **55.05** Glasbena zgodba. • **55.15** Glasbena zgodba. • **55.25** Glasbena zgodba. • **55.35** Glasbena zgodba. • **55.45** Glasbena zgodba. • **55.55** Glasbena zgodba. • **56.05** Glasbena zgodba. • **56.15** Glasbena zgodba. • **56.25** Glasbena zgodba. • **56.35** Glasbena zgodba. • **56.45** Glasbena zgodba. • **56.55** Glasbena zgodba. • **57.05** Glasbena zgodba. • **57.15** Glasbena zgodba. • **57.25** Glasbena zgodba. • **57.35** Glasbena zgodba. • **57.45** Glasbena zgodba. • **57.55** Glasbena zgodba. • **58.05** Glasbena zgodba. • **58.15** Glasbena zgodba. • **58.25** Glasbena zgodba. • **58.35** Glasbena zgodba. • **58.45** Glasbena zgodba. • **58.55** Glasbena zgodba. • **59.05** Glasbena zgodba. • **59.15** Glasbena zgodba. • **59.25** Glasbena zgodba. • **59.35** Glasbena zgodba. • **59.45** Glasbena zgodba. • **59.55** Glasbena zgodba. • **60.05** Glasbena zgodba. • **60.15** Glasbena zgodba. • **60.25** Glasbena zgodba. • **60.35** Glasbena zgodba. • **60.45** Glasbena zgodba. • **60.55** Glasbena zgodba. • **61.05** Glasbena zgodba. • **61.15** Glasbena zgodba. • **61.25** Glasbena zgodba. • **61.35** Glasbena zgodba. • **61.45** Glasbena zgodba. • **61.55** Glasbena zgodba. • **62.05** Glasbena zgodba. • **62.15** Glasbena zgodba. • **62.25** Glasbena zgodba. • **62.35** Glasbena zgodba. • **62.45** Glasbena zgodba. • **62.55** Glasbena zgodba. • **63.05** Glasbena zgodba. • **63.15** Glasbena zgodba. • **63.25** Glasbena zgodba. • **63.35** Glasbena zgodba. • **63.45** Glasbena zgodba. • **63.55** Glasbena zgodba. • **64.05** Glasbena zgodba. • **64.15** Glasbena zgodba. • **64.25** Glasbena zgodba. • **64.35** Glasbena zgodba. • **64.45** Glasbena zgodba. • **64.55** Glasbena zgodba. • **65.05** Glasbena zgodba. • **65.15** Glasbena zgodba. • **65.25** Glasbena zgodba. • **65.35** Glasbena zgodba. • **65.45** Glasbena zgodba. • **65.55** Glasbena zgodba. • **66.05** Glasbena zgodba. • **66.15** Glasbena zgodba. • **66.25** Glasbena zgodba. • **66.35** Glasbena zgodba. • **66.45** Glasbena zgodba. • **66.55** Glasbena zgodba. • **67.05** Glasbena zgodba. • **67.15** Glasbena zgodba. • **67.25** Glasbena zgodba. • **67.35** Glasbena zgodba. • **67.45** Glasbena zgodba. • **67.55** Glasbena zgodba. • **68.05** Glasbena zgodba. • **68.15** Glasbena zgodba. • **68.25** Glasbena zgodba. • **68.35** Glasbena zgodba. • **68.45** Glasbena zgodba. • **68.55** Glasbena zgodba. • **69.05** Glasbena zgodba. • **69.15** Glasbena zgodba. • **69.25** Glasbena zgodba. • **69.35** Glasbena zgodba. • **69.45** Glasbena zgodba. • **69.55** Glasbena zgodba. • **70.05** Glasbena zgodba. • **70.15** Glasbena zgodba. • **70.25** Glasbena zgodba. • **70.35** Glasbena zgodba. • **70.45** Glasbena zgodba. • **70.55** Glasbena zgodba. • **71.05** Glasbena zgodba. • **71.15** Glasbena zgodba. • **71.25** Glasbena zgodba. • **71.35** Glasbena zgodba. • **71.45** Glasbena zgodba. • **71.55** Glasbena zgodba. • **72.05** Glasbena zgodba. • **72.15** Glasbena zgodba. • **72.25** Glasbena zgodba. • **72.35** Glasbena zgodba. • **72.45** Glasbena zgodba. • **72.55** Glasbena zgodba. • **73.05** Glasbena zgodba. • **73.15** Glasbena zgodba. • **73.25** Glasbena zgodba. • **73.35** Glasbena zgodba. • **73.45** Glasbena zgodba. • **73.55** Glasbena zgodba. • **74.05** Glasbena zgodba. • **74.15** Glasbena zgodba. • **74.25** Glasbena zgodba. • **74.35** Glasbena zgodba. • **74.45** Glasbena zgodba. • **74.55** Glasbena zgodba. • **75.05** Glasbena zgodba. • **75.15** Glasbena zgodba. • **75.25** Glasbena zgodba. • **75.35** Glasbena zgodba. • **75.45** Glasbena zgodba. • **75.55** Glasbena zgodba. • **76.05** Glasbena zgodba. • **76.15** Glasbena zgodba. • **76.25** Glasbena zgodba. • **76.35** Glasbena zgodba. • **76.45** Glasbena zgodba. • **76.55** Glasbena zgodba. • **77.05** Glasbena zgodba. • **77.15** Glasbena zgodba. • **77.25** Glasbena zgodba. • **77.35** Glasbena zgodba. • **77.45** Glasbena zgodba. • **77.55** Glasbena zgodba. • **78.05** Glasbena zgodba. • **78.15** Glasbena zgodba. • **78.25** Glasbena zgodba. • **78.35** Glasbena zgodba. • **78.45** Glasbena zgodba. • **78.55** Glasbena zgodba. • **79.05** Glasbena zgodba. • **79.15** Glasbena zgodba. • **79.25** Glasbena zgodba. • **79.35** Glasbena zgodba. • **79.45** Glasbena zgodba. • **79.55** Glasbena zgodba. • **80.05** Glasbena zgodba. • **80.15** Glasbena zgodba. • **80.25** Glasbena zgodba. • **80.35** Glasbena zgodba. • **80.45** Glasbena zgodba. • **80.55** Glasbena zgodba. • **81.05** Glasbena zgodba. • **81.15** Glasbena zgodba. • **81.25** Glasbena zgodba. • **81.35** Glasbena zgodba. • **81.45** Glasbena zgodba. • **81.55** Glasbena zgodba. • **82.05** Glasbena zgodba. • **82.15** Glasbena zgodba. • **82.25** Glasbena zgodba

giovedì

27 LUGLIO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7** **GR 1**
1^a edizione
- 7,20** **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8** **GR 1**
2^a edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Ieri al Parlamento**
- 8,50** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Giordani, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 3878 4838.
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3^a edizione

Fiorella
Gentile



- 11,30** Mina presenta:
Incontri musicali del mio tipo
- 12** **GR 1 flash**
4^a edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Anna Mazzamauro. Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13** **GR 1**
5^a edizione
- 13,30** **Voi e io '78**
(II parte)
- 14** **GR 1 flash**
6^a edizione
- 14,05** **Musicalmente**
con Jerry Mantrón
- 14,30** **Vita e morte delle maschere italiane**
Programma di Nicola Mangini. Regia di Giuseppe Maffioli. Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI (Replica)
- 15** **E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari. Realizzazione di Nella Cirinna
- 16,40** **L'incantadivoli**
con Gianni Bonagura. Testo di Guido Leoni. Regia di Umberto Ciappetti
- 17** **GR 1 flash**
7^a edizione
- 17,05** **La Certosa di Parma**
di Stendhal
Traduzione e adattamento radiofonico in 10 puntate di Adolfo Moriconi

- 10^a ed ultima puntata
Ranuccio Ernesto V. Umberto D'Orsi; Gina di Sanseverina; Valentina Cortese. Le voci di Stendhal: Natale Peretti, Fernando Cajati, Renzo Lori; Fabrizio del Dongo: Warner Bentivegna; Clelia Conti; Adriana Vianello. Il generale Fontana: Giulio Oppi; Il generale Fabio Conti: Mario Ferrari; Don Cesare: Franco Passatore; Il marchese Crescenzi: Santo Versace; Il conte Mosca: Gino Mavara; Gonzo: Alberto Ricca; La marchesa Raversi: Mariella Funguele; ed inoltre: Mario Marchetti, Paolo Faqqi.
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di Giacomo Colli (Replica)
- 17,50** **Lo sai?**
con Alberto Castagna
- 18,30** **Un film e la sua musica**
- 19** **GR 1 Sera**
8^a edizione
- 19,10** **Ascolta, si fa sera**
- 19,15** **Peccati musicali**
Dialoghi sulla musica a margine di composizioni minime di massimi compositori, di Bruno Cagli (Replica)
- 19,50** Mina presenta:
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)
- 20,20** **Processi mentali**
Un uomo e la follia: la sua voce e le nostre parole. Proposta settimanale di Nico D'Alessandria, Monica Fiore, Giuliana Mancini
- 21** **GR 1 flash**
9^a edizione
- 21,05** **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,35** **Notti d'estate**
Racconto con punteggiatura musicale di Gianni Baldari
- 22** **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro. Condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marzali
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6** **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7). Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55** **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
- 8,45** **Estate dodici volte**
Motivi di «Un disco per l'estate» - riproposti da Nino Fuscaigni
Realizzazione di Enzo Lamoni
- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Brontë)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria
15^a ed ultimo episodio
Carlotta: Elena Cotta; Nicholls Bell: Roberto Bissacco; Il Reverendo Brontë: Cesare Bettarini; Il narratore: Antonio Guidi; La narratrice: Renata Negri; La biografa Gaskell: Maria Grazia Sugh; La padrona di casa: Grazia Radicchi; Una signora: Wanda Paquini; Una ospite: Maria Grazia Fel
Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)

- 10** **GR 2 Estate**
- 10,12** **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Flaminia Morandi
Presenta Patrizia De Clara
Regia di Michele Mirabella
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** **Carta d'identità**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: «Padri di N.N.»
In studio Renzo Palmer
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visintin
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **No, non è la BBC**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- Gianni Boncompagni
- 12,45** **IL 12945**
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Oreste Lionello in**
Citarsi adesso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterio e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri. Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30 (I parte)
- 15,30** **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45** **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30** **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37** **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30** **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17,55** **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Giffa e Michele Maiorano
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 18,33): **Archivio sonoro**
Un programma a cura di Gabriele La Porta
Consulenza di Nino Amante e Silvano Balzola
8^a trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultimo notizie**
Bollettino del mare
- 23,29** **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiote

La mattina di Radio Tre in diretta dalle 6 alle 12.45
gli appuntamenti

6 Lunario in musica

ascoltato insieme a Stefania Federico

6,45 Giornale Radiote

Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 Il concerto del mattino

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)

Robert Schumann: Konzertstück op. 92 per pianoforte e orchestra (Pianista Svatoslav Richter - Orchestra Filarmonica Nazionale di Varsavia diretta da Stanislaw Wislocki) ♦ Gustav Mahler: Adagietto dalla Sinfonia in do diesis minore n. 5 (Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein)

7,30 Prima pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Fabio Isman. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 675.66 (prefisso 96)

8,15 Il concerto del mattino

(II parte)
Musiche di Jean-Baptiste Lully

8,45 Giornale Radiote

8,50 Il concerto del mattino

(III parte)
Carlos Chávez: Sinfonia India - su temi Indios del Nord-Est Messicano (Orchestra Sinfonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ Hutor Villa Lobos: Concerto per chitarra e orchestra: Allegro preciso - Andantino e andante - Allegretto non troppo (Chitarrista John Williams - Orchestra da Camera Inglese diretta da Daniel Barenboim) ♦ Eduard Lalo: Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra: Allegro non tanto - Intermezzo - Rondo (Violonista Ruggiero Ricci - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

10 Noi, voi, loro

Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

10,45 Giornale Radiote

Se ne parla oggi

10,55 Dentro lo specchio

(II parte)

11,30 Un'antologia di Musica operistica

ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 Long playing

Selezione dei 33 giri - FM - (Prima parte) della colonna sonora del film omonimo, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 Giornale Radiote

12,55 Pomeriggio musicale

(I parte) **Musica per uno**

Gustav Leonhardt all'organo e al clavicembalo
Jan Adams Reinken: Fantasia per organo sul corale - An Wasser Flüssen Babylonis ♦ Girolamo Frescobaldi: Clussen Gagliardi per clavicembalo ♦ Johann Sebastian Bach: Partita n. 2 in do minore BWV 826 per clavicembalo; Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondo - Capriccio

13,45 Giornale Radiote

14 (II parte) Il mio Verdi

Una scelta sentimentale e ragionata di Mario Bortolotto (Replica)

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile.

In redazione: Dirce Bezi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31.30 (prefisso 36)

17 Gira la giostra, gira la ruota

a cura di Gianni Fensore
Un programma del Collettivo Ruota Libera 2ª - Storia di caffelait che un dì di luna perse la T - Partecipano: Alda Niccoli, Massimo Ieri, Maria Maglietta, Massimo Pesquini (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Spazio Tre

Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in fa maggiore K. 75, Allegro - Minuetto - Allegro (Rondo) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ♦ Robert Schumann: Sonata in sol minore op. 22: Presto - Andantino - Scherzo - Rondo (Pianista Annie D'Arco) ♦ Orlando Di Lasso: da «Le lacrime di San Pietro» - Ogni occhio del Signore - Nessun fedel trova - Chi ad una ad una raccontar potesse - Come falda di neve, che agghiaccia (Ensemble Chœur Raphaël Passaque diretto da Raphaël Passaque) ♦ Michael Glinka: Kamarinskaya (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

18,45 Giornale Radiote

19,15 Spazio Tre

(II parte)
Arnold Schoenberg: Pelleas und Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Frédéric Chopin: dai Preludi op. 28 (dal n. 1 al 15) (Pianista Geza Anda)

20,30 Pigmaleione

In collegamento diretto con il Palazzo Ducale di Martina Franca
IV Festival della Valle d'Astria
Scena lirica di Antonio Sogradi
Musica di Giambattista Cimadoro
Pigmaleione Kasimir Myrak
La statua Livia Juraneck

Serpilla e Bacocco

Intermezzo in tre parti di Antonio Salvi
Musica di Giuseppe Maria Orlandini
Serpilla Livia Juraneck
Bacocco Jerzy Artjz

Pimpinone

Intermezzo in tre parti di Johann Philipp Praetorius (da Perati)
Musica di Georg Philipp Telemann
Vespette Eve Ignatowicz
Pimpinone Jerzy Artjz

Direttore Tomasz Bugaj
Orchestra dell'Opera da Camera di Varsavia

Negli intervalli:
(ore 21 circa):

Giornale Radiote

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Lamberto Fumic per la politica interna (ore 22.10 circa)

Incontri nel foyer

a cura di Gianfilippo de' Rossi

23,40 Il racconto di mezzanotte

23,55 Giornale Radiote

Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

Mancano quattro giorni

al termine utile per

rinnovare gli abbonamenti

semestrali alla radio

o alla televisione

senza incorrere

nelle sopratte erariali

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere dell'Alto Adige - Corriere dell'Alto Adige - Corriere dell'Alto Adige con la musica. • 14.30 Servizio speciale. • 14.40 I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento. • 14.50 L'edmonata. • 15.10 Voci delle genti ladine. • 15.25-15.30 Notizie flash. • 15.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 15.30-15.45 Microfono sul Trentino Jazz a confronto di Giuseppe Speccher.

TRASMISCIOSI DE RUINEDA LADINA • 13.40-14.15 Nutzes per Ladins de la Dolomites. • 19.05-19.15 Dai crepes di Sella

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11.30 Serissimo Domande e risposte sulla musica seria nella Regione (I parte). • 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13.30 Serissimo Domande e risposte sulla musica seria nella Regione (2ª parte). • 14-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

15.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15.45-16.30 Scoddecide - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11.30 - Ore 11.30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12.10 Gazzettino sardo. • 12.30-13 Secondo me - L'ora di Sals. • 14 Gazzettino sardo. • 14.30-15 - Sono le 14.30 - Musica e curiosità in compagnia di... • 15.05-16.05 Le vacanze dei signori Cali e Calò. Varietà radiofonica di Vella Magno. • 19.20 Discoteca. • 19.45-20.30 Gazzettino sardo e invito alla musica

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi e permi... • 14.30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15.30-16.05 in musica, a cura di Fabrizio Carli. Realizzazione di Paolo Urcioli. • 15.30 Fuori uno, presentato da Gabriella Guarnieri. • 15.50 Diario musicale, a cura di Salvatore Failla. • 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia. 4ª ed.

Sender Bozen

• 6.30-7.25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7.15-7.20 Nachrichten. • 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7.30-8.00 Aus unserer Diskothek. • 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10.05 Nachrichten. • 10.05-10.30 Kleines Konzert. • 10.30-10.45 Leung - Laikan, der Leuchs. • 11.30-11.35 Wissen für alle. • 12-12.10 Nachrichten. • 12.30 Mittagsgazette. • 13 Nachrichten. • 13.10 Werbung - Veranstaltungsgazette. • 13.15-13.40 Das Alpenecho. Volksmusikwettbewerb. • 15.30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17.05 Von Melodie zu Melodie. • 17.45 Gabriele Wohmann - Wiedersehen in Venedig. Es liest: Sionja Hoter. • 18.05 Begegnung mit der klassischen Musik. • 19-19.05 Musikalisches Intermezzo. • 19.30 Volksmusik. • 19.50 Sportfunk. • 19.55 Musik und Werberedaktionen. • 20 Nachrichten. • 20.15 Herz zu verflanzeln. Die geistlich - vom Leben Westphal nach dem Roman - Todd Dossier - von Collier Young - 2 Teil. Regie: Heinz-Günter Stamm. • 21.15 Musikalischer Cocktail. • 21.57-22 Das Programm von morgen. Sondehuss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila • 7.20 Dobro jutro po naših, vmes (7.45 cca) Poletna beleznica. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8.05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9.05 Včeraj. • 10 današnji revija na novo odkritih starih hitov. • 9.30 Govorimo o manj znanih kje, kako in zakaj, pripravila Ivo Jenavnik. • 9.40 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10.05 Koncerti sredi jutra. • 10.15 Gugelgigla. • 10.15 Westphal nach dem Roman - Todd Dossier - von Collier Young - 2 Teil. Regie: Heinz-Günter Stamm. • 21.15 Musikalischer Cocktail. • 21.57-22 Das Programm von morgen. Sondehuss.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notizie trasmessi da Radio 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani, 0.13 Intorno al giradischi, 1.06 Il discopolo, 1.36 Canzoni e buonomore, 2.06 Folklore

in musica, 2.36 La musica nuova, 3.06 Discoteca sound, 3.36 Speciali musica, 4.06 Solisti celebri, 4.36 Musica ancora musica, 5.06 Appuntamento con i nostri cantanti, 5.36 Per un buon giorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

venerdì

28 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti (II parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza** di Osvaldo Bevilacqua
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Giordano, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrilla con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno.
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3678 9148 - 3678 4839.
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione
- 11,30 **Una regione alla volta: Calabria**
Programma di Luigi Lombardi Satrini e Mariano Meligrana
Terza trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Co-senza della RAI
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Anna Mazzamauro. Regia di Carlo Principini (II parte)

Anna Mazzamauro



- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13,30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzeotti
Montreux '77
Programma di Piero Di Pasquale
- 14,30 **Lei sa che lingua parla?**
Conversazioni di Corrado Grassi sull'uso della lingua e del dialetto oggi in Italia a cura di Adriana Foti
Regia di Vilda Ciurlo
9ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 15 **E... state con noi**
Oggi con Adolfo Moriconi
Realizzazione di Nella Cirinna
- 16,40 **Maurizio Baleta presenta**
Trentatreggi:
• Spectres • Blue oyster cult

- 17 **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17,05 **Dalla Discoregistroteca della RAI**
Parata di Commedie Italiane
La famiglia dell'antiquario
di Carlo Goldoni
Il conte Anselmo Terrazzeni, antiquario: Marcello Moretti; La contessa Isabella, sua moglie: Pina Cel; Il conte Giacinto, loro figlio: Giovanni Materassi; Doracine, sposa al conte Giacinto, figlia di Pantalone: Marina Dolfin; Pantalone: De' Bisognosi, mercante ricco veneziano: Cesco Baseggio; Il cavaliere del bosco: Sergio Graziani; Il dottor Anselmi, uomo d'età avanzata e confidente della contessa Isabella: Francesco Mandich; Colombina, cameriera della contessa Isabella: Luisa Baseggio; Brighella, servitore del conte Anselmo: G. Carlo Maestri; Arlecchino, amico e paesano di Brighella: Cesco Ferro; Pancrazio, intendente di antichità: Emilio Bossetto
Regia di Orazio Costa (Registrazione 1956)
- 18,45 **Appuntamento con... Amanda Lear e Pupo**
- 19 **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10 **Ascolta, si fa sera**
- 19,15 **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzeotti
I festival in Italia
Programma di Fabrizio Bionante
- 20,25 **Le sentenze del pretore**
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli
- 21 **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05 **Concerto sinfonico**
Direttore Zoltan Pesko
con la partecipazione del violoncellista Rocco Filippini e del tenore Ezio Di Cesare
Peter Illich Ciaikovski: Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra • Franz Liszt: Eine Faust-Symphonie in Drei Charakterbildern per orchestra, tenore e coro maschile: Faust - Gretchen - Mephistopheles
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Arturo Sacchetti
Nell'intervallo:
La voce della poesia
- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale della RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 Un altro giorno musica
(II parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
- 8,45 **Orazio Orlando in**
Sempre più facile
(molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica)
Regia di Alvisi Saporì
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **I Beati Paoli**
di Luigi Natoli
Libero adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo
1ª episodio
Il narratore: Pino Caruso; Blasco: Gabriele

- Levia: Il Duca Raimondo della Motta: Ennio Balbo; Matteo: Turi Ferro; Coriolano: Luigi Vannucchi; Fra Bonaventura: Mario Carra; Il Principe Idris: Pippo Tumullesi, ed inoltre: Vittorio Cicciocioppo, Leo Gullotta, Gianni Mazzamuto
Regia di Umberto Benedetto (Edizione Flaccovio) (Replica)
- 10 **GR 2 Estate**
- 10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Antonella Amendola
Presenta Patrizia De Clara
Regia di Michele Mirabella
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,32 **Carta d'identità**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: «Padri di N.N.»
In studio Renzo Palmer
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31 31
Regia di Gilberto Visintini
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **Il racconto dei venerdì**
a cura di Luciana Corda
Edmondo Aldini legge: «La cetonia» di Alberto Moravia (Replica)
- 13 **Discosfida**
Gara fra successi e novità condotta da Giancarlo Guardabassi e realizzata da Enzo Lamoni (I parte)
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Oreste Lionello in**
Citarsi addosso ovvero
In due si festeggia in Italia
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterio e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Discosfida**
(II parte)
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 16,30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16,40 **In collegamento con la Radio Vaticana**
incontri a Lourdes
In occasione del pellegrinaggio nazionale dei sacerdoti infermi
- 17,10 **Chiave di violino**
Programma di musiche per archi
- 17,30 **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciara
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultimo notizie**
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- 6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Tony Lironi
- 6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Georg Friedrich Haendel: In the Lord put I my trust (anthem) (Helen Boatwright) soprano; Charles Brüssler, tenore • Orchestra • Collegium Musicum della Rutgers University • diretta da Alfred Mann)

- 7,30** **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Fabio Iman. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino**
(II parte)
Luigi Cherubini: Anacoreto, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Armando Gatto); Peno per te vita mia - Madre del mio Gesù; Andai (trascr. Mario Fabbrì) (Quartetto polacco italiano); Ah! ch'è il suon del rio che frange, duetto per soprano e mezzosoprano (Lidia Reyes, soprano; Margaret Lensky, mezzosoprano; Loredana Franceschini, pianoforte); Ah! Babà, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Aldo Ceccato)
- 8,45** **Giornale Radiote**
- 8,50** **Il concerto del mattino**
(III parte)
Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per 3 pianoforti e orchestra d'archi (originale per 3 clavicembali); Allegro - Alla Siciliana - Andante (Pianisti Robert Gaby e Jean Casadesu); Orchestra Sinfonica di Philadelphia diretta da Eugene Ormandy; ♦ Karlheinz Stockhausen - Klavierstück VII - (2o ciclo) (Pianista Aloys Kontarsky); ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore - Scossese - Andante con moto - Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 10** **Noi, voi, loro**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari, e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martellini. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
- 10,45** **Giornale Radiote**
Se ne parla oggi
- 10,55** **Dentro lo specchio**
(II parte)
- 11,30** **Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 12,10** **Long playing**
Selezione dei 33 giri - FM - (Seconda parte) dalla colonna sonora del film omonimo, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45** **Giornale Radiote**
- 12,55** **Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per due**
Lynn Harrel, violoncello; James Levine, pianoforte
Ludwig van Beethoven: Due Sonate - op. 5 per violoncello e piano; n. 1 in fa maggiore: Adagio sostenuto, Allegro - Rondò (Allegro vivace); n. 2 in sol minore: Adagio sostenuto ed espressivo - Allegro molto, piuttosto Presto - Rondò (Allegro)
- 13,45** **Giornale Radiote**
- 14** **(II parte) Il mio Verdi**
Una scelta sentimentale e ragionata di Mario Bortolotto (Replica)
- 15,30** **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione: Dico Bezzi, Giorgio Carandente, Paola Zanuttini, Luca Balestrini, Gian Luca Lucci, Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 17** **La letteratura e le idee**
Storie degli omni verdi
4a trasmissione: « Il protico, il camaleontico e lo stocastico »
di Luca Balestrini e Alessandro Schwed
In studio Silvia Nebbia e Gian Luca Lucci
Partecipano: Nino Dal Fabbro, Ennio Fantac-

stichini, Daniela Piacentini e Marcello Tuccillo. Regia di Claudio Sestieri (Replica)

- 17,30** **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Alessandro Scarlatti: Sinfonia di Concerto grosso n. 4 in mi minore, per flauto, oboe, archi e basso continuo; Vivace - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Collegium Musicum di Parigi diretto da Roland Douatte)
♦ Leo Janacek: Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato: Allegro - Adagio - Allegretto - Andante (Solista Rudolf Kirschny - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Bavese diretti da Rafael Kubelík) ♦ Gaspar Sanz: Suite spagnola, per chitarra: Españolitas - Gallarda y Villano - Danza de la Hacha - Rujiero y Paradetas - Zarabanda al ayre español - Passacalle Polka - La Miñona de Cataluña - Canarios (Chitarrista Narciso Yepes) ♦ Hector Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Thomas Beecham)
- 18,45** **Giornale Radiote**
- 19,15** **Spazio Tre**
(II parte)
Nikolai Rimsky-Korsakov: Sheherazade, suite op. 35; Il mare e la nave di Sinbad - La storia del Principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad - Il mare (Violinista Sydney Harth - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) ♦ Carl Maria von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi: Allegro - Fantasia (Adagio) - Minuetto capriccioso (Presto) - Rondò (Allegro grazioso) (Trio a cordes di Paris e Serge Harer, il violino; Guy Dangin, clarinetto) ♦ Roger Sessions: Rapsodia per orchestra (New Philharmonic Orchestra diretta da Frederick Prausnitz)
- 20,45** **Giornale Radiote**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Alfonso Sterpelone per la politica estera
- 21** **In collegamento diretto con il Teatro Poliziano di Montepulciano**
Inaugurazione del Terzo Cantiere Internazionale d'Arte
Don Pasquale
Opera buffa in tre atti di Giovanni Ruffini
Musica di Gaetano Donizetti
Don Pasquale: Karsten Küsters; Norina: Fiorella Pediconi; Ernesto: Paolo Baricini; Dottor Malatesta: Alberto Noli; Un notaro: Giorgio Cebrani
Direttore Riccardo Chailly
Orchestra Sinfonica del Cantiere e Coro dell'Università di Cambridge
Maestro del Coro Richard Marlow (Edizione Ricordi)
— Negli intervalli: (ore 21,50 circa e ore 22,50 circa):
Incontri nel foyer
a cura di Gianfilippo dei Rossi
- 23,55** **Giornale Radiote**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

Mancano tre giorni al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma su kHz 845 pari e n. 355 da Milano 1 su kHz 889 pari e n. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari e n. 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Fildiffusione. 23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso, 0,13 Rarità discografiche, 0,36 Facciamo le ore piccole, 1,06 Musica sinfonica, 1,36 Gli autori can-

tano, 2,06 Giro del mondo, 2,38 Confidenziale, 3,06 L'ultima delle tentazioni, 3,36 L'ultima delle tentazioni, 4,06 No-stop music, 4,36 Canzoni da ricordare, 5,06 Dedicato a te, 5,36 Per un buon giorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari: 1. Scienza e tecnologia, 2. 3. 4. 5. In inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa • 14,15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-South Adige • 12,30-12,45 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica • 14,35 Trentino domani di A. Cembran e G. Biner. • 15,05 Trentino e Alto Adige. • 15,15-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Incontro con le sezioni della SAT di G. Gallin.

TRASMISCONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizie per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRUILI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Lorenzo Filat presenta: « Fin che la radio va ». Divulgazioni musicali per tre generazioni. Partecipa Laura Scherian. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Neppure un fiore, canzoni, testimonianze, ricordi e notizie sul ruolo della donna in Regione. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,40-19 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,05-16,30 Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30-11,35 Incontro dei lettori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 - Secondo me - con Piero Salis. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 - Parla il medico - Programma di educazione sanitaria per le ascoltatrici. • 15,05-16,05 Concerto all'Auditorium. • 19,20 Diacoteca. • 19,45-20,30 Gazzettino sardo e jazz concerto.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. • 15 Pupi e pupazzi. Radiodiffusione Gazzianna e Gaglianone con Spicuzza, Berta Ceglie e Lillo Donesi, Trio 1 - Dioscusi - • 15,25 Viaggio attraverso un festival a cura di Vittorio Albano e Baldo Maggiore. Realizzazione di M. Caloguso. • 15,30 Musica per due con M. Caloguso. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgenröte. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 11,30-11,35 Was ist was? • 12,10 Nachrichten. • 12,30 Nachrichten. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Operettenklänge. • 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. • 17,45 Für unsere Kleinen. End Blyton. - Zwickels Pezlmantel. - Ranzeln für die Himmelskutschchen. • 18,15 Zeit für gute Songs mit Peter Ghirardini. • 19,30 Ein Sommer in den Bergen. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbebotschaften. • 20 Nachrichten. • 20,15 Aus unserem Gästebuch. Am Mikrofon: Alo Schlier im Gespräch mit Peter Sue und Marc. • 21 Nachrichten. • 21,05 Nachrichten. • 21,15 Die Serenade. Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento Nr. 2 in D-Dur, KV 331 für 2 Violinen, Violine, Bass, Flöte, Oboe, Fagott und 4 Hörner. Auf: Wiener Musikensemble. Lto: Wilo Bosakovic, Robert Schumacher, Traumeri. Auf: Christoph Eschenbach, Klavier. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenskimi

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naših, vmes (7,45 cca): Poletna beliznica. • 8 Novice iz Furlanije-ljuške krajine. • 8,05 Prijateljstvo iz studija 2. • 9 Kraka poročila. • 9,05 Vam uga jazz? • 9,30 Ritmična glasba. • 10 Kraka poročila. • 10,05 Koncerti sredi jutra. • 10,45 Gugalnica, Ciciabni telovodji. • 11 Misterij žene, tržske crte Zofke Kvedrove, pravičar Lejla Rehar. • 11,30 Kraka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 iz naših festivalov: Festival slovenske domače glasbe Steverjan '78. • 13 Poročila. • 13,15 Letošnja revija "Primorska poje". • 13,30 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz uranije-ljuške krajine. • 14,10 Miadi pisci. • 14,20 Izbor, a ne presrešno. • 15,30 Kraka poročila. • 15,35 Izbor novih plošč na 45 in 33 obratov. • 16,30 Na političnih. • 16,35 Kraka poročila. • 17,00 Glasbeni koncerti. • 17,15 rojste, pripravlja Magda Bizjak. Antonio Vivado: Konkert v du, Pomlad. • op. 8 t. 1. in Konkert v es duru. • Vihar na morju. • op. 8 t. 5. za violino, godela in klavir. • 17,30 Glasbeni koncerti. • 17,35 Kraka poročila. • 18,05 Pogled v zgodovino filmske umetnosti. • 18,20 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-ljuške krajine in jutranji sporod.

Sabato

29 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conducono Erika Grassi e Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Roberto Gambuli (I parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7.20 **Stanotte, stamane** (II parte)
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8.40 **Ieri al Parlamento**
- 8.50 **Stanotte, stamane** (III parte)
- 10 **GR 1 flash**
3ª edizione
- 10.05 **Correva l'anno...**
Programma di umorismo, costumi, fatti, canzoni, uomini e cose varie, il tutto mescolato da Massimo di Massimo e Luciano Guidobaldi
Regia di Romano Bernardi
- 10.30 **Gisella Pagano e Elio Pandolfi** presentano
Donna com'è
ovvero quelle meravigliose donne della musica, della fantasia, della vita
Programma di Paolo Limiti e Gisella Pagano
Regia di Marco Lami
- 11.30 **Una regione alla volta: Calabria**
Programma di Luigi Lombardi Sartiano e Mariano Meligrana. Quarta trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Consenza della RAI
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12.05 **Nella misura in cui...**
Divagazioni estive comico-disimpegnate di Maurizio Micheli e Giorgio Viterbo con Leo Gullotta, Fioretta Mari, Maurizio Micheli, Daniela Nobili e la partecipazione di Livia Cerini e Carlo Verdino
Programma di Dino De Palma
- 13 **GR 1**
5ª edizione
Estrazioni del Lotto
- 13.35 **Musicalmente**
con Jerry Mantrón
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14.05 **Malacoolia**
Storie di bianchi, rossi e spiritosi
Programma di Roberto Brivio
- 14.30 **Europa Crossing**
Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani. Programma di Ruggero Puletti. Consulenza di Paolo Guzzanti
- 15 **Dalla Sede Regionale RAI di Trieste E... state con noi**
Oggi con Furio Bordon
Realizzazione di Ruggero Winter
- 16.40 **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura
Testo di Guido Fanfani; Tenente Hamilton
Regia di Umberto Ciappetti
- 17 **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17.05 **Radiodrammi in miniatura Lassù nel nido del cuculo**
di Pino Puggioni
Generale Pyane, comandante la base; Piero Nuti; Colonnello Parker, dei servizi di sicurezza; Ottavio Fanfani; Tenente Hamilton; Giampaolo Rossi; Sergente Bradbury; Gianfranco Gifali; Soerenen, giornalista; Nicole De Buono; Dott. O'Connor, esperto in elettronica; Enzo Fitchella; Dott.ssa Ursula Russell, psicologa; Sonia Gessner; Ing. Morton, esperto in voli spaziali; Gino Murri; La voce Ennio Groggia
Regia di Marco Lami
- 17.25 **Appuntamento con... Gli Alunni del Sole**
- 17.40 **L'età dell'oro**
Incontri con il mondo della terza età
Programma di Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli

- 18.25 **Schubert e l'Italia**
di Roman Vlad
Quattordicesima trasmissione
- 19 **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19.10 **In tema di...**
- 19.20 **Ascolta, si fa sera**
- 19.25 **Radiouno jazz '78: Estate**
coordinato da Adriano Mazzeotti
Europa
Programma di Giorgio Balducci
- 20 **Dottore, buonasera**
Diveggenze e attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 20.30 **Quando la gente canta**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
I paesi cantano: Santanastasia in provincia di Napoli (Replica)
- 21 **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21.05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21.45 **Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in Radio sbalza**
con Aldina Martano, Patrizia Pilchard, Diego Abatantuono e Massimo Boldi
Regia di Alberto Buscaglia (Replica)
- 22.30 **Mina presenta**
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)
- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23.05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI da Ancona
Al termine Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno musica**
Il parte
Nell'intervallo (ore 6.30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7). Bollettino del mare
- 7.30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7.55 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8.30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8.45 **La scrivania**
Guida pratica alla vita burocratica di Silvano Ambrogio. Regia di Gennaro Magliulo (Replica)
- 9.15 **Fortissimo**
Croft-Williams-Bain: I am music (Mastermind) • Peek: Don't cross the river (America) • Santana: Toussaint L'Ouverture (Santana) • Cohran-Capehart: Summertime blues (The Who) • Autori vari: Rock'n'roll Medley (Kim and The Cadillac)
- 9.30 **GR 2 Notizie**
- 9.32 **I Beati Paoli**
di Luigi Natoli
Libero adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo
2ª episodio
Il narratore: Pino Caruso; Coriolano: Luigi Vannucci; Andrea: Giuseppe Pattavina; Don Girolamo Ammirato: Guido Leontini; Blasco: Gabriele Lewis; Il Duca Raimondo della Motta: Ennio Baldo; Frà Bonaventura: Mario Carrara; Emanuele: Tonino Accolla; Bongiovanni: Salvatore Carnazza; Il sacrestano: Davide Anconè; Pellegrina: Maria Sciacca; Un uomo: Orazio Torrisi; I Beati Paoli: Gianni Mazzamuto, Giuseppe Meli, Domenico Minutoli, Giovanni Romeo
Regia di Umberto Benedetto (Edizione Flaccio) (Replica)
- 10 **GR 2 Estate**

- 10.12 **Un programma della Sede Regionale di Firenze: La corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Complesso diretto dal M° Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni
- 11 **Canzoni per tutti**
Nell'intervallo (ore 11.30):
GR 2 Notizie
- 11.55 **Cori da tutto il mondo**
a cura di Enzo Bonagura
Arm. De Florian: Sui monti fioccano (Coro Rosalinda) • Sigman: My heart cries for you (Ray Conniff Singers) • Garzon-N. Loy: Ciampagna de sabati sere (Coro Illenberg) • Trad. Fiori di maggio (Coro dell'Armata Rossa) • Trad. Arm. S. Zanon: Se tu brami di vedermi (Coro Stella Alpina) • Trad. Astrum: Zapped polka (The Boys Choir of Vienna Woods)
- 12.10 **Trasmissioni regionali**
- 12.30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12.45 **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Braccardi e Mario Marengo
- 13.30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13.40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scritte da Giovanni Santo Stefano
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Un programma della Sede Regionale di Trieste: Opera, ieri e oggi**
Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigoni e Guido Pipolo
- 15.30 **GR 2 Economia**
Bollettino del mare
- 15.45 **Domenico Modugno**
presenta:
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri
Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Umberto Orti (Replica)
Nell'intervallo (ore 16.30):
GR 2 Pomeriggio
- 17.25 **Estrazioni del Lotto**
- 17.30 **Concerto minore**
Alessandro Marcello: Adagio del Concerto in do minore per oboe e orchestra d'archi (Obobsta Pierre) • Concerto per violini e archi • diretti da Claudio Scimone • Domenico Paradisi: Toccata dalla Sonata in la maggiore per cembalo (Cembalisti Laura Battilana) • Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore: Coro dei cacciatori (Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Bavarese diretti da Eugen Jochum) • Jan Sibelius: Valse triste (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan) • Daniel Auber: Frà Diavolo, Ouverture (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Hermann Scherchen)
- 17.55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspani Dandolo
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18.30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19.30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22.30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23.29 **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9.45
gli appuntamenti:

- 6 **Lunario in musica**
escolto insieme a Teresa Piazza
- 6.45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade [collegamento con l'ACI]
- 7 **Il concerto del mattino**
(I parte)
Musiche di scena
Georges Bizet: L'Arlesienne - suite n. 2 (per il dramma di Daudet); Pastorale - Minuetto - Farandola (Orchestra dei Concerti) • Lamoureux • di Parigi diretta da Igor Markevitch • Jacques Ibert: • Divertissement - (per la commedia - Le chapeau de paille

RADIOREGIONI a Statuto ordinario

Piemonte

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi In Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

da edizione. Lunedì: 14,30 L'angolo dell'ascoltatore. 14,55-15 Appunti di viaggio. Martedì: 14,30-15 L'altra discoteca. Mercoledì: 14,30-15 Cosa farò da grande. Giovedì: 14,30-15 L'orchestra: uno strumento alla volta. Venerdì: 14,30-15 Dimmi dove vai. Sabato: 14,30-15 Ti ho toccato lo.

Toscana

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana.

Marche

Feriali: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria

Feriali: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio:

seconda edizione. 14,30-15 Lunedì: Per voi la Sinfonica di Roma. Martedì: Lazio in 78 giri. Mercoledì: La banda in piazza. Giovedì: Radolina sulla spiaggia. Venerdì: Le audaci imprese delle ferie io canto. Sabato: Quadernetto romano.

Abruzzo

Feriali: 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera.

Molise

Feriali: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittima. - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per

il personale della NATO (domenica e sabato 8,10-9,10, da lunedì a venerdì 7-8,15).

Puglia

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14 Corriere della Puglia: seconda edizione. 14,30-15 Programmi vari.

Basilicata

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria

Feriali: 12,10-12,30 Calabria sport. 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti. Martedì e Venerdì: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 U cantu cunti. Mercoledì-Giovedì e Sabato: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

LA RADIO VATICANA

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25, 19 metri = 650 Mhz per la sola zona di Roma.

Domenica 23

7,30 S. Messa latina. 8 Propagand. 8,15 Liturgia Romane. 9,30 S. Messa, con omelia di P. L. Da Torrice (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Bizantina-Slava. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica. Fatti, opinioni e voci dal mondo. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Musica immortale, a cura di G. Angeloni. - Franz Schubert. - 21,30 - Anglikanisches Kirchenkonzert. 21,45 S. Rosario. 22,05 Religio-penso. Semajnal informoj pri la katolikoj mondo. 22,15 Priens avec le Pape. 22,30 Words from the Pope at noon. Vital Christian Doctrine. 22,45 Radiodomenica (Replica). 23,30 Missiones y Misioneros in Radio Vaticano. Ha hablado El Papa. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Lunedì 24

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 L'Angelus di Paolo VI. - L'Enciclica - Humanae Vitae - Terza Pagina - Mane Nobiscum. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 S. Rosario. 22,15 Reflexions sur l'acte Eucharistique. 22,30 We have read for you. 22,45 Programma Bis. - Itinerari dello spirito. Luoghi diversi per santi diversi - - Notizie e commenti a fatti del giorno. 23,30 Ra-

lidades y problemas de la Iglesia en España. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Martedì 25

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Dieci ricevuti. Serata con Previn e la London Symphony Orchestra diretta da A. Previn. 18,30 Notizie - Intervista con la Chiesa - Presenza degli anziani - Gerontologia - - Mane Nobiscum. 21,30 Das Herrengebiet. 21,45 S. Rosario. 22,15 Attività missionarie. 22,30 Humanae Vitae - 10th Anniversary. 22,45 La Voce dell'O.A.R.I. di Don L. Lucreti. - Notizie e commenti. 23,30 A los 10 años de la Humanae Vitae. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Mercoledì 26

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Notiziario - Medicina e Fede - Libri e riviste - Mane Nobiscum. 21,30 Bericht

aus Rom. 21,45 S. Rosario. 22,15 L'audience di Saint Pere. 22,30 Weekly Papal Audience. 22,45 Programma Bis. - Salviamo Venezia - (2). 23,30 Los mieres de Pablo VI. 24 Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Giovedì 27

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Appuntamento musicale, con il Coro Laeti Cantores diretto da Patricia Adkins-Chiti (Musiche di autori medievali, Ban-chieri, Di Lasso, J.S. Bach e I. Stravinsky). 18,30 A Dieci anni dall'88 - Forma e colore - Mane Nobiscum. 21,30 Unser Missionarsreport. 21,45 S. Rosario. 22,15 Le Jésus de Garaudy. 22,30 Religious Events. 22,45 Notizie - Aspetti umani della Bibbia. 23,30 La oración Monacal en el Oriente. 24 Selezione. Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Venerdì 28

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale

in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 18,30 Milenovecentodiciotto... rievocazione storico-drammatica - Mane Nobiscum. 21,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 21,45 S. Rosario. 22,15 Salt on l'origine du crime? 22,30 11th Lamb-both Conference - The Future of the Anglican Church. 22,45 Programma Bis. - La Radio Vaticana - - Notizie e commenti. 23,30 Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Sabato 29

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 No-tizie - Ascoltiamole insieme - Mane Nobiscum. 21,30 Ein neuer Dienst an der Welt von heute. 21,45 S. Rosario. 22,15 Un Absolu: Le Royaume. 22,30 - The Ecumenical Benedictines - Dom Robert Hale (San Gregorio, Roma). 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La Liturgia di domani. 23,30 Hemos leído para VD. Revista semanal de prensa. 24 Speciale Europa. Insieme verso l'unità. La Liturgia di domani - Mane Nobiscum. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Perché i punti neri possono trasformarsi in brufoli?

Nel linguaggio medico si chiamano comedoni, ma più semplicemente ognuno di noi li chiama punti neri.

Si concentrano soprattutto intorno al naso, sul mento e sulla fronte, dove la pelle è particolarmente grassa.

Molto spesso ci rendiamo conto che i punti neri sono soltanto un primo avviso di un fenomeno più fastidioso: i brufoli.

Cosa sono, che rapporto c'è veramente tra punti neri, pelle grassa e brufoli?

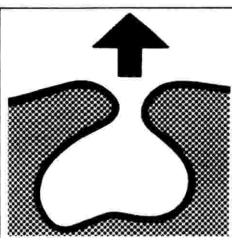
Oggi anche in questo campo si sa molto di più, cerchiamo quindi di capire.

Partiamo dalla pelle: è noto che al livello degli strati profondi dell'epidermide si trovano le ghiandole sebacee, la cui funzione è quella di fornire alla pelle stessa la giusta quantità di grassi (sebo) che ne assicurano il tono, l'elasticità.

Ci sono momenti nella vita di ognuno di noi in cui, per ragioni complesse di diversa natura, questa "produzione" di sebo si fa più abbondante del necessario.

Si induriscono rapidamente e costituiscono un terreno per le formazioni batteriche della più diversa provenienza. L'apertura dei pori della pelle, giorno per giorno, viene ostruita dall'agglomerarsi del grasso con lo sporco. Se, come inevitabile, interviene l'azione batterica, il grasso, che intanto aumenta nel poro per azione delle ghiandole sebacee, non solo non trova il suo sfogo naturale ma si infetta. Il poro si gonfia, l'irritazione e la piccola infezione fanno il resto: siamo di fronte al brufolo.

Fin'ora contro i brufoli si è fatto ricorso a prodotti di diverso genere (creme, lozioni, ecc.) che, applicati sulle zone colpite, agivano in senso antisettico, o con lo scopo di liberare l'apertura dei pori.



L'azione antisettica di Topexan continua tra un lavaggio e l'altro.

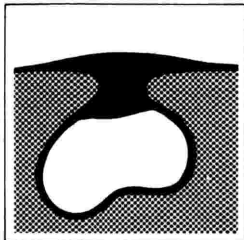
I brufoli, agendo sulle cause che stanno alla base della loro formazione. Oltre che a rimuovere in profondità lo sporco e il grasso in

eccesso che ostruiscono i pori e sono in pratica la causa dei brufoli, Topexan possiede una notevole azione antisettica che continua tra un lavaggio e l'altro.

Elimina cioè, i batteri e blocca l'attività degli enzimi che trasformano le sostanze grasse in acidi irritanti che a loro volta possono far nascere i brufoli.

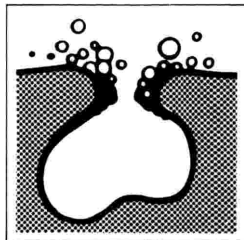
Topexan, insomma, combatte davvero i brufoli, anche perché, invece di "coprirli" come fanno altri prodotti, "lava via" lo sporco, i punti neri, le formazioni batteriche.

Ricco di lanolina Topexan aiuta la pelle a mantenersi morbida ed elastica. Il suo grado di acidità è uguale a quello fisiologico della stessa pelle (pH = 6).



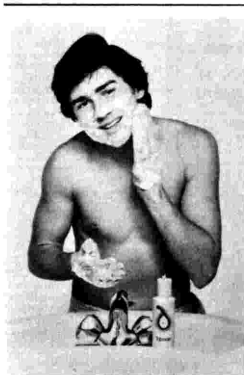
L'apertura del poro ostruita da grasso e sporco.

Ecce allora un primo fenomeno molto diffuso: la pelle grassa. Può rientrare con gli anni, ma nel periodo in cui si fa evidente può dar luogo ad una serie di conseguenze. Sappiamo tutti che, purtroppo, nell'atmosfera in cui viviamo sono presenti sostanze inquinanti e, in generale, lo sporco. Il grasso, lo sporco, i residui di cellule morte, a contatto con l'aria



Topexan rimuove sporco e grasso in eccesso.

Spesso, però, qualche volta per delusione, qualche volta per incostanza, si è rinunciato alla cura. Oggi, la ricerca scientifica dermatologica ci dà la possibilità di affrontare in un unico momento, che del resto fa parte delle abitudini quotidiane, il problema dei brufoli. Lavandosi semplicemente il viso con Topexan, è ora possibile combattere, eliminare e prevenire



È naturale che l'uso di Topexan deve essere costante (del resto non si chiede che di lavarsi il viso due volte al giorno), ma la sensazione di freschezza, di pulito, la certezza dei risultati, fanno di questo prodotto una piccola rivoluzione, un altro risultato della ricerca scientifica più avanzata.

Topexan: il lavaggio antisettico che combatte i brufoli.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso. Reg. Min. San. N. 9054 - Aut. Min. San. N. 4336

BM

8/Concerto di apertura

9/La grande polifonia vocale

G. Croce: Sanctus et Benedictus; O, di Lasso: Cinque canzoni; A. Banchieri: Messa; O quam speciosa facta es

9.40/Filosofica

F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottesto in mi bemolle maggiore op. 20; J. Schubert: Valseas sentimentales op. 50 (D. 779); V. Bellini: La Sonnambula - Ah non credes m'irari... - J. Massenet: Manon; - Oh fuyez, douce image... - A. Hoenegger: Danse de la chère, pour flauto solo; L. Strawinsky: Le chant du Rossignol, poema sinfonico

11/Carlew River

Parabola in due parti op. 71 tratta dal «No» medioevale giapponese «Sumidagawa» di Juro Montomura - Juro Montomura di Valerio Plomer

Musica di Benjamin Britten

(La Pazzo: Peter Pears; Il battelliere John Shirley Quirk; Il viaggiatore Bryan Drake; Lo spirito del ragazzo Breve Wab; Solo, capo dei pellegrini: Harold Blackburn ed inoltre coro dei pellegrini: Edmund Bohan, Edgar Boniface, Patrick Healy, Michael Kehoe, Peter Lemming, William Mc Kinney, David Reed, Gerald Stern, Robert Tasma; Il pastore: John Goss (F.I. Richard Adenay, cr. Neil Sanders, via Cecil Aorowitz, cb. Stuart Knapp, arpa Orian Ellis, percuss. James Blades, org. Philip Ledger, - Compil. Strum, dir. Benjamin Britten e Valerio Plomer)

12.15/Antonio Vivaldi

Sonata in do maggiore op. 13 per flauto e basso continuo dal «Pastor fido»

12.30/Folklore

Anonimi: Canti e Danze dell'America centrale - Canti del Portorico

12.50/Concerto del «Wiener Trio»

F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio in re minore op. 49 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello; L. van Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2

14/Antologia di interpreti

DIRETTORE FRIEDRICH TILGEMANN, E. Grieg: Holberg suite op. 40 (Südwestdeutsche Kammerorchester); ARPSHOFER HANS ZWING, G. F. Haendel: Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 5 per arpa e orchestra (Orch. Schola Cantorum Basilienensis dir. August Vennart); TENORE NICOLA GEDDA, L. van Beethoven: Concerto op. 40 QUARTETTO D'ARCHI SINNHOFER, K. D. von Dittersdorf: Quartetto in mi bemolle maggiore, per archi; VIOLINISTA ISAAC TERN, L. Strawinsky: Concerto in re maggiore per violino e orchestra (Orchestra Sinfonica di Columbia dir. «Autore»)

Musica in stereofonia

15.42/1 concerti in replica

Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi

1 I CONCERTI DI MILANO

Sala Sinfonica Pubblica della RAI 1977 Direttore Zdenek Macal

Con la partecipazione del soprano Sheila Armstrong

P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber, per voce e orchestra

R. Strauss: Sei lieder per voce e orchestra

Zugungung op. 10 n. 1 - Morgen op. 27 n. 4 - Wiedentuft op. 41 n. 1 - Waidelikeit op. 41 n. 1 - Freudliche Vision op. 48 n. 1 - Cécile op. 2 n. 2; A. Dvorak: Danze Slave op. 46 (prima Allegretto scherzando - Allegro vivo) in la minore (Allegretto scherzando - Allegro vivo) in la maggiore (Tempo di minuetto) - In la maggiore (Allegro vivace) - In re maggiore (Allegretto scherzando) - In do minore (Allegro assai) - In sol minore (Presto) (Reg. del 18-3-77)

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI 1977 Direttore E. Clementi del Noretto di Monaco

17.30/Stereofilosofica

L. van Beethoven: «Primo amore», scena e aria su testo di anonimo (Sopr. Ely Ameling - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

R. Schumann: Kinderzenen op. 15 (F. Din. Ciani); A. Sallieri: Serenata in si bemolle per due clarinetti, due corni, due fagotti e violoncello (L. Remble - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Giuseppe Garbarino)

F. J. Haydn: Concierto do maggiore, do minore per violoncello e orchestra (Cadenze di Benjamin Britten) (Vc. Matislav Rostropovich - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

Wolf-Ferrari: I Quattro Rustighi: Intermezzo (Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. Paul Strauss)

19/La scuola nazionale spagnola

1. Albéniz: Cantos de España op. 232 (Pl. Alicia De Larrocha); M. De Falla: «El sombrero de tres picos» - Pantomima in due parti (Pl. Alicia De Larrocha)

(Moor. Lucia Valiente Terrani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

20/Interpreti di ieri e di oggi: Direttori d'orchestra Erich Kleiber e Karl Böhm

L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 (Orch. Sinf. di Berlino dir. Erich Kleiber)

F. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (Orch. Wiener Philharmoniker dir. Karl Böhm)

21/Pagine rare della vocalità cantate da Hector Berlioz

La mort d'Ophélie - La mort de Cléopâtre

24 LUGLIO

21.30/Intermezzo

A. Marcello: Concerto grosso n. 1 in re maggiore, da «La Cetera»; per obbe e orchestra da camera; A. Salavarez Isaimy, fantasma orientale per pianoforte; A. Dvorak: Romanza ed elegia, da Miniature op. 75/a per due violini e viola; D. F. Auber: Fra Diavolo, ou vertove

22.05/1 grandi cantanti: tenore Franco Corelli V. Bellini: I puritani - A te o cara - G. Verdi: La forza del destino - O chi saria - Franco Corelli: L'ultimo

Giordano: Fedra; «Mia madre, o mia vecchia madre» - G. Verdi: Aida - «Pur ti riveggo» - G. Bizet: Carmen - «Le fleur que tu m'avais jetée»

22.40/Strawinsky di Strawinsky

Capriccio per pianoforte e orchestra (Sol. l'Autore - Orch. des Concerts Straram dir. Ernst Ansermet)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Genesis (Kaukonen - Hobson): Patriot's dream (Ario Guthrie); Subterranean (Bowie); Mio fratello e figlio unico (Gastano); And so it goes (G. Nash); Velaque (Vecchini); Words (Young); Alla lara dell'Est (Branduardi); The wreck of the Edmund Fitzgerald (G. Lightfoot); L'investimento (Pelosi); My sweet lady (Denver); Amella (Mitchell)

9/Da un capo all'altro del mondo

Symphony from the new world (part. 10) (Witchamper); Look back (Wit sadnes) (Marwan); Do it for me (Jennifer); Ladies of Laredo (Rubettes); The shuffle (Van Mc Coy); Loving and love (Kiki Dee); Natali Vernon); Villanellas (DREAM EXPRESS); Toledo Bagel (Paulino Da Costa); Cidade maravilhosa (Samsu); Oxiene (part. 4) (Jean-Michel Jarre); Samba pra Violonista (Ornella Vanoni); Vincius de Moraes e Vinicius (Jedid); Jacqueline (Medea); Solo stalo (Iglesias); Notte di maggio (Michele Russo); Colorado creek (Lafayette Street); Lila (Regina)

10/Crescendo in musica

Song for Strayhorn (Jazz Gala Bigband); Un altro addio (O. Vano); Toquinhol, Oyo-ayo (E. Sciorri); Buffalo Bill (P. De Gregori); Tuesday morning (Unterberger); The tatter (Lina Ronstadt); Siente (A. Sorrenti); Love hangover (Diana Ross); Try me I know we can make it (Donna Summer); Come dancing (Jeff Beck); Love, Bang Bang (E. Sciorri); I got you by the strade (A. Camorini); Never satisfied (L. J. Jots); Hand of fate (Rolling Stones); It's a plain shame (P. Frampton)

11/1 re

Ma. Moita (Sergio Mendez); And the people were with her (Burt Bacharach); West forty second street (Eumir Deodato); Pao Brazil (Sergio Mendez); This Guy's in love with you (Burt Bacharach); Ave something big (Burt Bacharach); Rhapsodie in blue (Eumir Deodato); Canto de Ubiratan (Sergio Mendez); Reflections (Burt Bacharach); Skyscrapers (Eumir Deodato); Pomba gira (Sergio Mendez); Bond street (Burt Bacharach); Speak low (Eumir Deodato)

12/Scelti per voi

Magdalena (Leo Sayer); One lonely room (Justin Hayward); Non basta la poesia (Gino D'Eliso); Per (Grosso Autunno); Rodianella (Eugenio Bennato e Gerry D'Amico); Picnic at Hanging rock (The Hollies); Bigger on the inside (Z. Z. Top); Lay back in the arms of someone (Smokie); Say you love me (John Lodge); So in to you (Atlanta rhythm section); Invitation (Omega)

13/1 cantautori

Indolenza (Gino Paoli); Pagando s'intende (Roberto Vecchioni); Non è solo musica (Gino D'Eliso); Alla lara dell'Est (Angelo Branduardi); Lei che passa a parlarci (Angelo Branduardi); La casa di Laura (Claudio Martelli); Treinta BD (Dario Baldan Bembo); Confetti (Ninni Carrucci); Napule more (Gerardo Cardullo); Come eri bella (Piero Aloisi); Michele (Pierluigi); Intermezzo di Laura (Alberto Radius); Pazzo e incantevole (Walter Forti); Ancora un minuto (Dario Farina); Incredibile voglia di te (Franco Calabrese); Povero idiota (Maurizio Monti)

14/Tutto jazz

Turnstile (Gerry Mulligan); Spaceman (Clark Terry); Blue Lou (Woody Herman); Embraceable you (Sarah Vaughan); Going up (Duke Ellington); Tasty pudding (Chris Davis); Artistry in rhythm (Stan Kenton); Wee (Charlie Mingus); Blues (Charlie Parker); Easy coast (Basso - Valdambini); Azure (Ella Fitzgerald); The very though of you (Dizzy Gillespie); Cotton tail (Gerry Mulligan); Backback (Thelma Houston); Munk; Cassandra (Dave Brubeck); Vira volta (Ilmo De Paul)

15/Cocktail musicale

Help me to fill my heart (Davy Jones); Samba della Rosa (Ornella Vanoni); Che male fa (Matta Bazzar)

Mamma luna (I nuovi Angeli); You forever (Vernon); Fiore di melagrano (Mia Martini); Tu sei mia (Paolo Bonaiuti); Giovane donna (Franco Micalizi); Demme bambina (Santino Rocchetti); Moonlight feels right (Starbuck); Shakey talky (Tony D'Andrea); Cable (Mina); Gable and Lombard love theme (Michel Leclercq); Africa Africa (Ella Fitzgerald); Sulle stelle (Il Segno Dello Zodiaco); Your song (Al Jarreau); Where or when (Vince Tempera); Long hard ride (Marshall Tucker Band)

16/Meridiani e paralleli

Leaving on a jet plane (John Denver); La fontanella (Django e Bonnie); Yo vendo unos negro negros - Los Muchachos - J. Chitarra romana (Lando Fiorini); Blue star (The Showboys); Rock around the clock (Carlo Loffredo e La New Orleans Jazz Band); La partita (Le chitare di Alex Vicente); Un poco Rio (James Last); Vitti na crozza (Ottello Profazio); Quiet nights of quiet stars (Laurindo Almeida); Lucio Vasquez (Jorge Saldana e Los Mayas); Amico tanto (Masetti); Amore dannu quel fazzoletto (Yves Montand); Ay miuata (Les Chakachas); I.am...I...said (Neil Diamond); More capocchia (Antonello Vandinelli); Le funambule (Mila Mathieu); Auf de Schwäb'sche eisebahn (Will Ghele); Io ti darò di più (Caravelli); Passione (Peppino Di Capri); Viva la pappa col pomodoro (Anton Karas); In alto le mani (La Vera Romagnola); Mera nota a una guitarra (Amalia Rodriguez); Little ole (Diane Arken); Dear mama (Diane Arken); Mera nota so (Los Indios Tabajaras); Milonga para nuestros tiempos (Ilapau); Hungarian rhapsody (Mantovani); Cancion mixteca (The Ames Brothers); Harry Lime theme (Carl Amery); Mera nota a una guitarra (Sergio Canti); Mountain be gone (Arthur Smith); La bamba (Los Muchachos); Golpe italiano (Sergio Canti); Alabama (Golden Gate); Spanish Flea (Pablo Ruter); Fenesta vascia (Sergio Basso); Xaver Cugat); A bed for two (Pecos Kolaxidis); Mambo jumbo (Edmundo Ros); Tu besos (Los Tres); El bumbo (Gil Ventura)

18/Il leggio

E domini (Mina); As time goes by (John Blacking); Gioco di bimba (Le Orme); Mi ritorni in mente (Lucio Battisti); I'm not in love (10 C.C.); The feel on the hill (Sergio Mendes e Brasil 66); Bufalo Bill (Freddie De Gregori); Scabiosa (Sergio Basso); Mera nota a una guitarra (Sergio Canti); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Il torrente (Massimo Altomare); Baby, I love your way (Frankie Miller); Non è nel cuore (Eugenio Finardi); Theme from taxi driver (Sergio Basso); The cocker; Oh happy day (The Edwin Hawkins Singers); Zeld (Ernesto Bassignano); San Francisco nights (Eric Burdon & Animals); Ride the tiger (Jefferson Starship); The night (Sergio Basso); Fred Bongusto); You've got a friend (Carole King); Come sinfonia (Fausto Papetti); La ballata di Sacco e Vanzetti (Joan Baez); Feelings (Morris Albert); La cantante e Marinella (Carla Bonini); Canzone incantevole (Cochi e Renato); (You make me feel like a natural woman (Aretha Franklin); Trapanarella (Nuova Compagnia di Canzone Popolare); I can't be a volpe (Gli Uoi); Jennifer Juniper (Concordia); Undecided (Benny Carter Art Tatum); Fra finta di essere sani (Giorgio Gaber); (Funny how love can be) spiegami (com. M. Equipe 84); The boxer (Simon & Garfunkel)

20/Quaderno a quadretti

Tie a yellow ribbon round the old oak tree (Conniff); Solitude (Billie Holiday); Dott. medici e sapienti (Bennato); Drowning in the sea of love (Ringo Starr); Oue reste-t-il de nos amours? (Paget); Eppure soffia (Gigli); Somewhere in the city (Bix Beiderbecke); Rocket man (Elton John); My gal (Bix Beiderbecke); Mona Lisa (Perez Pradol); Chirpy chirpy cheap cheap (Lilla Stott); Il cielo in una stanza (Simeone); Sophisticated lady (Topi); Love and a martini for two (Tina Turner); Piccolo uomo (Mia Martini); Zorba's dance (Muller); The shadows of your smile (Sarah Vaughan); L'angelo azzurro (Balsamor); Mr. D. J. (Aretha Franklin); Tutta una notte (Sergio Basso); Unlimited); La famiglia Benvenuti (Trovajoni); Come out of my head (F. Sinatra); Mai (I. Russo); In a sentimental mood (Duke Ellington); Night and day (Sinatra); Bambola (Rosa); Mrs. Robinson (Yamamoto); Moonlight serenade (Mina); A canzoncilla (Alunni Solé); Superstition (O. Jones); Bulgarian bugle (Don Lella); Io canto e tu (G. Bella); Promises promises (Bacharach); Se tu non mi ami, non m'ami (Bacharach); Nel blu dipinto di blu (S. Black)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Alicia (Herbie Mann); Oh happy day (Roberta Kelly); Pensiero stupendo (Patty Pravo); He'll have to go (Elvis Presley); Brick House (Commodores); Story of a lifetime (Cristiane); Be yourself (Eruption); Love story (Alfie & Jude); I love you Sanguiniano); Love story (Alfie & Jude); Baby, let's do it (Mike Kennedy); Liberia (Pino D'Angeli); Tiger time (Mina); I got a feeling (Mina); Cryin' like a child (Sanford & Townsend); Roma (I. Vianella); Alegria Josie (Greta Campbell); Corso Buenos Aires (Lucia Dalla); Cantando (G. G. G. G.); I got a feeling (Mina); I got a feeling (Mina); Pretty woman (Uncle Sam); Fingers (Anna Molinari); Sky eyes (Gary Wright); Non mi lasciare (G. Ventura); Besame mucho (Easy Connection); The secret life of Arabia (David Bowie); Bird in a silver cage (Herbie Mann)

Auditorium

7/Interludio

8/Concerto di apertura

9/Musiche pianistiche di Mozart

9,40/Filomusi

11/Interpreti alla radio: pianista Giuseppe Scotese

12/Polifonia

12,30/Fedora
Dramma in tre atti - Libretto di Arturo Colautti (dal
dramma di Victorien Sardou)

14/Duo Accardo-Lessona

14,20/Musica oggi: Riccardo Malipiero (Milano 1914)

14,50/Karajan dirige Dvorak

Musica in stereofonia

17,30/Stereofilomusica

Vassil Kсандjiev - Maestro del Coro Liliana Bocheva); **B. Martinu**: Sinfonietta giocosa (Pf. Stanislav Knor - Orch. Sinf. di Praga dir. Václav Černý).

19/La scuola nazionale spagnola

20/Guido Cantelli dirige

20,25/Il Trionfo della Poesia e della Musica nel celebrarsi la Morte e la esaltazione e la incoronazione di Maria sempre Vergine Assunta in cielo

Oratorio allegorico per soli, coro e orchestra. Musica di **B. Marcello** (La Musica: Angelica Tuccari; La Poesia: Corinna Voza; Gennaro de Sica: Robert Amis El Hage; Eco: Lina Vallejo, Enrica Russo, Angelo Giachini, Enrico Lugari - Compl. strum. del Gonfalone - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

22,30/Musiche del nostro tempo

D. Sciostakovic: Quartetto n. 8 op. 110 per archi (Quartetto Borodin). **A. Honegger:** Pastorale d'été (Orch. Nazionale de l'ORTF dir. Jean Martinon)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Sogni di un vecchio ragazzo (A. Antonelli): Un amore diverso (L. Morelli): Blue letter (Fleetwood Mac): E piove (Spaminton): Born to love you (Rose Royce): Pazu! (T. Silvester): Con te ci sto (U. Napolitano): Disco kings (Fussy Cussy): Stand tall (B. Cummings): Te vojo ben (A. Taylor): Mr. Brown (Ras M.): I am a soldier (M. Ingle): Ti aspetterò (B. Martino): Sound and vision (D. Bowie): Ancora bellissimo (Vess & Dori): Highwaves of the sea (Jesse Green): Finalmente tu (Quintilano) 40: Welcome to our world (Mass Production)

9/Da un capo all'altro del mondo

Don't go breaking my heart (The Lovelites); Il
vecchio del carrozzone (Franco Simone); Chissà cosa
cerchi (Daniela Davoli); Ti amo (Umberto Tozzi);
(La) zolfara (Ornella Vanoni); L'amore azzurro (Um-
berto Balsamo); Joue contre joue (la radio suona) (Eric
Charden); Boogie boogie love (Jennifer); Cerrone's
paradise (Cerrone); Reach out I'll be there (Diana
Ross); In the sunshine (Vernon); Winter Melody
(Donna Summer); Hold back the night (Graham Par-
ker and - The Rumour); Mama Ndiyalila (Miriam
Makeba); Bohannon's disco symphony (Hamilton
Bohannon); (Der) Grosse Krieger (Popol Vuh)

10/Crescendo in musica

Stairway to heaven (Stanley Turrentine): **Normal, no, no** (Mario Barba): **15 anni** (Piersalis): **Che male fa** (Matia Bazar): **Jane and Ted** (Faerie Queen): **Love is the sweetest amnesty** (Chris Hillman): **Sei tu l'amore** (La Perla): **Musica ribelle** (Eugenio Finardi): **Firefly** (Pino Presti): **That's the joint** (Van McCoyle): **Can't you see it's only you I want** (Black White): **Yellow groove** (The Jimmy Castor Band): **Extraction love song** (Hot Tuna): **Rock'n' Roll** (Led Zeppelin): **Apoptrophe** (Frank Zappa): **The baby** (Blackbirds)

11/1 re

I'll never fall in love again (Tom Jones) *Maldición*
(Amalia Rodríguez): *Banana boat* (Harry Belafonte):
Isabelle (Charles Aznavour): *E' ou não é* (La Filanda)
(Amalia Rodríguez) *Jamaica Farewell* (Harry Belafonte): *Que c'est triste Venise* (Charles Aznavour):
Colimbra (Amalia Rodríguez): *La-la-la* (Tom Jones):
Cocoonat woman (Harry Belafonte): *moi dans mon coin* (Charles Aznavour): *Goodnight, Ladies* (Charles Aznavour): *Run, Run, Run* (Tom Jones): *Here, here, here* (Harry Belafonte): *La bohème* (Charles Aznavour): *Lisboa Antigua* (Amalia Rodríguez): *Love love love* (Tom Jones): *Matilda* (Anonimo): *Chittare* (Charles Aznavour): *I'm coming home* (Tom Jones)

12/Scelti per voi

This will be a night to remember (Eddie Holman):
 Sansoo dancing (Sam Clarte Orchestra): Pietra su-
 pietra (Fred Bongusto): L'hai voluto soltanto tu (Ales-
 sandro Pintus): Raisun Song (Sparrow): Lonely Boy
 (Andrew Gold): Figure (El Tigre): Long knife Jackson
 (Pueblto): Si (Franco Marino): Meditation (Crash):
 Magic Flight (Space): Right time of the night (Jenni-
 fer Warner): Ship of fools (Bob Seger): Do I love

dana Berté): (Th

13/1 cantautori
Guardi me guardi lui (Gli Alluppi del Sole): Insieme

al concerto (Le Orme). Tu (Le dolci armonie). Dor-
la (La nuova gente). Che cosa sei (Alberto Radiu-
Ancora un mito (Dario Farina). Un amore diverso
(Leone Morelli). A braccia aperte (Maurizio Piccoli).
Se mi lasci non vale (Luciano Rossi). Come un an-
gelo (Gianna Nannini). Buonotte fiorellino (Fran-
esco De Gregori). Ballata per 4 stagioni (Ivan Gra-
zianni). Ma che bella città (Eduardo Bennato). Scegli
addio oppure mai (Renato Zero). Io prigioniero (San-
dro Giacobbel). Io e la bambina (Maurizio Monti).

14/Tutto jazz

Koko (Charlie Parker); **Shawnuff** (Bud Powell); **Egg Head** (Benny Goodman); **Guernica** (Basso-Valdambri); **Slippers** (Charlie Mingus); **Chronic blues** (John Coltrane); **The blues** (Duke Ellington); **Dig** (Miles Davis); **Jazz me blues** (Bix Beiderbecke); **Caldonia** (Woody Herman); **Melancholia** (Dave Brubeck); **Nutty** (TheLonious Monk); **Woody'n you** (Bud Powell)

15/Cocktail musicale

My sweet summer student (Love Unlimited; Importante
I (Vianella). The best disco in town (Ritchie Family).
Nocturne (Jean Pierre Posit); Broadway (Rocky Ro-
berts). Dalla sera all'alba (Peppino Giaglardi).
Peter Gunn (Eumir Deodato). Penny serenade (Fa-
bulous faces). Donna mia (Adriano Pappalardo). More
more more (Andrea True Connection); I'm ease (Keith
Carradine). Il primo giorno senza te (Vanna Leali).
Mary Martinica (Sunday Band). Theme from a Taxi
driver (Dave Blume). Uno per l'altro (La Strana So-
cietà). Air (Michael Pinder). Tenderly (Ronnie Al-
drich).

16/Invito alla musica

Grande, grande grande (Mina). Samaracanda (Roberto Vecchioni). Having my baby (Paul Anka). Sberxy (M.F.S.B.). Accarete mas (Los Chichas). Theme (M.P.S.B.). Carta geografica (Cico). I wish you love (Frank Sinatra). Save your kisses for me (Brotherhood of man). Una calda serata d'estate (Bruno Mars). The Rain (Natalie Cole). Esa noche (Silvio Rodriguez). Theme from "New York, New York" (Piero Soffici). Scemmetiamo? (Le Piccole Ore). West-end blues (Louis Armstrong). Pissing in the rain (Ragga). Rain (Natalie Cole). Non asprosse (Giorgio Gaber). Tenero al cioccolato (Toto Torquati). Colours (Donovan). 4 giorni insieme (Iloy & Altomare). You'll never find another love (Ragga). Rain (Natalie Cole). Storia o leggenda (Le Orme). Rain (Hunter). Opera d'amore (Equipe 84). Cousin Mary (John Coltrane). Tangerine (Salsou). Come due bambini (La Botzeta). Rain (Natalie Cole). Tomorrow (Frank Sinatra). Sessò De Gregori. Tomorrow (Milly Milan).

18/Colonna continua

Bunny (Yambu). Oceanic (1 Nomadi). Per
santa (Simon Luca). For love of Ivy (Woods Av-
ment). There's a full in my life (Ella Fitzgerald)
Dazzle Gillespie). Smile (Diana Ross). Mandurina
(Jose Massello). West 42nd. street (Eumir Deodato).
I shot the sheriff (Eumir Deodato). Impazzirò i farò
(Eumir Deodato). I'm a little bit of a bad boy
Move on up (Mario Capuano). Sabato pomeriggio
(Giacco Masselli). Scappate nuove (Milly). Underneath
(Astro Zorini). I'm a little bit of a bad boy (Eumir
blues (Billie Holiday). Duet with some bar-
cheese (Kurtz). Steady walk (Dino Santo & Johnny).
Agapim (Mia Martini). Chocolate chips (Isaac Hayes).
(Chocolat's & Coro). Agua de beber (Antonio Carlos
Jobim). Unchained melody (James Last). We want to
know (Osibisa). L'amore è un pizzicore (Ennio Morricone).

20/Scacco m

20/05/2016 14:00
 Blood and honey (Amanda Lear), Come to America (Gibson Brothers), Long train running (Doobie Brothers), Do ap (Drago Centeno), Sir Duke (Steve Wonder), Sinny (Boney m), Dance the happy music (Boney m), The magic carpet ride (The Muppet Connection), Act of mercy (Vicky Sue Robinson), Supernova (Celtic Bee & The Buzzy Bunch), Gonna fly now (themselves from Rockv), Maward Ferguson! I gotta keep dance (Carrle Lucase), Zouave (Roberta Flay), Don't leave this way (Elton John), Black & black (Laelle apoue), You have it all (John Mills), Andrea (Hamilton Bohannon), Black is black (Cerrone), Bee forest (Riddu), Can't keep a good man down (Bee forest), Can't call a turn (Sparks), Eu me amo (Frida), Sing happy songs (George McCrae), Flying nightmare (Suzi Quatro)

22-24/Musica leggera in stereofonia

La classe operaia va in paradiso (Ennio Morricone). Ozella 2001. (Ozella 2001). Around the universe Betty (Betty) (Mango). Rumour has it (Donna Summer). Betty non c'è (Ettore Sottsass). The Bella Summer come non hanno nessuno (Lele Luzzati). Set Group: Tabù (Ivan Cattaneo). Point of know return (Kansas). Master of love (Freddie Young). Sha la la (Kim & Kim). Classica: fofo (Stefano Rosso). Helpless (The Manhattan Transfer). La mano (Luciano Rossi). Everybody dance (Giovanni Trionfi). Caviar (Luis Miguel). Forneria Marconi). Re Salomone (Gli Opiri). Do you believe in voodoo (Marsha Hunt). Movies (Emmylou Harris). Betta (Betty). After you (Malama Medley (Betta Epique)). Heart to heart (The Andrea True Connection). Burn that candle (Emmylou Harris). Betty (Betty). After you (Malama Medley). Da capo (Mia Martini).

27 LUGLIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

J. S. Bach: Cantata n. 4 - Christ lag in Todesbanden - (BWV 4) per soli, coro e strumenti; G. Fauré: Requiem op. 48 per soli, coro e orchestra

8/Concerto di apertura

C. Czerny: Otto studi dall'op. 740 per pianoforte; M. Balakirev: Islamey; N. Rimsky-Korsakov: Quinze- to in sé, mag. mag. per pf. e strum. a fiato

9/Il disco in vetrina

H. Villa-Lobos: A família do bebê, I parte del ciclo - A prole do bebê; J. Strauss: Vino, donne e cantanti - 133 - Du und du, valzer op. 367

9,40/Filosofica

A. W. Mozart: Divertimento in re magg. K. 251 per obboi, due corni e archi; L. van Beethoven: Sonata in re magg. op. 27 n. 1 - «Quasi una fantasia»; G. Donizetti: Don Pasquale; «Gerchero lontana terra»; G. Puccini: Manon Lescaut - «Sola perduta abbandonata»; J. R. Rodrigo: Concierto de Aranjuez, per chit. e orch.

11/Concerto Sinfonico diretto da Wilhelm Furtwängler

R. Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno, da «Il Crepuscolo degli Dei»; R. Strauss: Metamorphosen, studio per 23 archi solisti; L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67

12/10/Romance celesti

G. Puccini: Manon Lescaut - «In quelle trine morbide»; G. Bizet: Carmen - «La fleur que tu m'avais jetée»; P. Mascagni: Lodoletta - «Flammen, perdonami»; G. Verdi: Otello - «Credo in un Dio crudele»

12,30/La favola in musica

B. Giuranna: «Apina rapita dai nani della montagna», per la fabba Anatole France, piccola suite per orchestra e voce recitante

12,45/Per gruppi strumentali

F. J. Haydn: Divertimento in fa magg., per due oboi, due fagioli e due cruti; J. Kuffner II: Trio in la magg. op. 21 per clarinetto, viola e chitarra; G. Fauré: Cantique du Racine; C. Chabrier: Toccata (1932)

13,25/Il Lied in Hugo Wolf

H. Wolf: Lied, Lied in re magg. - Spanisches Liedchen, nach Heine und Geibel -

14/14/Maurice Ravel: dal pianoforte all'orchestra

Valseuses nobles et sentimentales - Valseuses nobles et sentimentales (orchestrazione dell'Autore per il balletto - Adèle ou le langage des fleurs -)

14,35/Un disco per voi

B. Bartók: 5 Canti infantili per coro di bambini e piccola orchestra - Divertimento per orchestra d'archi (Disco Ars Nova)

15/10/Viaggio fra le regioni d'Italia: Lucania

Anonimi: A pio IX - La squarpare - Ierta chell'onna in morte di Boryes (brigante catalano) - Li breante - Vittorio Emanuele

Musica in stereofonia

15,42/Gurre-Lieder

Per soli, recitante, coro e orchestra - Testo di Jens Peter Jacobsen (versione tedesca di Robert Franz Arnold) - Musica di Arnold Schoenberg (Tave: Maria Napier; Waldaube; Yvonne Minn; Waldermar; Wolfgang; Gisbert; Kasse; Klaus; Naer; Klaus; Teat; Friedrichsen; Orch Sinf. e Coro di Roma della Rai; Coro maschile di Praga - Direttore Zubin Mehta - M. di Cori Gianni Lazzari e Miroslav Solter)

17,35/Stereofilosofica

J. S. Smetana: Corale - Erbam Dich mein, o Herre Gott (Org. Louis Trichter); J. S. Bach: Concerto in re min. per due violi e orch. (BWV 1034) [Vl. Edward Melkus e Spiros Rantos - Capella Accademica Wien]; M. Clementi: Sonata in fa diesis min. op. 25 n. 5 (Pi. Lamar; Crowson); R. Schumann: Konzertstück in fa magg. op. 86, per quattro corni e orch.; G. George: Barbaud; M. de Berger; D. Berger; G. Gilbert; Coursier - Orch. da Camera della Salle di Karl Ristenpater; G. Fauré: Improvvisi per arpa (Arpa Osian Ellis); E. Elgar: Introduzione e Allegro op. 15 per quartetto d'archi (English Chamber Orchestra dir. Benjamin Britten)

19/La scuola nazionale spagnola

E. Granados: Improvisations - Quejas, o la maja y el Ruiseñor, da «Goyescas»; - 10 Tonadillas in estile antiguo - M. de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti - Da «Atlántida», cantata scenica in un prologo e tre parti di Jacinto Verdaguer - Versione ritmica (tabane di Eugenio Benítez, Prólogo a «Atlántida» sommersa - Hymnus Hispanicus)

20/Ritratto d'autore: Luigi Boccherini (1743-1805)

Seattito in fa maggiore op. 15 n. 3 in fa, fluida, due

violini, viola e due violoncelli - Concerto in mi maggiore per chitarra e orchestra - Sinfonia in do minore per orchestra da camera

21,05/Pagine clavicembalistiche

J. Kuhnau: Sonata in solica n. 3 - Jacob Heirath - (Clav. Gustav Leonhardt)

21,30/Gianni Schicchi

Opera in un atto libretto di Giovacchino Forzano Musica di Giacomo Puccini (Gianni Schicchi; Tito Gobbi; Lauretta: Victoria de Los Angeles; Tosca: Lucia Donatelli; Zita: Anna Maria Canali; Rinnuccio: Carlo Del Monte; Gherardo: Adelfo Zagonara; Nella: Lidia Marimprè; Gherardo: Claudio Cornoldi; Betto di Signa: Satoru Mori; Simeone: Paolo Montorsario; Marco: Fernando Valentini; La Ciesca: Giulia Raymond; Maestro Spinelliccio e Ser Amazio di Nicolao: Alfredo Marchetti; Pinellino: Virgilio Stoco; Guggio: Paolo Caraccioli; Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Gabriele Santini)

22,30/Concertino

J. Sibelius: Il Barbo op. 64; P. A. Ciaikovski: Dumka op. 59; A. Dvorak: da Minutture op. 75 per 2 violini e viola; Cavatina; C. Saint-Saëns: Danse macabre

23,24/Notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Hey baby (R. Starr); Kiss me kiss me (B. Martino); Rescue me (Fontella Bass); L'amore è tutto qui (Nadine); Quasi tutto (Arlo); Buena Vista Social Club (F. Garcia); Conata fly now (Maynard Ferguson); Tutto il resto è noia (F. Califano); Sitting in limbo (R. Sarsied); Comunque sia (A. Genovese); A sleep in the desert (Top); When I loved you (L. L. Brown); Ecco inferno (20) (Trampan); Can't stand the pain (Joe Simon); E nun ce voie sto (Alberto Griso); Life is music (Ritchie Family); Come to America (Gibson Brothers)

9/Da un capo all'altro del mondo

Da un capo all'altro del mondo (Mood Factory); E' stata tu la colpa (Edoardo Bennato); Compagni di viaggio (Gilda Giuliani); Canzone di notte n. 2 (Francesco Guccini); «A canzoncetta (Alumni del Sole); Magic bird of fire (Salsia Jean); I'm in you (Peter Frampton); Tattori (Denise McCann); Time (Penny McLean); Salsia Jean (Momo Yang); (The) air that I breathe (Joe Feliciano); Griz (Sabatessa Tapajosi); (Al) cigana (Roberto Carlos); Angels (Flora M.); Late last night (Split Enz); Space talk (Asha Puthi); Rinky D. (Dave - Baby - Cortez)

10/Crescendo in musica

Beyond the sun (McCoys Tyrer); Innamorati o (Patty Pravo); Che male fa (Marta Bazar); For what it's worth (Buffalo Springfield); Il suonatore e stanco (R. Vecchi); Atlantide (De Gregori); Theme from «Taxi-driver» (B. Herrman); A meno che (Leano Morelli); Moonlight feels right (Starbuck); La C.I.A. (E. Finar di); Back together again (D. Hall); Oates; The burn (Orleans); Can't win for losing (Love Committee); Entworf (part 1) (Graham Central Station); Black dog (Led Zeppelin); Song from the stainless cymbal (Hot Tuns)

11/I re

Parole parole (Severino Gazzelloni); Speak softly love (L. Capella); Non ci toccheremo più (Roberto Carlos); All by myself (Eric Carnan); Dolanone melody (James Last); Albatros (Roberto Bindi); L'anniversario (Domènico Modugno); Dese (F. Simeoni); Adria (M. de Gregori); L'amore mi (Roberto Balsamo); Io vorrei, non vorrei, ma se vuoi (Lucio Battisti); E' la mia vita (Adamo); A place to survive (Van der Graaf Generator); Zoo (Don Baccari); Manuela (Julio Iglesias)

12/Scelti per voi

Prisoner (La Bionda); Malgrado tutto (Umberto Balsamo); Barista (Giorgia Bettinelli); Come to America (Gibson Brothers); No woman no cry (Boney M.); Don't cry for me Argentina (James Cast); Piccoli amanti (New Animals); The theme from Rocky (Maynard Ferguson); Margherita (Joe Feliciano); Bella da morire (Momo Sapienti); Le ti porterò (Leano Morelli); Hey, Duke (Pino Modugno); Si viaggia (Lucio Battisti); Hey, Duke (Stevie Wonder)

13/I cantautori

Poster (Claudio Baglioni); L'odore del pane (Riccardo Cocciante); Vento nel vento (Lucio Battisti); Flash (Umberto Bindi); Bozoziana (Gino Paoli); La libertà (Giorgio Gaber); Poi sei venuta (Adamo); La libertà (Riccardo Cocciante); Certe volte a Venezia (Pino Dagnello); Il pappagalio (Sergio Endrigo); Segreto (Alberto Anelli); Universe symphony (Maurizio D'Agui); Tentazione (Maurizio D'Agui); Un po' di più (David Shal Shapiro); Ruote (Maurizio D'Agui)

14/Tutto jazz

Dixie jazz band one step (Original Dixieland Jazz

Band); Freakish (Jelly Roll Morton); Memories of you (Louis Armstrong with the Les Hit's Orchestra); The jeep is jumpin' (Johnny Hodges); Lady bird (Chet Baker); Russian lullaby (John Coltrane); Blues connotation (Ornette Coleman); Flying home (Barney Kessel); Utter chaos (Gerry Mulligan); Sweet Lorraine (Doddie Johnson); Caravan (Duke Ellington); Owl (Dizzy Gillespie); Monks dream (Thelonious Monk); I know Sonny Rollins; Get a meter (Liliane Hume); Straight no chaser (Gluco Massetti); Bugle call blues (New Orleans Rhythm Kings); New Orleans shout (Joe - King - Oliver)

15/Cocktail musicale

Got to get you into my life (Beatles); Sempre sempre sempre (Clayton); Doctor kiss kiss (Arbus 5000 Volt); Sound (Alberto Radius); Nostalgia (El Greco); Salsa (Anna Rusticano); Hafana (Afric Simone); Blue star (Andre Carr); Love do (Gwen & Bruce); Senza (Gwen & Bruce); L'amore è tutto qui (Nadine); Salsia (Calories (Augusto Martelli); Oggi 26 settembre (Umberto Napolitano); Polka dots and moonbeams (John Denver); Mamasilva (Palladium); Balas (Luis Machucam); L'equilibrista (Bernie); All by myself (Stanley Turrentine); It's a plain shame (Peter Frampton)

16/Invito alla musica

Corazon (Woody Herman); Eppure mi son scordato di te (Formula Te); Hasta mañana (Abba); Se mi vuoi (Cico); My man and me (Linda); E Paul McCartney and the Wings; Get together (Bernie); Sul improvvisazione (Van McCoy); Just as long as we have love (Dionne Warwick & Spinners); Here I am (The Three Angels); I'm a lonely (Liane); Let the music play (Barry White); When you look down the road (The Hues Corporation); Candy baby (Beano); Maman bonheur (Iva Zanicchi); Blues for brandano (T. Scott); Uno solo di noi due (Liane); Get up and boogie (Silver Convention); Do it again (Emir Dedeato); Royal garden blues (Ted Heath); After five (Isaac Hayes); Water sign (Gary Wright); Long way you run (Sly and the Family Stone); I'm a lonely (Liane); Willie and the band live (Eric Clapton); Cia! phong (Eugenio Finardi); Curare (Afric Simone); Somebody whisper to me (Steel Band of Trinidad); You're so vain (Carole King); I'm a lonely (Liane); Bangles and beds (Emir Dedeato); California dreamin' (Wes Montgomery)

18/Meridiana e paralleli

Cocoonat woman (Harry Belafonte); Roma mia (Vianella); Corcovado (Emir Dedeato); Song of old Hawaii (Hawaii Serenaders); Rock reprise (Blood Sweet & Tears); X (X); I'm a lonely (Liane); Due chitarre (Salsa Poustynicoff); Can can da - La Boutique fantasque (Mantovani); Makulele (Uele Kalabubu); Search me (Lord & the New Masters); Bring it on home (The Commodores); L'avvento di Viana (Amalia Rodriguez); Pomba girl (New Brasil '77); Beyond tomorrow (Ray Conniff); Deep down (Chrissy); Aloha (The Commodores); I'm a lonely (Liane); Salsia Jean (Momo Yang); Salsia Jean (Momo Yang); The real thing (Sergio Mendes & The New Brasil '77); Take five (Al Jarreau); Brasília caravana (Maurizio D'Agui); I'm a lonely (Liane); Fandango de uelva (Carlos Montoya); Mozambique (Sergio Mendes & The New Brasil '77); Napule mia (Fausto Cigliano); Axiomaxo (Altamir Carril); Swana boat (Harry Belafonte); Anabara (Gorekloric v Experimental Nueva York); Il sud (Nino Ferrer); Imanzia (The New Brasil '77); El pomporom (Amalia Rodriguez); Hermes rimessagio e sua cella (Paula de Jorge); Papaya (Julia Dudzic); Xica da Silva (Ben Jorg); Canyon song (Oregon); Stenka Razin (Coro dei Cossack del Don)

20/Scacco matto

As we dance (Steven Schlaks); What can I say (Baz Scaggs); You make me feel like dancing (Leo Sayer); Suspicion (Elvis Presley); Right time of the night (Jennifer Warnes); The heart (Enrico Casella); Give up on us (David Soul); Aida (Rino Gaetano); Malamore (Enzo Carrella); Venezia (Alberto Beltrami); Ancora i nostri errori (Lino Rufo); Gonna (Gloria Gaynor); I'm a lonely (Liane); Ask the angels (Patti Smith); California sun - I don't wanna walk around with you (Ramones); Sheena is a punk rocker (Ramones); I want you (Graham Parker); L'aurora (Vucelja); Hot back the night (Graham Parker and the Rounour); Hit and run (Loletta Holloway); Magic bird of fire (Salsia Jean); Everybody needs somebody (Green Day); Il concerto del mare (Jean-Claude Boreilly); Wich way the wind blows (Anthony Phillips); Disco suicide (Brand X); Session man (Toto); Exposed; The night (Oscar Prudente); You should be dancing (Bee Gees)

22,24/Musica leggera in stereofonia

Where do you light up (Giov. Frank Sinatra); We do it (Carla Douglas); You and me (Alice Cooper); I was only joking (Rod Stewart); Automatic lover (Dee D. Jackson); Belli (Patty Pravo); Love - Viva la vita (Enrico Casella); Montedison; On stage before (Al Stewart); Time control (Tino Sanguilano); Jungle fever (Rokotto); E direi ciao (Marta Bazar); Giana (Rino Gaetano); Don't make me look like a fool (Masto Riggiero (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Piper time (Odeon); Una calda sera d'estate (Bruno Martini); Taste of structure (Maurizio D'Agui); A place to survive (Lucio Battisti); La canzone di Orfeo (I grandi di ppe); Sittin' on the dock of the bay (Martin Griffiths); Oyo' Ayo (Ettore Sciorini); Canto universale (Lime Browning); Valentin (Champagne); Theme from Big Time (Smookey Robinson); A man like you (Donna Summer)

6/Mattino musicale

7/Interludio

G. Rossini: Serenata in si bem. magg. per piccola orch. (1829). B. Britten: «Soirees musicales», suite in cinque movimenti per piccola orch. (da Rossini). N. Paganini: Sonata in do min., per vla e orch. (Sonata per la gran viola). F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 - Italiana -

8/Concerto di apertura

L. Mozart: La slitta; L. Spohr: Concerto op. 131 per quartetto d'archi e orchestra. A. Schönberg: Verklarte Nacht op. 4 (da un poema di Richard Delmel)

9/L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento

A. Schönberg: Preludio op. 44 su testo tratto dalla Genesi, per coro e orchestra; G. Turchi: «Angelus Domini», per coro a 6 voci; «Tenebrae factae sunt» per coro a 4 voci; I. Strawinsky: «Canticum sacrum ad honorem Sancti Marci nominis», per soli, coro e orchestra

9,40/Filomusica

S. J. Bach: Preludio e Fuga in re maggiore (BWV 532). A. Vivaldi: Concerto in re maggiore op. 59 per chitarra e orchestra; L. van Beethoven: Geistliche lieder op. 48 su testi di Christian Gellert; A. Dvorak: Notturno in mi maggiore op. 40 per orchestra d'archi; F. Poulenc: Aubade - Concerto corografico per pianoforte e 18 strumenti; R. Schumann: «La Figlia di Pophila» - Fantasia sinfonica op. 49

11/Quartetto Parerin

R. Schumann: Quartetto in la minore op. 41 n. 1; B. Bartok: Quartetto n. 6

11,55/Basso Kim Borg

O. Nicolai: «Le vispi komarski di Windsor: «Als Rüßin klein» - N. Rimsky-Korsakov: Me couchant à terre (da Tolstoj) - Dejà la bande des nuages légère se dissipe (da Puccini); C. Forster: Concerto in mi bem. e danze della morte (testi di Goienischew Kutuzov)

12,30/Fest album

F. Liszt: Meghisto Valzer, da Due episodi dal «Faust»; di Lénau; P. de Sarasate: Zapateado op. 23 n. 2, per violino e pianoforte

12,45/S. Elena al Calvario

Oratorio per soli, coro e orchestra (Elaborazione e strumentazione di Guido Guérini) Libretto di P. Metastasio - Musica di Leonardo Leo (S. Elena, Nicoletta Panni; S. Macario, Iolanda Mancini; Eudisia Giovinetti; Corale Eustachio Augusto Vincentini); Draciliano Ferruccio Mazzoli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Carlo Franci - Me del Core Nino Antonellini

14/Interpreti di ieri e di oggi: Comisti Dennis Brain e Barry Tuckwell

W. A. Mozart: Concerto n. 2 in mi bem. maggiore op. 417 per coro e orchestra (Cr. Dennis Brain); Concerto n. 4 in mi bem. maggiore K. 495 per coro e orchestra (Cr. Barry Tuckwell); L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 17 per coro e pianoforte (Dennis Brain); C. Forster: Concerto in mi bem. maggiore per coro e orchestra d'archi (Cr. Barry Tuckwell)

15/Pagina rare della vocalità

G. P. Telemann: Cantata - Du aber Daniel gehheh -

Musica in stereofonia

15,42/Colin Davis dirige

J. C. Bach: Sinfonia in mi bem. maggiore op. 18 n. 1 per piccola orchestra («English Chamber Orchestra»); W. A. Mozart: Concerto in do minore op. 257 per pianoforte e orchestra (Cadenza di Ingrid Heebler); (Sgt. Ingrid Heebler - London Symphony Orchestra); A. Dvorak: Serenata in mi maggiore op. 22; I. Strawinsky: Le Sacre du printemps (London Symphony Orchestra)

17,30/Stereofilomusica

A. Marcello: Concerto in do minore per oboe e orchestra d'archi (Ob. Pierre Pierlot - I. Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); W. A. Mozart: Trio in mi maggiore per pianoforte, violino e violoncello K. 562 (Hammurflugel Diamond Wright, vi. Anneteg Dietrichsen, vc. Wolfgang Herzen); M. Giuliani: Grande ouverture op. 81 (Chit. Julian Brown, G. Conzatti, Lucio di Lamerzone); V. Verranno a te sull'aire (Sopr. Beverly Silten, Carlo Bergonzi - London Symphony Orchestra - dir. Thomas Schippers); G. Verdi: La forza del destino - Non più una donna (Sopr. Renata Tebaldi; ten. Mario Del Monaco, bc. Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Francesco Molinari Pradelli); F. Liszt: Rapsodia unghese n. 1 - Non più una donna (Sopr. Renata Campanella); S. Rachmaninov: Danza sinfonica op. 45 n. 3 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondrashin)

19/La scuola nazionale spagnola

Goyescas

Opera in 3 quadri di Fernando Periquet

Musica di Enrique Granados

Personaggi: Don Fernando: Gines Toranzo; Paquirio: Manuel Ausensi; Pepa: Ana Maria Iriarte

Generale
28 LUGLIO

(Orch. Nazionale di Spagna e Coro - Cantori di Madrid - dir. Ataúlfo Argenta)
E. Granados: El Pelele; appendice di «Goyescas» (Pr. l'Autore)

20/Intermezzo

C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice; Danze; G. Bottesini: Gran duo per violino, contrabbasso e orchestra; J. Brahms: Quattro Pezzi op. 119 (Pf. Julius Katchen); B. Britten: Simple Symphony per orchestra d'archi

21/Liederistica

H. Wolf: Sechs lieder su testi di Eduard Morike (Sopr. Maria Vittoria Romano, pf. Erik Werba)

21,25/Concerto del pianista: Vincenzo Balzani

M. Ravel: Sonata - Pavane pour une enfante défunte - Gaspard de la nuit

22/Avanguardia

M. Kopelev: «Nonetto»; K. Fukushima: «Hi-Kyo» per flauto in sol, flauto colorato, flauto grande, flauto piccolo (un solo esecutore), archi, pianoforte e percussioni (1968)

22,30/Salotto 800

S. Rachmaninov: Barcarola in sol minore op. 5 per due pianoforti; F. Kreisler: Recitativo e Scherzo - Capriccio per violino solo; F. Liszt: Suo testo di Victor Kropotkin, «Comment, disaient-ils?», - «Enfant, si j'étais roi» - A. Dvorak: Ballata in re minore op. 15 per violino e pianoforte; A. Rubinstein: Serenata in re minore

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Punto rosso (Agorà); The love in your eye - To catch me a brother (Cervani); Casa di Hyde (De Angelis); Most of all (Gaynor); La strada e fiorita (Luigi Grechi); Gudrun (Pierro Lunare); Giornate di tenera attesa (Nada); Meditation mama (Mama's e Papa's); Polar nights (Scorpions)

9/Da un capo all'altro del mondo

Carillon pour deux (Jean-Pierre Posit); L'Oiseau et l'enfant (Marie Myriam); Jue contre Jue (Eric Charde); Giorni (Mina); Bimba (Sandro Giacobbe); Noi e noi (Juli e Juli); La Rocca mi piace (Augusto Davoli); Scusa (Alumni del Sole); Angela (Gardino del Semplici); Tequila (The Champs); Boranda (Maria Bethania); Night moves (Bob Seger); Hello stranger (Emmylou Harris); Victim of love (Eagles); I'm just a singer (In a rock and roll band) (Moody Blues); Party hardy (Slave); Moribund the burgermeister (Peter Gabriel)

10/Crescendo in musica

Mahogany (Loveletters); Smile (Diana Ross); Testarda (Enzo Jannacci); Salsa Big (J. P. S.); Americano (P. Paris - H. Gualdi); Is it true? (The Eagles); The best I ever had (F. Sinatra); This guys in love with you (New Sound Big Band); Turn the beat around (Vicky S. Robinson); Smoke (Latin Soul Rock All Stars); Sinthavision (New Blackmen); Baby what you want me to do (Hot Tuna); Saturday night special (Lynyrd Skynyrd); If you can't rock (The Rollins); The Police; Still alive and well (Edgar Winter's White Trash)

11/In re

Tinku (Iti; Ililiani); I believe (Art Garfunkel); Grande, grande grande (Shirley Bassey); Good morning my blue (Riz Ortolani); Forever in love (Barry White); Glory glory (Al Green); Since I saw you (Michel Polnareff); Te odio tu piera (Diana Mouskouri); Miss Subway of 1952 (Cher); Marenna (Amalia Rodriguez); One flew over the cuckoo's nest (Klaus Nitzsche); Sitting on the dock the bay (Brasil '68); I'm sorry (John Denver); My darling Clementine (Pete Seeger); Julia dream (Pink Floyd); Born thru indifference (Joe Cocker); Toccata e Fuga (André Carr); Travelling lady (Mered Mann); Eagle (André Carr)

12/Scelti per voi

Lonely boy (Andrew Gold); Incantesimo (Bruno Lauzi); Non più piovra (Mina); Il mio viaggio (Walter Fortini); Crossfire (Bellamy Brothers); Year of the cat (Al Stewart); Right time of the night (Jennifer Warner); Un tocco di magia (Renato Broschi); Gira il luna park (Nuovi Angeli); Niente (Andrea e Nicole); Sorrow (Mort Schuman); Reggae disco (Arthur Adams); You are everything I need (Larry Stans); Hey Paula (Pino Di Modugno); You need a miracle (The Miracles)

13/i cantautori

Per te (Alvaro Guglielmi); Scarpe da poco (Oscar Puccio); Michele (Claudio Lolli); Wine (Rosario Larosa); Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi); Alla fiera dell'Est (Angelo Branduardi); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); Canzone della vita quotidiana (Francesco Guccini); Cattiva strada (Fabrizio De André); Pianista di piano bar (Francesco De Gregori); Basta (Miro); Cavallino bianco (Matia Bazar); No (Donatella Bardi); Le maschere infuocate (Gli Alumi del Sole); Hai scelto lei, peccato (Antonella Bottazzi)

14/Total jazz

Melanchia (Dave Brubeck); It might as well be spring (Oscar Peterson); Bewibida bebida (Jerry Mulligan); At the jazz band ball (Gis Beiderbecke); Stardust (Fleetwood Henderson); Almost like being in love (Sonny Rollins); Jazz tips (Lester Young); Señor blues (Horace Silver); Blues to Elvin (John Coltrane); Interglue in be boop (Stan Getz); Minor walk (Dizzy Gillespie); Am I like Billie Holiday; Bees and soul (Jimmy Newman); Memories of you (Charlie Mingus)

15/Cocktail musical

Anna come sei (Anna Identici); California blues (Michelle Richard Brown); Secondo sposa vita (Schoel Convention); Get up and boogie (Silver Convention); Arc-en-ciel (Jean-Pierre Posit); Sandro trasportando (Carmelita Godalet); L'ho trovato (John Travolta); Pennsylvania 6-000 (Mina); Dance the body music (Osibisa); Giochi d'orchestra (Nuccio Nicosia); Love and understanding (Kool and the Gang); Un altro addio (Ornella Vanoni); Tocchi (Mina); La torre di Babele (Eduardo Bennato); The nearness of you (Ronnie Aldrich); Loving you baby (Aretha Franklin); Pastures green (Rod McKuen); Maladie d'amour (J.-P. Posit)

16/Il leggio

Alcatraz (Alcatraz); Black country woman (Led Zepellin); Search'n' so long (Chicago); Sunshine day (Osibisa); Oh baby (Lester Young); Sweet sister (Minnelli); Misty (Errol Garner); Sweet sister (Minnelli); Supercation (Quincy Jones); Concerto per piano ed orchestra in fa maggiore (Waldo de Los Rios); R. Roberto Vecchioni; L'ho trovato (John Travolta); Bennato; Caldonia (Van Morrison); The Caldonia (Soul Express); Brand new band (John Mayall); Go to get you into my life (Beatles); Lady Jane (Rolling Stones); Canzone del dodici mesi (Francesco Guccini); The shampoo (Giorgio Gaber); Dancing queen (Abba); La serenata (Herbert Pagani); Cabo (Mina); House of the rising sun (Jimi Hendrix); Blinded by the light (Manfred Mann's Earth Band); Where am I now (Joe Cocker); Music (John Miles); To it vanderer (Patty Parov); Don't go breaking my heart (Elton John & Kiki Dee); Smoke on the water (Deep Purple); 1-2-3-4, fire! (Penny McLean); The dock of the bay (Otis Redding)

18/Colonna continua

I say a little prayer (Burt Bacharach); Neanche un minuto di non amore (Lucio Battisti); Happy together (The Turtles); Drowning in the sea of love (Ringo Starr); Peanut vendor (The Ritchie Family); Laura (Cino Cinelli); I remember (Minnelli); Sweet sister (Minnelli); Blue and sentimental (Dizzy Gillespie); Morricone (Renato Zero); You're movin' out today (Bette Midler); Borsalino (Paul Mauria); One of those days (England Roy Harper); The love of my life (Mina); Pleante, quante volte (Claudio Baglioni); This side (Nat - King - Cole); Pugn chiuse (I Ribelli); Southern nights (Glen Campbell); Funk factory (Rose Royce); Patricia (Perez Prado); La farfalla impazzita (Dorelli); Guerriero di una notte (Daniela Davoli); A whiter shade of pale (Procol Harum); Sono io (Julio Iglesias); Blue moon (Robert De Niro & Mary Kay Place); Il sole e di tutti (Steve Wonder); Ornella Vanoni; House on the hill (Deborah Kooperman); Light my fire (Carole Douglas); Baby, what a big surprise (Chicago); Sugar baby love (Gil Ventura); Mainstreet (Bob Seger); Siente (Alan Sorrenti); By myself (Helen Merrill)

20/Quaderno a quadretti

Giù la testa (Ennio Morricone); E se domani (Mina); Due (Dupli); La lontananza (Domenico Modugno); Poinciana (Dave Brubeck); I'm ready (Commodores); I love me (Salsoul Orchestra); I can't get no satisfaction (Travis); Primavera (Salsoul Orchestra); I love me (Salsoul Orchestra); please can't you see (Barry White); Francesca G. (Fred Bongusto); Lucy in the sky with diamonds (Elton John); Maybe you're a leech (Steve Wonder); Pic up sticks (Dave Brubeck); House of the rising sun (Dynamite (Tony Camillo's Bazuka); Fantasia di motivi (Donna Summer); Once you get it (B.I. Express); Are you ready for this (The Jacksons); I love me (Mina); Mrs. Jones (Billy Paul); Dolly my love (The Moments); Ramaya (Africa Simone); Fosse vero (Enzo Cappelletti); Calypso (John Denver); A horse with no name (America); Flash (The Duke of Burlington)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Night walk (Van Mc Coy); Secondo te... che guiso c'è (Enzo Jannacci); Bang (Giovanni Trionfi); Complimento al Re (Nino Oliviero); Aria, acqua, terra e fuoco (Gli Oneri); Eye of my storm (Sanford & Townsend); Disparada (Mandriskom); Meboy (Salsoul Orchestra); I love me (Mina); Melario; The loneliest of creature (Klaatu); Mama don't cry (Fantasy); Men don't every cry (Mike Keneaney); Sag warum (Eddie John); Macho man (Village People); Let's be real (The Pretzels); Supernature (Cerrone); Mozart K 467 (Afié & Jude); Una danza (Pino Maglio); Manhattan love song (King Errisson); What's your name, what's your number (The Jacksons); The love of my life (Agitare prima dell'uso (Ivan Cattaneo); Dance dance fantasy (Montana); Don't play that song (Adriano Celentano); Sixteen (Iggy Pop); Moon flower (Gil Ventura)

FOTO: G. VERRI

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interudio
C. Nielsen: Musica a due pianoforti; J. Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120, n. 2 per clarinetto e pianoforte; B. Smetana: Quartetto in mi minore.

8/Concerto di apertura
K. Goldmark: Sinfonia - Landliche Hochzeit - op. 26 (Nozze rustiche) (Orch. Sinf. del Utah dir. Maurice Abravanel); D. Auber: Concerto n. 1 in la minore per violoncello e orchestra (Sol. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge).

9/Civiltà musicali europee: la scuola ungherese

2. Kodaly: Due Canti, per coro (Coro della Radio-diffusione Ungherese dir. Zoltan Vaszary); P. Kodaly: Sinfonia n. 4, op. 53 (Orch. Sinf. Hungarian State Concert dir. Miklos Erdelyi).

9,40/Filomusica

J. S. Bach: Concerto in sol minore per clavicembalo e orchestra; C. W. Gluck: Alceste - Divinites du Stix... - G. Rossini: L'italiana in Algeri - Ho un gran peso sulla testa - R. Schumann: Humoresque in sol minore maggiore op. 20 per pianoforte; A. Glazunov: Concerto op. 109 per saxofono contralto e orchestra; C. Debussy: - Rondes de Printemps - da - Images - per orchestra.

11/Musica a programma

G. F. Haendel: Fireworks Music; W. A. Mozart: - Eine Kleine Nachtmusik K. 525; L. van Beethoven: La vittoria di Wellington ovvero lo scontro di Vittoria.

12/Concertino

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore; D. Milhaud: Suite per onda marinetto e pianoforte; N. Rimski-Korsakov: Dubnaska op. 62.

12,30/Polifonia

I. Després: Due Motetti per voci miste e strumenti a semba; M. J. Strakosky: Klavier - Klavier - Klavier; C. Monteverdi: Invettiva d'Armadia, Madrigale in tre parti (Sestetto Italiano Luca Manzoni).

12,50/La scuola slava

J. D. Zelenka: Sonata a tre in fa maggiore n. 1 per due oboi, fagotto e due bassi obbligati; F. Benda: Concerto in sol minore per violoncello e orchestra (Trasce e cadenza di Milan Muncinger).

13,30/Musica e poesia

J. Turina: Hommage a Lope de Vega; F. Liszt: Tre canti su testi di Victor Hugo.

14/Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Wilfried Boettcher con la partecipazione del pianista Alfred Brendel

W. A. Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543; J. Brahms: Concerto in sol minore n. 1, op. 15 per pianoforte e orchestra (Sol. Alfred Brendel).

Musica in stereofonia

15,42/Concerto operistico con la partecipazione del soprano Leontyne Price e del tenore Franco Corelli

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Lorin Maazel); J. Massenet: Thais - Dis-moi que je suis belle - (Sopr. Leontyne Price); G. Meyerbeer: Gli Ugonotti - Banne al par di neve alpina - (Ten. Franco Corelli); G. Verdi: La Traviata - Ah, fors'è lui - (Sopr. Leontyne Price); C. Gounod: Faust - Salut demeure chaste et pure - (Ten. Franco Corelli); G. Puccini: La Bohème - Si, mi chiamano Mimì - (Sopr. Leontyne Price); U. Giordano: Andrea Chénier - Un di azzurro spazio - (Ten. Franco Corelli); G. Bizet: Carmen - C'est moi - e finale dell'opera (Sopr. Leontyne Price, ten. Franco Corelli). **Concerti per organo di Haendel interpretati da Herbert Tachezi**

Concerto in si bemolle maggiore op. 7 n. 1 per organo e orchestra - Concerto in la maggiore op. 7 n. 2 per organo e orchestra - Concerto in si bemolle maggiore op. 12 n. 2 per organo e orchestra - (Concentus Musicus Wien - dir. Nikolaus Harnoncourt).

17,30/Stereofilomusica

O. von Wolkenstein: - Ir alten Weib - canzone (Ten. Kurt Equiluz, con accompagnamento di flauto dritto, viola, violoncello e contrabbasso); Suite III per due strumenti a tastiera (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini e Marie-Claire Alain); A. Vivaldi: Concerto in sol maggiore per due violini, due violoncelli, archi e cembalo op. 23 n. 3 (Orch. Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); L. Dèlibes: Lakmé - Ah! viens dans la forêt profonde - (Ten. Nicola Gedda - Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera-Comique dir. Gennaro Prêtre); U. Giordano: Adriana Lecouvreur - Vicino a te s'acqueta - (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Barnabé Martí - London Symphony Orchestra - dir. Charles Mackerras); P. I. Cia-

kowski: Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi (Orch. Symphonique de la Radio-diffusion Nationale Belge dir. Franz André); A. Scriabin: Poème nocturne (Sol. Michel Ponti); S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 - Classica - (Orch. della - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner).

19/La scuola nazionale spagnola

I. Albeniz: Iberia: 1° libro (P. Gino Ginori); E. Granados: Canciones antonas (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. dir. Rafael Ferrer); M. De Falla: Noches en los jardines de España - Impresiones sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Arthur Schnabel - Orch. Sinf. di Fildelfia dir. Eugene Ormandy).

20/L'Ormino

Opera in due atti di Giovanni Faustini
Musica di Francesco Cavalli
(Realizzazione di Raymond Leppard)
(Ormino John Wakefield; Armida: Peter Christoph Runn; Nerlio: Isabel Garcia; Sicle: Hanneke Van Bork; Melide: Jean Allister; Erice: Hugues Cuend; Erise: Hanne Howella; Mirinda: Jane Berke; Ariadne: Federica Davis; Osmaro: Van Allen - London Philharmonic Orchestra - dir. Raymond Leppard).

22,15/Pagine pianistiche

S. Rachmaninoff: Cinque Preludi op. 32 (P. Peter Katin).

22,30/Concertino

F. Liszt: - Soirées musicales di Rossini - La regata veneziana - La danza; G. Rossini: La danza; G. Charpentier: Da - Impressions d'Italie - La Napoli -

23,24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Vivere (Enzo Jannacci); **Rosa** (Fred Bongusto); **Prisenclinesinacino** (Adriano Celentano); **Giramondo** (Raul Casadei); **Me pizzica me mozzica** (Nino Manfredi); **Chuva suor Cereia** (Le pazzo); **Amore** (Vanni); **E la vita la vita** (Cochi e Renato); **Hotky tonk train blues** (Keith Emerson); **Chi me l'ha fatto fa** (Gigi Proietti); **La doccia** (Piergiorgio Fanna); **Il presidente** (Alberto Sordi); **Hindustan** (Carlo Loffredo - sua New Orleans Band); **Arcangelo Bottiglia** (Vittoria Marsiglia); **Piru piruli** (Sandra Mondaini); **Toccamì** (Stefania Bello); **Senny** (Maurizio); **Gira gira** (Paola Tesei); **Napoli** (Enzo Jannacci); **Guida dei** (Angela); **Oba-bala-ba** (Daniela Goggi).

9/Da un capo all'altro del mondo

Hot California (Eglasses); **Church** (Stephen Stills); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Think** (Aretha Franklin); **Higher ground** (like & Tina Turner); **Isn't she lovely** (Stevie Wonder); **Uhuru** (Osibisa); **Europa** (Gato Barbieri); **Tatoo** (Santana Band); **Amagideon** (Bunny Wailer); **Il poeta di corte** (Angelo Branduardi); **Malama** (Enzo Jannacci); **Aman** (Lucio Baustri); **Tonight** (Paul Anka).

10/Crescendo in musica

Maladie d'amour (I. Posti); **Un altro addio** (Ornella Vanoni e Toquinho); **Resta cu'mme** (Domenico Modugno); **Ooh baby** (John Cheate); **I love you** (G. Harrison); **Europe** (Santana); **Importance** (Vannella); **Fire and rain** (Al Jarreau); **Kevin's woman** (Lynyrd Skynyrd); **Lay it down** on me (Barrabas); **Funky bum** (Pino Pere); **One to one** (I. Hammer Group); **Let's go party** (K. G. Smith); **The Sunshine Band**; **A man grove** (my Castor Bun); **Half time saturation** (Hot Tuna); **Time out** (Joe Walsh).

11/Le

Quiet village (The Ritchie Family); **Valentino** (Champagne); **Love story** (Domenico Modugno); **Smoke on the water** (Deep Purple); **New York mining disaster** 1941 (The Bee Gees); **Balla Piero** (I. Nodini); **Abbracciamoci e salvi** (The Sunshine Band); **My love** (The Graces); **Rhythm Heritage**; **I am a photograph** (Amanda Lear); **Images** (Alan Taylor); **Hurt** (Elvis Presley); **A hard day's night** (The Beatles); **Firth of fifth** (Geena); **Memories of the old school yard** (Cat Stevens); **Belissimo** (Geppy & Geppy).

12/Scelti per voi

Rotolando respirando (Poh); **Il marinaio** (Angelo Branduardi); **Foot loose and fancy free** (Rare Heat); **Barra-cuda** (Heart); **How deep is your love** (The Bee Gees); **Wake up and make love with me** (Ian Dury); **Povera Mire** (Angelo Bertoli); **Buio e tu** (III) (Ciro Sebastianelli); **Contusion** (Stevie Wonder); **Dance a little bit closer** (Chari); **Un silenzio diviso** in due (Latta & Miele); **Angel in your arms** (The Jacksons); **A man grove** (Grace Jones); **Queen of Chinatown** (Amanda Lear).

13/1 cantautori

Cuscino blu (Umberto Napolitano); **Burn down the mission** (Elton John); **Gamble in blue** (Sergio Endrigo); **Con te di sto** (Umberto Napolitano); **Amorena** (Elton John); **Serebela bella** (Sergio Endrigo); **Un non posso fare il tuo nome** (Umberto Napolitano); **When to now** (St. Peter) (Elton John); **Altre primavere** (Sergio Endrigo); **Nel nostro mondo** (Umberto Napolitano); **My father's gun** (Elton John); **Carnevale** (Sergio Endrigo).

Autunno (Umberto Napolitano); **Ballad of a well-known gun** (Elton John); **Olella** (Sergio Endrigo).

14/Tutto jazz

Misty (Ella Fitzgerald); **Lady be good** (Django Reinhardt-Hot Club de France); **Indiana** (Errol Garner); **Impressions** (Wes Montgomery); **Thriving on a rift** (Charlie Parker); **Do nothing'll hear from me** (Joe Pass); **Everything happens to me** (Thelma Houston); **White Christmas** (Foran and Teicher); **Long ago and far away** (Mina); **Io domani me ne vado** (Gianni Morandi); **All his children** (Henry Mancini); **Love hangover** (Dana Ross); **Do fantasy** (Earl Hines); **Stealin' the bean** (Coleman Hawkins).

15/Cocktail musicale

Adios (Ray Anthony); **Al bar del corso** (Gigolo Guber); **Eri la mia poesia** (Patty Praval); **My girl** (The Rolling Stones); **Before the parade passes by** (Barbra Streisand); **French foreign legion** (Frank Sinatra); **White Christmas** (Foran and Teicher); **Long ago and far away** (Mina); **Io domani me ne vado** (Gianni Morandi); **All his children** (Henry Mancini); **Love hangover** (Dana Ross); **Do fantasy** (Earl Hines); **Stealin' the bean** (Coleman Hawkins).

16/Meridiani e paralleli

'Na voce, 'na chitarra e 'o poco e luna (Fred Bongusto); **Samba de una nota so** (Ella Fitzgerald); **L'Internazionale** (Banda Militare Pietro Lillo); **Munasterio e Santa Chiara** (Roberto Delgado); **Can can** (Arturo Mantovani); **After the storm** (Carly Simon); **Dans mes arce** (Augusto Martelli); **All those pretty girls** (Charles Aznavour); **A house for sale** (Mick Jackson); **O'!** (Bambino); **Nini Rosso**; **Cara madre mia** (Gabriella Ferri).

16/Intervallo

Pazza idea (Patty Praval); **In the mood** (Glenn Miller); **Take me to the sun** (Summy); **Love me tender** (Elvis Presley); **Per voi amici** (La Vera Romagna); **E così per noi** (Ornella Vanoni); **Non rimane che un addio** (Julio Iglesias); **Orange blossom special** (Buddy Merrill); **Blue tang** (Ancho Sanchez); **Black and white** (Black Soul); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **Who's got the paper** (Roberto Delgado); **Cosa fare** (Umberto Baisano); **Twist and shout** (Chubby Checkers); **Emotion** (Lui); **Salt and pepper** (Lui); **Salvo** (Lui); **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco); **Boogie woogie** (Tommy Dorsey); **Return to me** (Dean Martin); **Una belle histoire** (Franck Pourcel); **Violenza** (Riccardo Coccarone); **Autumn leaves** (Bert Kaempfert); **Atlantis** (The Shadows); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Thousand and one night** (Willy Boskovski); **The great pretender** (The Platens); **Comme triste Venezia** (Charles Aznavour); **Wahine** (Gino Paoli); **Grandi** (Mina); **Munasterio e Santa Chiara** (Peppino Di Capri); **Jailhouse rock** (Elvis Presley); **It happens every day** (Santo & Johnny); **Quand est-ce que tu vas** (Gilbert Beaud); **Dear father** (Nori Diamond); **Love's theme** (Fausto Papetti).

20/Scacco matto

Vai me samba (Jair Rodriguez); **Salvami** (Renato Zero); **Somebody save me** (Adriano Celentano); **Respiro** (Luca Battisti); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **Blackie** (Santana); **Wahine** (Gino Paoli); **Who's got the paper** (Roberto Delgado); **Sitting on the dock of the bay** (Otis Redding); **Fantasia di motivi** (Cato Creml); **Mister magic** (Esterline); **Wahine** (Gino Paoli); **Wasted** (Ozzy Osbourne); **Now and now** (vocal version) (Jenny Green); **Nice 'n' nasty** (Salsoul Orchestra); **Yes I do** (Adriano Celentano); **And the people where we her** (Burt Bacharach); **When the music starts** (Rick Dees & His Cast of Idiots); **Samaritana** (Roberto Vecchioni); **I'm in you** (Peter Frampton); **Oxigeno** (John Michael Montgomery); **We've only just begun** (The Salsoul Orchestra).

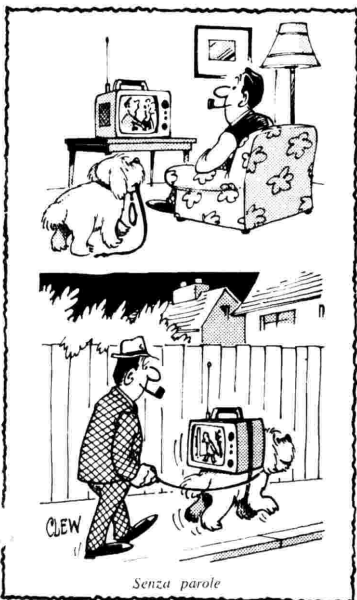
22,24/Musica leggera in stereofonia

Gern and the pikins (Kim & the Cadillac); **Paspattù** (Premiata Foneria Marconi); **Dying grateful** (Emmylou Harris); **It's all up to you** (Jeanne Mas); **Bella** (Santana); **Butter** (Santana); **Love song** (Marti); **Griffith**; **Sabbia del deserto** (Ivan Graziani); **Superbeat** (Mismo); **Birdwalk** (Herbie Mann); **La mia isla** (Albator); **Chanson d'amour** (The Manhattan Transfer); **Amore** (Gino Paoli); **Quando** (Riccardo Coccarone); **Limericks** (Matti Bazar); **Nobody does it better** (Carly Simon); **We all remember** (George Benson); **Pomeriggio d'agosto** (Bruno Martino); **Chiusa la vita** (Gino Paoli); **Get up** (Brian Auger & Julie Tippetts); **Porque parlaré** (I. Nodini); **Love magnet** (Freda Payne); **E tu si di me** (Daniel Santacruz Ensemble); **Closed chronicles** (Gino Paoli); **Barba** (Santana); **La casa** (Santana); **Lo sento mi vado** (Linda Ronstadt); **Everybody's talking** (Sky Cracker); **It's not the spotlight** (The Manhattan Transfer); **Soul deep** (Roberta Flack); **Se la mia vita** (Michele); **Chiusa la vita** (Gino Paoli); **Gruppo folklorico e experimental** (Nuevayorquino).

LE VIGNETTE DELLA SETTIMANA



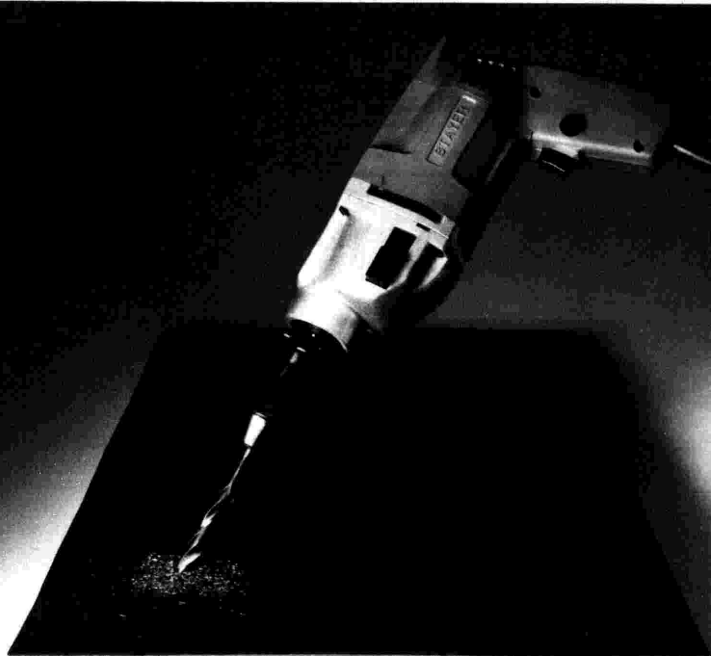
Senza parole



Senza parole



— Quando non funziona
gli diamo un calcio!



STAYER

per forare

Per forare metallo, cemento, legno basta una punta: questa punta deve girare. Per girare deve essere montata sul trapano.

STAYER costruisce trapani per forare tutto e li costruisce bene.

STAYER: una gamma completa di trapani a una-e due velocità, a percussione e con variatori elettronici.

STAYER: 80 utensili elettrici per l'industria, l'artigianato, la casa.



Istituto Italiano
Marchio di Qualità

GARANZIA 12 Mesi




STAYER

costruire bene è la nostra legge

La carezza... ...é diversa!

Ducora

**la pittura per pareti
tanto diversa e nuova
da non poterla
confrontare con le altre**



This micrograph shows a dark, granular polymer matrix with numerous small, bright, circular particles dispersed throughout. The particles appear to be uniformly distributed and have a consistent size, suggesting a well-dispersed system.

La resa di una pittura è proporzionale al volume (litro) e non al peso (chilo). Il peso con alcuni accorgimenti può variare, il volume no. Ducora si

Ritagliare e spedire a: DUCO S.p.A.
Via Emilia, 2
Fombio (Milano)

GRUPPO
montedison

42

Te lo dice Duco che 25 anni fa ha creato Ducotone

DUCO